



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

Errata corrige

D.g. Turismo, marketing territoriale e moda - d.d.u.o. 20 dicembre 2021 - n. 17767: "Bando «Intervento a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici» ai sensi del d.d.u.o. n. 15612 del 17 novembre 2021 - Approvazione elenco delle domande ammesse a contributo e non ammesse, concessione del contributo e impegno delle risorse" pubblicato sulla serie ordinaria n. 52 del 28 dicembre 2021 3

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 30 novembre 2021 - n. XI/2071

Ordine del giorno concernente l'appropriatezza terapeutica della medicina di genere 4

Deliberazione Consiglio regionale 30 novembre 2021 - n. XI/2072

Ordine del giorno concernente i percorsi clinici della medicina di genere 4

Deliberazione Consiglio regionale 30 novembre 2021 - n. XI/2073

Ordine del giorno concernente l'incompletezza e inadeguatezza delle funzioni del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di Regione Lombardia 4

Deliberazione Consiglio regionale 30 novembre 2021 - n. XI/2074

Ordine del giorno concernente l'aggiornamento e miglioramento del Sistema Informativo Socio-Sanitario (SISS), afferente ad ARIA 5

Deliberazione Consiglio regionale 30 novembre 2021 - n. XI/2075

Ordine del giorno concernente la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse – promozione di campagne informative esplicative dei danni. 5

Deliberazione Consiglio regionale 30 novembre 2021 - n. XI/2076

Ordine del giorno concernente la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse – promozione di campagne di prevenzione nelle scuole 6

Deliberazione Consiglio regionale 30 novembre 2021 - n. XI/2077

Ordine del giorno concernente la prevenzione per Internet addiction disorder (IAD) – formazione per gli operatori che lavorano con minori 6

Deliberazione Consiglio regionale 30 novembre 2021 - n. XI/2078

Ordine del giorno concernente la prevenzione per Internet addiction disorder (IAD) – campagne informative e di prevenzione 6

Deliberazione Consiglio regionale 30 novembre 2021 - n. XI/2079

Ordine del giorno concernente la prevenzione delle malattie negli istituti penitenziari – campagne di prevenzione per i detenuti e per il personale degli istituti penitenziari 7

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 21 dicembre 2021 - n. 17880

Impegno di spesa conseguente all'approvazione della convenzione tra Giunta regionale e Politecnico di Milano di cui alla d.g.r. n. 5301 del 27 settembre 2021 relativo alle attività complementari e sinergiche a sostegno dell'attivazione di borse di dottorato di ricerca 8

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 21 dicembre 2021 - n. 17867

Attuazione della d.g.r. nr. 5682 del 15 dicembre 2021 «L.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 – anno 2021 - Rifinanziamento della Misura «Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati» - Assegnazione, impegno delle risorse complessive 2021 e 2022 e contestuale liquidazione della quota 2021. modifica del decreto n. 19023/2018 e s.m.i. 21

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Decreto dirigente unità organizzativa 28 dicembre 2021 - n. 18689

Proroga del termine di scadenza dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022 per la presentazione dell'istanza di contributo relativo alla misura sperimentale rivolta agli orfani per femminicidio ed agli orfani per crimini domestici di età non superiore a ventisei anni, in attuazione della d.g.r.n. 4905/2021 - l.r. n.11/2012 art. 7 bis 42

Decreto dirigente struttura 22 dicembre 2021 - n. 18058

Approvazione della sperimentazione per il finanziamento di interventi e attività di contrasto della povertà e di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo – Impegno e contestuale liquidazione a favore dell'ente beneficiario «ATS Città Metropolitana di Milano». 44

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 15 dicembre 2021 - n. 17425

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – Asse 1- Call Hub Ricerca e innovazione di cui al dduo n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1182591 «Innovation Hub & Living Lab Network on Artificial Intelligence for Smart & Connected Cities» – Acronimo «Scc Innovation Hub & Living Lab Network» – con capofila Mediaclinics s.r.l. – accoglimento istanza di proroga e approvazione della modifica della data di conclusione del progetto 66

Decreto dirigente struttura 20 dicembre 2021 - n. 17772

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – Asse 1- Call Hub Ricerca e innovazione di cui al dduo n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1179775 «Landscape Monitoring. For Everyone. from Space» – Acronimo «noc-tua» – con capofila D-Orbit s.p.a. – Approvazione della modifica di partenariato per variazione societaria per fusione per incorporazione del partner Radarsensing s.r.l. nel nuovo partner beneficiario Metasensing s.r.l. 70

D.G. Autonomia e cultura

Decreto dirigente struttura 22 dicembre 2021 - n. 17992

Progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo e acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione – art. 42 C. 1 lett. C) l.r. 25/2016 (bando anno 2021) – Scorrimento DELLA graduatoria approvata con d.d.s.n. 15503 del 16 novembre 2021 e parziale impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari diversi 75

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente unità organizzativa 13 dicembre 2021 - n. 17251

Concessione contributi per la prevenzione e indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. A) E B) e comma 2 - periodo 1 ottobre 2020/30 settembre 2021 – Provincia di Monza e Brianza 81

Decreto dirigente unità organizzativa 21 dicembre 2021 - n. 17921

Secondo aggiornamento e integrazione degli allegati 1) e 2) al decreto n. 19108 del 23 dicembre 2019 «Rideterminazione dei valori medi di consumo dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura e attivazione della nuova applicazione «Utenti motori agricoli» («UMA») sulla piattaforma informatica Sisco» 87

Decreto dirigente struttura 23 dicembre 2021 - n. 18359

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 7.4.01 "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura". Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate 184

D.G. Sviluppo città metropolitana, giovani e comunicazione

Decreto direttore generale 30 dicembre 2021 - n. 19019

Aggiornamento dell'elenco regionale degli ostelli di Lombardia ai sensi dell'art. 25, legge regionale 1° ottobre 2015 n. 27 «Politiche regionale in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» 190

Errata corrige

D.g. Turismo, marketing territoriale e moda - d.d.u.o. 20 dicembre 2021 - n. 17767: "Bando «Intervento a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici» ai sensi del d.d.u.o. n. 15612 del 17 novembre 2021 - Approvazione elenco delle domande ammesse a contributo e non ammesse, concessione del contributo e impegno delle risorse" pubblicato sulla serie ordinaria n. 52 del 28 dicembre 2021

Si provvede a ripubblicare la tabella di cui al punto 3 del succitato decreto, in quanto, per mero errore materiale, non è stato oscurato il nominativo sulla base dei principi del G.D.P.R. ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
LA QUIETE SRL	984222	14.01.104.15125	36.469,56	0,00	0,00
ACQUATICA MILANO S.R.L.	1005543	14.01.104.15125	66.794,49	0,00	0,00
FLY EMOTION S.R.L.	843950	14.01.104.15125	35.993,59	0,00	0,00
COWBOYS GUEST RANCH SRL	496686	14.01.104.15125	77.914,76	0,00	0,00
LEOLANDIA SPA	782701	14.01.104.15125	1.800.000,00	0,00	0,00
EFFEPARK S.R.L.	955280	14.01.104.15125	134.882,86	0,00	0,00
GARDAPARK SRL	1001194	14.01.104.15125	3.818,47	0,00	0,00
FUTURA P.M. S.R.L.	1005812	14.01.104.15125	23.472,04	0,00	0,00
Oscurato ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013	1007054	14.01.104.15125	1.294,87	0,00	0,00
G.I.S. S.R.L.	1006261	14.01.104.15125	5.391,96	0,00	0,00
TVR S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	979173	14.01.104.15125	61.878,40	0,00	0,00
LE VELE S.R.L.	984095	14.01.104.15125	65.301,54	0,00	0,00
MAFECO S.R.L.	975125	14.01.104.15125	70.474,40	0,00	0,00
BLUWATER SPA	977151	14.01.104.15125	588.342,53	0,00	0,00

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 30 novembre 2021 - n. XI/2071

Ordine del giorno concernente l'appropriatezza terapeutica della medicina di genere

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 187 concernente «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 3041 concernente l'appropriatezza terapeutica della medicina di genere, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- la medicina di genere è una branca recente delle scienze biomediche che ha l'obiettivo di riconoscere e analizzare le differenze derivanti dal genere di appartenenza sotto molteplici aspetti: a livello anatomico e fisiologico, dal punto di vista biologico, funzionale, psicologico, sociale e culturale e nell'ambito della risposta alle cure farmacologiche;
- nel riconoscere questa diversità di esigenze, la medicina di genere considera prioritario il diritto delle donne e degli uomini a un'assistenza sanitaria e farmacologica specifica, che si basi su un diverso modo di interpretare e valutare la programmazione e la produzione normativa in ambito farmaceutico, sanitario e socio-assistenziale;

considerato che

- già nel 2008 il progetto «La medicina di genere come obiettivo strategico per la salute pubblica: l'appropriatezza della cura per la tutela della salute della donna» presso l'Istituto Superiore di Sanità nacque dall'esigenza di individuare la necessità di dedicare risorse per conoscere in maniera più specifica le differenze tra uomo e donna per offrire anche alle donne una medicina basata sull'evidenza al fine aderire alle raccomandazioni della OMS, dell'ONU, e della UE;
- la medicina di genere è il modo per rendere universalistico il diritto alla salute e, le numerose e significative differenze anatomiche, fisiologiche tra uomo e donna si riflettono nell'insorgenza, nello sviluppo e, nella storia naturale, sulla prognosi, sugli esiti e sui percorsi terapeutici delle singole patologie, per cui vi è l'assoluta necessità di conoscere le differenze;

invita la Giunta regionale

a prevedere un adeguato supporto alla ricerca e alla medicina di genere, al fine di promuovere l'appropriatezza terapeutica e la personalizzazione delle terapie.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare

Silvana Magnabosco

D.c.r. 30 novembre 2021 - n. XI/2072

Ordine del giorno concernente i percorsi clinici della medicina di genere

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 187 concernente «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 3042 concernente i percorsi clinici della medicina di genere, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- in base all'indicazione dell'OMS, si definisce medicina di genere lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona;
- molte malattie comuni a uomini e donne presentano molto spesso differente incidenza, sintomatologia e gravità. Uomini e donne possono presentare, inoltre, una diversa risposta alle terapie e reazioni avverse ai farmaci e anche l'accesso alle cure presenta rilevanti diseguaglianze legate al genere;

considerato che

- la risposta alle terapie, in ambito di differenze di genere, riveste un'importanza rilevante. Alcuni parametri fisiologici (altezza, peso, percentuale di massa magra e grassa, quantità di acqua, pH gastrico) sono differenti nell'uomo e nella donna e condizionano l'assorbimento dei farmaci, il loro meccanismo di azione e la loro successiva eliminazione;
- la medicina di genere è, quindi, una necessaria e doverosa dimensione interdisciplinare della medicina che vuole studiare l'influenza del sesso e del genere su fisiologia, fisiopatologia e patologia umana, vale a dire su come si instaurano le patologie, quali sono i sintomi, come si fa prevenzione, diagnosi e terapia negli uomini e nelle donne;

invita la Giunta regionale

a prevedere soluzioni innovative di accesso ai servizi, anche valorizzando le esperienze già presenti sul territorio nazionale, attuando percorsi di presa in carico della persona in un'ottica di genere, al fine di favorire una maggiore appropriatezza e personalizzazione dei percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 30 novembre 2021 - n. XI/2073

Ordine del giorno concernente l'incompletezza e inadeguatezza delle funzioni del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di Regione Lombardia

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 187 concernente «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 3057 concernente l'incompletezza e inadeguatezza delle funzioni del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di Regione Lombardia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- la Lombardia è stata tra le prime regioni ad introdurre l'uso del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), come disposto dall'articolo 12 del D.L. 179/2012;
- il FSE è l'insieme dei documenti sanitari e sociosanitari a cui possono accedere i cittadini e il personale sanitario, permette quindi ai cittadini di consultare online i propri documenti sanitari (referti, lettere di dimissione, verbali di Pronto Soccorso), di acquisire le ricette elettroniche, di conoscere lo stato vaccinale, di prenotare esami e visite, di conservare documenti e condividerli con gli operatori abi-

litati, di conoscere le proprie esenzioni, di scegliere o cambiare il medico di base;

- il FSE dovrebbe quindi costituire per il cittadino un vero e proprio strumento di comunicazione e di raccolta dei suoi referti sanitari;

- nell'ultimo anno le esigenze pandemiche e lavorative hanno reso indispensabile la consultazione del FSE da parte di un sempre maggior numero di pazienti e il suo utilizzo anche per la scelta del medico di base;

considerato che

- non esiste alcuna possibilità di registrare notizie sanitarie sul FSE da parte dei medici di base e di altro personale sanitario e quindi di trasmettere tali notizie tramite il FSE;

- la circolazione della storia clinica di un paziente diventa una necessità quando un paziente si presenta in Pronto Soccorso o ad un consulto specialistico e/o quando il suo medico di base va in pensione;

- molti pazienti si presentano in Pronto Soccorso e alle visite specialistiche senza cartelle cliniche cartacee nella convinzione che tali notizie siano registrate sul proprio FSE; tale mancanza di documentazione ritarda l'inquadramento diagnostico del paziente con conseguente disagio per gli specialisti, i medici del Pronto Soccorso e i pazienti stessi;

- molti pazienti anziani e/o stranieri, quando si presentano per una visita specialistica o in Pronto Soccorso, non sono in grado di raccontare la propria anamnesi e i farmaci che stanno assumendo;

- il FSE permette l'iscrizione con un medico di base anche a pochi giorni prima del suo pensionamento, creando difficoltà fra i cittadini che non possono poi cambiare medico per almeno un mese;

- per molti genitori diventa inaccessibile il FSE dei propri figli minori pur essendo registrati come genitori, in quanto necessitano di un codice PIN che deve essere ritirato su appuntamento in uno sportello scelte-revoche o in spazio regione;

- per spazio regione esiste anche una modalità online che non viene comunque segnalata ai cittadini;

invita il Presidente e la Giunta regionale

ad adoperarsi affinché:

1. possano essere registrate sul FSE notizie cliniche dei cittadini utili al trasferimento e all'utilizzo dei dati da parte di più sanitari in situazioni di emergenza e trasferimenti;

2. i genitori di pazienti minorenni possano accedere facilmente al FSE dei propri figli;

3. siano create situazioni di blocco alle iscrizioni almeno un mese prima del pensionamento di un medico di base, così da evitare che i pazienti rimangano senza assistenza sanitaria di base.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 30 novembre 2021 - n. XI/2074

Ordine del giorno concernente l'aggiornamento e miglioramento del Sistema Informativo Socio-Sanitario (SISS), afferente ad ARIA

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 187 concernente «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	52
Voti contrari	n.	3
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 3058 concernente l'aggiornamento e miglioramento del Sistema Informativo Socio-Sanitario (SISS), afferente ad ARIA, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- il Sistema Informativo Socio-Sanitario (SISS) è l'insieme delle applicazioni e delle infrastrutture informatiche presenti sul territorio (sistemi informativi di farmacie, medici e pediatri di base, Agenzie di Tutela della Salute (ATS), Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), ospedali, ecc.) che concorrono a strutturare il complesso sistema di gestione dell'erogazione dei servizi socio-sanitari in Lombardia;

- il SISS nasce come strumento strategico a supporto del modello di organizzazione sanitario e come strumento abilitante allo scambio informativo fra i clinici rendendo possibile una vera e propria azione di continuità assistenziale sui cittadini;

- dopo una prima fase sperimentale fra il 2000 e il 2002, il SISS è stato esteso fra il 2003 e il 2010 all'intero territorio regionale e la legge regionale 31 luglio 2007, n. 18 ne ha sancito l'obbligatorietà per gli operatori sociosanitari;

- i sanitari della Regione Lombardia (medici di medicina generale, ospedalieri, specialisti ambulatoriali ecc.) devono utilizzare il SISS per buona parte della giornata lavorativa per svolgere il loro lavoro (inviare le ricette elettroniche, consultare referti e le vaccinazioni, caricare dimissioni, non ultimo per i MMG accedere al cedolino dello stipendio);

considerato che

- all'articolo 6, comma 4, del progetto di legge n.187 esplicita che: «nell'ambito degli approvvigionamenti, alle ATS compete il coordinamento nella raccolta dei fabbisogni dei servizi logistici, informatici e dei beni e servizi sanitari in raccordo con l'Agenzia regionale per l'innovazione e gli acquisti (ARIA)»;

- mediamente 1 o 2 volte alla settimana, il sistema informatico SISS utilizzato dal personale sanitario si blocca per circa un'ora e anche più (vedi 27 settembre 2021 in cui è rimasto bloccato dal mattino fino alle prime ore del pomeriggio) e che tale disservizio avviene per lo più il lunedì mattina causando notevoli disservizi che si ripercuotono sulle necessità lavorative dei sanitari (refertazione di visite specialistiche, dimissioni, invio di ricette) e sui bisogni della popolazione (necessità di acquisto dei farmaci e della prenotazione delle visite e degli esami);

invita il Presidente e la Giunta regionale

ad attivarsi affinché venga potenziato il sistema informativo socio-sanitario SISS data la sua funzione strategica a supporto del modello di organizzazione sanitario che consente lo scambio informativo fra i clinici, rendendo possibile una vera e propria azione di continuità assistenziale sui cittadini.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 30 novembre 2021 - n. XI/2075

Ordine del giorno concernente la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse - promozione di campagne informative esplicative dei danni

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 187 concernente «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 3085 concernente la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse - promozione di campagne informative esplicative dei danni, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

- le malattie sessualmente trasmesse rappresentano un problema ormai di rilevanza sociale vista la diffusione nella popolazione;
- l'Associazione microbiologi clinici italiani (Amcli) alla luce dei risultati del secondo sistema di sorveglianza sentinella, promosso in collaborazione dal Centro operativo Aids (Coa) dell'Istituto superiore di sanità e il Gruppo di lavoro infezioni sessualmente trasmesse dell'Associazione microbiologi clinici italiani, evidenzia che le malattie sessualmente trasmissibili sono sempre più diffuse;
- dai dati è emerso che nelle fasce della popolazione più giovane, soprattutto di sesso femminile, sia italiani sia immigrati, compresi casi di donne in gravidanza, si annidano le maggiori percentuali di malattia;

considerato che

- dall'indagine è emerso che la pericolosità di trasmissione delle malattie è data anche dalla frequente asintomaticità delle infezioni, di cui la persona infetta viene a conoscenza quando gli effetti critici per la salute si sono già attivati;
- dai dati emergi che i soggetti asintomatici rappresentano quasi il 50 per cento della popolazione infetta;

invita la Giunta regionale

a promuovere campagne informative che spieghino ai più giovani i danni procurati dalle malattie sessualmente trasmesse.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 30 novembre 2021 - n. XI/2076

Ordine del giorno concernente la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse - promozione di campagne di prevenzione nelle scuole

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 187 concernente «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità); a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 3086 concernente la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse - promozione di campagne di prevenzione nelle scuole, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- le malattie sessualmente trasmesse rappresentano un problema ormai di rilevanza sociale vista la diffusione nella popolazione;
- l'Associazione Microbiologi Clinici Italiani (Amcli) alla luce dei risultati del sistema di sorveglianza sentinella, promosso in collaborazione dal Centro operativo Aids (Coa) dell'Istituto superiore di sanità e il Gruppo di lavoro infezioni sessualmente trasmesse dell'Associazione microbiologi clinici italiani, evidenzia che le malattie sessualmente trasmissibili sono sempre più diffuse;
- dai dati è emerso che nelle fasce della popolazione più giovane, soprattutto di sesso femminile, sia italiani che immigrati, compresi casi di donne in gravidanza, si annidano le maggiori percentuali di malattia;

considerato che

- dall'indagine è emerso che la pericolosità di trasmissione delle malattie è data anche dalla frequente asintomaticità delle infezioni, di cui la persona infetta viene a conoscenza quando gli effetti critici per la salute si sono già attivati;
- dai dati emergi che i soggetti asintomatici rappresentano quasi il 50 per cento della popolazione infetta;

invita la Giunta regionale

a promuovere campagne di prevenzione soprattutto nelle scuole attraverso programmi sistematici di formazione.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 30 novembre 2021 - n. XI/2077

Ordine del giorno concernente la prevenzione per Internet addiction disorder (IAD) - formazione per gli operatori che lavorano con minori

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 187 concernente «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	2
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 3088 concernente la prevenzione per Internet addiction disorder (IAD) - formazione per gli operatori che lavorano con minori, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- l'Internet addiction disorder (IAD - dipendenza da internet e dalle nuove tecnologie) è sempre più diffusa tra gli adolescenti, e causa modificazioni psicologiche - che si producono nell'individuo che diviene dipendente dalla rete - perdita delle relazioni interpersonali, modificazioni dell'umore, alterazione del vissuto temporale, cognitività completamente orientata all'utilizzo compulsivo del mezzo;
- ai soggetti affetti da IAD a cui viene impedito di usare il computer, diventano irritabili, ansiosi o tristi e spesso rimangono senza cibo o sonno per lunghi periodi e trascurano i normali doveri sociali;
- recenti ricerche evidenziano che il fenomeno IAD è sempre più diffuso tra i giovani;

considerato che

- in Europa sul piano della prevenzione e delle cure, ci sono Stati che praticano interventi per le problematiche connesse alle nuove tecnologie e che prevedono: coinvolgimento dei familiari, terapie individuali, terapie di gruppo e programmi di sensibilizzazione attuati sin dalla tenera età;
- ci sono molte organizzazioni che hanno il compito di monitorare il fenomeno IAD e organizzare interventi terapeutici e di counselling e che attuano programmi di prevenzione atti alla progressiva riduzione della prevalenza dello IAD;

invita la Giunta regionale

a promuovere la prevenzione nelle scuole attraverso programmi sistematici di formazione e progetti di formazione per gli operatori che lavorano con i minori.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 30 novembre 2021 - n. XI/2078

Ordine del giorno concernente la prevenzione per Internet addiction disorder (IAD) - campagne informative e di prevenzione

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 187 concernente «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 3090 concernente la prevenzione per Internet addiction disorder (IAD) - campagne informative e di prevenzione, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- l'Internet addiction disorder (IAD - dipendenza da internet e dalle nuove tecnologie) è sempre più diffusa tra gli adolescenti, e causa modificazioni psicologiche che si producono nell'individuo che diviene dipendente dalla rete - perdita delle relazioni interpersonali, modificazioni dell'umore, alterazione del vissuto temporale, cognitività completamente orientata all'utilizzo compulsivo del mezzo;
 - ai soggetti affetti da IAD a cui viene impedito di usare il computer, diventano irritabili, ansiosi o tristi e spesso rimangono senza cibo o sonno per lunghi periodi e trascurano i normali doveri sociali;
 - recenti ricerche evidenziano che il fenomeno IAD è sempre più diffuso tra i giovani;
- considerato che
- in Europa sul piano della prevenzione e delle cure, ci sono Stati che praticano interventi per le problematiche connesse alle nuove tecnologie e che prevedono: coinvolgimento dei famigliari, terapie individuali, terapie di gruppo e programmi di sensibilizzazione attuati sin dalla tenera età;
 - ci sono molte organizzazioni che hanno il compito di monitorare il fenomeno IAD e organizzare interventi terapeutici e di counselling e che attuano programmi di prevenzione atti alla progressiva riduzione della prevalenza dello IAD;

invita la Giunta regionale

a promuovere campagne informative e di prevenzione per l'Internet addiction disorder (IAD) rivolte ai giovani.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

popolazione generale, a causa della notevole concentrazione di gruppi a maggior rischio;

considerato che

- l'infezione da HIV costituisce un importante problema sanitario nelle carceri italiane;
 - la prevalenza dell'infezione da HIV potrebbe risultare più elevata di quella della popolazione generale a causa delle caratteristiche della popolazione reclusa, in gran parte rappresentata da tossicodipendenti e stranieri;
- considerato, inoltre, che
- la necessità di incrementare e monitorare costantemente la prevalenza dell'infezione da HIV negli Istituti di detenzione è tra le azioni che vengono valutate in ambito europeo dallo European Centre for Disease Prevention and Control, dal World Health Organization Regional Office for Europe e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (UNGASS), attraverso la definizione di indicatori specifici;
 - programmi di informazione e di prevenzione, unitamente alla diagnosi precoce, attraverso l'accesso al test HIV, consentono il rapido accesso alle cure e pertanto una migliore sopravvivenza, in una popolazione difficile da monitorare;
 - l'elevata variabilità genetica dell'HIV e la sua rapida replicazione rendono il virus adattabile facilmente all'individuo infettato e sono responsabili della diversificazione del virus in gruppi, sottotipi, forme ricombinanti (CRF) e infinite varianti, tanto che è stato calcolato che in una singola persona infettata possano esistere varianti dello stesso sottotipo con una diversità, tra loro, che può arrivare fino a circa il 10 per cento;
 - l'ampia diversità può avere un ruolo nel grado di infettività del virus, nella sua capacità di diffusione tra la popolazione, nella diagnosi di infezione e può influenzare la terapia antiretrovirale con l'emergenza di varianti che possono essere resistenti a diverse classi di farmaci antiretrovirali;

invita la Giunta regionale

a promuovere campagne di prevenzione contro l'HIV all'interno degli istituti penitenziari per i detenuti e il personale degli istituti penitenziari.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 30 novembre 2021 - n. XI/2079**Ordine del giorno concernente la prevenzione delle malattie negli istituti penitenziari - campagne di prevenzione per i detenuti e per il personale degli istituti penitenziari**

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 187 concernente «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	54
Voti contrari	n.	2
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 3093 concernente la prevenzione delle malattie negli istituti penitenziari - campagne di prevenzione per i detenuti e per il personale degli istituti penitenziari, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- in Italia il 43 per cento delle persone che assumono sostanze per via iniettiva arriva tardi alla diagnosi da HIV, una percentuale ben maggiore di quella europea che è del 29 per cento;
- molte persone che consumano sostanze scoprono di avere l'HIV solo quando il loro sistema immunitario è fortemente compromesso;
- negli istituti di detenzione, la prevalenza di malattie infettive, tra cui l'infezione da HIV, è più elevata rispetto alla po-

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 21 dicembre 2021 - n. 17880

Impegno di spesa conseguente all'approvazione della convenzione tra Giunta regionale e Politecnico di Milano di cui alla d.g.r.n. 5301 del 27 settembre 2021 relativo alle attività complementari e sinergiche a sostegno dell'attivazione di borse di dottorato di ricerca

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SUPPORTO ALLE STRATEGIE DELLA PRESIDENZA
E GESTIONE DEL PERSONALE

Visti:

- il d.d.s. XI/4051 del 25 marzo 2021 con cui è stato approvato il «Piano del sistema formativo regionale 2021»;
- la deliberazione n. 5301 del 27 settembre 2021, con cui la Giunta ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione da sottoscrivere con il Politecnico per attivare un rapporto di collaborazione per l'attivazione di borse di dottorato di ricerca triennale;

Considerato che il predetto schema di accordo di collaborazione, in attuazione alla deliberazione X/5301 del 27 settembre 2021, è stato sottoscritto tra le parti in data 18 ottobre 2021 e che costituisce parte integrante del presente Decreto, quale Allegato 1;

Ritenuto necessario procedere con i conseguenti impegni di spesa, come previsti dalla citata deliberazione della Giunta regionale;

Visto l'art. 6 dell'Accordo di Collaborazione, che stabilisce, le modalità di erogazione al Politecnico di Milano del contributo complessivo di € 930.000,00, così suddiviso:

- euro 80.000,00 per la partecipazione di n. 8 dipendenti al master Master in Management of Research, innovation and Technology del MIP- Graduate Business School del Politecnico di Milano;
- euro 40.000,00 per le attività generali e di supporto formativo prestate dal Politecnico, anche a favore di dipendenti regionali rientranti nell'attuazione del progetto di ricerca;
- euro 81.000,00 per ogni borsa di studio triennale attivata per un totale di euro 810.000,00, di cui euro 270.000,00 per ogni annualità del triennio 2022-2024;

Ritenuto di impegnare a favore del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci, 32 - Milano (C.F. 80057930150) le somme di:

- Euro 40.000,00, da imputare al capitolo 1.10.104.15002 del Bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021;
- Euro 270.000,00, da imputare al capitolo 1.10.104.15002 del Bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2022;
- Euro 270.000,00, da imputare al capitolo 1.10.104.15002 del Bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2023;
- Euro 270.000,00, da imputare al capitolo 1.10.104.15002 del Bilancio di previsione 2021-2023, annualità successive;

che presentano la necessaria disponibilità;

Considerato che il Master in Management of Research, innovation and Technology è organizzato dal MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business s.c.p.a. e che, pertanto, occorre prevedere idoneo impegno di spesa a favore di detto ente per:

- Euro 40.000,00, da imputare al capitolo 1.10.103.11242 del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021;
- Euro 40.000,00, da imputare al capitolo 1.10.103.11242 del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2022;

che presentano la necessaria disponibilità;

Vista la legge regionale 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso.

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Verificato che il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del

23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza: la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento: non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e che sono stati assolti tutti gli obblighi previsti dalla presente disposizione;

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

DECRETA

Per le motivazioni citate in premessa:

1. Prendere atto dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Politecnico di Milano sottoscritto tra le parti in data 18 ottobre 2021, in attuazione alla deliberazione della Giunta Regionale n. X/5301 del 27 settembre 2021, allegato 1 al presente decreto;

2. Assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Importo anno 2021	Importo anno 2022	Importo anno 2023	Importo anno 2024	Importo anno 2025	Importo anno 2026
POLITECNICO DI MILANO	22741	1.10.104.15002	40.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00
MIP POLITECNICO DI MILANO - GRADUATE SCHOOL OF BUSINESS SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	92814	1.10.103.11242	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3. Trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale ai sensi del d.lgs 118/2011;

4. Attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 23 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Bizzozero

— • —

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

REGIONE LOMBARDIA con sede legale in Piazza Città di Lombardia 1 - Milano, C.F. n. 80050050154, rappresentata dal Direttore di Funzione Specialistica Organizzazione e Personale Giunta nella persona della Dr.ssa Maria Vittoria Fregonara a ciò autorizzato con DGR n. 5301 del 27.09.2021 (denominata Regione);

E

POLITECNICO DI MILANO con sede legale in Piazza Leonardo da Vinci,32 – Milano, C.F. 80057930150, rappresentata dal Prof. Ferruccio Resta, in qualità di Rettore pro-tempore; (denominato Politecnico);

PREMESSO CHE

- Regione, nel Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura approvato DCR n. 64 del 10/07/2018, prevede di:
 - Sviluppare le azioni regionali in una logica di partnership con le università;
 - Agevolare l'accesso dei giovani al mondo del lavoro;
- è interesse di Regione mettere in atto iniziative sinergiche con le esperienze di valore promosse da altri soggetti pubblici sul territorio;
- Regione è da tempo impegnata ad affiancare il mondo universitario per la formazione dei propri dipendenti con l'obiettivo di creare una classe manageriale che supporti l'attuazione delle politiche pubbliche;
- nell'ambito del profondo cambiamento del contesto generale determinato dalla pandemia da COVID-19 e delle conseguenti azioni da mettere in atto per la ripresa strutturale dell'Italia, il Politecnico si propone di promuovere percorsi di dottorato di ricerca su tematiche strategiche, tra l'altro afferenti al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
- al fine di rendere tali percorsi di dottorato sempre più efficaci, si riscontra la necessità di attivare un corrispondente progetto di ricerca, da realizzarsi in pieno raccordo con la Pubblica Amministrazione, cui spetta il compito di rafforzare la propria capacità funzionale, sia in termini di sostenibilità che di innovazione, allo scopo di contribuire alla realizzazione degli interventi previsti per la ripresa del Sistema Paese;
- Regione intende mettere a disposizione le proprie strutture organizzative e competenze per facilitare la realizzazione dei citati progetti di ricerca nell'ambito dei dottorati stessi ed è interessata a collaborare al progetto oggetto del presente Accordo in quanto i contenuti ivi sviluppati sono funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

- per le attività indicate nella proposta progettuale sono stati stimati costi complessivi delle attività pari a 970.000,00 euro, come meglio successivamente dettagliati;
- Regione, con DGR n. 5301 del 27.09.2021 ha approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con il Politecnico per attivare un rapporto di collaborazione per l'attivazione di borse di dottorato di ricerca triennale;
- il Politecnico, istituzione pubblica culturale, ha tra i suoi fini primari l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e artistiche, nonché di preparazione culturale e professionale degli studenti e, a tal fine, nell'ambito dell'offerta formativa della Scuola di Dottorato, i seguenti corsi di dottorato di durata triennale:
 - corso di dottorato in ARCHITETTURA, ING. DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO presso il Dipartimento di Architettura, ing. delle Costruzioni e Ambiente Costruito;
 - corso di dottorato in BIOINGEGNERIA presso il Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria;
 - corso di dottorato in CHIMICA INDUSTRIALE E ING. CHIMICA presso il Dipartimento di Chimica, Materiali e ing. Chimica "Giulio Natta";
 - corso di dottorato in CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani;
 - corso di dottorato in DATA ANALYTICS AND DECISION SCIENCES presso il Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria;
 - corso di dottorato in DESIGN presso il Dipartimento di Design;
 - corso di dottorato in FISICA presso il Dipartimento di Fisica;
 - corso di dottorato in ING. AEROSPAZIALE presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Aerospaziali;
 - corso di dottorato in ING. AMBIENTALE E DELLE INFRASTRUTTURE presso il Dipartimento di ing. Civile e Ambientale;
 - corso di dottorato in ING. DEI MATERIALI presso il Dipartimento di Chimica, Materiali e ing. Chimica "Giulio Natta";
 - corso di dottorato in ING. DELL'INFORMAZIONE presso il Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria;
 - corso di dottorato in ING. ELETTRICA presso il Dipartimento di Energia;
 - corso di dottorato in ING. GESTIONALE presso il Dipartimento di ing. Gestionale;
 - corso di dottorato in ING. MECCANICA presso il Dipartimento di Meccanica;
 - corso di dottorato in ING. STRUTTURALE, SISMICA, GEOTECNICA presso il Dipartimento di ing. Civile e Ambientale;
 - corso di dottorato in MODELLI E METODI MATEMATICI PER L'ING. presso il Dipartimento di Matematica;
 - corso di dottorato in PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, URBANA E DEGLI INTERNI presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani;
 - corso di dottorato in Scienze e Tecnologie Energetiche e Nucleari presso il Dipartimento di Energia;

- corso di dottorato in URBAN PLANNING, DESIGN, AND POLICY Dipartimento di Architettura e Studi Urbani;
- il Dottorato di Ricerca costituisce il livello di formazione più elevato nell'ordinamento degli studi universitari secondo il Processo di Bologna, inteso a realizzare un prodotto formativo di elevata qualificazione culturale che sviluppi figure professionali in grado di esercitare attività di ricerca di alto profilo nel mondo delle imprese industriali e di servizio, negli enti pubblici e nelle università, d'ora in avanti denominato "Dottorato";
- i corsi di Dottorato offrono ad un numero selezionato di laureati, dotati di solida preparazione, con l'attitudine per l'esplorazione e l'innovazione, l'opportunità di acquisire professionalità di punta in campi specifici di forte rilevanza scientifica, tecnologica, sociale ed economica;
- Politecnico ha approvato il presente schema di accordo con la delibera 3.6 del Consiglio della Scuola di Dottorato del 4 ottobre 2021;
- Regione e Politecnico hanno individuato lo strumento dell'Accordo al fine di perseguire obiettivi comuni di rilevanza pubblica.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STABILISCE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Regione e Politecnico intendono collaborare per svolgere, ciascuno secondo le proprie competenze, attività complementari e sinergiche a sostegno dell'attivazione di n° 10 borse di dottorato di ricerca triennale (2022-2024), come individuati dall'Allegato 1 al presente accordo, istituite in base ai regolamenti del Politecnico, ai sensi del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013.

Il progetto si svolgerà da ottobre 2021 a dicembre 2024, al fine di completare il ciclo dei dottorandi.

Regione e Politecnico metteranno a disposizione risorse umane, strumentali e culturali, conoscenze, esperienze e professionalità necessarie per il buon esito dello svolgimento delle attività previste dal presente accordo.

Gli effetti della collaborazione saranno inoltre oggetto di valutazione da parte di Regione Lombardia al fine di poter orientare nel futuro i suoi interventi nell'ambito.

Articolo 2 - Attività

Ogni singolo dottorato sarà realizzato sulla base di un progetto, definito tra le parti, che si configura come percorso obbligatorio per il conseguimento del Dottorato di ricerca. Il progetto comprenderà un periodo da svolgersi presso gli uffici di Regione Lombardia e perseguirà obiettivi didattici correlati al dottorato stesso; il rapporto

che si instaura con Regione Lombardia non può configurarsi in alcun modo come rapporto di lavoro.

Regione e Politecnico, nell'ambito del rapporto di collaborazione, concorreranno alla realizzazione delle seguenti attività articolate schematicamente in linea generale come segue:

- Definizione puntuale dei progetti di ricerca;
- Definizione di singoli accordi specifici per ogni borsa di studio, sottoscritti dai responsabili operativi dell'Accordo, come di seguito definiti, ed eventualmente dal Dottorando. Detti accordi dovranno disciplinare:
 - o il dettaglio del progetto di ricerca;
 - o l'esclusione di qualunque tipologia di rapporto di lavoro tra Regione e il dottorando, e che la fattispecie del rapporto contrattuale sarà regolata esclusivamente tra Politecnico e Dottorando;
 - o i temi assicurativi del rapporto tra Regione e il dottorando;
 - o impegni circa il rispetto delle regole aziendali in materia di sicurezza, di adempimenti informativi e di trattamento dei dati personali;
 - o le modalità di valutazione del tirocinio.

Il progetto complessivo si pone la finalità di dare un impulso al rinnovamento della pubblica amministrazione, agendo in sinergia Politecnico di Milano e Regione Lombardia.

Politecnico di Milano, riconosciuto quale eccellenza sui temi, del digitale e delle tecnologie correlate, e quindi delle urgenze di rinnovamento post-covid, fornirà competenze e supporto nella formazione delle risorse umane coinvolte nel progetto, ossia i dottorandi e i tutor di Regione Lombardia che si porranno come guida interna.

Regione Lombardia, con la sua centralità nel Paese e nel suo rilancio post-covid, fornirà competenze e risorse per caratterizzare e sviluppare le ricerche dei dottorandi in modo concreto e funzionale ad incidere sui processi e le infrastrutture gestite.

Nello specifico le attività che il Politecnico di Milano svolgerà sono legate a tre ambiti.

- Il Politecnico sovrintenderà a tutto il processo delle borse di dottorato, in particolare:
 - o progettazione congiunta dei temi delle borse;
 - o Individuazione del corso di dottorato Politecnico più adeguato;
 - o predisposizione del bando;
 - o promozione del bando a livello nazionale e internazionale;
 - o valutazione e selezione dei candidati;
 - o Individuazione del tutor Politecnico e trasferimento degli obiettivi del progetto;
 - o Supervisione e valutazione dei candidati;

- Supporto all'individuazione dei tutor interni a Regione Lombardia;
 - Interazione con Regione Lombardia per tutta la durata dei dottorati.
- Formazione tutor interni. Il progetto di rinnovamento richiede che anche i referenti interni di Regione Lombardia che seguiranno i progetti insieme ai tutor del Politecnico, acquisiscano competenze e capacità legate alla filiera dell'innovazione. Per adempiere a questa seconda necessità i tutor interni parteciperanno al Master in Management of Research, innovation and Technology del MIP- Graduate Business School del Politecnico di Milano. Il Master fornisce competenze e abilità uniche, che spaziano dalla lettura critica dei macro trend socio-economici ed ambientali contemporanei, alla comprensione delle opportunità di innovazione e di ricerca emergenti, fino alla gestione e ottimizzazione dei processi in una direzione generativa di valore e di impatto socio-ambientale positivo delle organizzazioni nelle quali operano. Il Master è erogato in modalità executive, ossia part time, per essere compatibile con le attività lavorative dei tutor interni di Regione.
- Formazione e iniziative per la creazione del nuovo Ecosistema di innovazione di Regione Lombardia. Il progetto di rinnovamento in linea con PNRR si completa con attività di formazione congiunta dove le figure coinvolte lato Politecnico e lato Regione Lombardia si trasferiscono reciprocamente competenze e capacità, ma ricevono formazione aggiunta sui temi di scelta strategica di Regione Lombardia. Inoltre, sono necessarie iniziative di comunicazione e condivisione del progetto per portare la sperimentazione ad essere un reale motore di cambiamento. Le iniziative previste che il Politecnico progetterà ed erogherà sono:
 - Workshop di presentazione delle ricerche e dei dottorandi selezionati, in cui il Politecnico presenterà gli obiettivi generali e temi specifici. I workshop saranno progettati in modo da avere momenti di presentazione frontali e momenti di interazione con il personale di Regione Lombardia
 - Workshop tematici. I workshop saranno dedicati a temi chiave dell'agenda PNRR e di Regione Lombardia. Durante i workshop i docenti Politecnico forniranno competenze su temi trasversali a tutti i dottorati, quali ad esempio la sostenibilità ambientale, la mobilità, la gestione delle infrastrutture. I temi saranno definiti in sinergia con Regione Lombardia e potranno coinvolgere nell'erogazione anche il personale di Regione Lombardia per comunicare le strategie e priorità sui temi stessi.
 - Workshop di presentazione dell'avanzamento delle ricerche dei dottorandi a Regione Lombardia. Anche in questo caso i workshop saranno progettati in modo da favorire l'interazione complessiva e la raccolta di spunti e commenti utili ai dottorandi per migliorare la ricerca.

Articolo 3 – Modalità della collaborazione

Regione e Politecnico concordano di regolamentare il rapporto di collaborazione come segue:

Regione, per il tramite della DG Presidenza – DFS Organizzazione e Personale si impegna a:

- mettere a disposizione del Politecnico risorse umane, strumentali e culturali, conoscenze, esperienze e professionalità necessarie per il buon esito dello svolgimento delle attività previste dal presente accordo;
- fornire per ogni dottorando un tutor regionale, dipendente della Direzione ospitante, incaricato dal Direttore Generale di seguire, sino alla sua conclusione il corretto e proficuo sviluppo del progetto, nonché a validare relazione dettagliata di esito predisposta dal dottorando;
- garantire il finanziamento del progetto;
- monitorare l'andamento del presente Accordo di collaborazione;
- acquisire i risultati delle ricerche di dottorato per contribuire alla costruzione e affinamento delle politiche regionali di settore;
- assegnare a ogni dottorando una postazione presso i locali dell'ente fornita di personal computer collegato alla rete regionale e di un dispositivo telefonico.

Politecnico, nell'ambito delle suddette attività si impegna a:

- fornire a Regione un supporto tecnico-scientifico negli ambiti di interesse del progetto, anche attraverso una formazione specialistica;
- assicurare l'assistenza tecnico-scientifica ai dottorandi;
- produrre i documenti che verranno concordati;
- bandire le borse triennali di dottorato, sulla base del D.M. n. 45 dell'8/2/2013.
- effettuare la selezione.
- pubblicare i nominativi dei soggetti vincitori di ciascuna borsa di studio di dottorato;
- assicurare la disponibilità di un tutor accademico per ogni progetto attivato;
- garantire che i dati vengano trattati conformemente a quanto disposto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- garantire che ai dottorandi selezionati non verrà concessa alcuna autorizzazione a svolgere attività di consulenza ad imprese o altre attività ai fini commerciali nell'ambito di interesse delle borse di dottorato di ricerca;
- garantire la partecipazione di n. 8 dipendenti regionali al Master in Management of Research, innovation and Technology del MIP- Graduate Business School del Politecnico di Milano.
- riportare il logo di Regione Lombardia ed indicare che essa è stata realizzata con le risorse di Regione Lombardia in tutte le forme di pubblicizzazione dell'attività.

Le Parti, al fine di dare il più ampio risalto alla reciproca volontà di collaborazione, si impegnano ad effettuare una diffusa e sinergica attività di comunicazione delle iniziative concordate ed intraprese.

Articolo 4 – Responsabili dell'accordo

Per Regione il Direttore pro tempore Dr.ssa Maria Vittoria Fregonara svolge le funzioni di coordinatore generale per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo.

Per il Politecnico la Prof. Michela Arnaboldi, Coordinatrice del corso di Dottorato in Ingegneria Gestionale, svolge le funzioni di coordinatore generale per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo

Il Responsabile operativo per Regione è il Dirigente pro-tempore della Struttura supporto alle strategie della presidenza e gestione del personale, arch. Andrea Bizzozero.

Il Responsabile operativo per Politecnico è il Dr. Fabrizio Buttò, Capo Servizio Scuola di Dottorato di Ricerca.

Articolo 5 – Validità dell'Accordo

Il presente accordo avrà validità dalla data di sottoscrizione fino alla conclusione delle attività previste.

Il presente accordo potrà essere oggetto di integrazione per ulteriori attività che si rendessero necessarie alla realizzazione del progetto.

Articolo 6 – Modalità di erogazione del contributo

Regione parteciperà con un contributo massimo di euro 930.000,00, così suddiviso:

- a) euro 80.000,00 per la partecipazione di n. 8 dipendenti al master Master in Management of Research, innovation and Technology del MIP- Graduate Business School del Politecnico di Milano.
- b) euro 40.000,00 per le attività generali e di supporto formativo prestate dal Politecnico, anche a favore di dipendenti regionali rientranti nell'attuazione del progetto di ricerca.
- c) euro 81.000,00 per ogni borsa di studio triennale attivata per un totale di euro 810.000,00, di cui euro 270.000,00 per ogni annualità del triennio;

Il contributo di cui alla lettera a) sarà erogato al Politecnico secondo le scadenze del piano contributivo del master Master in Management of Research, innovation and Technology del MIP- Graduate Business School del Politecnico di Milano e parametrato al numero effettivo di iscrizioni.

Il contributo di cui alla lettera b) sarà erogato entro la conclusione dell'anno 2021, previa comunicazione dell'avvio delle attività da parte del Politecnico.

Il contributo di cui alla lettera c) sarà erogato per ogni annualità e per ogni borsa di studio effettivamente attivata in tre tranches:

- prima tranche: dell'importo di € 27.000,00 per ogni borsa di studio al ricevimento della comunicazione da parte del Politecnico dell'iscrizione al primo anno di dottorato del beneficiario della borsa di dottorato;
- seconda tranche: dell'importo di € 27.000,00 per ogni borsa di studio al ricevimento della comunicazione da parte del Politecnico dell'iscrizione al secondo anno di dottorato del beneficiario della borsa di dottorato;
- terza tranche: dell'importo di € 27.000,00 per ogni borsa di studio al ricevimento della comunicazione da parte del Politecnico dell'iscrizione al terzo anno di dottorato del beneficiario della borsa di dottorato.

Nel caso in cui la borsa di dottorato messa a disposizione da Regione Lombardia non venisse utilizzata per qualsiasi ragione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: in caso in cui non risultassero vincitori idonei ai quali attribuire la borsa ovvero per mancata accettazione o rinuncia da parte del vincitore o per mesi di permanenza all'estero inferiori rispetto a quelli ammessi), gli importi non utilizzati verranno restituiti a Regione da parte del Politecnico, in quota parte proporzionale all'effettivo utilizzo.

Art. 7 – Comitato tecnico e di monitoraggio

Nell'esercizio in collaborazione delle attività previste dal presente accordo dovrà in ogni caso essere garantito il coordinamento tra le Parti. Al fine di agevolare detto coordinamento è istituito un Comitato Tecnico composto da due membri per Regione e da due membri del Politecnico

Al Comitato Tecnico sono demandati, attraverso incontri periodici, i seguenti compiti:

- la definizione delle modalità operative per la soddisfacente attuazione dell'Accordo;
- il monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Accordo;
- la verifica sull'efficacia delle azioni previste, anche al fine di possibili aggiustamenti in sede di implementazione delle stesse e/o di rimodulazioni delle attività;
- la verifica dei tempi di rendicontazione delle spese in coerenza con quanto definito dall'articolo 6 del presente Accordo;
- la verifica di quanto dichiarato rispetto agli impegni previsti all'art.3 del presente Accordo.

Dalla istituzione e dal funzionamento del Comitato non deriveranno in ogni caso nuovi oneri per i soggetti sottoscrittori e per i loro componenti non saranno previsti emolumenti.

Articolo 8 – Responsabilità verso terzi

Le parti si esonerano vicendevolmente da ogni responsabilità per i danni che dovessero derivare, per colpa dei propri dipendenti, a persone e/o a cose dall'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

Art.9 – Normativa in tema di sicurezza lavoro

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente accordo le parti si impegnano al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Articolo 10 – Riservatezza

Nel corso della collaborazione il Politecnico potrà avere accesso ai dati ed alle informazioni disponibili presso la Regione e si impegna ad utilizzare i dati raccolti dalla Regione esclusivamente a fini della collaborazione oggetto del presente accordo.

Il Politecnico garantisce che il proprio personale delegato allo svolgimento della collaborazione mantenga nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata il segreto per quanto concerne le informazioni e i documenti riservati della Regione dei quali tale personale sia venuto a conoscenza nell'ambito del presente accordo.

Regione, analogamente, è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività di collaborazione oggetto del presente accordo per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, e documenti, di cui fosse venuta a conoscenza, o che le fossero comunicati dallo stesso Coordinatore generale per la realizzazione delle attività, o dai suoi collaboratori, in virtù del presente accordo e che non costituiscano l'oggetto dell'accordo stesso.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente incarico verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente.

Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento individua il Politecnico, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, quale responsabile del trattamento dei dati del Titolare in quanto ente che presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.

Per il Politecnico il Titolare del trattamento dati è il Direttore Generale su delega del Rettore pro-tempore, il delegato/autorizzato del trattamento dei dati personali è il Responsabile Gestionale. Il contatto privacy per il Politecnico è: privacy@polimi.it.

La normativa privacy e la relativa informativa sono consultabili ai seguenti link: https://www.normativa.polimi.it/?id_sottoc=29 - <https://www.polimi.it/privacy/>

Ai sensi dell'art. 28 par. 2 del GDPR, Politecnico, in qualità di Responsabile del trattamento, potrà ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta, generale o specifica, da parte della Giunta Regionale (come da contenuto dell'All. A.1 della DGR n. XI/812 del 19/11/2018).

L'individuazione degli ulteriori Responsabili del trattamento di cui sopra dovrà essere preventivamente resa nota alla Giunta Regionale, al fine di consentire a quest'ultima di manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di quindici giorni dalla ricezione formale della comunicazione di Politecnico, decorso il quale lo stesso Politecnico potrà procedere all'effettuazione delle designazioni normativamente previste nei confronti dei Responsabili individuati.

Ai sensi dell'art. 28 par. 3 del GDPR, all'interno dell'apposito atto giuridico bilaterale che vincola il responsabile al titolare, (Allegati A.1, A.1.1, A.1.2) approvato con delibera XI/812 del 19/11/2018 sono disciplinati i trattamenti, la durata, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati e la categoria degli interessati, gli obblighi e diritti del titolare del trattamento e del Responsabile del trattamento da quest'ultimo nominato mediante il medesimo atto bilaterale.

Qualora Politecnico ai sensi del sopracitato c. 4, ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nell'atto giuridico bilaterale previsto dal precedente c. 5, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

Articolo 12 – Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

Regione potrà liberamente utilizzare le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività oggetto del presente accordo fermo restando che, salvo specifiche intese scritte tra le parti, è escluso l'utilizzo del nome del Politecnico per scopi pubblicitari.

È esclusa l'utilizzazione dei risultati dell'accordo quali perizie di parte in vertenze di carattere legale, salvo espressa autorizzazione.

Il Politecnico potrà liberamente e gratuitamente utilizzare, ma solo per proprio uso interno, detti risultati. Esso potrà farne, in tutto o in parte oggetto di pubblicazione scientifica previa autorizzazione della Regione, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutela e sfruttamento della proprietà intellettuale e allo sviluppo industriale di detti risultati.

Art.13 – Documenti forniti

Qualsiasi documento, specifica, disegno e campione ed ogni altra informazione che Regione possa aver fornito al Politecnico con riferimento all'oggetto del presente accordo è e rimane di proprietà di Regione Lombardia.

Articolo 14 – Recesso

Regione e Politecnico hanno la facoltà di recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 30 giorni, per gravi motivi in qualunque momento.

Nel caso di recesso della Regione, questa rimborserà al Politecnico le eventuali spese sostenute ed impegnate, in base all'accordo, fino al ricevimento della comunicazione del recesso e pagherà il contributo per l'opera svolta.

Nel caso di recesso del Politecnico questo renderà le spese sostenute per le attività svolte e restituirà alla Regione eventuali somme percepite in eccedenza.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguito fino all'effettiva cessazione del rapporto.

Art.15 - Codice Comportamento Dei Dipendenti Pubblici e Piano di Prevenzione Della Corruzione

Le parti dichiarano di conoscere il Codice di comportamento per il personale della Giunta di Regione Lombardia approvato con DGR n. 1063 del 12.12.2013 e adottato con la DGR n. 1290 del 30.01.2014, reperibile sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 o al Codice di comportamento dei dipendenti di Regione Lombardia comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

Articolo 16 – Controversie

Le parti concordano di definire in via bonaria qualsiasi vertenza che possa nascere dalla esecuzione del presente accordo.

Per eventuali controversie o per qualsiasi azione avviata da una parte contro l'altra in rapporto al presente accordo, per il quale non sia stato possibile giungere ad una composizione amichevole tra le parti contraenti, è competente il Foro di Milano.

Articolo 17 – Ulteriori disposizioni

Il presente atto è esente da tasse e imposte indirette e da diritti dovuti a qualunque titolo ai sensi dell'articolo 1, comma 354 della legge 266 del 23/12/2005 e è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 15, della L. 7.8.1990, n. 241.

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al DPR 26.04.1986 n. 131. Eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Per quanto non regolato dalle disposizioni del presente accordo, lo stesso sarà disciplinato da quanto previsto dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.

Letto, accettato e sottoscritto digitalmente.

Data dell'ultima sottoscrizione

REGIONE LOMBARDIA

Dr.ssa Maria Vittoria Fregonara

POLITECNICO DI MILANO

Prof. Ferrucio Resta

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 21 dicembre 2021 - n. 17867

Attuazione della d.g.r. nr. 5682 del 15 dicembre 2021 «L.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 - anno 2021 - Rifinanziamento della Misura «Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati» - Assegnazione, impegno delle risorse complessive 2021 e 2022 e contestuale liquidazione della quota 2021. modifica del decreto n. 19023/2018 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
DISABILITÀ, VOLONTARIATO, INCLUSIONE
E INNOVAZIONE SOCIALE

Viste le leggi regionali:

- 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia»;
- 12 marzo 2008 n. 3 «Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- 2 febbraio 2010, n. 4 «Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento»;
- 14 dicembre 2014, n. 34 «Politiche regionali per i minori»;
- 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- 29 ottobre 2019, n. 17 «Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento e individuazione precoce dei segnali predittivi»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia - il sostegno alle famiglie vulnerabili e la tutela di minori inseriti in famiglie in condizioni di fragilità;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 681 del 24 ottobre 2018 «Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati - L.R. 23/1999 e l.r. 4/2010 - Anno 2018/2019»;
- la d.g.r. n. 1446 del 25 marzo 2019 «Rifinanziamento della misura «Interventi a favore di giovani e adulti disabili, ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati - l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 - Anno 2018/2019»;
- la d.g.r. n. 3690 del 19.10.2020 rifinanziamento della misura «Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati - l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 - anno 2020 -»;

Visti:

- il decreto n. 19023 del 18 dicembre 2018 «Approvazione dell'Avviso Pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)» con cui è stato approvato l'Avviso ed è stato preso atto della ripartizione delle risorse pari a 2.000.000,00 di euro;
- il decreto n. 348 del 15 gennaio 2019 «Integrazioni e specifiche all'avviso di cui al decreto n. 19023 del 18 dicembre 2018 all'oggetto «approvazione dell'Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)»;
- il decreto n. 5071 del 29 aprile 2020 «Integrazione del decreto n. 19023/2018 «Approvazione dell'avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)» e s.m.i.»;
- il decreto n. 14490 del 25 novembre 2020 «Attuazione della dgr 3690 del 19 ottobre 2020 - «rifinanziamento della misura «interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente

avanzati - l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 - anno 2020» assegnazione e contestuale impegno e liquidazione a favore delle ATS;

- il decreto n. 15437 del 9 dicembre 2020 «Modifica dell'Avviso di cui al decreto n. 19023/2018 approvazione dell'avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità» - paragrafo A.3 soggetti beneficiari;

Ritenuto opportuno modificare ulteriormente l'Allegato A del decreto n. 19023/2018: «Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o per l'utilizzo di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento», per quanto concerne alcune indicazioni previste nello stesso, che hanno dato luogo a difficoltà interpretative (segnalate attraverso la casella dedicata ausililegge23@regione.lombardia.it) e per migliorarne l'efficacia, sostituendo pertanto l'Allegato 1 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, in particolare per quanto concerne i seguenti punti: A3. Soggetti Beneficiari; B3. Spese Ammissibili; C1. Presentazione delle domande; C4.a Adempimenti post concessione;

Ritenuto altresì necessario apportare le conseguenti modifiche al modello di «Domanda di accesso al contributo per l'acquisizione di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)», di cui all'Allegato A1 dell'Avviso pubblico di cui al decreto n. 19023/2018, recepite nell'Allegato 2 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

Vista la d.g.r. n. 5682 del 15 dicembre 2021 che ha:

- approvato il rifinanziamento della misura «Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati» - l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 - anno 2018/2019, approvata con d.g.r. n. 1446 del 25 marzo 2019, con ulteriori risorse pari a € 4.000.000,00, a valere sul capitolo 12.05.104.12828 degli esercizi 2021/2022;
- stabilito che le risorse stanziare di cui sopra devono essere ripartite alle ATS sulla base della popolazione residente, come da ultimo censimento ISTAT disponibile, tenuto conto anche delle risorse già disponibili nei bilanci delle ATS relative a residui delle precedenti assegnazioni;
- demandato l'attuazione dei provvedimenti attuativi alla Direzione Generale competente;

Stabilito pertanto di assegnare e ripartire le risorse pari a € 4.000.000,00 alle ATS della Lombardia in base ai dati ISTAT sulla popolazione residente, come riportato nella tabella seguente:

Codice ATS	ATS	Quota Riparto anno 2021	Quota Riparto anno 2022	Quota Impegno anno 2021	Quota Impegno anno 2022	Liquidazione anno 2021
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	696.625,00	696.625,00	696.625,00	696.625,00	696.625,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	292.318,00	292.318,00	292.318,00	292.318,00	292.318,00
323	ATS DELLA MONTAGNA	59.226,00	59.226,00	59.226,00	59.226,00	59.226,00
324	ATS DELLA BRIANZA	240.367,00	240.367,00	240.367,00	240.367,00	240.367,00
325	ATS DI BERGAMO	221.015,00	221.015,00	221.015,00	221.015,00	221.015,00
326	ATS DI BRESCIA	230.526,00	230.526,00	230.526,00	230.526,00	230.526,00
327	ATS DELLA VAL PADANA	152.145,00	152.145,00	152.145,00	152.145,00	152.145,00
328	ATS DI PAVIA	107.778,00	107.778,00	107.778,00	107.778,00	107.778,00
TOTALE REGIONE LOMBARDIA		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

Ritenuto pertanto di impegnare le risorse a favore delle ATS della Lombardia per complessivi euro 4.000.000,00 sul capitolo 12.03.104.12828 - che presenta la necessaria disponibilità - con risorse pari a euro 2.000.000,00 sull'esercizio 2021 e pari a euro 2.000.000,00 sull'esercizio 2022;

Ritenuto inoltre di procedere al trasferimento delle risorse alle ATS relative all'esercizio 2021 per 2.000.000,00 di euro e contestualmente liquidare la quota pari a € 2.000.000,00 per l'anno 2021;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari 2021 e 2022 le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi 2021 e 2022 in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021 e 2022;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. n. 34/1978, il Regolamento di Contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale della XI Legislatura;

Dato atto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - sezione bandi;

DECRETA

1. di assegnare e ripartire alle ATS le risorse pari a € 4.000.000,00 disposti con deliberazione nr. 5682 del 15 dicembre 2021 in base al criterio riferito alla popolazione residente risultante dall'ultimo censimento ISTAT disponibile, come sopra richiamato nella tabella precedente;

2. di assumere impegni per un importo pari a euro 4.000.000 per gli esercizi finanziari 2021/2022 che trovano copertura sul capitolo 12.03.104.12828 e contestualmente liquidare le risorse pari a € 2.000.000,00 relative all'esercizio finanziario 2021, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	957130	12.05.104.12828	696.625,00	696.625,00	0,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	957131	12.05.104.12828	292.318,00	292.318,00	0,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	957132	12.05.104.12828	59.226,00	59.226,00	0,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	957133	12.05.104.12828	240.367,00	240.367,00	0,00	0,00	0,00

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	957135	12.05.104.12828	221.015,00	221.015,00	0,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	957136	12.05.104.12828	230.526,00	230.526,00	0,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	957137	12.05.104.12828	152.145,00	152.145,00	0,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	957139	12.05.104.12828	107.778,00	107.778,00	0,00	0,00	0,00

3. di liquidare:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Peren- te	Da liquidare
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	957133	12.05.104.12828	2021 / 0 / 0		240.367,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	957137	12.05.104.12828	2021 / 0 / 0		152.145,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	957131	12.05.104.12828	2021 / 0 / 0		292.318,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	957136	12.05.104.12828	2021 / 0 / 0		230.526,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	957139	12.05.104.12828	2021 / 0 / 0		107.778,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	957135	12.05.104.12828	2021 / 0 / 0		221.015,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	957130	12.05.104.12828	2021 / 0 / 0		696.625,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	957132	12.05.104.12828	2021 / 0 / 0		59.226,00

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
957133	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	09314190969	09314190969	VIALE ELVEZIA 2 20900 MONZA (MB)
957137	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	02481970206	02481970206	VIA DEI TOSCANI 1 46100 MANTOVA (MN)
957131	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	03510140126	03510140126	VIA O. ROSSI 9 21100 VARESE (VA)
957136	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	03775430980	03775430980	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 15 25124 BRESCIA (BS)
957139	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	02613260187	02613260187	VIALE INDIPENDENZA 3 27100 PAVIA (PV)

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
957135	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	04114400163	04114400163	VIA GALLICCIOLI, 4 24121 BERGAMO (BG)
957130	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	09320520969	09320520969	CORSO ITALIA, 19 20122 MILANO (MI)
957132	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	00988200143	00988200143	VIA N. SAURO 38 23100 SONDRIO (SO)

4. di approvare l'Allegato 1: «Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o per l'utilizzo di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che sostituisce l'Allegato A del decreto n. 19023/2018;

5. di approvare l'Allegato 2: «Domanda di accesso al contributo per l'acquisizione di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che sostituisce l'Allegato A1 dell'Avviso pubblico di cui al decreto n. 19023/18;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2012;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Roberto Daffonchio

— • —

Allegato 1**REGIONE LOMBARDIA**

Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	
A.1 Finalità e obiettivi	
A.2 Riferimenti normativi	
A.3 Soggetti beneficiari	
A.4 Soggetti gestori	
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	
C.1 Presentazione delle domande	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	
C.3 Istruttoria	
C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande	
C3.b Valutazione delle domande	
C3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	
C4.a Adempimenti post concessione	
C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	
C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione	
D. DISPOSIZIONI FINALI	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	
D.3 Ispezioni e controlli	
D.4 Monitoraggio dei risultati	
D.5 Responsabile del procedimento	
D.6 Trattamento dati personali	
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	
D.8 Diritto di accesso agli atti	
D.9 Riepilogo date e termini temporali	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia con il presente provvedimento intende dare continuità agli interventi per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati finalizzati ad estendere le abilità della persona e migliorare la sua qualità di vita. L'ausilio/strumento deve essere funzionale al raggiungimento/miglioramento:

- dell'autonomia della persona, con particolare riferimento al miglioramento dell'ambiente domestico;
- delle potenzialità della persona in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale e lavorativa;
- delle limitazioni funzionali, siano esse motorie, visive, uditive, intellettive, del linguaggio, nonché relative all'apprendimento.

A.2 Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono rinvenibili nelle:

- legge regionale n. 23 del 6 dicembre 1999, "Politiche regionali per la famiglia" art. 4;
- legge regionale n. 38 del 30 dicembre 2008 "Disposizioni in materia sanitaria, sociosanitaria e sociale –Collegato";
- legge regionale n. 4 del 2 febbraio 2010 "Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento", art. 4 comma 2;
- Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con DCR IX/64 del 10 luglio 2018 che individua tra i risultati attesi dell'area sociale –Missione 12 –Diritti sociali, politiche sociali e famiglia –sostegno alle famiglie vulnerabili e tutela dei minori inseriti in famiglie in condizioni di fragilità;
- DGR n. 5631 del 26/9/2016 "Determinazione in ordine all'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone disabili o delle loro famiglie";
- DGR XI/681 del 24/10/2018 "Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati –L.R. 23/1999 e L.R. 4/2010 – Anno 2018/2019";
- DGR n. 1446 del 25 marzo 2019 "Rifinanziamento della misura "Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati – l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 – anno 2018/2019 con cui è stata rifinanziata la misura con ulteriori risorse pari a 2.000.000,00 euro, fermi restando i criteri di accesso e le modalità di partecipazione di cui alla DGR 681 del 24.10.2018 e dei relativi provvedimenti attuativi;
- DGR n. 3690 del 19 ottobre 2020 - Rifinanziamento della misura "Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati – l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 – anno 2020 – con cui è stata rifinanziata la misura con ulteriori risorse pari a 2.000.000,00 euro, fermi restando i criteri di accesso e le modalità di partecipazione di cui alla DGR 681 del 24.10.2018 e dei relativi provvedimenti attuativi.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente bando i soggetti residenti in Lombardia che, al momento della presentazione della domanda, posseggano i seguenti requisiti:

- minorenni o adulti con disabilità;
- minorenni o giovani maggiorenni (entro il 25° anno di età) con disturbo specifico di apprendimento (DSA) ai sensi della l.r. 4/2010;
- con un ISEE in corso di validità inferiore o uguale a 30.000,00 euro;
- che non hanno ricevuto il contributo per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati ai sensi della l.r. 23/1999 nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda e

nella stessa area, tranne nel caso in cui l'ausilio/strumento, anche se appartenente alla stessa area, sia diverso da quello per il quale era stato concesso il contributo.

È prevista la deroga al precedente requisito (relativo ai 5 anni) nel caso di interventi:

- per sostituzione/adequamento/potenziamento dell'ausilio/strumento, determinato da variazioni delle abilità della persona, comprovate da relativo certificato del medico specialista;
- per la sostituzione di un ausilio/strumento già in dotazione non più funzionante, attestato da un tecnico. Tale deroga non è applicabile nell'ambito dell'area informatica nel caso di sostituzione dell'hardware;
- per sostituzione/adequamento/potenziamento del software specifico per i beneficiari con DSA e per le persone con disabilità.

Si precisa che per la presentazione della nuova domanda deve essere trascorso almeno un anno dalla data di presentazione della domanda precedente per la quale si è ottenuto il contributo.

Ogni possibile beneficiario può richiedere un solo ausilio/strumento per ogni domanda presentata, fatta eccezione per i personal computer ai quali si associano hardware e software specifici, che sono considerati strumento unitario.

Nell'ambito della stessa famiglia, nella quale sono presenti più potenziali beneficiari, è consentita la presentazione di una domanda per ogni potenziale beneficiario.

A.4 Soggetti gestori

Le Agenzie di Tutela della Salute – d'ora in poi ATS – svolgono compiti di istruttoria delle domande, di verifica dei requisiti e di liquidazione dei contributi nei limiti del budget necessario assegnato.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse per sostenere tali contributi per l'esercizio 2021 sono pari a € 2.000.000,00 sul capitolo di spesa 12.05.104.12828, ripartite in base alla popolazione residente.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

La presente agevolazione è finalizzata ad estendere le abilità della persona e a migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità e dei minorenni o giovani maggiorenni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) mediante un contributo economico pari al 70% delle spese sostenute per l'acquisto (ovvero noleggio o leasing) di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati.

Il contributo è a fondo perduto ed è finanziato tramite risorse autonome regionali, per le spese sostenute relativamente all'acquisto o al noleggio/leasing di strumenti/ausili che rientrino nella definizione di ausilio dello standard internazionale EN ISO 9999: "qualsiasi prodotto, strumento, attrezzatura o sistema tecnologico, di produzione specializzata o di comune commercio, destinato a prevenire, compensare, alleviare una menomazione o una disabilità".

Tale contributo è previsto per strumenti/ausili afferenti a 4 aree di intervento: domotica, mobilità, informatica e altri ausili.

B.2 Progetti finanziabili

Il contributo è previsto per strumenti/ausili con massimali di contribuzione diversificati per le 4 aree di intervento: domotica, mobilità, informatica e altri ausili.

Pertanto le richieste possono afferire a:

1. **area domotica:** tecnologie finalizzate a rendere maggiormente fruibile e sicuro l'ambiente di vita della persona disabile e a ridurre il carico assistenziale di chi se ne prende cura;

2. **area mobilità:** adattamento dell'autoveicolo (di proprietà o in comodato d'uso sia del familiare che del disabile) al fine di garantire il trasporto della persona nei luoghi di lavoro o di socializzazione ovvero modifica degli strumenti di guida. Per quanto riguarda esclusivamente le persone che beneficiano del contributo di cui all'articolo 27 della legge 104/92, gli stessi possono ottenere il contributo regionale, purché la somma complessiva derivante dal cumulo dei due contributi (art. 27 della legge 104/92 e art. 4 legge 23/99) non superi il 70% del costo dell'ausilio/strumento stesso;
3. **area informatica:** acquisizione di personal computer o tablet solo se collegati ad applicativi necessari a compensare la disabilità o le difficoltà specifiche di apprendimento di cui alla l.r. n° 4/2010. Per l'area informatica la percentuale massima del budget che ogni ATS può destinare a questi interventi è pari al 35% del finanziamento complessivo. Si precisa inoltre che sono ammissibili le domande che prevedono l'acquisizione contestuale del software e dell'hardware nonché quelle relative all'acquisto del solo hardware, purché si dichiari di possedere anche il software specifico – o perché acquistato, o perché acquisito gratuitamente o comunque nella disponibilità del richiedente.
E' consentita la richiesta di contributo per l'acquisto solo del software specifico, qualora il richiedente sia già in possesso del personal computer da tavolo/portatile/tablet (da dichiarare nella domanda). Si specifica che, in ogni caso, è necessaria la prescrizione, sia del pc che del software specifico, da parte del medico specialista.
E' possibile riconoscere personal computer e tablet anche senza software specifici, soltanto nel caso in cui il contributo sia destinato a una persona disabile che, durante il periodo di emergenza COVID-19, non potendo frequentare i Centri diurni socio-sanitari o sociali (quali i CDD, i CSE e gli SFA) ovvero essendo solo supportata da remoto nei percorsi di autonomia di cui al decreto n. 19486/2018 e s.m.i., necessita solo della strumentazione di base, come da decreto n. 5071 del 29.04.2020;
4. **area altri ausili:** acquisizione di strumenti/ausili ad alto contenuto tecnologico che non rientrano nel Nomenclatore Tariffario, oppure quelli per i quali è riconosciuto un contributo sanitario (ausili riconducibili). Questa ultima tipologia può essere finanziata purché la somma dei contributi (fondo sanitario/fondo l.r. 23/99) non sia superiore al 70% del costo dell'ausilio stesso.
Rientrano nei casi ammissibili, in questa area, ad esempio:
 - gli ausili per non udenti non ricompresi nel Nomenclatore Tariffario quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, vibratori, sistemi FM o IR limitatamente ai minori in età prescolare nonché il secondo processore, non a scatola, prioritariamente per minori;
 - le protesi acustiche **riconducibili**, limitatamente alle persone affette da sordità pari o superiore a 65 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore e ai minori con sordità pari a 50 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili al finanziamento gli ausili/strumenti acquistati o noleggiati/leasing con una spesa non inferiore a € 300,00.

Il contributo è riconosciuto nella misura del 70% della spesa ammissibile e comunque non superiore a € 16.000,00 ed entro i seguenti limiti:

- personal computer da tavolo comprensivo di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 400,00;
- personal computer portatile o tablet comprensivi di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 600,00;
- solo software specifico, qualora il richiedente sia già in possesso del personal computer da tavolo/portatile/tablet, contributo massimo erogabile € 400,00;
- protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile € 2.000,00;
- adattamento dell'autoveicolo per il trasporto della persona con disabilità oppure modifica degli strumenti di guida (beneficiari dell'art. 27 della legge 104/92), contributo massimo erogabile € 5.000,00.

Sono escluse le richieste di contributo che riguardano:

- sussidi didattici che possono essere ottenuti grazie alle vigenti disposizioni concernenti il diritto allo studio;
- provvidenze di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”, e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento a quanto stabilito con decreto regionale n. 14032 del 15/12/2009 che estende le possibilità di richiedere contributi per l’abbattimento delle barriere architettoniche;
- strumenti/ausili ottenibili dall’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e le malattie professionali, in quanto la persona richiedente è beneficiaria delle provvidenze di tale ente;
- strumenti/ausili ottenibili attraverso altre forme di contribuzione, in quanto la persona disabile e/o la sua famiglia, possono usufruirne in ragione della loro situazione (quali ad esempio: studente universitario, beneficiario di polizze assicurative, contributi specifici di altra natura, quali per esempio provvidenze riconosciute a specifiche categorie, ecc.);
- ausili che rientrano nel Nuovo Nomenclatore Tariffario delle protesi (DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza”).

Sono da ritenersi altresì esclusi dal finanziamento:

- apparecchi o impianti di climatizzazione/condizionamento;
- fotocamere, videocamere analogiche e digitali (tranne nel caso in cui siano necessarie per la realizzazione di un progetto di domotica);
- telefoni mobili, palmari, impianti di navigazione satellitare, HI FI, lettori, televisori, ecc.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione, a partire dalle ore 12:00 del 1 febbraio 2022, dovranno essere presentate esclusivamente online sulla piattaforma informatica Bandi Online all’indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, attenendosi alle nuove modalità di accesso e alle integrazioni adottate con il presente provvedimento.

Le domande possono essere presentate previa autenticazione in Bandi Online attraverso:

- SPID –Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

oppure

- CNS –Carta Nazionale dei Servizi/CRS –Carta Regionale dei Servizi e PIN. Per la richiesta del codice PIN: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica. Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.car-taidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi Online, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Avviso, dovrà comunque obbligatoriamente accedere con SPID o CNS con PIN o con CIE.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

A seguito dell'inserimento nel sistema informatico dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante e prenderne visione per confermare la correttezza dei dati inseriti.

La domanda di contributo non necessita di firma autografa, elettronica o digitale. Dopo aver preso visione della correttezza dei dati inseriti, il richiedente deve procedere, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo.

Si evidenzia che in mancanza di questa fase della procedura, l'invio della domanda non sarà perfezionato.

La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (Electronic IDentification Authentication and Signature -Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- il preventivo, o la fattura, o la ricevuta fiscale o lo scontrino "parlante" (con l'indicazione del codice fiscale del richiedente/beneficiario oltre alle tipologie di prodotti acquistati) della spesa sostenuta con data uguale o successiva al 01.01.2018, come da DGR 1446 del 25.03.2019), ovvero, in caso di ausili o strumenti particolarmente costosi acquistati tramite rateizzazione, copia del contratto di finanziamento rilasciato dalla ditta fornitrice o dalla finanziaria. Si esclude ogni altro tipo di documento contabile.
- il certificato del medico specialista ovvero del medico prescrittore attestante la conformità dell'ausilio prescritto alla maggiorazione della funzionalità da parte del minorenne o adulto disabile ovvero del minorenne o giovane maggiorenne con DSA.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda non richiede il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR n. 642/1972.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura è di tipo valutativo a sportello da parte delle ATS sulla base dei requisiti previsti per i beneficiari di cui al paragrafo A.3, fino ad esaurimento delle risorse.

Ogni ATS ha a disposizione un budget calcolato sui dati della popolazione residente, come da ultimo censimento ISTAT disponibile.

C.3 Istruttoria

C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti. Le domande presentate sulla piattaforma informatica Bandi online dai beneficiari sono assegnate alle ATS in base alla residenza anagrafica degli stessi.

Le ATS attuano la presente agevolazione attraverso:

- la verifica dei requisiti previsti per l'ammissione al beneficio. Sui requisiti autocertificati l'ATS identifica, a campione, le domande su cui effettuare i relativi controlli;
- la validazione delle domande con identificazione dell'ammontare del contributo concesso.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei requisiti indicati al paragrafo A.3.

C3.b Valutazione delle domande

La valutazione delle domande prevede sia un'istruttoria tecnica che un esame di natura economico-finanziaria.

Il procedimento di valutazione ed ammissione da parte delle ATS si conclude entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione prevista dal presente atto. Tale termine si interrompe:

- nel caso di domande assoggettate a controllo;
- nel caso di richiesta di ulteriori specifiche del certificato del medico specialista o del medico prescrittore degli ausili riconducibili, se non dettagliate;
- nel caso di necessità di ulteriori elementi necessari al fine della valutazione da parte delle ATS stesse.

E' responsabilità dell'ATS comunicare ai destinatari gli esiti finali del procedimento.

C3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Le ATS, dopo aver valutato l'ammissibilità delle domande, stabiliranno il contributo da assegnare ai singoli richiedenti sulla base della tipologia ed entità dell'agevolazione spettante.

L'esito dell'istruttoria e, in caso di esito negativo, le motivazioni del diniego vengono comunicati al richiedente attraverso la piattaforma informatica.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

Nel caso di ammissibilità tramite il preventivo, ai fini della liquidazione del contributo, i richiedenti devono presentare, la relativa fattura, ricevuta fiscale o lo scontrino "parlante" (con l'indicazione del codice fiscale del richiedente/beneficiario oltre alle tipologie di prodotti acquistati) della spesa sostenuta.

Negli altri casi, essendo già presente tale documentazione, l'ATS procede con il pagamento.

La presentazione delle integrazioni documentali e/o comprovanti la spesa sostenuta, deve avvenire entro e non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, a pena di esclusione.

Si fa eccezione per le domande inoltrate **entro il 30 giugno 2021**, le cui integrazioni sopra richiamate devono essere presentate **entro il 30 giugno 2022**.

Qualora le integrazioni non vengano presentate entro i termini richiesti, le domande verranno escluse.

C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo viene erogato al richiedente dall'ATS in un'unica soluzione.

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

A partire dal 2022, entro il 15 febbraio di ogni anno le ATS devono inviare a Regione Lombardia una relazione in cui sono evidenziati:

- il numero complessivo di domande presentate;
- il numero complessivo di domande ammesse e finanziate suddivise per le quattro aree e con i relativi importi;
- il numero delle esclusioni;
- i residui disponibili;
- la descrizione delle modalità di campionamento rispetto alle autocertificazioni.

Tale relazione deve essere aggiornata alle domande presentate al 31/12 dell'anno precedente, anche se processate nell'anno successivo, così da consentire un monitoraggio dei trend di ciascun territorio per ogni annualità.

D. DISPOSIZIONI FINALI**D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**

Le ATS sono tenute a rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso, in particolare al paragrafo C.3 "Istruttoria".

In tutte le eventuali forme di pubblicizzazione della misura (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate, inserimento delle informazioni sul sito web, etc.) le ATS devono dichiarare che essa è realizzata con risorse di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi Regione Lombardia si riserva di dichiarare la decadenza dal beneficio e, mediante l'ATS, non liquiderà il contributo oppure, se le somme saranno già state erogate, provvederà alla revoca e all'adozione di azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Ispezioni e controlli

Ai fini dell'ammissibilità l'ATS identifica, a campione, le domande su cui effettuare i relativi controlli relativamente ai requisiti autocertificati.

È facoltà di Regione effettuare visite e controlli, anche senza preavviso presso le ATS al fine di verificare il rispetto delle disposizioni della DGR. n. 681/2018 nonché del presente Avviso.

Ove opportuno ATS e Regione Lombardia si riservano la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero utili ai fini di valutare l'efficacia dell'intervento.

I soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al presente Avviso, gli indicatori individuati e monitorati dalle ATS sono i seguenti:

- Numero di domande finanziate/numero domande ammesse;
- Risorse erogate/risorse assegnate;
- Numero strumenti/ausili finanziati per area di intervento;
- Risorse assegnate per strumenti/ausili finanziati per area di intervento.

Con cadenza annuale ogni ATS predispose un report che analizza i dati raccolti ed effettua una sintesi valutativa quali-quantitativa del presente Avviso, così come indicato al punto C4c.

In attuazione del disposto informativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è Roberto Daffonchio, Dirigente U.O. Disabilità, Volontariato, Inclusione e Innovazione sociale - Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità (roberto_daffonchio@regione.lombardia.it).

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato in calce.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it – sezione bandi.

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a: ausililegge23@regione.lombardia.it.

Per le richieste di assistenza sulle procedure informatizzate è possibile contattare il call center al numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 20:00 o scrivere a bandi@regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte dei cittadini, imprese ed enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA TIPO*

TITOLO	Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
DI COSA SI TRATTA	Con tale Avviso si intende garantire la continuità agli interventi per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati, di cui alla delibera N. 681/2018, al fine di estendere le abilità della persona e migliorare la sua qualità di vita. L'ausilio/strumento tecnologicamente avanzato deve essere funzionale al raggiungimento/miglioramento: <ul style="list-style-type: none"> • dell'autonomia della persona, con particolare riferimento al miglioramento dell'ambiente domestico; • delle potenzialità della persona in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale e lavorativa; • delle limitazioni funzionali, siano esse motorie, visive, uditive, intellettive, del linguaggio, nonché relative all'apprendimento.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	I soggetti residenti in Lombardia che, al momento della presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

	<ul style="list-style-type: none"> - minorenni o adulti con disabilità; - minorenni o giovani maggiorenni (entro il 25°anno di età) con disturbo specifico di apprendimento (DSA) ai sensi della l.r. 4/2010; - con un ISEE in corso di validità inferiore o uguale a 30.000,00 euro; - che non hanno ricevuto il contributo per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati ai sensi della l.r. 23/1999 nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda e nella stessa area, tranne nel caso in cui l'ausilio/strumento, anche se appartenente alla stessa area, sia diverso da quello per il quale era stato concesso il contributo. <p>È prevista la deroga al precedente requisito (relativo ai 5 anni) nel caso di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per sostituzione/adequamento/potenziamento dell'ausilio/strumento, determinato da variazioni delle abilità della persona, comprovate da relativo certificato del medico specialista; - per la sostituzione di un ausilio/strumento già in dotazione non più funzionante, attestato da un tecnico. Tale deroga non è applicabile nell'ambito dell'area informatica nel caso di sostituzione dell'hardware; - per sostituzione/adequamento/potenziamento del software specifico per i beneficiari con DSA e per le persone con disabilità. <p>Si precisa che per la presentazione della nuova domanda deve essere trascorso almeno un anno dalla data di presentazione della domanda precedente per la quale si è ottenuto il contributo.</p> <p>Ogni possibile beneficiario può richiedere un solo ausilio/strumento per ogni domanda presentata, fatta eccezione per i personal computer ai quali si associano hardware e software specifici, che sono considerati strumento unitario.</p> <p>Nell'ambito della stessa famiglia, nella quale sono presenti più potenziali beneficiari, è consentita la presentazione di una domanda per ogni potenziale beneficiario.</p>
RISORSE DISPONIBILI	€ 2.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 12.05.104.12828, dell'esercizio 2021, ripartite in base alla popolazione residente, come da rilevazione ISTAT gennaio 2021.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>La presente agevolazione è finalizzata ad estendere le abilità della persona e a migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità e dei minorenni o giovani maggiorenni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) mediante un contributo economico pari al 70% delle spese sostenute per l'acquisto (ovvero noleggio o leasing) di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati.</p> <p>Il contributo è a fondo perduto ed è finanziato tramite risorse autonome regionali, per le spese sostenute relativamente all'acquisto o al noleggio/leasing di strumenti/ausili che rientrino nella definizione di ausilio dello standard internazionale EN ISO 9999: "qualsiasi prodotto, strumento, attrezzatura o sistema tecnologico, di produzione specializzata o di comune commercio, destinato a prevenire, compensare, alleviare una menomazione o una disabilità".</p>

		<p>Tale contributo è previsto per strumenti/ausili con massimali di contribuzione diversificati per le 4 aree di intervento: domotica, mobilità, informatica e altri ausili.</p> <p>Sono ammissibili al finanziamento gli ausili/strumenti acquistati, compresi quelli utilizzati con titolo diverso dalla proprietà, con una spesa non inferiore a € 300,00.</p> <p>Il contributo è riconosciuto nella misura del 70% della spesa ammissibile e comunque non superiore a € 16.000,00 ed entro i seguenti limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personal computer da tavolo comprensivo di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 400,00; - personal computer portatile o tablet comprensivi di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 600,00; - solo software specifico, qualora il richiedente sia già in possesso del personal computer da tavolo/portatile/tablet, contributo massimo erogabile € 400,00 - protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile € 2.000,00; - adattamento dell'autoveicolo, compresi i beneficiari dell'art. 27 della legge 104/92, contributo massimo erogabile € 5.000,00. <p>Per l'area informatica è riservata una quota delle risorse assegnate non superiore al 35%.</p>
DATA APERTURA	DI	<p>L'avviso è aperto dalle h.10:00 del 16 gennaio 2019.</p> <p>Si può presentare la domanda nella nuova modalità dalle h. 12:00 del 1 febbraio 2022.</p>
DATA CHIUSURA	DI	Sino ad esaurimento delle risorse
COME PARTECIPARE		<p>La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi Online disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, con le credenziali SPID o CNS o CIE.</p>
PROCEDURA SELEZIONE	DI	<p>La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello: le domande saranno valutate in ordine di presentazione, a condizione di rispettare i requisiti di ammissibilità. L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità del fondo al momento della richiesta.</p> <p>La presentazione delle integrazioni documentali e/o comprovanti la spesa sostenuta, deve avvenire entro e non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, pena esclusione.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	E	<p>Per le richieste di assistenza sulle procedure informatizzate è possibile contattare il call center al numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 20:00 o scrivere a bandi@regione.lombardia.it.</p> <p>Eventuali informazioni sull'Avviso possono essere richieste via mail all'indirizzo ausililegge23@regione.lombardia.it</p>

* la scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativo al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie – conformi o in carta libera – è possibile presentare domanda verbale o scritta, secondo il modello "Richiesta di accesso agli atti" all'Allegato 1C al decreto di approvazione dell'Avviso, n. 19023/2018 via PEC a:

U.O. Disabilità, Volontariato, Inclusione e Innovazione sociale

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 –20124 Milano

PEC famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/201, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione domanda	L'avviso è aperto dalle h.10:00 del 16 gennaio 2019. Si può presentare la domanda nella nuova modalità dalle h. 12:00 del 1 febbraio 2022.	www.bandiservizi.it



Regione Lombardia

Allegato 2

Schema tipo di domanda di accesso al contributo per l'acquisizione di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)

All'ATS di _____

Il/la richiedente, in qualità di:

- persona adulta con disabilità
- genitore del minore con disabilità
- genitore del minore con disturbo specifico di apprendimento (DSA)
- giovane maggiorenne con DSA (entro il 25° anno di età)
- persona che garantisce la protezione giuridica
- persona che esercita la responsabilità genitoriale

Il richiedente:

Nome _____ Cognome _____
Cod. fiscale _____
Residente in _____ in Via _____ CAP _____
Provincia _____
Telefono _____ E-mail _____

Per conto di: (da compilare solo nel caso in cui il beneficiario sia diverso dal richiedente)

Nome _____ Cognome _____
Cod. fiscale _____
Residente in _____ in Via _____ CAP _____
Provincia _____
Nato/a a _____ il _____

CHIEDE**DI POTER BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO PER L'ACQUISIZIONE DI AUSILI/STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI**

- a favore di minorenni o adulti con disabilità
 - se richiedente è:
 - persona adulta con disabilità o
 - genitore del minorenne con disabilità o
 - persona che garantisce la protezione giuridica o
 - persona che esercita la responsabilità genitoriale
- a favore di famiglie con minorenni con disturbo specifico di apprendimento se il richiedente è genitore del minorenne con disturbo specifico di apprendimento (DSA)
- a favore di giovani maggiorenni con disturbi specifici di apprendimento (entro il 25° anno di età) se il richiedente è giovane maggiorenne con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

in una delle seguenti aree:

- area domotica**
- area mobilità** (FLEGGARE UNA DELLE DUE VOCI SOTTO RIPORTATE)
 - adattamento dell'autoveicolo per trasporto persona con disabilità
 - modifica strumenti di guida
- area informatica** (FLEGGARE UNA DELLE TRE VOCI SOTTO RIPORTATE)
 - Computer Portatile/tablet e software specifici (anche se acquisiti gratuitamente)
 - Computer da tavolo e software specifici (anche se acquisiti gratuitamente)
 - Software specifici (qualora il richiedente sia già in possesso dell'hardware)
- altri ausili**, tra cui ausili per non udenti e le protesi acustiche

Per il finanziamento del seguente ausilio/strumento: (per l'AREA INFORMATICA specificare se il software specifico viene acquistato, scaricato gratuitamente o è già in proprio possesso):

Il contributo, se dovuto, è da accreditare sul conto corrente intestato o cointestato all/alla richiedente o su carta di credito dotata di IBAN:

Il richiedente

DICHIARA

Oppure

Il richiedente per conto del beneficiario

DICHIARA

- di essere residente in Lombardia nel Comune di

(la residenza è quella del beneficiario del finanziamento)

- di avere ottenuto il riconoscimento di invalidità civile in data _____
- di aver ottenuto il riconoscimento di handicap grave di cui all'art. 3 della Legge 104/92 in data _____
- di aver ottenuto l'accertamento di alunno con disabilità ai sensi del DPCM 185/2006;
- di aver ottenuto la certificazione DSA redatta ai sensi della Legge n.170/2010 sul modulo di prima certificazione predisposto da Regione Lombardia rilasciato in data ____ da ____
- di possedere un ISEE, rilasciato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 uguale o inferiore a € 30.000,00, in corso di validità

data di rilascio dell'ISEE

numero identificativo

valore ISEE pari a

DICHIARA INOLTRE:

- di aver inoltrato domanda per ottenere un contributo oppure di aver già ottenuto un contributo per lo stesso ausilio con risorse pubbliche diverse dall'agevolazione prevista dalla l.r. 23 del 1999; sì no
- di aver ottenuto un contributo per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati ex l.r. 23 del 1999 nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda sì no

Se sì :

- di aver ottenuto un contributo per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati ex l.r. 23 del 1999 nei 5 anni precedenti dalla data di presentazione della domanda, **ma in un'area diversa**

sì no

- di aver ottenuto un contributo per l'acquisto o l'utilizzo di strumenti tecnologicamente avanzati ai sensi della l.r. 23/99 nei 5 anni precedenti dalla data di presentazione della domanda, nella stessa area, **ma per un ausilio diverso**

sì no

Nell'ipotesi di domanda riguardante il medesimo ausilio/strumento **per cui si era già ottenuto il contributo:**

- di aver ottenuto un contributo per l'acquisto o l'utilizzo di strumenti tecnologicamente avanzati ai sensi della l.r. 23/99 nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda,

(ricevuto nell'anno _____ per l'acquisto o l'utilizzo di _____), ma di poter usufruire della deroga in quanto si è verificato:

(barrare una delle seguenti opzioni)

- una variazione della condizione del beneficiario e pertanto l'ausilio non è più adeguato;
 - la necessità di sostituire l'ausilio/strumento in quanto non più funzionante (non rientra in tale deroga l'hardware)
 - che il software specifico necessita di sostituzione/adeguamento/potenziamento;
- è trascorso almeno un anno dalla data di presentazione della domanda precedente per la quale ha ottenuto il contributo
- sì no
- accetta la compartecipazione al costo della quota ammissibile dello strumento/ausilio richiesto;
 - è a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n° 445/2000.

ALLEGA

almeno uno tra i seguenti documenti (FLEGGARE IL DOCUMENTO UTILIZZATO):

- il preventivo,
o
- la fattura,
o
- la ricevuta fiscale della spesa sostenuta,
o
- il contratto di finanziamento rilasciato dalla ditta fornitrice o dalla finanziaria,
o
- lo scontrino "parlante" ovvero con l'indicazione delle tipologie dei prodotti acquistati e del codice fiscale del richiedente/beneficiario.

ALLEGA inoltre:

- certificato del medico specialista ovvero del medico prescrittore attestante la conformità dell'ausilio prescritto alla maggiorazione della funzionalità da parte del minorenni o adulto con disabilità ovvero del minorenni o giovane/adulto con DSA.

nel caso di deroga:

- certificato del medico specialista, se si è avuta una variazione della condizione del beneficiario;
- attestazione di un tecnico, se l'ausilio non è più funzionante.

* la scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER L'ACQUISIZIONE DI AUSILI/STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) EX ART.4 DELLA LR N.23/99

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare. Successivamente, se tutto Le sarà chiaro, potrà liberamente decidere se prestare il Suo consenso affinché i Suoi dati personali possano essere trattati, sapendo fin d'ora che tale consenso potrà essere da Lei revocato in qualsiasi momento.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali, dati anagrafici, documentazione sanitaria specificata nell'avviso pubblico Decreto n. 19023/2018 e S.M.I. sono trattati al fine della concessione di contributi destinati a persone con disabilità o con DSA per l'acquisizione di ausili e strumenti tecnologicamente avanzati su tutto il territorio di Regione Lombardia; come definito da legge, Regolamento o altra norma di riferimento LR n.23 del 6 dicembre 1999 articolo 4, commi 4 e 5 e Decreto n. 19023 del 18.12.2018 e S.M.I.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

La compilazione della domanda, corredata della documentazione necessaria all'istruttoria della stessa, è presentata mediante utilizzo del sistema informativo regionale. I dati caricati sul sistema verranno trattati in formato elettronico e informatizzato.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpcd@regione.lombardia.it.

5. Facoltatività e obbligatorietà del consenso

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi non sarà possibile procedere all'istruttoria della domanda di contributo.

6. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali in qualità di responsabili esterni del trattamento dei dati: Agenzie di Tutela della Salute (ATS) mediante piattaforma bandi on line per l'istruttoria delle domande per l'accertamento del possesso dei requisiti e l'erogazione del contributo e ARIA s.p.a. per l'attività di controllo e manutenzione del sistema informativo.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

7. Tempi di conservazione dei dati

In ragione delle finalità del trattamento si individua il tempo di conservazione in 10 anni.

8. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica famiglia@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Letta informativa, il /la sottoscritto/a esprime il consenso al trattamento

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

D.d.u.o. 28 dicembre 2021 - n. 18689
Proroga del termine di scadenza dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022 per la presentazione dell'istanza di contributo relativo alla misura sperimentale rivolta agli orfani per femminicidio ed agli orfani per crimini domestici di età non superiore a ventisei anni, in attuazione della d.g.r. n. 4905/2021 - l.r. n. 11/2012 art. 7 bis

IL DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Visti:

- la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che disciplina norme, principi di carattere generale in tema di tutela dei minori che trovano applicazione anche per gli orfani di femminicidio e di crimini domestici;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa «Convenzione di Istanbul» sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con L. n. 77/2013, che richiede agli stati di adottare misure legislative e di altro tipo al fine di garantire protezione e supporto ai minori testimoni di violenza (art. 26) e di considerare tra le circostanze aggravanti il fatto che il reato sia commesso su un bambino o in presenza di un bambino (art. 46);
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»;
- la l. n. 69/2019 «Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale ed altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere» (c.d. Codice Rosso);
- la l. 11 gennaio 2018, n. 4 «Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici» che introduce tutele specifiche per gli orfani a causa di crimini domestici riconoscendo tutele processuali ed economiche ai figli minorenni e maggiorenni economicamente non autosufficienti della vittima di un omicidio commesso dal coniuge, anche legalmente separato o divorziato, l'altra parte dell'unione civile, anche se l'unione è cessata, una persona che è o è stata legata da relazione affettiva e stabile convivenza con la vittima;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - la prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 maggio 2020 n.71 «Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani di crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie»;

Richiamata la l. 3 luglio 2012, n. 11 «interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza» che, all'art. 7 bis, prevede la promozione per finalità di sostegno di interventi, anche di carattere finanziario, a favore degli orfani per femminicidio, degli orfani per crimini domestici di età non superiore a ventisei anni e dei figli minori vittime di violenza assistita;

Considerato che il Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023, nell'Asse Protezione e Sostegno al punto 2.3.6 Priorità 5 ha individuato una specifica priorità volta a proteggere e supportare i minori vittime di violenza assistita e gli orfani per femminicidio e per crimini domestici;

Dato atto che con d.g.r. n. 3760 del 3 novembre 2020 «Approvazione misura sperimentale a favore di orfani di femminicidio, orfani per crimini domestici di età non superiore a ventisei anni - art. 7 bis l.r. 11/2012» è stata avviata la misura sperimentale a favore degli orfani per femminicidio e orfani per crimini domestici di età non superiore a ventisei anni, attraverso la concessione di un contributo una tantum secondo i criteri e le modalità attuative definite nell'allegato A della succitata delibera, affidando contestualmente la gestione tecnico amministrativa della misura per conto di Regione Lombardia all'ATS di Brescia;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n.14097 del 18 novembre 2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di un contributo una tantum agli orfani per femminicidio e agli orfani per crimini domestici di età non superiore ai ventisei anni, in attuazione della d.g.r. n. 3760/2020 art.7 bis della l.r.

n.11/2012 e contestualmente si è provveduto all'impegno e liquidazione all'ATS di Brescia delle risorse dedicate;

- il d.d.u.o. n. 7874 del 10 giugno 2020, che ha stabilito di prorogare dal 16 giugno 2021 al 15 luglio 2021 il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza di contributo, secondo le modalità di cui all'all.A) del decreto n. 14097/2020, nelle more della revisione e modifica dei requisiti di accesso definiti dalla d.g.r. n. 3760/2020;

Vista la d.g.r. n. 4905 del 21 giugno 2021 con la quale, visti gli esiti della misura in oggetto, comunicati dalla ATS di Brescia, competente nella gestione tecnico amministrativa dell'avviso, si è proceduto alla revisione dei requisiti di accesso ed al rifinanziamento della misura, e nello specifico:

- modifica del requisito relativo alla data dell'evento delittuoso con decorrenza 1° gennaio 2020, prevedendo un ampliamento temporale pari a dieci anni (10), con decorrenza dal 01 gennaio 2010;
- conferma dei criteri e delle modalità di attuazione della misura sperimentale a favore di orfani di femminicidio e orfani per crimini Domestici di età non superiore a ventisei anni - art. 7 bis l.r. 11/2012, di cui all'allegato A della d.g.r. n. 3760/2020;
- rifinanziamento della misura con ulteriori risorse pari a € 212.224,00 a valere sul capitolo 12.05.104.14525 del bilancio regionale esercizio 2021, ad integrazione delle risorse pari a € 262.225,00, già stanziati con d.g.r. n. 3760/2020 e già nella disponibilità del bilancio dell'ATS di Brescia, di cui al decreto n. 14097/2020, per un importo complessivo pari a € 474.449,00;

Dato atto che, in attuazione delle d.g.r. n. 4905/2021, con d.d.u.o. n. 9177 del 06/07/2021, modificato dal d.d.u.o. n. 9597 del 13 luglio 2021, si è proceduto a:

- approvare la modifica dei requisiti di accesso dei destinatari e le caratteristiche della misura, nei termini stabiliti dalla Succitata;
- impegnare e contestualmente trasferire a favore dell'ATS di Brescia, a valere sul capitolo 12.05.104.14525 del bilancio regionale esercizio anno 2021, le risorse integrate con la d.g.r. in oggetto, pari complessivamente a € 212.224,00;

Ritenuto, in relazione agli esiti della misura ed alle risorse residue ancora disponibili nel bilancio di ATS di Brescia, a seguito di liquidazione con decreto n. 9177/2021, di prorogare dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022 il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza di contributo, secondo i requisiti e le modalità stabilite dalla d.g.r. n. 4905/2021 e successivo d.d.u.o. n. 9177/2021;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non rileva ai fini degli Aiuti di Stato, essendo i contributi erogati direttamente a persone fisiche;
- sono state rispettate le regole e le procedure previste con decreto n. 7378/2018 e che la privacy By Design è stata effettuata e validata in data 16 novembre 2020;
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, sezione Bandi Online, in attuazione del d.lgs. n.33/2013;

Richiamati la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura e in particolare:

- la d.g.r. n.4185 del 13 gennaio 2021 «Provedimento organizzativo 2021» con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021, «V° Provedimento Organizzativo», con cui viene conferito alla dott.ssa Clara Sa-

batini l'incarico di dirigente della costituitasi U.O. Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale, in capo alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, competente per la materia oggetto del presente atto;

DECRETA

1. di prorogare dal 01 gennaio 2022 al 30 giugno 2022 il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza di contributo, secondo i requisiti e le modalità stabilite dalla d.g.r. n. 4905/2021: «Misura sperimentale a favore di Orfani per femminicidio e Orfani per crimini domestici, di età non superiore a ventisei anni - art. 7/bis l.r. 11/2012: revisione requisiti di accesso rifinanziamento (d.g.r. n.3760/2020) e successivo d.d.u.o. attuativo n. 9177/2021;

2. di dare atto che le risorse dedicate alla misura, pari complessivamente a € 474.449,00, sono già nelle disponibilità del bilancio di ATS di Brescia, di cui € 212.224,00, stanziati con D.G.R. n. 4905/2021, ad integrazione delle risorse pari a € 262.225,00, rese disponibili con d.g.r. n. 3760/2020;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'ATS di Brescia per la gestione tecnico amministrativa della misura;

4. che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, non contenendo dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, sezione Bandi Online.

Il dirigente
Clara Sabatini

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

D.d.s. 22 dicembre 2021 - n. 18058**Approvazione della sperimentazione per il finanziamento di interventi e attività di contrasto della povertà e di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo - Impegno e contestuale liquidazione a favore dell'ente beneficiario «ATS Città Metropolitana di Milano»**LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INCLUSIONE SOCIALE, CONTRASTO
ALLA POVERTÀ E MARGINALITÀ

Viste:

- la legge 19 agosto 2016 n. 166 «Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici ai fini della solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi»;
- la legge regionale 6 novembre 2015 n. 34 «Legge di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo», in particolare il comma 1 dell'art.5 «Recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari»;
- la legge regionale 11 dicembre 2006 n. 25 «Politiche regionali di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale»;
- la legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» ed in particolare l'articolo 4 che individua, tra le finalità delle unità di offerta sociali, quella di prevenire i fenomeni di esclusione sociale e di emarginazione;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018 che prevede il potenziamento e lo sviluppo di azioni, anche di carattere innovativo, per la raccolta e la distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale;

Richiamata la d.g.r.n. 3959 del 30 novembre 2020 «Promozione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo biennio 2021-2022. Determinazioni», che garantisce continuità alle precedenti iniziative e che ha destinato risorse regionali per il biennio 2021-2022 per complessivi euro 2.800.000,00 a valere sul Cap. 12.04.104.7040 - Politiche regionali di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale - di cui euro 1.500.000,00 per l'anno 2021 ed euro 1.300.000,00 per l'anno 2022;

Richiamati inoltre:

il decreto n. 15445 del 9 dicembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'attuazione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo biennio 2021-2022;

il decreto n. 5759 del 30 aprile 2021 con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti relativi all'Avviso pubblico per l'attuazione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo biennio 2021-2022 in attuazione della d.g.r.n. 3959/2020;

Considerato che con il decreto n. 5759/2021 sono stati finanziati n. 17 progetti per un importo complessivo € 2.580.571,84 di contributo pubblico, di cui euro 1.290.285,92 sull'esercizio 2021 ed euro 1.290.285,92 sull'esercizio 2022 e che pertanto sul bilancio regionale di esercizio 2021 risulta un residuo di risorse pari a euro 209.714,08;

Vista la d.g.r.n. 5726 del 15 dicembre 2021 «Sperimentazione di interventi e attività di contrasto della povertà e di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo - (di concerto con l'assessore Rolfi), che:

- approva la sperimentazione di interventi e attività di contrasto alla povertà e di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo;
- destina alla sperimentazione risorse pari a euro 209.000,00 a valere sul capitolo di spesa 12.04.104.15182 del bilancio regionale esercizio 2021;
- individua l'ATS della Città Metropolitana di Milano, quale territorio idoneo per avviare la sperimentazione in ragione della sua specificità territoriale, dell'impatto delle difficoltà economiche causate dalla pandemia da Covid-19, in particolare sui comuni dell'hinterland di Milano, e della significativa presenza di enti del privato sociale operanti sul territorio;

Ritenuto di avviare la sperimentazione di interventi e attività di contrasto della povertà e di riconoscimento del diritto al cibo, a

favore di gruppi vulnerabili di popolazione, in particolare le famiglie con figli minorenni che, anche in conseguenza dei riflessi economici dovuti alla pandemia da Covid-19, hanno perso o ridotto in modo significativo la loro capacità reddituale, con l'individuazione di un soggetto capofila tra le ATS Lombarde che garantisca la realizzazione delle azioni attraverso il coinvolgimento dei soggetti pubblici e del privato sociale già operanti su questa tematica e su un territorio significativo;

Ritenuto pertanto di:

- approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Indicazioni operative - Allegato A»;
 - Format «scheda progetto - Allegato A1»;
 - Format «relazione intermedia/finale - Allegato A2»;
 - Linee guida per la rendicontazione - Allegato B»;
- trasferire all'ATS Città Metropolitana di Milano le risorse destinate alla realizzazione della sperimentazione, pari ad euro 209.000,00;
- procedere all'impegno e contestuale liquidazione delle risorse, pari ad euro 209.000,00, a favore dell'ATS Città Metropolitana di Milano a valere sul capitolo di spesa 12.04.104.15182 del bilancio regionale esercizio 2021;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamati la l.r. 20/2008 nonché i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale dell'XI Legislatura;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - sezione Bandi;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di Euro 209.000,00 a favore di AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO (cod. 957130), imputato al capitolo di spesa 12.04.104.15182 dell'esercizio finanziario 2021;

2. approvare, in attuazione della d.g.r.n. 5726/2021, i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per l'avvio della sperimentazione di interventi e attività di contrasto della povertà e di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo:

- Indicazioni operative - Allegato A»;
- Format «scheda progetto - Allegato A1»;
- Format «relazione intermedia/finale - Allegato A2»;
- «Linee guida per la rendicontazione - Allegato B»;

3. di trasferire all'ATS Città Metropolitana di Milano le risorse destinate con d.g.r. 5726/2021 alla realizzazione della sperimentazione, pari ad euro 209.000,00;

4. di trasmettere il presente atto ai beneficiari e di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - sezione Bandi;

5. di far salvo il diritto di Regione Lombardia di richiedere la restituzione, di tutto o parte dell'importo liquidato, in conseguenza delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste dalla normativa vigente con esito irregolare;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Marta Giovanna Corradini

ALLEGATO A

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREDISPOSIZIONE, REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE DI ATTIVITA' PROGETTUALI NELL'AMBITO DI SPERIMENTAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' E DI RICONOSCIMENTO, TUTELA E PROMOZIONE DEL DIRITTO AL CIBO, CON LA GOVERNANCE DELL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XI/5726 del 15/12 /2021.

1. OBIETTIVI DELLA SPERIMENTAZIONE

Regione Lombardia sostiene lo sviluppo di interventi integrati, anche a carattere innovativo, di contrasto alla povertà anche alimentare come forma atta ad aumentare l'autonomia delle persone e creare un ambiente favorevole affinché possano procurarsi il quantitativo sufficiente di cibo sicuro, sano e nutriente che soddisfi le necessità alimentari personali e familiari e permetta una vita attiva.

La povertà alimentare è un fenomeno che va ben oltre il solo bisogno materiale e riguarda aspetti sensibili della vita di ognuno; chi non ha accesso a un cibo adeguato vede compromesso il proprio benessere psicofisico e sociale. Pertanto, ad integrazione di quanto già realizzato con DGR n. 3959 del 30/11/2020, si intende attivare un progetto sperimentale per l'attuazione di un intervento in rete - che valorizzi l'integrazione tra i diversi servizi, sociosanitari, sociali e del Terzo Settore attivi sul tema della povertà - al fine di percorrere soluzioni innovative di contrasto alla povertà, anche alimentare.

Con la sperimentazione, approvata con DGR n. 5726 del 15/12/2021, si intende raggiungere gruppi vulnerabili di popolazione, in particolare le famiglie con figli minorenni che, anche in conseguenza dei riflessi economici dovuti alla pandemia da Covid-19, hanno perso o ridotto in modo significativo la loro capacità reddituale.

La sperimentazione sarà realizzata sul territorio dell'ATS Città metropolitana di Milano (di seguito indicata come ATS Milano), all'interno di un territorio che risulta tra quelli più drammaticamente toccati dalle difficoltà economiche dovute alla pandemia, cioè la periferia di Milano e i comuni dell'hinterland milanese.

La proposta progettuale deve pertanto perseguire la logica dell'intervento integrato, valorizzando la partnership fra gli Enti pubblici e privati (coprogettazione tra ATS, Comuni/Ambiti territoriali, Enti del Terzo Settore) che contribuiscono a combattere la povertà in tutte le sue forme, con particolare riferimento alla tutela del diritto di accesso al cibo.

Nell'attuazione della sperimentazione, ATS Milano e gli Enti coinvolti si impegnano a sviluppare in modo coordinato un sistema di misurazione e valutazione dei processi e degli out-come.

2. RUOLO ATS E PROCEDURE DI SELEZIONE DEI PARTNER

Ad ATS Milano, è affidata la governance della sperimentazione, il monitoraggio e il coordinamento delle attività progettuali.

ATS Milano, sulla base dell' analisi dei bisogni sul tema e della mappatura dei servizi / soggetti che si occupano di interventi e azioni di contrasto alla povertà, anche alimentare, rivolti a gruppi vulnerabili di popolazione, in particolare famiglie con figli minorenni, emana un Avviso di manifestazione di interesse alla coprogettazione, entro 60 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, rivolto a soggetti pubblici e privati che già contribuiscono a combattere la povertà in tutte le sue forme. I soggetti interessati si candidano per il raggiungimento delle finalità previste dalla sperimentazione attraverso le aree di attività specificate al paragrafo 3.

I soggetti interessati devono evidenziare, nella candidatura, esperienze già attivate o in corso di realizzazione che possano essere valorizzate o proporre modalità di lavoro innovative per raggiungere il target, specificando il contributo che possono apportare al Progetto sperimentale sia in termini di idee, sia in termini di risorse umane, professionali e strumentali eventualmente rese disponibili.

ATS Milano esamina le manifestazioni di interesse ricevute e comunica agli interessati l'ammissione o l'esclusione alla successiva fase di coprogettazione.

I soggetti ammessi costituiranno un gruppo di lavoro, condotto da ATS Milano, per la redazione del Progetto attraverso le seguenti fasi:

- L'analisi dei bisogni delle famiglie in relazione alle caratteristiche del territorio e le motivazioni che sottintendono alle scelte progettuali;
- La modalità di attuazione della sperimentazione; la pianificazione degli obiettivi operativi sulla base delle priorità individuate; la definizione delle attività e dei ruoli di tutti gli attori e i criteri di verifica delle azioni;
- La descrizione della partnership e l'articolazione delle azioni previste. Le azioni devono mirare all'integrazione e alla valorizzazione delle esperienze (anche già attive con altre fonti finanziamento), delle informazioni e degli strumenti di lavoro di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di mettere a sistema le competenze della pluralità di soggetti che a vario titolo partecipano a percorsi dedicati al contrasto della povertà ed in particolare alla povertà alimentare.
- Il budget di dettaglio dei costi di progetto;
- le modalità di verifica dei risultati.

Le Organizzazioni ammesse al gruppo di lavoro costituiranno la partnership che sarà direttamente coinvolta nell'attuazione del Progetto e nella gestione delle risorse finanziarie.

ATS Milano presenterà a Regione Lombardia il progetto sperimentale, almeno 15 giorni prima dell'avvio delle attività progettuali, per la sua validazione.

Prima della presentazione a Regione Lombardia, per la validazione della proposta progettuale esecutiva, si richiede un passaggio di consultazione nella Cabina di Regia ATS (ex art.6 comma 6 l.r. 23/2015).

L'avvio delle attività progettuali dovrà avvenire entro 150 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento.

La documentazione relativa al progetto dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC famiglia@pec.regione.lombardia.it.

ATS Milano è individuata quale unico interlocutore nei confronti di Regione Lombardia. È responsabile della presentazione del progetto sperimentale, secondo il modello di cui all'allegato A1).

ATS Milano, inoltre, verifica formalmente le spese rendicontate dai partner secondo le linee guida per la rendicontazione di cui all'allegato B).

AREE DI ATTIVITA'

Gli interventi, in attuazione della DGR n. 5726/2021, dovranno prevedere lo sviluppo di una o più delle seguenti aree di attività:

a) Informazione e orientamento

Obiettivo: assicurare alle famiglie un accesso facile e immediato alle informazioni utili e alle opportunità offerte dal territorio per il contrasto della povertà, anche alimentare. Garantire alle famiglie, agli operatori e agli enti informazioni sulla corretta alimentazione.

L'attività si articola in:

- sviluppo di iniziative di educazione e di sensibilizzazione alla corretta alimentazione rivolte a genitori e famiglie in condizioni di povertà;
- iniziative di educazione finanziaria rivolta a persone in condizioni di povertà;
- informazione e orientamento sulle risorse e le opportunità disponibili e sulle iniziative attivate dalla comunità locale per contrastare la povertà, con particolare riferimento a quella alimentare, anche attraverso modalità innovative di informazione e comunicazione con il cittadino, al fine di intercettare precocemente target non ancora conosciuti;
- sviluppo di iniziative di informazione e comunicazione tese a sensibilizzare le aziende, la cittadinanza e target specifici, rispetto ai temi della lotta allo spreco, del recupero alimentare e del diritto al cibo.

b) Sviluppo di modalità di aggancio precoce e di intervento rivolto a famiglie in situazione di povertà, soprattutto alimentare

Obiettivo: sostenere azioni integrate finalizzate all'intervento precoce nelle situazioni di povertà, anche alimentare, nell'ottica di prevenirne il peggioramento e favorire la fuoriuscita dalla condizione di disagio.

Si prevedono:

- interventi integrati di contrasto alla povertà, attraverso l'attivazione degli attori pubblici e privati, per favorire la risposta tempestiva alla condizione di "emergenza" legata anche alla mancanza di cibo e per favorire la fuoriuscita dalla condizione di povertà;
- azioni finalizzate ad un aggancio precoce delle situazioni di bisogno rivolte in particolare a nuclei familiari con minori, al fine di prevenire e contenere l'aggravamento della condizione di povertà, anche alimentare;
- azioni rivolte a promuovere il potenziamento delle capacità genitoriali protettive rispetto alla situazione di disagio legato alla povertà, anche alimentare, nei confronti dei minori e dei componenti più fragili;
- azioni di contrasto alla povertà alimentare (raccolta e distribuzione di prodotti nel rispetto dell'equilibrio nutrizionale; raccolta e distribuzione di prodotti specifici per l'alimentazione delle categorie più fragili; raccolta e distribuzione attraverso gli "empori solidali") in modo coordinato ed integrato con gli altri interventi attivi sul territorio;
- azioni dirette a potenziare l'empowerment della comunità locale con l'obiettivo di intercettare precocemente e rispondere tempestivamente alle situazioni di povertà, anche alimentare.

4. MONITORAGGIO

Il progetto ha durata complessiva di 12 mesi. Al sesto mese (relazione intermedia) e al termine del progetto (relazione finale) ATS Milano trasmetterà a Regione Lombardia una relazione sullo stato di avanzamento e di conclusione della sperimentazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato A2).

5. RENDICONTAZIONE, LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI E CONTROLLI

Gli enti partner di progetto presentano ad ATS Milano la documentazione attestante le spese sostenute in tempo utile per la relazione semestrale delle attività e per la relazione finale.

All'avvio del Progetto, ATS Milano eroga un anticipo pari al 50% del costo previsto agli enti partner. Il saldo del contributo verrà liquidato al termine delle attività di controllo e di verifica delle spese sostenute.

ATS Milano, inoltre, verifica formalmente le spese rendicontate dai partner secondo le linee guida per la rendicontazione di cui all'allegato B).

Tutti i beneficiari sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche che i funzionari regionali e di ATS Milano possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

6. PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

Tutti i prodotti di promozione/comunicazione del progetto, come volantini, manifesti, promozione di eventi, locandine, siti web, pagine social media, devono riportare il logo di ATS Milano e la frase "Progetto finanziato con il contributo di Regione Lombardia". L'ufficio competente di ATS Milano verifica la corretta applicazione di quanto previsto.

ALLEGATO A1

ATTIVITA' PROGETTUALI NELL'AMBITO DI SPERIMENTAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' E DI RICONOSCIMENTO, TUTELA E PROMOZIONE DEL DIRITTO AL CIBO, CON LA GOVERNANCE DELL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XI/5726 del 15/12/2021

SCHEDA PROGETTO

PARTE A

PRESENTAZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO IN PARTENARIATO
(DA COMPILARE A CURA DI ATS)

TITOLO DEL PROGETTO

OGGETTO DELL'INTERVENTO

Fornire una breve descrizione del progetto, attraverso l'analisi del territorio di riferimento, i bisogni delle famiglie a cui si intende dare risposta attraverso gli interventi previsti e le motivazioni che sottintendono le scelte progettuali ed evidenziando eventuali linee di intervento che si intendono sperimentare nel territorio individuato.

COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

Elencare i partner e documentare la natura e le caratteristiche del partenariato, evidenziare le motivazioni che giustificano la scelta dei partner.

Descrivere la rappresentatività di ogni partner, in particolare con riferimento all'esperienza pregressa, alle competenze ed alle esperienze utili per la buona riuscita del progetto.

PARTE B

PROPOSTA PROGETTUALE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO**Indicare la tipologia di intervento (anche più di una tipologia):**

- *Informazione e orientamento*
- *Sviluppo di modalità di aggancio precoce e di intervento rivolto a famiglie in situazione di povertà, soprattutto alimentare*

Descrizione dettagliata delle attività e destinatari

Individuare e descrivere le attività previste, le metodologie di intervento, i luoghi o le modalità di accesso e l'organizzazione delle attività. Per ciascuna attività si chiede di indicare la tipologia ed il numero di destinatari a cui ci si rivolge.

Attività 1 (titolo)

Descrizione

N° e tipologia di personale impiegato

Ore di servizio totali

Partner coinvolti e budget ipotizzato

Tipologia e numero di destinatari previsti:

Attività 2 (titolo)

Descrizione

N° e tipologia di personale impiegato

Ore di servizio totali

Partner coinvolti e budget ipotizzato

Tipologia e numero di destinatari previsti:

.....

Carattere innovativo del progetto

Descrivere il carattere innovativo (organizzativo, metodologico, strumentale) del progetto.

--

Piano dei costi

Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
Spese per il personale interno ed esterno			
Spese amministrative per la gestione del progetto: coordinamento, amministrazione, rendicontazione del progetto;			max 5% del contributo concesso
Spese per la valutazione e per la verifica dei risultati			max 10% del contributo concesso
Rimborso spese volontari: rimborsi chilometrici, pedaggi, biglietti mezzi pubblici,			
Spese generali connesse alle attività progettuali			
Acquisto di beni e servizi destinati all'utenza (spese non sovrapponibili ad altre fonti di finanziamento pubblico)			max 10% del contributo concesso
Spese per comunicazione, informazione, sensibilizzazione e formazione			
TOTALE			
DI CUI COFINANZIAMENTO (almeno 20%)			

ALLEGATO A2

ATTIVITA' PROGETTUALI NELL'AMBITO DI SPERIMENTAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' E DI RICONOSCIMENTO, TUTELA E PROMOZIONE DEL DIRITTO AL CIBO, CON LA GOVERNANCE DELL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XI/5726 del 15/12 /2021.

RELAZIONE TECNICA SEMESTRALE E FINALE

SEZIONE A – DATI DI SINTESI DEL PROGETTO

(DA COMPILARE SIA PER LA RELAZIONE SEMESTRALE SIA PER LA RELAZIONE FINALE)

TITOLO DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DI INTERVENTO SVILUPPATA

--

COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Partner 1 (inserire per ogni partner la denominazione e la natura giuridica) Partner 2

DURATA DEL PROGETTO

Data di avvio gg /mm/aa e data di conclusione gg /mm/aa

PERSONA DI CONTATTO DEL PROGETTO

Nome e Cognome: Indirizzo e-mail: Telefono:

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE

Relazione semestrale/finale (Barrare quella non pertinente) Data di avvio gg /mm/aa e data della rendicontazione: gg /mm/aa
--

SINTESI DELL'INTERVENTO REALIZZATO (max 4.000 caratteri)

Presentare una breve sintesi dei principali risultati raggiunti dal progetto secondo la seguente struttura: Principali obiettivi del progetto: Breve descrizione delle attività realizzate: Principali risultati conseguiti (anche in termini di risposta ai bisogni individuati in fase progettuale)
--

SEZIONE B –ATTIVITÀ DEL PROGETTO

(DA COMPILARE SIA PER LA RELAZIONE SEMESTRALE SIA PER LA RELAZIONE FINALE)

IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI LAVORO

Descrivere nel dettaglio le attività realizzate coerentemente con quanto previsto nel progetto validato da Regione Lombardia.

Attività realizzate e destinatari raggiunti

Attività 1 (titolo)**Destinatari raggiunti:** indicare numero e tipologia di destinatari**Attività 2 (titolo)****Destinatari raggiunti:** indicare numero e tipologia di destinatari

Eventuali variazioni verificatesi durante l'implementazione del progetto

PRINCIPALI PROBLEMI/DIFFICOLTÀ NELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO

Descrivere, con riferimento alle attività di progetto previste, eventuali problemi e difficoltà riscontrate durante la realizzazione del progetto, indicando come sono state affrontate e l'eventuale impatto che hanno avuto sul progetto (ad esempio eventuali modifiche alle attività, al calendario, alle voci di spesa)

NOTA DI SINTESI SULLE SPESE SOSTENUTE E RENDICONTATE PER IL PERSONALE (max. 1 pagina)

Descrivere brevemente le spese sostenute con tutte le informazioni utili alla riconducibilità delle spese rendicontate per la realizzazione delle attività.
Evidenziare anche le eventuali variazioni rispetto al progetto approvato.

PARTENARIATO (max. 1/2 pagina)

Descrivere il ruolo dei diversi partner (evidenziando eventuali modifiche rispetto alla proposta progettuale) e il valore aggiunto della collaborazione per il conseguimento dei risultati e degli obiettivi del progetto.

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI (max. 1/2 pagina)

Evidenziare eventuali aspetti di interesse in merito alla implementazione e gestione del progetto, formulando, ove pertinente, eventuali raccomandazioni dirette a Regione Lombardia.

SEZIONE C –RISULTATI CONSEGUITI DAL PROGETTO (DA COMPILARE SOLO PER LA RELAZIONE FINALE)

RISULTATI CONSEGUITI (max. 1 pagina)

Descrivere i risultati conseguiti e come questi abbiano contribuito al raggiungimento degli obiettivi di progetto. Evidenziare se i risultati attesi e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, parzialmente raggiunti o non raggiunti, indicando la motivazione.

SOSTENIBILITÀ DEI RISULTATI (max. 1 pagina)

Descrivere se e in che modo i risultati e gli obiettivi conseguiti saranno mantenuti o saranno capitalizzati dopo il termine delle attività progettuali (ad esempio con riferimento alle "lezioni apprese" o alla "trasferibilità" delle metodologie di intervento sperimentate)

INNOVAZIONE SOCIALE (max. 1/2 pagina)

Descrivere i principali aspetti innovativi che hanno caratterizzato la realizzazione del progetto

ALLEGATO B

ATTIVITA' PROGETTUALI NELL'AMBITO DI SPERIMENTAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' E DI RICONOSCIMENTO, TUTELA E PROMOZIONE DEL DIRITTO AL CIBO, CON LA GOVERNANCE DELL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XI/5726 del 15/12 /2021.

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

1. PREMESSA
2. INDICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE E L'AMMISSIBILITA' DELLE SPESE
 - a. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI
 - b. DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI
3. SPESE NON AMMISSIBILI
4. CRITERI GENERALI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA SPESA
5. DOCUMENTAZIONE DI SPESA E DI PAGAMENTO A SUPPORTO DELLE RENDICONTAZIONI
6. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE
7. MONITORAGGIO E STATO AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI
8. MODIFICHE DI PROGETTO
9. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE
10. CONTATTI

1. PREMESSA

Regione Lombardia sostiene lo sviluppo di interventi integrati, anche a carattere innovativo, di contrasto alla povertà alimentare come forma atta ad aumentare l'autonomia delle persone e creare un ambiente favorevole affinché possano procurarsi il quantitativo sufficiente di cibo sicuro, sano e nutriente che soddisfi le necessità alimentari personali e familiari e permetta una vita attiva. La povertà alimentare è un fenomeno che va ben oltre il solo bisogno materiale e riguarda aspetti sensibili della vita di ognuno; chi non ha accesso a un cibo adeguato vede compromesso il proprio benessere psicofisico e sociale. Pertanto, ad integrazione di quanto già realizzato, si intende attivare un progetto sperimentale per la realizzazione di un intervento in rete - che valorizzi l'integrazione tra i diversi servizi, sociosanitari, sociali e del Terzo Settore attivi sul tema della povertà - al fine di percorrere soluzioni innovative di contrasto alla povertà, anche alimentare.

Con la sperimentazione si intende raggiungere gruppi vulnerabili di popolazione, in particolare le famiglie con figli minorenni che, anche in conseguenza dei riflessi economici dovuti alla pandemia da Covid-19, hanno perso o ridotto in modo significativo la loro capacità reddituale.

All'ATS della Città Metropolitana di Milano è assegnata la governance della sperimentazione il coordinamento delle attività progettuali all'interno di un territorio che risulta tra quelli più drammaticamente toccati dalle difficoltà economiche dovute alla pandemia, cioè la periferia di Milano e i comuni dell'hinterland milanese, nel suo ruolo di governance, presenterà a Regione l'elaborazione di un progetto che terrà conto del lavoro di rete territoriale, valorizzerà l'integrazione tra i diversi servizi, sociosanitari, sociali e del Terzo Settore attivi sul tema della povertà - al fine di percorrere soluzioni innovative di contrasto alla povertà, anche alimentare.

Il presente documento fornisce le indicazioni operative per la rendicontazione degli interventi realizzati e delle spese sostenute.

Il sostegno pubblico sugli Avvisi assume la forma di rimborso a costi reali. Il contributo erogabile sarà pertanto calcolato, nei limiti dell'importo concesso, in riferimento alle spese effettivamente sostenute e comprovate dai beneficiari del contributo (Capofila e partner), previo controllo - amministrativo-finanziario e a campione in loco - da parte di ATS Milano.

All'avvio del Progetto ATS Milano eroga un anticipo pari al 50% del costo previsto agli enti partner. Il saldo del contributo verrà liquidato al termine delle attività di controllo e di verifica delle spese sostenute.

ATS Milano procede alla validazione delle spese e al relativo pagamento, a seguito dell'esito delle verifiche di:

- coerenza e completezza amministrativo-contabile (coerenza dell'importo, elenco giustificativi di spesa, possibilità di controllo dei medesimi)
- conformità e regolarità di quanto realizzato con il progetto approvato (avanzamenti dell'attività, tempistiche, adeguatezza dell'output)
- ammissibilità delle spese rendicontate

In questa fase ATS Milano potrà chiedere eventuali chiarimenti/integrazioni della documentazione ovvero, nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e non procedere all'erogazione qualora non fosse garantito il raggiungimento della soglia prevista.

Il Capofila, individuato all'interno del gruppo di coprogettazione, anche per conto degli altri partner, può presentare contestazioni o controdeduzioni, che ATS Milano esaminerà prima di assumere una decisione finale.

ATS Milano potrebbe infatti richiedere chiarimenti o integrazioni, determinando la sospensione dell'iter amministrativo e, a seguito delle verifiche, anche in loco, in caso riscontrasse che le attività non siano state realizzate o siano state attuate in maniera parziale, o in maniera difforme da quanto previsto, potrà procedere alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme indebitamente percepite dagli Enti beneficiari. La liquidazione delle tranche di contributo avverrà previa verifica dell'ammissibilità delle spese.

Importante: al fine di poter liquidare il totale delle risorse pubbliche assegnate, è necessario rendicontare l'intero costo del progetto (quota pubblica, più quota di cofinanziamento). In caso contrario, verrà rideterminata la percentuale di finanziamento pubblico concessa al progetto stesso.

2. INDICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE E L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

2a TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono relative a:

- **Spese per il personale:**
 - Personale interno dedicato alla realizzazione degli interventi.
 - Personale esterno dedicato alla realizzazione degli interventi.
- **Spese amministrative per la gestione del progetto:** coordinamento, amministrazione e rendicontazione del progetto: max 5% del contributo concesso
- Spese per la **valutazione e per la verifica** dei risultati: max 10% del contributo concesso
- **Rimborso spese volontari:** rimborsi chilometrici, pedaggi, biglietti mezzi pubblici
- **Spese generali e di gestione** connesse alle attività progettuali
- **Acquisto di beni e servizi destinati all'utenza** (spese non sovrapponibili ad altre fonti di finanziamento pubblico)
- Spese per **comunicazione, informazione, sensibilizzazione e formazione**

In caso di acquisto di beni e strumenti, il valore unitario di ogni singolo bene acquistato non può superare la soglia massima di 516, 46 euro.

2b DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI

PERSONALE

Rientrano in questa macro-voce di spesa i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro (personale dipendente) o incarichi di personale esterno (libera professione), nelle diverse fasi del progetto.

Per spese di personale si intendono pertanto tutti i costi relativi al personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'intervento.

A dimostrazione delle prestazioni svolte, dovrà essere utilizzato un sistema di rilevazione/registrazione delle attività e delle ore che rappresenti l'attività svolta da ogni singola risorsa umana (timesheet).

I costi di personale ammissibili comprendono le retribuzioni lorde (compresi i premi di produttività, le gratifiche, i bonus, le indennità ecc.), incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di

welfare aziendale, i buoni-pasto), in linea con i contratti collettivi, versate al personale a compenso del lavoro prestato per la realizzazione del progetto. Nella retribuzione lorda, sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori.

Rientrano nel costo di personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti che incombono sul datore di lavoro.

Personale interno dedicato alla realizzazione degli interventi:

- Coordinatore/trice
- Responsabile
- Formatore/trice
- Personale amministrativo
- Addetto/a alla segreteria
- Operatore/trice generic/a, personale sociale e sociosanitario coerente con le attività di progetto
- Altra mansione coerente con le attività di progetto

Nella voce "Personale interno dedicato alla realizzazione degli interventi", rientrano le risorse umane legate agli Enti beneficiari del contributo da un **contratto di lavoro subordinato**.

Il costo ammissibile relativo alle ore di impiego nel progetto è calcolato a partire dal costo annuo lordo che può essere composto, in linea con quanto previsto dai contratti di riferimento, dalle seguenti voci:

Voci retributive:

- somma delle 12 retribuzioni mensili lorde (verificabili dalle buste paga);
- tredicesima mensilità (verificabile dalla busta paga);
- eventuale quattordicesima mensilità e ulteriori (secondo quanto previsto dal contratto - verificabile dalla busta paga);
- eventuali maggiorazioni legate ai turni;
- importi relativi a competenze di anni precedenti (arretrati) derivanti da accordi integrativi aziendali o da rinnovi del contratto collettivo purché direttamente collegati al periodo temporale di svolgimento dell'attività progettuale oggetto di verifica;
- le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come indennità per rischio, indennità sostitutiva di mensa, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) effettivamente percepiti nel corso dell'anno;
- quota di TFR annuo maturato.

Oneri sociali e previdenziali:

- contributi previdenziali a carico azienda (ad es. INPS);
- fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L. (ad es. fondi pensione dirigenti e quadri);
- eventuali fondi di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa;
- assicurazione contro gli infortuni (INAIL);
- altri costi sostenuti per il personale, come i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento.

Personale esterno dedicato alla realizzazione degli interventi

- Contratto a progetto
- Contratto di prestazione occasionale

- Contratto di prestazione d'opera non soggetta a regime IVA
- Contratto di prestazione d'opera soggetta a regime IVA

Altra tipologia di collaborazioni secondo le tipologie contrattuali previste dalla normativa vigente.

Tra il personale non dipendente rientrano le risorse umane legate, agli Enti beneficiari del contributo, tramite contratti di personale esterno.

Il corrispettivo dovrà essere determinato secondo le tariffe professionali, laddove esistenti, o in base alle tariffe di mercato di profili simili in termini di prestazioni ed esperienze.

In sede di rendicontazione, dovrà essere fornita dichiarazione di avvenuto pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali, con relativi estremi (modello F24).

Documentazione da produrre

- Time-sheet indicanti nome e cognome, descrizione delle attività e ore effettuate nel periodo di riferimento, con la dicitura "Progetto Finanziato da Regione Lombardia ex DGR 5726 del 15/12 /2021", timbro dell'Ente e firma del legale rappresentante;
- documentazione attestante la spesa sostenuta (mandati di pagamento, bonifici o altri sistemi di pagamento tracciati) attestanti la spesa effettivamente sostenuta, con chiaro riferimento all'imputazione al progetto regione (timbro di cui sopra);
- documentazione relativa ai pagamenti effettuati tramite modello F24 per i contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

Documentazione da conservare

Per il personale dovranno essere conservate agli atti ed esibiti in caso di controllo o verifica:

- i CV;
- i contratti o le lettere d'incarico delle risorse umane impiegate;
- i contratti e i documenti che dimostrino il rispetto della procedura di selezione;
- cedolini mensili, buste paga, o altri documenti (fatture, note, ritenute d'acconto, ricevute...) di valore probatorio equivalente sui quali dovrà essere indicata l'eventuale quota parte dedicata al progetto e la dicitura "Progetto Finanziato da Regione Lombardia ex DGR 5726 del 15/12 /2021", timbro dell'Ente e firma del legale rappresentante;
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: Modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

SPESE AMMINISTRATIVE PER LA GESTIONE DEL PROGETTO: COORDINAMENTO, AMMINISTRAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO: max 5% del contributo concesso

Sono riconoscibili le spese, nella misura del 5% massimo del contributo concesso, sostenute per affidamento di incarichi e/o stipula di convenzioni, accordi di collaborazione, con soggetti e/o personale specificatamente dedicato all'attività di coordinamento, amministrazione e rendicontazione del progetto.

Documentazione da produrre e documentazione da conservare: v. Punto precedente.

SPESE PER LA VALUTAZIONE E PER LA VERIFICA DEI RISULTATI: max 10% del contributo concesso

Sono riconoscibili le spese, nella misura del 10% massimo del contributo concesso, sostenute per affidamento di incarichi e/o stipula di convenzioni, accordi di collaborazione, con soggetti e/o

personale specificatamente dedicato all'implementazione di un sistema di misurazione e valutazione dei processi e degli out-come.

Documentazione da produrre e documentazione da conservare: v. Punto precedente.

RIMBORSO SPESE VOLONTARIE/I

Sono riconoscibili le spese sostenute dai/le volontari/ie per spostamenti connessi alle attività di progetto (rimborso chilometrico o mezzi pubblici; pedaggi autostradali).

Documentazione da produrre

- Un prospetto, su carta intestata dell'Ente, completo di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del DPR 28.18.2000 n. 445) del legale rappresentante (o suo delegato), distinta di rimborso spese, firmato dal legale rappresentante ed apporre la dicitura "Progetto Finanziato da Regione Lombardia ex DGR 5726 del 15/12 /2021", timbro dell'Ente e firma del legale rappresentante.
- Documentazione attestante il rimborso spese ai soggetti individuati nel prospetto sopra indicato (es. bonifico con chiara indicazione del soggetto al quale è stata rimborsata la spesa e la causale).

Documentazione da conservare

- Apposita scheda carburante (da far timbrare al distributore) accompagnata da dichiarazione a firma del legale rappresentante che attesti: possesso automezzo, uso per attività di progetto, quota parte del carburante;
- Ricevuta pedaggi autostradali;
- Documenti di viaggio (es. biglietti) relativi agli spostamenti effettuati con mezzi pubblici;
- Autorizzazione da parte dell'Ente ai viaggi oggetto di rimborso.

SPESE GENERALI DI GESTIONE connesse alle attività progettuali

Rientrano in questa tipologia di spese, ad esempio:

- Le utenze specificatamente riferite al progetto (utenze elettriche, telefoniche, linea internet)
- Assicurazioni, per le parti riferite al progetto (polizze assicurative furto e incendio, RCA automezzi)
- Spese amministrative connesse al progetto (licenze, tasse, permessi, autorizzazioni)
- Spese per il trasporto e la distribuzione degli alimenti (es. carburante, noleggi)

Documentazione da produrre e documentazione da conservare: v. successivi Punti 5 e 6.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DESTINATI ALL'UTENZA (spese non sovrapponibili ad altre fonti di finanziamento pubblico) max 10% del contributo concesso

Rientrano in questa tipologia di spese, ad esempio:

- Generi alimentari non reperibili dalle raccolte
- Alimenti specifici (infanzia, intolleranze...) a integrazione delle raccolte
- Materiale di consumo destinato all'utenza
- Altro materiale strumentale alle attività progettuali

Documentazione da produrre e documentazione da conservare: v. successivi Punti 5 e 6.

SPESE PER COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE

Rientrano in questa tipologia di spesa:

- Spese connesse all'attività (es. affitto spazi, noleggio attrezzature, consulenze specifiche...)
- Flyer, dépliant, brochure, cataloghi
- Materiali per convegni/seminari divulgativi
- Materiali a supporto della formazione
- Altri materiali divulgativi per attività di comunicazione, formazione, informazione e sensibilizzazione.
- Spese connesse ad attività web.

Documentazione da produrre e documentazione da conservare: v. successivi Punti 5 e 6.

In fase di rendicontazione intermedia e finale dovranno inoltre essere prodotti i materiali che sono stati realizzati per attività di informazione e sensibilizzazione (in formato pdf).

3. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibile tutte le spese relative a:

- il rimborso spese per tragitti non strettamente connessi alle attività di progetto o per spostamenti casa-lavoro
- le cene, i pranzi di lavoro, le spese di alloggio o pernottamento
- le spese di manutenzione straordinaria
- le spese per acquisto di beni e di macchinari vari (non rivolti ai destinatari finali)
- i costi per polizza fideiussoria bancaria o assicurativa

Non sono ammesse le spese che costituiscono spese di investimento.

Non sono inoltre ammesse le spese non accompagnate da idonea documentazione e che non rispondono ai criteri generali per l'ammissibilità della spesa.

4. CRITERI GENERALI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA SPESA

In linea generale, una spesa, affinché possa essere considerata ammissibile, deve risultare:

- pertinente e imputabile con certezza ad azioni previste dal progetto approvato;
- coerente con il progetto approvato;
- attinente a una delle tipologie di spese previste;
- riferibile temporalmente al periodo di attuazione del progetto (non anteriore alla data di avvio e non posteriore alla sua conclusione);
- sostenuta in modo effettivo e definitivo nel rispetto delle disposizioni di legge e fiscali vigenti (deve cioè corrispondere a pagamenti effettuati);
- contabilizzata a bilancio;
- comprovabile fino all'atto che ha dato origine al costo (es. lettere di incarico, timesheet cedolini...);
- legittimo, ossia sostenuto in conformità alle norme comunitarie, nazionali, regionali, fiscali e contabili;
- non avere beneficiato e non beneficiare di altri finanziamenti comunitari o nazionali o regionali espressamente destinati al medesimo progetto (divieto di doppio finanziamento);
- rispettare le condizioni specifiche di ammissibilità e le procedure di rendicontazione;

Tutti i costi, per essere riconosciuti, dovranno essere documentabili, trasparenti e suddivisi per voce, nel rispetto di pertinenza, congruità e coerenza.

I pagamenti effettuati dovranno seguire la normativa sulla tracciabilità dei flussi economici.

È a carico dell'Ente capofila rendersi garante rispetto alle suddette condizioni anche da parte dei partner.

La sistematica e completa conservazione e archiviazione dei documenti contabili e amministrativi, volti a comprovare l'attività svolta e i costi effettivamente sostenuti, è altresì funzionale alla fase di verifica e controllo del progetto.

La documentazione amministrativa e contabile costituisce necessario corredo alle registrazioni contabili relative alle spese effettivamente sostenute.

5. DOCUMENTAZIONE DI SPESA E DI PAGAMENTO A SUPPORTO DELLE RENDICONTAZIONI

Fatto salvo quanto specificatamente previsto per la documentazione da produrre e da conservare per le spese relative al personale e al rimborso spese volontari, per le altre voci di spesa dovranno essere prodotti:

- Documentazione di spesa (giustificativi di spesa): fatture, scontrini "parlanti" o altra documentazione idonea a comprovare i costi sostenuti e sui quali dovrà essere indicata l'eventuale quota parte dedicata al progetto, timbro dell'Ente e firma del legale rappresentante; in caso documentazione riferita non solo allo specifico progetto, andrà indicata la quota parte
- Documentazione di pagamento: sono da intendersi quali quietanze di pagamento: bonifici o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata, attestante la spesa effettivamente sostenuta, con chiaro riferimento all'imputazione al progetto regione all'eventuale quota parte corrispondente alla fattura.

Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", l'Ente beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

È possibile produrre documentazione di spesa sostenuta attraverso credito e/o bancomat: tale modalità è ammissibile, purché il beneficiario produca l'estratto conto dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento.

Gli originali dei documenti di spesa e dei documenti di pagamento devono essere conservati agli atti da ciascun partner facente parte del gruppo di coprogettazione.

6. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Gli Enti partner beneficiari del contributo sono responsabili della completezza e correttezza della documentazione e della sua conservazione per i **5 anni successivi all'erogazione del saldo**, nonché della veridicità dei dati e della loro corrispondenza con i documenti conservati presso la propria sede.

L'onere della conservazione della documentazione amministrativa in originale spetta al capofila. Per quanto concerne la documentazione fiscale/contabile, ogni partner deve conservare gli originali, mentre il capofila deve conservare una copia conforme all'originale stesso.

La sistematica e completa conservazione e archiviazione dei documenti contabili e amministrativi, volti a comprovare l'attività svolta e i costi effettivamente sostenuti, è altresì funzionale alla fase di

verifica e controllo del progetto. La documentazione amministrativa e contabile costituisce necessario corredo alle registrazioni contabili relative alle spese effettivamente sostenute.

Si ricorda, al proposito, che Regione Lombardia potrà effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, in ogni fase dell'intervento, **controlli in loco, anche mediante ispezioni e sopralluoghi** finalizzati ad accertare:

- lo stato di attuazione e il rispetto degli obblighi e criteri previsti dal provvedimento di concessione del contributo
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dagli Enti beneficiari.

Nel corso della verifica dei documenti presentati e delle spese ritenute ammissibili, Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere specifiche e dettagli ulteriori ritenuti utili.

In caso di dichiarazione falsa Regione Lombardia procederà alla revoca del contributo concesso e si incorrerà nelle sanzioni penali previste dalla legge.

7. MONITORAGGIO E STATO AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

ATS Milano è l'unico interlocutore nei confronti di Regione Lombardia.

Al sesto mese dall'avvio della sperimentazione ATS Milano trasmette agli uffici regionali la relazione intermedia redatta secondo il modello di cui all'allegato A2).

Al termine delle attività progettuali ATS Milano predisponde la relazione finale sempre utilizzando l'allegato A2).

Le relazioni sullo stato di avanzamento e del progetto sono trasmesse all'indirizzo PEC famiglia@pec.regione.lombardia.it.

8. MODIFICHE DI PROGETTO

Le variazioni progettuali e la rideterminazione dei contributi sono ammissibili con scostamenti di assegnazione di voci di spesa entro il 10%. Oltre questa percentuale, e anche in caso di modifiche delle azioni progettuali, il Capofila dovrà sottoporre ad ATS Milano, le eventuali modifiche che dovessero essere necessarie nel corso della realizzazione delle azioni fornendo alla stessa le relative motivazioni. In ogni caso non sono ammesse modifiche che possono determinare una variazione sostanziale del progetto scaturito dalla coprogettazione e validato da Regione Lombardia.

9. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

In ogni comunicazione e informazione esterna riferita al progetto, il Capofila è tenuto a informare tempestivamente ATS Milano, anche al fine di valutare e concordare le modalità per dare visibilità dell'impegno di Regione Lombardia sul sostegno delle iniziative intraprese e riguardanti le finalità e le aree di intervento della sperimentazione.

10. CONTATTI

Il soggetto capofila in nome e per conto del gruppo di lavoro dovrà operare in stretto raccordo con ATS Milano, individuando un proprio referente che curerà i rapporti e le comunicazioni.

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 15 dicembre 2021 - n. 17425
2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Asse 1- Call Hub Ricerca e innovazione di cui al dduo n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1182591 «Innovation Hub & Living Lab Network on Artificial Intelligence for Smart & Connected Cities» - Acronimo «ScC Innovation Hub & Living Lab Network» - con capofila Mediaclinics s.r.l. - accogliimento istanza di proroga e approvazione della modifica della data di conclusione del progetto

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE
E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Visti:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» - CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione ora Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo POR FESR 2014-2020 (S.I.GE.CO.), adottato con Decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i. in ultimo aggiornato con decreto n. 15266 del 4 dicembre 2020;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionali»;
- il d.d.u.o. n. 18854 del 14 dicembre 2018 che approva la «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza internazionale» in attuazione della d.g.r. n. XI/ 727 del 5 novembre 2018;
- il d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019 con cui sono state approvate le Linee guida di Attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili relative alla Misura «Call per Progetti Strategici di Ricerca, Sviluppo e Innovazione volti al potenziamento degli Ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza Internazionale»;
- il decreto n. 14186 del 04 ottobre 2019 e ss.mm.ii. con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione;
- la d.g.r. n. 2211 del 08 ottobre 2019 di approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria disposta con d.g.r. n. 727/2018;
- il decreto n. 14924 del 16 ottobre 2019 e ss.mm.ii. di approvazione dello scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 14186/2019 e di modifica del regime di aiuto SA.52501 modificato e prorogato con numero d'aiuto SA.55533 comunicato alla Commissione Europea il 16 ottobre 2019;
- la d.g.r. 2387 dell'11 novembre 2019 di approvazione dello schema di «Accordo per la ricerca e l'innovazione» nell'ambito dell'iniziativa Call HUB istituita con d.g.r. n. 727 del 05 novembre 2018 «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi

lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale», ex art. 11 della legge n. 241/90;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 10318 del 15 luglio 2019 (così come successivamente adeguato con sostituzione di un componente con decreto n. 2310 del 24 febbraio 2020) e il successivo decreto del Direttore Generale n. 8304 del 13 luglio 2020, con sostituzione di un membro del Nucleo stesso in seguito a modifiche organizzative;
- il decreto n. 19036 del 20 dicembre 2019 che ha dato atto della conclusione della fase di negoziazione e definito, sulla base degli esiti della negoziazione, l'Accordo per la ricerca e l'innovazione per il progetto ID 1182591, definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
- l'accordo per la ricerca e l'innovazione (contenente all'art. 11 la data di avvio e conclusione del progetto) relativo al progetto ID 1182591 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 18 febbraio 2020, agli atti regionali prot. R1.2020.0001005 del 18 febbraio 2020);
- il decreto n. 4641 del 17 aprile 2020, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 «Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione» Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per le misure di competenza della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione» (ora DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione), riconfermato con il decreto n. 7558 del 03 giugno 2021, che per la Call HUB ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico) come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO pro-tempore Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione (ora Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020);
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale pro-tempore Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 4903 del 12 aprile 2021 di ricostituzione del Nucleo di Valutazione (adeguato nella composizione con sostituzione di un componente con decreto n. 10284 del 27 luglio 2021 e n. 13837 del 18 ottobre 2021) con compito di valutare le variazioni di progetto e di partenariato nonché la verifica del raggiungimento dei risultati attesi dei progetti;

Richiamati, in particolare, relativamente alle variazioni:

- il paragrafo D.3 «Proroghe dei termini» del bando che stabilisce che: «i progetti dovranno concludersi entro 30 mesi dalla data di avvio. È fatta salva la possibilità di concessione di proroga fino a 3 (tre) mesi aggiuntivi a cura Responsabile di Procedimento (RP). La richiesta deve pervenire dal capofila del Partenariato ed essere accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore con allegato un cronoprogramma aggiornato. La richiesta dovrà essere presentata attraverso la piattaforma Bandi online al RP entro il termine di conclusione del Progetto»;
- l'art. 11 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1182591, che stabilisce che «il partenariato dichiara quale data di avvio della realizzazione del progetto il giorno 1 gennaio 2020 con impegno alla conclusione di tutte le attività entro il 30 giugno 2022. Entro e non oltre il termine di conclusione del progetto sopra indicato il partenariato, ai sensi del punto D.3 della Call Hub e secondo le modalità previste dalle Linee guida di attuazione e rendicontazione approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, può richiedere motivata proroga per un periodo massimo di tre mesi. La richiesta di proroga è soggetta ad autorizzazione formale da parte del Responsabile del Procedimento. La richiesta di proroga potrebbe non essere accolta nel caso in cui si determini uno slittamento di annualità non coerente con l'impegno finanziario assunto a valle della concessione. L'autorizzazione della proroga di conclusione del progetto non adegua

automaticamente le scadenze di annualità previste per le tranche precedenti alla richiesta di saldo»;

- il paragrafo 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, che stabilisce che «I soggetti beneficiari, per il tramite del Capofila, sono tenuti a comunicare preventivamente attraverso il Sistema Informativo, ai fini del rilascio della relativa autorizzazione (ove prevista), eventuali necessità di modifiche da apportare in fase di realizzazione al Progetto di R&S, sia per quanto concerne le attività di progetto, sia per quanto concerne il piano economico-finanziario di progetto. In caso di variazione alle attività definite nell'Accordo di ricerca ed indicate nella scheda tecnica di progetto e nel cronoprogramma oppure di modifiche al piano delle spese che comportano lo scostamento di una o più voci di costo in misura superiore al +/- 30% rispetto all'importo ammesso per la singola spesa a livello di Progetto, il Capofila deve presentare la richiesta di autorizzazione tramite il Sistema Informativo, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le motivazioni, e alla stessa deve essere allegata la documentazione necessaria a verificare il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto approvato. La richiesta di variazione deve pervenire tempestivamente al verificarsi della situazione. La richiesta di variazione non comporta necessariamente la dilazione del termine di conclusione del progetto. Le richieste di variazione possono essere avanzate entro 90 giorni precedenti la data di conclusione del progetto. A seguito dell'istruttoria della richiesta verrà data comunicazione dell'esito della stessa al Capofila. Non sono ammissibili spese riconducibili a variazioni di voci costo con scostamenti superiori al +/- 30% se non sono preventivamente comunicate e autorizzate. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta un aumento dell'investimento complessivo del progetto, questo non determina in alcun caso un incremento del contributo concesso. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta una diminuzione dell'investimento complessivo ammesso del progetto, il contributo viene conseguentemente rideterminato. Le variazioni al piano delle spese di Progetto che comportano scostamenti inferiori al +/- 30% rispetto al valore inizialmente approvato per la singola voce di costo del Progetto o le modifiche alle modalità con cui sono raggiunti gli obiettivi (senza variazione delle attività definite nell'Accordo di ricerca) devono essere comunque comunicate ed espressamente evidenziate nella relazioni intermedie o finali dimostrando la coerenza delle spese con le attività realizzate e il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi di progetto. La richiesta di proroga, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause impreviste o di forza maggiore con in allegato il cronoprogramma aggiornato, potrà essere presentata tramite il Sistema Informativo entro il termine previsto di conclusione del Progetto. Tale richieste sono soggette ad autorizzazione»;

Dato atto che:

- in data 28 marzo 2019 (agli atti regionali protocollo n. R1.2019.0001332 del 28/03/2019) è pervenuta la domanda di partecipazione alla misura Call Hub presentata da Mediaclinics s.r.l., soggetto capofila del partenariato, per il progetto denominato «Innovation Hub & Living Lab Network On Artificial Intelligence For Smart & Connected Cities» - Acronimo «SCC INNOVATION HUB & LIVING LAB NETWORK» (ID 1182591);
 - a seguito di valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con il suddetto decreto, anche con il supporto di esperti indipendenti, il progetto è stato ritenuto ammissibile alla negoziazione, così come decretato con atto n. 14186 del 4 ottobre 2019 e ss.mm.ii.;
 - con lettera PEC prot. n. R1.2019.0004348 del 04 novembre 2019 è stata avviata la fase di negoziazione;
 - in data 18 dicembre 2019 si è svolto l'incontro conclusivo della fase di negoziazione tra Regione Lombardia e il partenariato nel quale sono stati definiti i seguenti elementi: la data di avvio effettiva e di conclusione del progetto, il valore dell'investimento complessivo approvato e del contributo massimo concedibile per soggetto nell'ambito del contributo massimo per progetto, la modalità di erogazione e gli stati di avanzamento e gli eventuali miglioramenti progettuali su richiesta di Regione Lombardia che non comportano un aumento del contributo concedibile;
 - in data 20 dicembre 2019 con proprio atto formale n. 19036 Regione Lombardia ha approvato il testo dello schema di
- Accordo come definito a seguito di negoziazione;
- in data 18 febbraio 2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0001005 del 18 febbraio 2020) è stato sottoscritto l'Accordo di ricerca tra Regione Lombardia e il partenariato con capofila Mediaclinics S.r.l., per il progetto denominato «Innovation Hub & Living Lab Network On Artificial Intelligence For Smart & Connected Cities» (ID 1182591), indicando per ciascun partner del partenariato gli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi;
- Richiamata integralmente l'istanza, pervenuta tramite Bando on line (agli atti regionali prot. R1.2021.0096717 del 4 ottobre 2021), con la quale Mediaclinics S.r.l., capofila del progetto ID 1182591, ha chiesto la variazione della data di conclusione del progetto dal 30 giugno 2022 al 31 dicembre 2022; come previsto dal paragrafo D.3 del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione necessita di autorizzazione, previo parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub;
- Atteso che:
- l'istanza di proroga della data di conclusione del progetto risulta adeguatamente motivata ed è connessa a cause esterne al partenariato non prevedibili al momento di avvio del progetto e pertanto non imputabili al partenariato ma a cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore connesse in particolare all'emergenza sanitaria COVID 19 in corso;
 - la proroga straordinaria richiesta della data di conclusione del progetto dal 30 giugno 2022 al 31 dicembre 2022 risulta essere di 6 mesi, superiore di 3 mesi al termine massimo previsto dal bando al paragrafo D.3 (3 mesi);
- Richiamati, in particolare, rispetto all'istituto della proroga della data di conclusione dei progetti per un periodo superiore a mesi 3 (disciplinata dal paragrafo D.3 della Call HUB):
- l'art. 27, comma III, della legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 che prevede che «3. I termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza di diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga sulla quale decide il soggetto competente di cui al comma 4 entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'istanza sospende i termini di decadenza dal beneficio di cui al primo periodo. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore complessivamente a trecentosessantacinque giorni... La pronuncia di decadenza è comunicata al beneficiario e, fatta salva ogni altra responsabilità, comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate corrispondenti agli interventi o alle parti di interventi non ancora realizzati;
 - i seguenti atti normativi che attestano la causa di forza maggiore connessa all'emergenza sanitaria COVID19 in corso:
 - la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, successivamente prorogati, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - il d.p.c.m. 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23 febbraio 2020 e in particolare l'art. 1 che impone l'adozione di misure di contenimento nei territori interessati dal virus;
 - il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, con particolare riferimento all'art. 103, e la legge di conversione b. 27 del 24 aprile 2020;
 - il d.p.c.m. 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e ge-

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

stione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» in cui è fornito un elenco delle attività che possono restare aperte;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 - Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 con cui è stato prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 con cui è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica;

Considerato che per il suddetto progetto ID 1182591 il periodo intercorrente tra la data di avvio dichiarata (01 gennaio 2020) e la data di conclusione inizialmente prevista per il progetto (30 giugno 2022) ricomprende il periodo di chiusura che intercorre dal 25 febbraio 2020 a fine maggio 2020 di inizio della ripresa delle attività lavorative;

Considerato, altresì che:

- la situazione di emergenza nazionale sanitaria connessa al COVID19 ha causato l'impossibilità oggettiva per il partenariato beneficiario di rispettare la scadenza della conclusione del progetto;
- l'art. 11, comma 1, lettera a del d.p.c.m. 8 marzo 2020 e ss.mm.ii. e il d.p.c.m. ha interdetto gli spostamenti all'interno del territorio nazionale da fine febbraio a maggio 2020;
- le difficoltà del suddetto partenariato nel suddetto periodo a realizzare le attività del suddetto progetto non sono dipese dalla volontà dei partner beneficiari ma hanno carattere oggettivo;
- il differimento dei termini, oltre a costituire una misura di contenimento, contribuisce a non penalizzare i soggetti beneficiari in un frangente di crisi economica quale quella determinata dall'emergenza COVID 19, senza interferire comunque sul perseguimento degli obiettivi del POR FESR 2014-2020;

Considerato che in accordo con quanto previsto all'art. 11 dell'Accordo di ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione al paragrafo 5.1 «Variazioni di progetto e proroghe» sono state effettuate le valutazioni formali e l'istruttoria di merito e, in particolare, è stato chiesto, al Nucleo di Valutazione del Bando Call Hub di esprimere tramite procedura scritta urgente il parere sulla variazione della data di conclusione del progetto ID 1182591 dal 30 giugno 2022 al 31 dicembre 2022;

Verificato e fatto proprio il parere del Nucleo di Valutazione, acquisito con procedura scritta urgente attivata il 12 novembre 2021 (alle ore 18.52) e chiusa positivamente con l'approvazione il 18 novembre 2021 (alle ore 10.01), che ha espresso parere favorevole all'accoglimento della suddetta variazione, autorizzando la variazione della data di conclusione del progetto ID 1182591, con capofila Mediaclinics s.r.l., dal 30 giugno 2022 al 30 novembre 2022 (anziché al 31 dicembre 2022), condizionandola all'acquisizione dell'impegno da parte del partenariato di trasmissione della rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2022, senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022) e con prescrizione di ritrasmissione:

- del cronoprogramma delle attività riadeguato alla data di conclusione del 30 novembre 2022, con contestuale riconferma del raggiungimento degli obiettivi e realizzazione dei risultati attesi entro questa data proposta;
- del cronoprogramma delle spese riadeguato alla data del 31 dicembre 2022, termine per l'invio della rendicontazione finale, in modo da garantire sia la copertura finanziaria nell'annualità del bilancio in cui sono appostate le risorse che la trasmissione della rendicontazione attraverso la piattaforma Bandi On Line in tempi compatibili con l'impegno richiesto per il caricamento dei giustificativi di spesa e con il perseguimento da parte di Regione Lombardia degli obiettivi di certificazione della spesa connessi al POR FESR 2014-

2020;

Richiamata la nota del 3 dicembre 2021 (agli atti regionali prof. n. R1.2021.0118203 del 9 dicembre 2021) con la quale Mediaclinics s.r.l., capofila del progetto ID 1182591 ha aggiornato il cronoprogramma delle attività alla nuova data di fine progetto (30 novembre 2022), attestando che la proroga del progetto al 30 novembre 2022 non modifica gli elementi sostanziali di cui all'Articolo 3 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'ACCORDO PER LA RICERCA E INNOVAZIONE ed in particolare Obiettivi, Finalità, e ha assunto l'impegno a trasmettere la rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2022, come da cronoprogramma delle spese allegato alla suddetta nota del 3 dicembre 2021;

Ritenuto pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'accordo per la ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione, all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei decreti ministeriali relativi all'emergenza sanitaria in corso - relativamente all'istanza di variazione pervenuta tramite la piattaforma Bandi On Line il 04 ottobre 2021 (agli atti regionali prof. R1.2021.0096717 del 04 ottobre 2021), così come integrata con nota del 03 dicembre 2021 (agli atti regionali prof. n. R1.2021.0118203 del 09 dicembre 2021), per il progetto ID 1182591 di:

- accogliere l'istanza di proroga della durata del progetto di 5 mesi (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 2 mesi in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria in corso);
- approvare e autorizzare la variazione della data di conclusione del progetto dal 30 giugno 2022 al 30 novembre 2022 congiuntamente al contestuale impegno del capofila Mediaclinics s.r.l. a trasmettere la rendicontazione finale perentoriamente entro il 31 dicembre 2022, come da comunicazione del 3 dicembre 2021 (agli atti regionali prof. n. R1.2021.0118203 del 9 dicembre 2021), senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022);

Dato atto che con riferimento all'istanza di variazione pervenuta tramite Bandi on line (agli atti regionali prof. R1.2021.0096717 del 4 ottobre 2021), è stato rispettato il termine per la conclusione del procedimento, indicato nel paragrafo 5.1 delle Linee guida di rendicontazione pari a 90 giorni dalla presentazione dell'istanza stessa completa di tutti i documenti (4 ottobre 2021, così come integrata con la suddetta nota del 9 dicembre 2021);

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico), individuate con d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018, d.g.r. XI/479 del 2 agosto 2018, d.g.r. n. XI/1315/2019, d.g.r. n. XI/2727/2019, dal decreto n. 4641 del 17 aprile 2020 e dal decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che hanno confermato in capo alla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico le attività di selezione e concessione della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale»;

Richiamate in particolare:

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la ridenominazione della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 e n. XI/126 del 18 maggio 2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e n. XI/4221 del 25 gennaio 2021 in Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. XI/2727 del 23 dicembre 2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 1 febbraio 2021, della Struttura pro-tempore Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;

- la d.g.r.n. XI/4431 del 17 marzo 2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridenominata «Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico» e che ha disposto il conferimento delle competenze relative alla verifica documentazione e alla liquidazione dell'ASSE I del POR FESR alla Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020;

Vista la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa, l'istanza di variazione del progetto ID 1182591 pervenuta a Regione Lombardia tramite la piattaforma Bandi online in data 4 ottobre 2021 - agli atti regionali prof. R1.2021.0096717 del 4 ottobre 2021 - con approvazione della proroga di 5 mesi (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 2 mesi in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria in corso) della data di conclusione del progetto dal 30 giugno 2022 al 30 novembre 2022, congiuntamente al contestuale impegno del capofila Mediaclinics S.r.l. a trasmettere la rendicontazione finale perentoriamente entro il 31 dicembre 2022, come da comunicazione del capofila del 3 dicembre 2021 (agli atti regionali prof.n. R1.2021.0118203 del 9 dicembre 2021), senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022);

2. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo l'Accordo di ricerca sottoscritto in data 18 febbraio 2020 dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto ID 1182591, interessato dalla variazione indicata al punto 1, sostituendo nell'articolo 11 - DATA DI AVVIO E CONCLUSIONE DEL PROGETTO - la data di conclusione del progetto originaria con la nuova data indicata al punto 1 e adeguando il nuovo trimestre di presentazione della rendicontazione, come da cronoprogramma delle attività e delle spese allegati alla nota del 03 dicembre 2021 (agli atti regionali prof.n. R1.2021.0118203 del 09 dicembre 2021), a integrazione della suddetta istanza di variazione;

3. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;

4. di comunicare gli esiti positivi dell'istruttoria effettuata sull'istanza di proroga della data di conclusione del progetto e trasmettere con apposita comunicazione l'atto integrativo all'Accordo di ricerca sottoscritto al capofila proponente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di adesione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi - pagina dedicata alla CALL HUB: (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);

6. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FESR 2014-2020 e al dirigente della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020, riconfermato con decreto n. 7558 del 3 giugno 2021 come Responsabile per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa della Call HUB;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Gabriele Busti

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

D.d.s. 20 dicembre 2021 - n. 17772
2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Asse 1- Call Hub Ricerca e innovazione di cui al dduo n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1179775 «Landscape Monitoring. For Everyone. from Space» - Acronimo «noctua» - con capofila D-Orbit s.p.a. - Approvazione della modifica di partenariato per variazione societaria per fusione per incorporazione del partner Radarsensing s.r.l. nel nuovo partner beneficiario Metasensing s.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA I
 NVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE
 E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Visti:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» - CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione ora Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo POR FESR 2014-2020 (S.I. GE.CO.), adottato con Decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i. in ultimo aggiornato con decreto n. 15266 del 4 dicembre 2020;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionali»;
- il d.d.u.o. n. 18854 del 14 dicembre 2018 che approva la «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale» in attuazione della d.g.r. n. XI/ 727 del 5 novembre 2018;
- il d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019 con cui sono state approvate le Linee guida di Attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili relative alla Misura «Call per Progetti Strategici di Ricerca, Sviluppo e Innovazione volti al potenziamento degli Ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza Internazionale»;
- il decreto n. 14186 del 04 ottobre 2019 e ss.mm.ii. con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione;
- la d.g.r. n. 2211 del 08 ottobre 2019 di approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria disposta con d.g.r. n. 727/2018;
- il decreto n. 14924 del 16 ottobre 2019 e ss.mm.ii. di approvazione dello scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 14186/2019 e di modifica del regime di aiuto SA.52501 modificato e prorogato con numero d'aiuto SA.55533 comunicato alla Commissione Europea il 16 ottobre 2019;
- la d.g.r. 2387 dell'11 novembre 2019 di approvazione dello schema di «Accordo per la ricerca e l'innovazione» nell'ambito dell'iniziativa Call HUB istituita con d.g.r. n. 727 del 05 novembre 2018 «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale», ex art.11 della legge 241/90;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale

Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 10318 del 15 luglio 2019 (così come successivamente adeguato con sostituzione di un componente con decreto n. 2310 del 24 febbraio 2020) e il successivo decreto del Direttore Generale n. 8304 del 13 luglio 2020, con sostituzione di un membro del Nucleo stesso in seguito a modifiche organizzative;

- il decreto n. 289 del 14 gennaio 2020 che ha dato atto della conclusione della fase di negoziazione e definito, sulla base degli esiti della negoziazione, l'Accordo per la ricerca e l'innovazione per il progetto ID 1179775, definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
- l'accordo per la ricerca e l'innovazione relativo al progetto ID 1179775 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 20 marzo 2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0001598 del 23 febbraio 2020);
- il decreto n. 4057 del 1 aprile 2020 con il quale Regione Lombardia ha assunto l'impegno complessivo di euro 4.937.115,82 per le annualità 2020, 2021 e 2022, a favore dei seguenti partner del progetto ID 1179775: D-ORBIT S.P.A. (CAPOFILA) - CUP E19J20000060007; RADARSENSING S.R.L. - CUP E49J20000090007; FONDAZIONE CENTRO EUROPEO DI FORMAZIONE E RICERCA IN INGEGNERIA SISMICA EUCENTRE - CUP E18I20000030007; ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI SUPERIORI - CUP E19J20000070007; TRE ALTAMIRA S.R.L. -CUP E49J20000100007 E BETA 80 S.P.A. SOFTWARE E SISTEMI - CUP E49J20000080007;
- il decreto n. 4641 del 17 aprile 2020, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 «Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione» Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per le misure di competenza della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione» (ora DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione), riconfermato con il decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che per la Call HUB ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico) come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO pro-tempore Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione (ora Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020);
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale pro-tempore Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 4903 del 12 aprile 2021 di ricostituzione del Nucleo di Valutazione (adeguato nella composizione con sostituzione di un componente con decreto n. 10284 del 27 luglio 2021 e n. 13837 del 18 ottobre 2021) con compito di valutare le variazioni di progetto e di partenariato nonché la verifica del raggiungimento dei risultati attesi dei progetti;

Richiamati, in particolare, relativamente alle variazioni:

- il paragrafo C.4.d «Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi» del bando che stabilisce che «nel caso in cui, dopo la sottoscrizione dell'Accordo per la ricerca, si riscontrino necessità di variazioni di progetto o di partenariato, queste vanno tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento tramite l'apposita sezione del sistema informativo Bandi Online esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi a supporto. Variazioni di attività e di spese, variazioni anagrafiche e societarie: Le seguenti variazioni vanno comunicate al Responsabile del procedimento, ma non sono soggette ad autorizzazione: Variazioni societarie (senza modifica del codice fiscale) e le variazioni anagrafiche del singolo beneficiario»;
- l'art. 8 lettera i) dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1179775, che stabilisce che i soggetti beneficiari che compongono il partenariato si impegnano a «comunicare tramite il sistema Bandi on Line a Regione Lombardia, nella persona del Responsabile del procedimento, la eventuale rinuncia al beneficio concesso e/o alla realizzazione del progetto «LANDSCAPE MONITORING. FOR EVERYONE. FROM SPACE»

(ID 1179775) nonché a segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni o quant'altro riferito a variazioni inerenti proprio status societario e interventi sugli investimenti connessi alla realizzazione del progetto (con le modalità declinate nella Call Hub e nell'art. 5 delle Linee Guida di attuazione e rendicontazione delle spese citate in premessa);

- l'art. 12 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1179775, che stabilisce che «le variazioni di Progetto e di Partenariato possono essere proposte esclusivamente laddove ve ne sia reale necessità, per cause imprevedute e imprevedibili intervenute successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, e motivate al fine di garantire per tutta la durata del Progetto di R&S le caratteristiche e le finalità dello stesso, così come è stato presentato in origine e ammesso a contributo in esito alla sottoscrizione dell'accordo di ricerca. Le richieste presentate saranno sempre valutate nel merito al fine di verificare che la variazione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi del progetto ammesso a contributo e che i partner restanti e/o i nuovi possiedono le necessarie competenze atte a svolgere le attività. In ogni caso di variazione devono essere rispettati i requisiti di composizione del Partenariato indicati nell'articolo A.3 («Soggetti beneficiario») e devono essere mantenuti i requisiti di Progetto di cui all'art. B.2 della Call. Le varianti/modifiche, qualora interessino il cronoprogramma delle spese, saranno valutate da Regione Lombardia anche in funzione della effettiva disponibilità delle risorse. Per le variazioni del partenariato con sostituzione o rinuncia di un partner, variazione societaria con modifica del codice fiscale, riduzione dell'investimento di progetto ammesso prima della trasmissione della rendicontazione finale con conseguente modifica del contributo concesso, dovrà essere sottoscritto un atto aggiuntivo» e che «La valutazione delle modifiche dell'Accordo per conto di Regione Lombardia è in capo al Responsabile del Procedimento che ne verifica la compatibilità con gli obiettivi primari dell'Accordo, tenendo conto di eventuali esigenze sopravvenute rispetto alla stipulazione del presente Accordo; di richieste motivate ed oggettive; di necessità progettuali evidenziate in sede di attuazione delle previsioni dell'Accordo, comunque giustificate in un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti. La sottoscrizione di eventuali atti aggiuntivi all'Accordo è di competenza del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Ricerca, Innovazione, Università Export e Internazionalizzazione o suo Vicario»;
- il paragrafo 5.2.2 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, che stabilisce che «qualora a seguito di operazioni societarie quali ad esempio scissione, fusione, cessione, cessione totale o parziale di ramo d'azienda, incorporazione si renda necessario sostituire un partner con un soggetto con codice fiscale diverso, il Capofila deve immediatamente al verificarsi della situazione presentare richiesta di variazione sulla piattaforma Bandi On line, allegando tutta la documentazione necessaria. La sostituzione è comunque subordinata alla verifica di ammissibilità formale ed eventualmente tecnica a cura degli uffici regionali volta a verificare il mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità soggettivi e di progetto e la completezza documentale della richiesta di variazione. Il nuovo soggetto deve essere in possesso di tutti i requisiti di cui al paragrafo A.3.1 del Bando «Requisiti partner imprese» o A.3.2 «Requisiti partner OdR». Il capofila deve presentare:

- il nuovo accordo di partenariato sottoscritto;
- la documentazione relativa ai partner elencata al punto C1 del bando;
- la dichiarazione attestante l'autonomia del partner rispetto agli altri partner ai sensi dell'allegato I art.3 del [Reg. EU 651/2014](#);
- la documentazione atta a comprovare l'avvenuta operazione societaria intervenuta (es. atto notarile);
- l'eventuale aggiornamento della scheda tecnica e del team di progetto;
- la proposta di atto aggiuntivo dell'Accordo di ricerca.

L'eventuale istruttoria tecnica, nel caso in cui la variazione abbia impatto sulle attività, spese o obiettivi e risultati attesi del progetto, è finalizzata a verificare che la variazione del Partenariato non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi e i risultati attesi del Progetto. In caso di esito positivo dell'istruttoria, il nuovo partner può proseguire le attività di

Progetto in continuità, mantenendo le quote di contributo già erogate, previa dichiarazione di essere a conoscenza e di accettare tutte le condizioni previste nel bando e nell'Accordo di ricerca sottoscritto. Il nuovo soggetto subentra integralmente negli impegni e obblighi assunti dal precedente partner, subentrando nella titolarità delle attività a cui si riferisce il contributo concesso al partner da sostituire. Il Responsabile del procedimento in esito all'istruttoria della domanda di variazione e previo eventuale parere del Nucleo di Valutazione adotterà entro 90 giorni proprio provvedimento di autorizzazione o diniego alla variazione stessa. Questo tipo di richiesta di variazione dovrà essere presentata dal Capofila al suo verificarsi, in ogni momento fino alla data di conclusione del progetto»;

Dato atto che:

- in data 27 marzo 2019 (agli atti regionali protocollo n. R1.2019.0001281 del 27/03/2019) è pervenuta la domanda di partecipazione alla misura Call Hub presentata da D-Orbit s.p.a., soggetto capofila del partenariato, per il progetto denominato «Landscape Monitoring. For Everyone. From Space» - Acronimo «Noctua» (ID 1179775);
- a seguito di valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con il suddetto decreto, anche con il supporto di esperti indipendenti, il progetto è stato ritenuto ammissibile alla negoziazione, così come decretato con atto n. 14186 del 4 ottobre 2019 e ss.mm.ii.;
- con lettera PEC prot. n. R1.2019.0004570 del 15 novembre 2019 è stata avviata la fase di negoziazione;
- in data 9 gennaio 2020 si è svolto l'incontro conclusivo della fase di negoziazione tra Regione Lombardia e il partenariato nel quale sono stati definiti i seguenti elementi: la data di avvio effettiva e di conclusione del progetto, il valore dell'investimento complessivo approvato e del contributo massimo concedibile per soggetto nell'ambito del contributo massimo per progetto, la modalità di erogazione e gli stati di avanzamento e gli eventuali miglioramenti progettuali su richiesta di Regione Lombardia che non comportano un aumento del contributo concedibile;
- in data 14 gennaio 2020 con proprio atto formale n. 289 Regione Lombardia ha approvato il testo dello schema di Accordo come definito a seguito di negoziazione;
- in data 20 marzo 2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0001598 del 23 marzo 2020) è stato sottoscritto l'Accordo di ricerca tra Regione Lombardia e il partenariato con capofila D-Orbit s.p.a., per il progetto denominato «Landscape Monitoring. For Everyone. From Space» (ID 1179775), indicando per ciascun partner del partenariato gli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi;

Richiamata integralmente l'istanza, pervenuta tramite Bandi on line (agli atti regionali prot. R1.2021.0111004 del 22 novembre 2021), con la quale D-Orbit s.p.a., capofila del progetto ID 1179775, ha presentato istanza di variazione di partenariato per «variazione societaria con modifica del codice fiscale» di un partner che comporta la rinuncia totale a causa di variazione societaria e l'uscita dell'impresa Radarsensing S.r.l. (C.F. 02927910600 P.IVA. 02927910600 - Piccola Impresa) e il subentro integrale ab origine e in continuità i cui effetti giuridici decorrono dal 27 luglio 2021, a seguito di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 204-bis, dell'impresa Metasensing s.r.l. (C.F. 02743060606 P.IVA 02743060606 - Piccola Impresa), entrambe con sede operativa in Lombardia (come previsto dal paragrafo C.4.d del Bando e 5.2.2 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione societaria, modificandosi il codice fiscale del soggetto, necessita di autorizzazione, previo parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub);

Atteso che variazione il capofila D-ORBIT S.P.A. ha motivato la richiesta di variazione di partenariato dichiarando che RADAR-SENSING S.R.L. (C.F. 02927910600 P.IVA. 02927910600) è stata fusa per incorporazione in METASENSING S.R.L. (C.F. 02743060606 P.IVA 02743060606), come da atto di fusione del 27 luglio 2021 allegato all'istanza di variazione che al punto 2) indica chiaramente che per effetto della fusione, ai sensi dell'art. 2504 bis Codice Civile, la società METASENSING S.R.L. subentrerà di pieno diritto alla società incorporata RADARSENSING S.R.L. e che la società incorporante subentrerà alla società incorporata in tutti i rapporti giuridici e in tutto il patrimonio di quest'ultima, compresi tutti i diritti, ragioni, azioni, licenze, obblighi ed impegni di qualsiasi natura relativi alla stessa società incorporata, anche successivi a tale data nulla escluso od eccettuato;

Richiamato, altresì, l'art. 2504-bis (Effetti della fusione) del codice civile che dispone che «la società che risulta dalla fusione o

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

quella incorporante assumono i diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione, proseguendo in tutti i loro rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione. La fusione ha effetto quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504. La fusione attuata mediante costituzione di una nuova società di capitali ovvero mediante incorporazione in una società di capitali non libera i soci a responsabilità illimitata dalla responsabilità per le obbligazioni delle rispettive società partecipanti alla fusione anteriori all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504, se non risulta che i creditori hanno dato il loro consenso». Inoltre, l'articolo 2498 (continuità dei rapporti giuridici) del Codice civile dispone che «con la trasformazione, l'ente trasformato conserva i diritti e gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti dell'ente che ha effettuato la trasformazione. Quindi la trasformazione sia essa omogenea (passaggio dall'uno all'altro tipo nell'ambito delle società lucrative) che eterogenea ha un elemento comune caratterizzante la continuità dei rapporti giuridici. In altri termini con la trasformazione l'ente trasformato conserva i diritti e gli obblighi e il principio di continuità dei rapporti giuridici recepisce l'orientamento ormai consolidato che considera la trasformazione come una vicenda meramente modificativa e non novativo-successoria e pertanto la trasformazione non comporta l'estinzione dell'ente e la creazione di un nuovo soggetto giuridico, ma solo un mutamento della struttura organizzativa del medesimo ente»;

Considerato che in accordo con quanto previsto all'art. 8 dell'Accordo di ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione al paragrafo 5.2.2 «Variazioni societarie con modifica del codice fiscale» sono state effettuate le valutazioni formali e le istruttorie di merito e, in particolare, è stato chiesto, al Nucleo di Valutazione del Bando Call Hub il parere sulla variazione di partenariato per «variazione societaria con modifica del codice fiscale» di un partner che comporta la rinuncia totale e l'uscita dell'impresa Radarsensing s.r.l. (C.F. 02927910600 P.IVA. 02927910600 - Piccola Impresa) e il subentro integrale ab origine e in continuità, ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, a seguito di fusione per incorporazione, dell'impresa Metasensing s.r.l. (C.F. 02743060606 P.IVA 02743060606 - Piccola Impresa), entrambe con sede operativa in Lombardia;

Verificato e fatto proprio il parere del Nucleo di Valutazione, acquisito con procedura scritta attivata il 13 dicembre 2021 (alle ore 7.43) e chiusa positivamente con l'approvazione il 16 dicembre 2021 (alle ore 12.07), che ha espresso parere favorevole all'accoglimento della suddetta variazione;

Atteso che, relativamente al progetto ID 1179775, per il partner uscente Radarsensing S.r.l. (C.F. 02927910600) con decreto n. 3941 del 23 marzo 2021 è stato liquidato l'anticipo del contributo per euro 464.566,25;

Considerato che in base a quanto disposto dal Decreto ministeriale 22 dicembre 2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017) si è provveduto:

- in sede di concessione a verificare le visure e a registrare il bando sopra citato con codice identificativo della misura CAR: 6107 e i partner del progetto;
- a registrare per il progetto ID 1179775 il nuovo COR per il nuovo partner beneficiario subentrato ab origine e in continuità al partner originario con generazione di COVAR in seguito a variazione societaria intervenuta come segue:
 - Codice identificativo dell'aiuto di Metasensing S.r.l. (C.F. 02743060606): COR collegato 1604259, nuovo COR 7778533
 - Codice identificativo dell'aiuto di Radarsensing s.r.l. (C.F. 02927910600) modificato per effetto della variazione con fusione per incorporazione in Metasensing s.r.l.: 1604259 COR collegato - COVAR 712134

Considerato che a seguito delle modifiche introdotte nel codice antimafia (d.lgs. 159/2011) dal decreto legge 17 marzo 2020, n.18 (art. 83), a far data dal 30 aprile 2020 non vengono più effettuate le verifiche antimafia per le concessioni/erogazioni di importo inferiore a 150.000,00 euro mentre per le agevolazioni finanziarie pubbliche di importo superiore a 150.000,00 euro, è obbligatorio disporre l'acquisizione della informazione antimafia;

Richiamato l'art. 3 del d.l. n. 76/2020 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 in tema di antimafia) che prevede che fino al 31 dicembre 2021, ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che

hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comuni denominati, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati di cui all'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 1-bis e 13 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, nonché dagli articoli 25, 26 e 27 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;

Vista la richiesta di verifica antimafia inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) con protocollo «PR_FRUTG_Ingresso_0078627_20211217» del 17 dicembre 2021;

Atteso che:

- il Responsabile del procedimento, prima dell'adozione del presente provvedimento, ha effettuato per il nuovo partner Metasensing s.r.l. (C.F. 02743060606) la verifica contributiva e la verifica antimafia consultando la banca dati della prefettura come da documenti agli atti della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico;
- nelle premesse dell'atto integrativo dell'accordo si darà atto degli esiti della verifica antimafia sul componente privato Metasensing s.r.l. (C.F. 02743060606) e in assenza di acquisizione dell'esito antimafia della Prefettura entro la sottoscrizione dell'atto integrativo dell'accordo sarà inserita la clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo (ex art. 91 e 92 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii.) della informazione antimafia richiesta il 17 dicembre 2021;

Richiamati altresì gli impegni ancora liquidabili relativi all'annualità 2020, 2021 e 2022 (n. 3807, 3810 e 3816) assunti con il suddetto decreto n. 4057 del 1 aprile 2020 a favore di Radarsensing s.r.l. (C.F. 02927910600 - P.IVA. 02927910600 - Piccola Impresa - codice beneficiario 986208) fuso per incorporazione con subentro ab origine ed in continuità nell'impresa Metasensing S.r.l. (C.F. 02743060606 P.IVA 02743060606 - Piccola Impresa - codice Beneficiario 1007259) per l'importo complessivo del contributo concesso ancora da liquidare connessi alla tranche intermedia e al saldo;

Ritenuto pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'accordo per la ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione - relativamente all'istanza di variazione di cui alla richiesta pervenuta tramite la piattaforma Bandi on Line il 22 novembre 2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0111004 del 22 novembre 2021) di:

- approvare e autorizzare la variazione di partenariato per variazione societaria con modifica del codice fiscale del partner beneficiario Radarsensing S.r.l. (C.F. 02927910600 - P.IVA. 02927910600 - Piccola Impresa) e il subentro integrale ab origine e in continuità, a seguito di fusione per incorporazione, dell'impresa Metasensing s.r.l. (C.F. 02743060606 - P.IVA 02743060606 - Piccola Impresa), entrambe con sede operativa in Lombardia;
- di autorizzare la struttura centrale regionale Ragioneria alla voltura degli impegni complessivi delle annualità 2020, 2021 e 2022 ancora liquidabili (n. 3807, n. 3810 e n. 3816) dall'impresa Radarsensing s.r.l. (C.F. 02927910600 - codice beneficiario 986208) a favore del nuovo partner Metasensing s.r.l. (C.F. 02743060606 - codice beneficiario 1007259) connessi all'importo del contributo complessivo concesso pari a euro 1.858.265,22 - codice CUP E49J20000090007 per gli importi ancora liquidabili impegnati per la tranche intermedia e a saldo;

Dato atto che con riferimento all'istanza di variazione pervenuta tramite Bandi on line (agli atti regionali prot. R1.2021.0111004 del 22 novembre 2021), è stato rispettato il termine per la conclusione del procedimento, indicato nel paragrafo 5.1 delle Linee guida di rendicontazione pari a 90 giorni dalla presentazione dell'istanza stessa completa di tutti i documenti (22 novembre 2021);

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico), individuate con d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018, d.g.r. XI/479 del 2 agosto 2018, d.g.r. n. XI/1315/2019, d.g.r. n. XI/2727/2019, dal decreto n. 4641 del 17 aprile 2020 e dal decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che hanno confermato in capo alla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico le attività di selezione e concessione della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazio-

ne volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale»;

Richiamate in particolare:

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la ridenominazione della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 e n. XI/126 del 18 maggio 2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e n. XI/4221 del 25 gennaio 2021 in Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. XI/2727 del 23 dicembre 2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 1 febbraio 2021, della Struttura pro-tempore Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridenominata «Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico» e che ha disposto il conferimento delle competenze relative alla verifica documentazione e alla liquidazione dell'ASSE I del POR FESR alla Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa, l'istanza di variazione di partenariato del progetto ID 1179775, pervenuta a Regione Lombardia tramite la piattaforma Bandi on Line in data 22 novembre 2021 - agli atti regionali prot. R1.2021.0111004 del 22 novembre 2021 - con approvazione della variazione di partenariato per variazione societaria con modifica del codice fiscale, così come meglio declinata nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con subentro integrale ab origine all'impresa Radarsensing s.r.l. (C.F. 02927910600) nel partenariato, in tutte le attività in capo al partner che ha subito la modifica societaria per fusione per incorporazione i cui effetti giuridici decorrono dal 27 luglio 2021, dell'impresa Metasensing s.r.l. (C.F. 02743060606), a parità di investimento ammesso per il suddetto partner (pari a euro 3.097.108,70) e del contributo complessivo concesso (pari a euro 1.858.265,22);

2. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo l'Accordo di ricerca sottoscritto in data 23 marzo 2020 dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto ID 1179775, sostituendo in tutti i documenti sia dell'accordo che dei relativi allegati, compresa la scheda progettuale, i riferimenti del partner uscente con i riferimenti del nuovo partner indicato al punto 1;

3. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;

4. di precisare che nelle premesse dell'atto integrativo all'accordo si darà atto degli esiti della verifica antimafia sull'informazione antimafia richiesta il 17 dicembre 2021 per il componente privato Metasensing s.r.l. (C.F. 02743060606) e in assenza di acquisizione dell'esito antimafia della Prefettura entro la sottoscrizione dell'atto integrativo dell'accordo sarà inserita la clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo (ex art. 91 e 92 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii);

5. contestualmente all'approvazione della variazione di partenariato di cui al punto 1 di autorizzare la struttura centrale regionale Ragioneria alla voltura degli impegni complessivi relativi alle annualità 2020, 2021 e 2022 ancora liquidabili (n. 3807, n. 3810 e n. 3816) dall'impresa Radarsensing s.r.l. (C.F. 02927910600 - codice beneficiario 986208) a favore del nuovo partner Metasensing s.r.l. (C.F. 02743060606 - codice beneficiario 1007259), connessi all'importo del contributo complessivo concesso pari

a euro 1.858.265,22 - codice CUP E49J20000090007, per gli importi ancora liquidabili impegnati per la tranche intermedia e a saldo;

6. di comunicare gli esiti positivi dell'istruttoria effettuata sull'istanza di variazione di partenariato del progetto e trasmettere con apposita comunicazione l'atto integrativo all'Accordo di ricerca sottoscritto al capofila proponente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di adesione;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);

8. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FESR 2014-2020 e al dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020 individuato con decreto n. 7558 del 3 giugno 2021 come Responsabile per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa della Call HUB;

9. di dare atto che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è già avvenuta in sede di approvazione del decreto n. 289/2020 e di provvedere contestualmente all'approvazione del presente provvedimento a modificare le informazioni pubblicate ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 esclusivamente per il partner che ha subito la modifica societaria Radarsensing s.r.l. (C.F. 02927910600) ed è stato incorporato nel partner subentrante Metasensing s.r.l. (C.F. 02743060606), per l'importo del contributo complessivo concesso pari a euro 1.858.265,22.

Il dirigente
Gabriele Busti

_____ • _____



Allegato 1

Bando Call HUB Ricerca e Innovazione

ID PROGETTO	DENOMINAZIONE PARTNER	CODICE FISCALE	COMUNE SEDE OPERATIVA PARTNER BENEFICIARIO	PROVINCIA SEDE OPERATIVA PARTNER BENEFICIARIO	INVESTIMENTO AMMESSO PER PARTNER (in euro)	CO-FINANZIAMENTO PER PARTNER (in euro)	CONTRIBUTO CONCESSO PER PARTNER AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO IL 23/03/2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0001598) e CONFERMATO CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO IN EURO	CONTRIBUTO CONCESSO CON IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO al partner subentrante in continuità ab origine IN EURO	CUP	COR
1179775	D-ORBIT S.P.A.	07373150965			3.104.956,00	1.241.982,40	1.862.973,60		E19I20000060007	1604257
1179775	METASENSING S.R.L. (in sostituzione di Radarsensing S.r.l. con C.F. 02927910600) in seguito a fusione per incorporazione	02743060606			3.097.108,70	1.238.843,48	1.858.265,22	1.858.265,22	E49I20000090007	1604259 COR collegato - covar 712134 (Radarsensing) - nuovo COR 7778533
1179775	FONDAZIONE CENTRO EUROPEO DI FORMAZIONE E RICERCA IN INGEGNERIA SISMICA EUCENTRE	02009180189			932.000,70	559.200,42	372.800,28		E18I20000030007	1604255
1179775	ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI SUPERIORI	96049740184			935.325,00	561.195,00	374.130,00		E19I20000070007	1604261
1179775	TRE ALTAMIRA S.R.L.	13097440153			270.250,00	162.150,00	108.100,00		E49I20000100007	1604260
1179775	BETA 80 S.P.A. SOFTWARE E SISTEMI	08540780155			902.116,80	541.270,08	360.846,72		E49I20000080007	1604256
Totale					9.241.757,20	4.304.641,38	4.937.115,82			

ID 1179775

modifica Allegato 2 accordo – Investimenti ammessi e contributi concessi per ciascun partner beneficiario

D.G. Autonomia e cultura

D.d.s. 22 dicembre 2021 - n. 17992

Progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo e acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione - art. 42 C. 1 lett. C) l.r. 25/2016 (bando anno 2021) - Scorrimento DELLA graduatoria approvata con d.d.s. n. 15503 del 16 novembre 2021 e parziale impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari diversi

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

ATTIVITÀ PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI,

CINEMA ED EVENTI

Vista la legge regionale 7 ottobre 2016 n.25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo», che:

- all'art.34 sostiene la ristrutturazione e l'adeguamento tecnologico di sale e strutture destinate ad attività di spettacolo;
- all'art.42 c.1 lett. c) prevede risorse in conto capitale destinate agli investimenti in campo culturale finalizzati a interventi di ristrutturazione e all'adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64, con particolare riferimento al risultato atteso 104.Econ.5.2 «Promozione dello spettacolo, del cinema e dell'arte contemporanea»;

Viste:

- la d.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020 di approvazione della «Programmazione triennale per la cultura 2020-2022» ai sensi dell'art.9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n.25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo);
- la d.g.r. XI/4869 del 14 giugno 2021 «Programma operativo annuale per la cultura 2021, previsto dall'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

richiamati:

- la d.g.r. 14 giugno 2021 n. XI/4871 avente ad oggetto l'approvazione dei requisiti e dei criteri per la predisposizione del bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo e acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione - art. 42 c. 1 lett. c) l.r. 25/2016 - anno 2021;
- il d.d.s. n. 8148 del 15 giugno 2021 con cui è stato approvato il bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo e acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione - art. 42 c. 1 lett. c) l.r. 25/2016 - anno 2021;

Richiamato il d.d.g. n. 9790 del 16 luglio 2021 avente ad oggetto «Costituzione del Nucleo di valutazione dei progetti di adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo e acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione - art. 42 c. 1 lett. c) l.r. 25/2016 - Anno 2021»;

Preso atto che con d.d.s. 16 novembre 2021, n. 15503:

- sono stati approvati la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse, l'elenco di progetti non ammessi alla fase di istruttoria tecnica a valere sul bando succitato;
- sono stati assegnati i contributi ai n. 41 progetti ammessi e finanziati per un importo complessivo di € 3.400.000,00, a valere sui capitoli di spesa 5.01.203.12075 e 5.01.203.12865 degli esercizi finanziari 2021-2022-2023;

Visto l'art. C4.a. del bando secondo cui i soggetti beneficiari dovranno inviare a Regione Lombardia, tramite il sistema informativo Bandi on line, una dichiarazione contenente l'accettazione del contributo e di impegno alla copertura delle restanti spese non oggetto di agevolazione, firmata dal Legale rappresentante;

Verificato che n. 40 soggetti beneficiari hanno inviato a Regione Lombardia tramite la procedura di Bandi on line una dichiarazione contenente l'accettazione del contributo concesso e di impegno alla copertura delle restanti spese non oggetto di agevolazione;

Preso atto che, con pec prot. n. L1.2021.0005014 del 17 dicembre 2021, il soggetto beneficiario MOVIE PLANET S.R.L. ha dichiarato di rinunciare al contributo concesso (progetto ID 3160670 - Rinuncia al contributo di € 26.760,00);

Dato atto che il bando stabilisce:

- una dotazione pari a € 3.400.000,00 che trova copertura economica sui seguenti capitoli di bilancio:
 - € 327.427,00 a valere sul Bilancio 2021
 - cap. 5.01.203.12075 € 110.000,00
 - cap. 5.01.203.12865 € 217.427,00
 - € 1.038.023,00 a valere sul Bilancio 2022
 - cap. 5.01.203.12075 € 921.760,00
 - cap. 5.01.203.12865 € 116.263,00
 - € 2.034.550,00 a valere sul Bilancio 2023
 - cap. 5.01.203.12075 € 1.000.000,00
 - cap. 5.01.203.12865 € 1.034.550,00
- che tali somme potranno essere incrementate in base alle domande pervenute e alle disponibilità di bilancio;
- che a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari e l'effettiva assegnazione dei contributi relativi al bando sarà subordinata alla disponibilità di bilancio per ciascuna annualità del triennio 2021-2023;
- che qualora si dovessero verificare rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, entro e non oltre il 31 gennaio 2022;

Preso atto che dalla graduatoria approvata con d.d.s. 16 novembre 2021, n. 15503 risultano 15 soggetti ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse;

Richiamata la d.g.r. n. XI/5627 del 30 novembre 2021 che:

- ha incrementato la dotazione finanziaria destinata al bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo e acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione - art. 42 c. 1 lett. c) l.r. 25/2016 - anno 2021», di cui alla d.g.r. 14 giugno 2021 n. XI/4871 per un importo complessivo di € 76.700,00, a seguito di economie di spesa verificatesi nel corso del 2021 sui capitoli della Direzione Generale Autonomia e Cultura che consentono un parziale ampliamento del numero dei beneficiari del bando;
- ha rimandato a successivi provvedimenti del dirigente regionale competente lo scorrimento della graduatoria, l'individuazione dei nuovi soggetti ammessi al contributo, l'inquadramento ai fini dell'applicazione della disciplina sugli aiuti di stato e l'impegno delle risorse stanziato sugli esercizi 2021-2022-2023 a favore dei soggetti beneficiari, a seguito delle dichiarazioni di accettazione del contributo e conformemente ai cronoprogrammi di spesa presentati;

Considerato quindi che la dotazione complessiva del bando risulta essere pari a € 3.476.700,00 e che risulta possibile scorrere la graduatoria assegnando le risorse residue pari a € 103.460,00 per i soggetti individuati nell'allegato B del d.d.s. 16 novembre 2021, n. 15503 «Elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse», secondo il punteggio attribuito;

Visto che, come previsto dall'art.C3.d del bando, viene assegnato l'intero cofinanziamento richiesto dal soggetto richiedente, salvo i casi in cui alcuni costi non sono stati considerati ammissibili ai sensi dell'art. B3.b del bando e pertanto anche il contributo richiesto è stato riparametrato proporzionalmente, come attestato dai verbali agli atti della Direzione Generale Autonomia e Cultura;

Considerato che il bando stabilisce che verrà assegnato l'intero cofinanziamento richiesto da soggetto richiedente seguendo l'ordine di graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili e che l'ultimo soggetto classificatosi in posizione utile per accedere al cofinanziamento potrà ricevere un contributo inferiore a quanto richiesto;

Ritenuto quindi di assegnare l'intera quota ammissibile dei contributi richiesti ai primi soggetti ammissibili individuati nell'allegato B del d.d.s. 16 novembre 2021, n. 15503 «Elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse»,

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

secondo l'ordine di graduatoria e sino alla concorrenza della disponibilità finanziaria;

Verificato che, nello scorrimento della graduatoria, hanno proceduto all'invio a Regione Lombardia tramite la procedura di Bandi on line di una dichiarazione contenente l'accettazione del contributo concesso e di impegno alla copertura delle restanti spese non oggetto di agevolazione i seguenti soggetti:

N.	ID pratica	Denominazione richiedente	Sede intervento	Prov. Intervento	Punti	Importo progetto ammissibile	Importo contributo ammissibile
1	3167808	PARROCCHIA SAN GIULIO	Cassano Magnago	Varese	59	141.703,00 €	70.851,00 €
2	3170329	PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO	Esine	Brescia	59	29.462,00 €	14.462,00 €
3	3164652	PARROCCHIA DEI SANTI VITO E MODESTO	Travedonate	Varese	58	17.914,00 €	8.914,00 €

Dato atto che hanno dichiarato di rinunciare al contributo i seguenti soggetti beneficiari

N.	ID pratica	Denominazione richiedente	sede intervento	Prov. Intervento	Punti	Importo progetto ammissibile	Tipologia di intervento
4	3170192	SOFIND S.R.L.	Tradate	Varese	58	397.080,00 €	Linea di azione A: progetti relativi a sale che svolgono attività di spettacolo già attive.
5	3148575	PARROCCHIA SAN MARTINO IN BOLLATE	Bollate	Milano	57	61.650,00 €	Linea di azione A: progetti relativi a sale che svolgono attività di spettacolo già attive

Dato atto che al soggetto classificatosi al n. 6 dell'«Elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse» (allegato B del d.d.s. 16 novembre 2021, n. 15503) è assegnato un contributo pari a 9.233,00 €, a fronte di un contributo ammissibile pari a 18.284,00;

N.	ID pratica	Denominazione richiedente	sede intervento	Prov. Intervento	Punti	Importo progetto ammissibile	Tipologia di intervento
6	3152226	PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO MARCELLINO ERASMO	Besana in Brianza	Lecco	56	36.569,00 €	Linea di azione A: progetti relativi a sale che svolgono attività di spettacolo già attive

Verificato che, nello scorrimento della graduatoria, la Parrocchia dei Santi Pietro Marcellino Erasmo (id progetto 3152226) ha proceduto all'invio a Regione Lombardia tramite la procedura di Bandi on line di una dichiarazione contenente l'accettazione del contributo concesso e di impegno alla copertura delle restanti spese non oggetto di agevolazione;

Ritenuto opportuno approvare lo scorrimento della graduatoria, approvata con d.d.s. 16 novembre 2021, n. 15503, dei progetti ammessi e finanziati con indicazione del contributo (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto) a valere sul bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo e acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione - art. 42 c. 1 lett. c) l.r. 25/2016 - anno 2021;

Dato atto che, in materia di aiuti di stato, l'art. B1 del bando approvato con d.d.s. n. 8148 del 15 giugno 2021 prevede la valutazione caso per caso del regime di aiuti di stato applicabile in quanto sullo stesso potevano essere presentati progetti relativi

a sale destinate ad attività di spettacolo con differente dimensione, localizzazione e bacino di utenza e che:

- i finanziamenti a favore di sale destinate ad attività di spettacolo che, per la dimensione e la portata delle attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, non hanno rilevanza economica o non incidono sugli scambi tra gli Stati Membri in quanto rivolte ad utenza locale di prossimità, con programmazione prevalentemente di tipo culturale o turistico, o svolgimento di attività economica, non rilevano ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 né del Regolamento (UE) n. 651/2014, come da sezione 6.3 ai punti 190 e seguenti della Comunicazione della Commissione sulla notifica di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) - Linea di finanziamento 1;
- i finanziamenti a favore di sale destinate ad attività di spettacolo che svolgono attività economica e che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri, saranno assegnati ed attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 art. 1 - 12 ed art.53 e della d.g.r. 18 dicembre 2017 n. X/7551, avente ad oggetto «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018/2020», comunicata dalla Commissione UE (numero SA.49905) - Linea di finanziamento 2;
- i finanziamenti a favore di grandi sale che svolgono esclusivamente attività cinematografiche e che detengano una programmazione commerciale in un bacino di utenza rilevante oppure sale o spazi all'aperto destinati ad attività di spettacolo che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri esclusivamente nel caso di agevolazioni a favore di soggetti per i quali non sia presente almeno il 20% di finanziamento privato saranno assegnati e attuati nel rispetto del Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 dell'articolo sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato in favore delle imprese e in particolare agli artt.1 e 2 (definizioni), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controllo) - Linea di Finanziamento 3;

Preso atto che il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 5 novembre 2021, come attestato dai verbali agli atti della Direzione Generale Autonomia e Cultura, tenendo conto della tipologia di sala, del bacino di utenza, dell'attività economica e del tipo di programmazione svolta nelle sale oggetto di domanda di contributo, aveva valutato, ai sensi dell'art. B.1 del bando, che le domande oggetto dello scorrimento della graduatoria del presente decreto non rilevano ai fini dell'applicazione del regime di aiuti di stato (linea di finanziamento n. 1 - rilevanza locale e/o attività non economica).

Visto l'art. C4.b del bando che prevede che:

- i progetti possono essere rendicontati, a scelta del beneficiario, in un'unica franchetta a saldo a seguito della rendicontazione finale delle spese ammissibili oppure con rendicontazioni intermedie per stati di avanzamento lavori;
- la rendicontazione finale dovrà essere presentata entro e non oltre 120 giorni dall'ultimazione del progetto;

Visti i cronoprogrammi sottoscritti dai soggetti beneficiari del contributo, che indicano le date previste di rendicontazione, intermedia e finale, delle spese ammesse, agli atti della Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema Ed Eventi;

Ritenuto di prorogare i termini per la presentazione della rendicontazione finale, stabiliti al punto C4.b del bando, a 180 giorni dall'ultimazione del progetto, in considerazione dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 e degli impatti sul settore dello spettacolo;

Considerato che la dotazione complessiva del bando, così come definita dalla d.g.r. 14 giugno 2021 n. XI/4871 e integrata dalla d.g.r. n. XI/5627 del 30 novembre 2021, è complessivamente pari a € 3.476.700,00 a valere sui capitoli 5.01.203.12075 e 5.01.203.12865 dei bilanci 2021, 2022 e 2023;

Dato atto che per le annualità 2022 e 2023 non risultano appostate correttamente le risorse in coerenza con il piano dei conti dei soggetti beneficiari e sarà quindi richiesta dalla D.G. Autonomia e Cultura una variazione compensativa tra i capitoli 5.01.203.12075 e 5.01.203.12865;

Ritenuto pertanto opportuno, in conformità ai cronoprogrammi di spesa dei soggetti beneficiari che hanno accettato i contributi assegnati con d.d.s. 26 ottobre 2020, n. 12677 e con il presente atto a seguito dello scorrimento della graduatoria, procedere all'impegno di spesa a valere sui capitoli di spesa 5.01.203.12075 e 5.01.203.12865 degli esercizi finanziari 2021-2022-2023, che presentano la necessaria disponibilità di competenza, per la somma complessiva di € 2.896.466,00, come segue:

- € 404.127,00 a valere sul bilancio 2021
 - 5.01.203.12075 € 122.749,00
 - 5.01.203.12865 € 281.378,00
- € 503.345,87 a valere sul bilancio 2022
 - 5.01.203.12075 € 387.082,87
 - 5.01.203.12865 € 116.263,00
- € 1.988.993,14 a valere sul bilancio 2023
 - 5.01.203.12075 € 954.443,14
 - 5.01.203.12865 € 1.034.550,00

Ritenuto di rinviare a successivo provvedimento del dirigente competente, a seguito della variazione compensativa tra i capitoli 5.01.203.12075 e 5.01.203.12865 sui bilanci 2022 e 2023 in coerenza con il piano dei conti dei soggetti beneficiari, gli impegni per le restanti risorse pari a € 580.234,00;

Dato atto che i contributi assegnati dal presente atto, in quanto contributo «una tantum» non rientrano nell'ambito di applicazione della l.r. 5/2012;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dal bando;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XI Legislatura;

Preso atto che ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013:

- per i 41 soggetti la pubblicazione è avvenuta in sede di adozione del d.d.s. 16 novembre 2021, n. 15503 e con il presente atto si procede all'aggiornamento della pubblicazione riferita al contributo concesso al beneficiario MOVIE PLANET S.R.L.;
- per i 4 soggetti oggetto dello scorrimento della graduatoria si procede contestualmente alla pubblicazione;

Attestato che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web www.regione.lombardia.it;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita,

quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP

DECRETA

1. di approvare lo scorrimento della graduatoria, approvata con d.d.s. 16 novembre 2021, n. 15503, dei progetti ammessi e finanziati con indicazione del contributo (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto) a valere sul bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo e acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione - art. 42 c. 1 lett. c) l.r. 25/2016» - anno 2021 ;

2. di prendere atto della rinuncia del contributo da parte dei soggetti beneficiari:

- MOVIE PLANET S.R.L. (progetto ID 3160670 - Rinuncia al contributo di € 26.760,00 assegnato con d.d.s. 16 novembre 2021, n. 15503),
- SOFIND S.R.L. (progetto ID 3170192 - € 9.233,00 assegnato a seguito dello scorrimento della graduatoria)
- PARROCCHIA SAN MARTINO IN BOLLATE (progetto ID 3148575 - € 9.233,00 assegnato a seguito dello scorrimento della graduatoria);

3. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
CINEMA TEATRO VITTORIA S.R.L.	1004916	5.01.203.12865	0,00	0,00	12.583,95
STAGE ENTER- TAINMENT S.R.L.	1004917	5.01.203.12865	0,00	0,00	21.605,00
SHOW BEES SRL	996462	5.01.203.12865	0,00	0,00	149.502,00
LA BILANCIA - SOCIETA' COOPERA- TIVA	955786	5.01.203.12865	0,00	0,00	11.044,50
TIEFFE TEATRO MILANO SOCIETA' COOPE- RATIVA IMPRESA SOCIALE	955779	5.01.203.12865	0,00	0,00	106.670,00
CENTRO D'ARTE CONTEM- PORANEA TEATRO CARCANO S.R.L.	955780	5.01.203.12865	0,00	0,00	75.322,14
PIGIESSE PROTTI GESTIONE SPETTACO- LI S.R.L.	981654	5.01.203.12865	0,00	0,00	16.569,00
STARPLEX S.R.L.	996575	5.01.203.12865	0,00	0,00	197.000,00
AD MANA- GEMENT SRL	1004914	5.01.203.12865	0,00	0,00	62.356,91

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
MASTERCINE SAS DI VALERIA MASTRORILLI	981662	5.01.203.12865	0,00	0,00	31.953,00
C.T.G. S.R.L.	996478	5.01.203.12865	0,00	0,00	5.940,00
CIN. CIN. S.P.A.	996479	5.01.203.12865	0,00	0,00	91.637,06
KING S.R.L.	981668	5.01.203.12865	0,00	0,00	60.236,00
PORTA NOVA S.R.L.	996474	5.01.203.12865	0,00	0,00	125.509,00
PROCINE SRL	984866	5.01.203.12865	0,00	0,00	8.300,44
TEATRO FRANCO PARENTI SOC. COOP-IMPRESA SOCIALE	24137	5.01.203.12865	0,00	0,00	17.900,00
TEATRO DEL BURATTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	23380	5.01.203.12075	0,00	0,00	57.321,00
ELSINOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	42890	5.01.203.12075	0,00	0,00	193.500,00
FONDAZIONE I POME RIGGI MUSICALI	16628	5.01.203.12075	0,00	0,00	173.116,00
PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO	158559	5.01.203.12075	0,00	0,00	30.705,00
PARROCCHIA SAN LORENZO	30002	5.01.203.12075	0,00	0,00	6.585,00
ACCADEMIA DEI FILODRAMMATICI DI MILANO	146238	5.01.203.12075	0,00	0,00	53.651,00
FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA	758974	5.01.203.12075	0,00	0,00	123.047,00
PARROCCHIA SS. NAZARIO E CELSO	94058	5.01.203.12075	0,00	0,00	5.500,00
PARROCCHIA DI S. LORENZO	22991	5.01.203.12075	0,00	0,00	42.426,14
FONDAZIONE CRT/TEATRO DELL'ARTE	955781	5.01.203.12075	0,00	0,00	103.422,00
FONDAZIONE PALAZZO LITTA PER LE ARTI ONLUS	871401	5.01.203.12075	0,00	0,00	15.510,00

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDAZIONE SAN DOMENICO	962907	5.01.203.12075	0,00	0,00	29.827,00
PARROCCHIA DEI SANTI FILIPPO E GIACOMO	78158	5.01.203.12075	0,00	0,00	11.365,00
PARROCCHIA SANTI CARLO E ANNO	1004915	5.01.203.12075	0,00	0,00	5.008,00
PARROCCHIA SAN GIULIO	429667	5.01.203.12075	0,00	0,00	70.851,00
PARROCCHIA SAN VITO E SAN MODESTO	961141	5.01.203.12075	0,00	0,00	8.914,00
PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO MARCELLINO ERASMO	996559	5.01.203.12075	0,00	0,00	9.233,00
PARROCCHIA CONVERSIONE DI S. PAOLO	126133	5.01.203.12075	0,00	0,00	14.462,00
ANTEO SPA	137293	5.01.203.12865	0,00	5.932,74	0,00
CINEMA TEATRO VITTORIA S.R.L.	1004916	5.01.203.12865	0,00	29.533,05	0,00
STAGE ENTERTAINMENT S.R.L.	1004917	5.01.203.12865	0,00	32.100,00	0,00
SHOW BEES SRL	996462	5.01.203.12865	0,00	48.697,21	0,00
FONDAZIONE TEATRO FRASCHINI	559126	5.01.203.12075	0,00	10.508,00	0,00
TEATRO DEL BURATTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	23380	5.01.203.12075	0,00	18.637,00	0,00
ASSOCIAZIONE LA FILANDA	1004913	5.01.203.12075	0,00	13.710,00	0,00
FONDAZIONE TEATRO PONCHIELLI	306868	5.01.203.12075	0,00	13.872,00	0,00
PARROCCHIA SANTI CARLO E ANNO	1004915	5.01.203.12075	0,00	8.700,00	0,00
LA BARRIERA	981648	5.01.203.12075	0,00	9.076,00	0,00
PARROCCHIA DI S. LORENZO	22991	5.01.203.12075	0,00	33.328,87	0,00

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
PARROCCHIA SS. NAZARIO E CELSO	94058	5.01.203.12075	0,00	9.500,00	0,00
ACCADEMIA DEI FILODRAMMATICI DI MILANO	146238	5.01.203.12075	0,00	10.600,00	0,00
PARROCCHIA DEI SANTI FILIPPO E GIACOMO	78158	5.01.203.12075	0,00	18.100,00	0,00
FONDAZIONE SAN DOMENICO	962907	5.01.203.12075	0,00	22.500,00	0,00
FONDAZIONE I POME-RIGGI MUSICALI	16628	5.01.203.12075	0,00	22.600,00	0,00
FONDAZIONE PALAZZO LITTA PER LE ARTI ONLUS	871401	5.01.203.12075	0,00	24.200,00	0,00
FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA	758974	5.01.203.12075	0,00	44.100,00	0,00
PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO	158559	5.01.203.12075	0,00	46.600,00	0,00
PARROCCHIA SAN LORENZO	30002	5.01.203.12075	0,00	3.100,00	0,00
MASTER-CINE SAS DI VALERIA MASTRO-RILLI	981662	5.01.203.12865	0,00	0,00	40.421,00
TEATRO DEL BURATTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	23380	5.01.203.12075	0,00	77.951,00	0,00
LA BILANCIA - SOCIETA' COOPERATIVA	955786	5.01.203.12865	15.592,50	0,00	0,00
TIEFFE TEATRO MILANO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	955779	5.01.203.12865	32.584,05	0,00	0,00
CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA TEATRO CARCANO S.R.L.	955780	5.01.203.12865	7.500,00	0,00	0,00

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
ANTEO SPA	137293	5.01.203.12865	17.611,26	0,00	0,00
AD MANA-GEMENT SRL	1004914	5.01.203.12865	38.694,09	0,00	0,00
MULTIPLEX PORTE FRANCHE SRL	984898	5.01.203.12865	149.436,16	0,00	0,00
CIN. CIN. S.P.A.	996479	5.01.203.12865	19.959,94	0,00	0,00
FONDAZIONE TEATRO FRASCHINI	559126	5.01.203.12075	52.911,00	0,00	0,00
TEATRO DEL BURATTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	23380	5.01.203.12075	9.249,00	0,00	0,00
FONDAZIONE TEATRO FRASCHINI	559126	5.01.203.12075	49.072,00	0,00	0,00
TEATRO DEL BURATTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	23380	5.01.203.12075	3.500,00	0,00	0,00
CIRCOLO CINEMATOGRAFICO «IL CINEMA DEL CARBONE»	935540	5.01.203.12075	8.017,00	0,00	0,00

4. di prorogare i termini della presentazione della rendicontazione finale, stabiliti al punto C4.b del bando, a 180 giorni dall'ultimaazione del progetto, in considerazione dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 e degli impatti sul settore dello spettacolo;

5. di attestare che ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013:

- per i 41 progetti la pubblicazione è avvenuta in sede di adozione del d.d.s. 16 novembre 2021, n. 15503 e con il presente atto si procede all'aggiornamento della pubblicazione riferita al contributo concesso al beneficiario MOVIE PLANET S.R.L.;
- per i 4 progetti oggetto dello scorrimento della graduatoria si procede contestualmente alla pubblicazione;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web www.regione.lombardia.it;

7. di rinviare a successivo provvedimento del dirigente competente, a seguito della variazione compensativa tra i capitoli 5.01.203.12075 e 5.01.203.12865 sui bilanci 2022 e 2023 in coerenza con il piano dei conti dei soggetti beneficiari, gli impegni per le restanti risorse pari a 580.234,00 €;

8. di rinviare la liquidazione delle somme impegnate col presente atto a successivi provvedimenti della struttura competente secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal sopracitato bando.

Il dirigente
Ennio Castiglioni

Allegato A)

**Elenco dei progetti ammissibili e finanziati a seguito dell'incremento delle risorse e dello scorrimento della graduatoria approvata con d.d.s. 16 novembre 2021, n. 15503
 BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO DI SALE DESTINATE AD ATTIVITA' DI SPETTACOLO E ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI
 APPARECCHIATURE DIGITALI PER LA PROIEZIONE – art. 42 c. 1 lett. c) l.r. 25/2016 – ANNO 2021**

N.	ID pratica	Denominazione richiedente	sede intervento	Prov. Intervento	Punti	Importo progetto ammissibile	Importo contributo ammissibile	Tipologia di intervento
1	3167808	PARROCCHIA SAN GIULIO	Cassano Magnago	Varese	59	141.703,00 €	70.851,00 €	Linea di azione A: Progetti relativi a sale che svolgono attività di spettacolo già attive.
2	3170329	PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO	Esine	Brescia	59	29.462,00 €	14.462,00 €	Linea di azione A: Progetti relativi a sale che svolgono attività di spettacolo già attive.
3	3164652	PARROCCHIA DEI SANTI VITO E MODESTO	Travedona-Monate	Varese	58	17.914,00 €	8.914,00 €	Linea di azione A: Progetti relativi a sale che svolgono attività di spettacolo già attive.
4	3152226	PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO MARCELLINO ERASMO	Besana in Brianza	Lecco	56	36.569,00 €	9.233,00 €	Linea di azione A: Progetti relativi a sale che svolgono attività di spettacolo già attive.
TOTALE							103.460,00 €	

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 13 dicembre 2021 - n. 17251

Concessione contributi per la prevenzione e indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. A) E B) e comma 2 - periodo 1 ottobre 2020/30 settembre 2021 - Provincia di Monza e Brianza

IL DIRIGENTE DELLA U.O. «SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTE,
CACCIA E PESCA - MONZA E CITTÀ METROPOLITANA
MILANO, POLITICHE DI DISTRETTO
E IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE»

Vista la normativa che ha trasferito le funzioni in materia di Agricoltura alla Regione Lombardia a decorrere dal 1 aprile 2016;

- l.r. 8 luglio 2015 - n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- l.r. 25 marzo 2016 n.7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico della l.r. in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale);
- d.g.r. 30 marzo 2016 n. X/4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r.19/2015 e della l.r. 32/2015, Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934»;

Richiamati:

- l'art. n. 26 «Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria» della L. 11 febbraio 1992 n. 157;
- l'art. n. 47 «Indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica e domestica inselvatichita e nell'esercizio dell'attività venatoria» della l.r. 16 agosto 1993 n. 26 così come modificato dalla l.r. 2 febbraio 2001 e dalla l.r. 25 marzo 2016 n. 7;
- la d.g.r. n. 5841 del 18 novembre 2016 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della L. 157/92 - L.T. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2»;
- l'art. 5, «Indennizzo e prevenzione dei danni» della l.r. n. 19 del 17 luglio 2017;
- la d.g.r. n. 2403 dell'18 novembre 2019 «Modifiche ed integrazioni alla d.g.r. 5841 del 18 novembre 2016 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - L.T. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2» in adeguamento all'art. 5 della l.r. 17 luglio 2017, n. 19 «gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»;

Rilevato che al punto 3 del deliberato della citata d.g.r. n. 5841/2016, si prevede che gli indennizzi dei danni provocati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, siano concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo con particolare riferimento agli articoli 1) «Campo di applicazione», 2 «Definizioni», 3 «Aiuti *de minimis*», 5 «Cumulo», 6 «Controllo»;

Considerato, che il Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 elevando il massimale dell'aiuto concesso a un'impresa unica nell'arco di un triennio a 20.000 euro;

Preso atto che il pretto Regolamento (UE) 2019/316 trova immediatamente applicazione nel punto 4 del deliberato della citata d.g.r. n. 2403/2019 il quale stabilisce che il contributo complessivo degli importi *de minimis* erogabili ad una stessa im-

presa non deve superare i 20.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;

Atteso che nel periodo 01.10.2020/30.09.2021, come riepilogo nella Tabella A, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sono pervenute 7 richieste di indennizzo dei danni da fauna selvatica nella provincia di Monza e Brianza, rispetto alle quali l'istruttoria si è conclusa con la proposta:

- di non ammissibilità, per 1 domanda;
- di ammissibilità per 8 domande i cui rimborsi, calcolati secondo le prescrizioni della d.g.r. 5846/2016, ammontano a complessivi € 36.010,08, importo comunicato con nota prof. M1.2021.0193391 del 25 ottobre 2021 alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi per la successiva verifica di disponibilità finanziaria;

Preso atto della nota prof. n. M1.2021.0206328 del 25 novembre 2021 con la quale il Dirigente della U.O. «Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie» della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi di Regione Lombardia ha comunicato che la disponibilità di bilancio per a disposizione per la liquidazione degli indennizzi, in parola, per l'anno 2020, non consente di soddisfare interamente tutte le domande ammissibili per il periodo 1 ottobre 2020 - 30 settembre 2021 informando, nel contempo, che il capitolo di bilancio di riferimento è il n. 16.01.104.11647, che ha una disponibilità di competenza/cassa pari a € 1.138.370,02 comunicando, nel contempo, la data del 14 dicembre 2021 quale termine ultimo per procedere all'impegno ed alla liquidazione delle somme destinate agli ATC / CAC per la liquidazione dei predetti contributi;

Rilevato, che con la predetta nota M1.2021.0206328 del 25 novembre 2021 veniva comunicata la percentuale di riduzione della quota in capo a Regione Lombardia destinata alla liquidazione delle singole domande, stabilendo tale riduzione nel 46,6231%, stabilendo, nel contempo, per il territorio della Provincia di Monza e Brianza una spesa complessiva a carico di Regione Lombardia pari a € 17.574,91;

Atteso che si è proceduto a iscrivere i singoli indennizzi nel Registro Nazionale Aiuti, RNA, e a ottenere i relativi codici;

Visto il punto 6 del deliberato della d.g.r. n. 5841/2016, ed in particolare:

- la lett. a), la quale stabilisce che la quota di compartecipazione a carico degli organi di gestione degli ATC/CAC per danni e interventi localizzati nei territori a caccia programmata di loro competenza, sia pari al dieci per cento degli importi liquidabili;
- la lett. b), ove è disposto che gli indennizzi e i contributi siano concessi ed erogati esclusivamente agli imprenditori agricoli singoli o associati di cui all'art. 2135 del Codice Civile, al netto di ogni altra fonte di finanziamento già concessa per lo stesso evento o per gli stessi interventi di prevenzione;
- la lett. c), in base alla quale i richiedenti, ai fini della erogazione dell'indennizzo e/o del contributo, forniscano una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del d.p.r. 445/2000, utilizzando il modello approvato con provvedimento del dirigente competente della Direzione Generale Agricoltura;

Preso atto del punto 7 della predetta deliberazione, che stabilisce le modalità ed i tempi per l'ammissione all'indennizzo e per la successiva liquidazione, fra cui:

- la lett. e), ove è disposto che con loro provvedimenti, i dirigenti delle competenti strutture, previo controllo dei requisiti *de minimis* dichiarati dai richiedenti, approvino l'elenco dei beneficiari ammissibili e dei relativi importi a contributo, sulla base delle risorse disponibili a bilancio per gli esercizi di competenza, e impegnino e liquidino a favore degli ATC/CAC;
- la lett. f), che prevede che siano gli ATC e i CAC a provvedere alla liquidazione degli indennizzi e dei contributi ai beneficiari sulla base dei provvedimenti di cui alla precedente lett. e);
- la lett. h), la quale stabilisce che le domande istruite nel corso del 2021 saranno liquidate ai beneficiari finali entro il 31 dicembre 2021, sulla base delle risorse disponibili sul capitolo 16.01.104.11647 «Trasferimenti ai comitati di gestione degli ambiti territoriali e comprensori alpini di caccia (ATC e CAC) per danni arrecati alle produzioni agricole da fauna selvatica»;

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Atteso che tutti gli imprenditori e società agricole hanno allegato alla domanda di indennizzo la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui al punto 6.c della citata d.g.r. n. 5841/2016, o hanno provveduto tempestivamente all'invio della medesima dichiarazione quando loro richiesto;

Preso atto che per tutte le imprese agricole richiedenti è stata effettuata la Visura Aiuti *de minimis*, e la Visura Aiuti di Stato, così come risulta dall'elenco dei codici VERCOR riportato nella Tabella A ed è stata registrata, mediante l'applicativo SIAN, la concessione del contributo così come risulta dalla colonna «Codice univoco della concessione o SIAN-COR» della stessa tabella e ottenuto dallo stesso registro SIAN al momento dell'inserimento della concessione;

Visto i verbali istruttori, redatti dal dott. Diego Galbiati, quale perito incaricato dalla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi per l'effettuazione dei rilievi dei danni patiti dai soggetti denunciati e per la redazione delle conseguenti perizie;

Preso atto che dalle seguito verifiche prescritte in merito al rispetto dei requisiti in tema di «*de minimis*» effettuate in data 24 novembre 2021 dal titolare di posizione organizzativa dell'Area Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca della Struttura AFCP Brianza - Sede di Monza, risulta che le aziende e le società agricole riepilogate nella Tabella A richiedenti l'indennizzo, rispettano gli articoli 1 «Campo di applicazione», 2 «Definizioni», 3 «Aiuti *de minimis*», 5 «Cumulo» e 6 «Controllo» del Regolamento (UE) n. 1408/2013, e sono pertanto ammissibili al risarcimento;

Rilevato che 1 domanda presentata da imprenditori agricoli, o società agricole non risulta ammissibile, per le motivazioni meglio specificate nella Tabella C, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, mentre sono indennizzabili 8 domande presentate da imprenditori agricoli o da società agricole;

Ricordato che:

- i soggetti ammessi a contributo per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica nel territorio di Monza fanno capo tutti all' ATC Brianteo nella Tabella A alla colonna ATC/CAC;
- la somma complessiva ammessa a contributo per la liquidazione dei danni è pari a € 3.602,39 comprensiva della quota a carico di Regione Lombardia e della parte di competenza dell' ATC Brianteo, così come specificato nella Tabella B, e come stabilito dall'art. 47 della l.r. 26/1993 e dall'art. 5, comma 3, della l.r. 19/2017;

Visto che ai sensi del punto 6a) del deliberato della d.g.r. n. 5841 del 18 novembre 2016, così come modificata dalla d.g.r. n. 2403 del 18 novembre 2019, la spesa complessiva da impegnare e liquidare a favore dell' ATC Brianteo per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica, è di € 17.574,91 suddivisa, come riportato nella Tabella B;

Dato atto che il Comitato di Gestione dell' ATC Brianteo dovrà integrare con fondi propri la somma erogata da Regione Lombardia per una somma pari a € 3.084,03, come meglio specificato nella Tabella B e come di seguito riportato;

Preso atto che non vi sono elementi ostativi che impediscano di effettuare la contestuale liquidazione dei fondi destinati agli ATC/CAC, essendo inoltre espressamente previsto dalla citata d.g.r. n. 5841 che i predetti soggetti procedano all'erogazione dell'indennizzo dei danni ai beneficiari finali entro il 31 dicembre 2021;

Ritenuto pertanto di dover:

- ammettere alla liquidazione le domande di indennizzo dei danni provocati da fauna selvatica, così come elencate nell'allegata Tabella A con la dicitura «ammessa»;
- escludere dalla liquidazione le domande di indennizzo dei danni da fauna selvatica le domande, così come elencate nell'allegata Tabella A con la dicitura «non ammessa»;
- erogare all'Ambito Territoriale di Caccia Brianteo la somma di € 17.574,91;
- impegnare le cifre necessarie per l'indennizzo sul capitolo 16.01.104.11647 «Trasferimenti ai comitati di gestione degli ambiti territoriali e comprensori alpini di caccia (ATC e CAC) per danni arrecati alle produzioni agricole da fauna selvatica» del bilancio 2021;
- liquidare, contestualmente, le predette somme al suddetto ATC;
- trasmettere notizia dell'avenuto impegno all' ATC Brianteo fornendo le necessarie istruzioni per la liquidazione degli

indennizzi nei tempi e nei modi stabiliti da Regione Lombardia indicando, in particolare, le cifre che dovranno essere da loro erogate con fondi propri;

- trasmettere all'ATC i dati anagrafici dei soggetti da indennizzare;
- trasmettere notizia dell'avenuto impegno ai soggetti aventi diritto all'indennizzo, fornendo loro le necessarie indicazioni circa i tempi e i modi per la loro liquidazione;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2019;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine di 60 giorni ai sensi dall'art. 5 del regolamento regionale n. 4/2008;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della scrivente Struttura individuate dalla d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021 «XIII Provvedimento organizzativo 2021» con la quale, fra l'altro, Giacomo Boscagli è stato nominato Dirigente del Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Monza e Città Metropolitana Milano, Politiche di Distretto e Imprenditore Agricolo Professionale;;

DECRETA

1. Per le motivazioni in premessa esposte e qui interamente riportate, di ammettere, alla liquidazione dei danni da fauna selvatica le domande istruite nel corso del 2021 come indicato nella Tabella A, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con la dicitura «ammessa».

2. Di escludere dalla liquidazione le domande di indennizzo dei danni da fauna selvatica le domande elencate nell'allegata Tabella A con la dicitura «non ammessa» dando atto che le motivazioni dell'esclusione sono sinteticamente riportate nella Tabella C, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

3. Di attestare che per ciascuna delle predette aziende e società agricole è rispettato il tetto massimo di € 20.000, concesso dal Regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che ha modificato il Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo con particolare riferimento agli articoli 1 «Campo di applicazione», 2 «Definizioni», 3 «Aiuti *de minimis*», 5 «Cumulo», 6 «Controllo» e che pertanto non vi sono state conseguenti decurtazione dell'indennizzo calcolato.

4. Di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione.

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA BRIANTEO	959166	16.01.104.11647	€ 17.574,91

4. Di liquidare:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA BRIANTEO	959166	16.01.104.11647	2017 / 0 / 0	0,00	€ 17.574,91

Cod. Ben. / Ruolo	Denominazione	Cod. Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
959166	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA BRIANTEO	94550400157	94550400157	VIA SIRTORI, 5, 20900 MONZA (MB)

5. Di comunicare l'avvenuto impegno al citato ATC, fornendo le necessarie istruzioni per la liquidazione degli indennizzi nei tempi e nei modi stabiliti da Regione Lombardia indicando, in particolare, le cifre che dovranno essere da loro erogate con fondi propri.

6. Di trasmettere all'ATC Brianteo i dati anagrafici dei soggetti da indennizzare, unitamente alla somma che l'ATC dovrà integrare con fondi propri, come stabilito in Tabella B, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e alle indicazioni operative utili per procedere alla liquidazione delle somme dovute ai beneficiari finali.

7. Di comunicare l'avvenuto impegno ai soggetti aventi diritto all'indennizzo.

8. Di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero, potrà essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

9. Di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli art.li 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

10. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli art.li 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del presente atto.

11. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL.

Il dirigente
Giacomo Boscagli

_____ • _____

Tabella A

Elenco domande di indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica ammesse ad istruttoria per l'anno 2021

N domanda	Protocollo	Data protocollo	CUAA	VERCOR de minimis	Data Controllo RNA de minimis	VERCOR Aiuti	Data Controllo RNA Aiuti	Data Controllo RNA Deggendorf	VERCOR Deggendorf	SIAN_COR Codice Univ. Concessione	Data Caricamento	Ammissione a contributo	Riferimento Atto	Nome Azienda Agricola	Cognome	Nome	Via	N civ	CAP	Comun res	Prov.	PI	Comune danno
1	M1.2021.00064724	14/04/2021	03354160966	14514316	19/11/2021	14514399	19/11/2021	14514447	19/11/2021	R-1248504	29/11/2021	ammessa	I.r. 26/1993	Az. Agr. Brigatti Fratelli Società Agricola	Brigatti	Paolo	Via Caravaggio	45/47	24047	Treviglio	(Bg)	03354160966	Agrate Bz. - Brughiero - Concorezzo
2	M1.2021.00076977	03/05/2021	CRSFBA64T17M052J	14514489	19/11/2021	14514536	19/11/2021	14514566	19/11/2021	R-1248506	29/11/2021	ammessa	I.r. 26/1993	Az. Agr. Crespi Fabio	Crespi	Fabio	Via del Bosco	4	20833	Mezzago	(MB)	02909520963	Mezzago - Cornate d'Adda
3	M1.2021.0091769	21/05/2021	06458910152	14514608	19/11/2021	14514664	19/11/2021	14518450	19/11/2021	R-1248465	29/11/2021	ammessa	I.r. 26/1993	Az. Agr. Società Agricola Monzani-Biffi ss	Monzani	Matteo Angelo	Via Brianza	7	20877	Roncello	(MB)	00827260969	Roncello
4	M1.2021.0098771	31/05/2021	RVIMRZ85R10F704C	14514587	19/11/2021	14514825	19/11/2021	14514968	19/11/2021	R-1248466	29/11/2021	ammessa	I.r. 26/1993	Az. Agr. Montemerlo di Riva Maurizio	Riva	Maurizio	Via Cascian Montemerlo	50	20844	Triuggio	(MB)	04932940960	Triuggio
5	M1.2021.0110216	11/06/2021	PLLGNT39L07E987U	14515020	19/11/2021	14515054	19/11/2021	14515083	19/11/2021	R-1249165	29/11/2021	ammessa	I.r. 26/1993	Az. Agr. Palladio Giacinto	Palladio	Giacinto	Via Provinciale della Pioda	2	22072	Ceremate	(Co)	01357270139	Limbiate
6	M1.2021.0112769	14/06/2021	03182220966	14515124	19/11/2021	14515157	19/11/2021	14515191	19/11/2021	R-1248467	29/11/2021	ammessa	I.r. 26/1993	Az. Agr. Società Agricola Fratelli Brambilla	Brambilla	Pietro	Via della Chiesa	6	20881	Bernareggio	(MB)	03182220966	Bernareggio
7	M1.2021.0132369	28/06/2021	CLMMRA46H01M052F	14515233	19/11/2021	14515275	19/11/2021	14515300	19/11/2021	R-1248470	29/11/2021	ammessa	I.r. 26/1993	Az. Agr. Colombo Mario	Colombo	Mario	Via A.T. Cantore	2/B	20871	Vimercate	(Mb)	05694650960	Vimercate
8	M1.2021.0114826	15/06/2021	MPLNTN50A17I998K	14515339	19/11/2021	14515378	19/11/2021	14515414	19/11/2021	R-1248471	29/11/2021	ammessa	I.r. 26/1993	Az. Agr. Mapelli Antonio	Mapelli	Antonio	Via IV Novembre	27	20056	Grezzano	(Mi)	12034930151	Busnago e Roncello
9	M1.2021.0147576	14/07/2021	SVASFN63P12F205Y	14515460	19/11/2021	14515484	19/11/2021	14515508	19/11/2021			non ammessa	I.r. 26/1993	Az. Agr. Savoia Stefano	Savoia	Stefano	Via Carlo Farini	10	20812	Limbiate	(MB)	09766110962	-

N domanda	Protocollo	Data protocollo	CUAA	Coefficiente a carico ATC/CAC	Valore Perizia	Valore perizia Regione Lombardia	% disponibilità di bilancio	Impegno economico Regione Lombardia	Impegno economico ATC e CAC	ATC / CAC	Liquidazione 2020	IBAN	Cell
1	M1.2021.00064724	14/04/2021	03354160966	10%	€ 2.276,74	€ 2.049,07	53,3769%	€ 1.093,73	€ 227,67	ATC Brianteo	1.321,40	IT59X0306932641615288052210	347 0173216
2	M1.2021.00076977	03/05/2021	CRSFBA64T17M052J	10%	€ 2.315,48	€ 2.083,93	53,3769%	€ 1.112,34	€ 231,55	ATC Brianteo	1.343,89	IT13S050348919000000001944	340 7790780
3	M1.2021.0091769	21/05/2021	06458910152	10%	€ 630,32	€ 567,29	53,3769%	€ 302,80	€ 63,03	ATC Brianteo	365,83	IT09V050348944000000010005	335 5706829
4	M1.2021.0098771	31/05/2021	RVIMRZ85R10F704C	0%	€ 5.169,83	€ 5.169,83	53,3769%	€ 2.759,49	€ 0,00	ATC Brianteo	2.759,49	IT55O089013393000000008333	339 8130679
5	M1.2021.0110216	11/06/2021	PLLGNT39L07E987U	10%	€ 8.596,10	€ 7.736,49	53,3769%	€ 4.129,50	€ 859,61	ATC Brianteo	4.989,11	IT04I0617551151000000042780	338 8403127
6	M1.2021.0112769	14/06/2021	03182220966	10%	€ 13.172,02	€ 11.854,82	53,3769%	€ 6.327,73	€ 1.317,20	ATC Brianteo	7.644,94	IT83J05034325000000001457	339 2986987
7	M1.2021.0132369	28/06/2021	CLMMRA46H01M052F	10%	€ 2.617,92	€ 2.356,13	53,3769%	€ 1.257,63	€ 261,79	ATC Brianteo	1.519,42	IT76N031112040400000020533	333 9109089
8	M1.2021.0114826	15/06/2021	MPLNTN50A17I998K	10%	€ 1.231,67	€ 1.108,51	53,3769%	€ 591,69	€ 123,17	ATC Brianteo	714,85	IT08F0306933140100000003280	3356067576
9	M1.2021.0147576	14/07/2021	SVASFN63P12F205Y										
***	***	***	***	***	€ 36.010,08	€ 32.926,06	***	€ 17.574,91	€ 3.084,03	***	€ 20.658,93	***	***

Tabella B
**Ripartizione delle somme da liquidare all'ATC Brianteo
per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica negli anni 2020-2021**
Indennizzo dei danni

ATC / CAC	Tipologia	Valore ammesso all'indennizzo	Coefficiente a carico di ATC / CAC	Impegno economico Regione Lombardia	Impegno economico ATC e CAC
ATC Brianteo	Complessivo	€ 36.010,08		€ 32.926,06	€ 3.084,03
	Non Cinghiale	€ 36.010,08	8,6%	€ 32.926,06	€ 3.084,03
	Cinghiale	-	30%	-	-
Totale		€ 36.010,08		€ 32.926,06	€ 3.084,03

Denominazione	Comune	Indirizzo	C. f. / p.i.	IBAN
Ambito Territoriale di Caccia Brianteo	Monza	Via Sirtori, 5	94550400157	IT43D0558420404000000002093

	Valore concesso	Impegno economico Regione Lombardia	Impegno economico ATC e CAC
provincia di Monza	€ 20.658,933	€ 17.574,908	€ 3.084,026
Totale	€ 20.658,933	€ 17.574,908	€ 3.084,026

D.d.u.o. 21 dicembre 2021 - n. 17921
Secondo aggiornamento e integrazione degli allegati 1) e 2)
al decreto n. 19108 del 23 dicembre 2019 «Rideterminazione
dei valori medi di consumo dei prodotti petroliferi da
ammettere all'impiego agevolato in agricoltura e attivazione
della nuova applicazione «Utenti motori agricoli» («UMA»)
sulla piattaforma informatica SisCo»

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

SVILUPPO FILIERE AGROALIMENTARI

E ZOOTECNICHE, SERVIZIO FITOSANITARIO E POLITICHE ITTICHE

Richiamati:

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 454 del 14 dicembre 2001 «Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica»;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 30 dicembre 2015 «Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 marzo 2019 «Determinazione del reddito derivante dall'allevamento di animali per il biennio 2018- 2019»;
- il d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 228 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)», in particolare il comma 516, relativamente all'applicazione delle aliquote ridotte delle imposte sulla base dei dati desumibili da SIAN e dal Fascicolo aziendale»;
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», in particolare gli artt. 4, 4 bis e 33»;
- la legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)»;
- La legge regionale 12 ottobre 2015 «Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni»)»;
- la d.g.r. n. X/1495 del 13 marzo 2014 «Anagrafe digitale regionale delle aziende agricole e silvo pastorali - Linee guida per la raccolta e l'inserimento dati nel nuovo sistema informativo per le politiche agricole della Regione Lombardia - Sistema delle Conoscenze - Sis.Co.»;
- la d.g.r. n. XI/2190 del 30 settembre 2019 «XI provvedimento organizzativo 2019», in particolare la parte riguardante la riassegnazione di tutte le strutture dirigenziali delle sedi territoriali preposte al presidio delle attività in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca alle dipendenze gerarchiche e funzionali della Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi verdi»;
- il d.d.d.s. n. 6009 del 27 giugno 2016 «Revisione delle linee guida relative alle procedure per l'assegnazione di oli minerali per l'impiego agevolato in agricoltura»;
- il d.d.d.s. n. 1206 del 7 febbraio 2017 «Revisione delle linee guida relative alle procedure per l'assegnazione di oli minerali per l'impiego agevolato in agricoltura»;
- il d.d.d.s. n. 15395 del 24 ottobre 2018 «Organismo Pagatore Regionale -Approvazione del manuale «Fascicolo aziendali contenuti e modalità operative»»;

Dato atto che l'art. 34 co. 1 lett. h) della l.r. 31/2008, tra le altre funzioni amministrative attribuite a Regione Lombardia, prevede «lo svolgimento dei servizi riguardanti il prelievamento e l'uso dei carburanti a prezzo agevolato per l'agricoltura, compreso il conferimento della qualifica di Utente di Motori Agricoli (UMA)»;

Richiamato il decreto n. 19108 del 23 dicembre 2019 «Rideterminazione dei valori medi di consumo dei prodotti petroliferi

da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura e attivazione della nuova applicazione «utenti motori agricoli» («UMA») sulla piattaforma informatica Sis-Co che, stabilisce che a partire dal 1° gennaio 2020, la procedura di gestione dell'assegnazione del prodotto petrolifero agevolato in agricoltura è stata implementata e gestita sulla nuova piattaforma informatica Sis.Co. attraverso l'applicazione Utenti Motori Agricoli («UMA») e tra le altre cose, approva:

- con l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale, le tabelle «Valori di consumo» per la rideterminazione dei valori medi di consumo dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura a partire dal 1 gennaio 2020;
- con l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale, il documento di «Sintesi delle procedure (Descrizione delle domande e delle istruttorie)» che descrive i principali aspetti che caratterizzano la nuova applicazione Utenti Motori Agricoli («UMA») sulla piattaforma informatica Sis.Co., illustrando anche i relativi passaggi operativi;

Richiamato il decreto n. 16479 del 24 dicembre 2020 «Aggiornamento e integrazione degli allegati 1) e 2) al decreto n.19108 del 23 dicembre 2019 «Rideterminazione dei valori medi di consumo dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura e attivazione della nuova applicazione «Utenti Motori Agricoli» («UMA») sulla piattaforma informatica Sis.Co» che, tra le altre cose, approva, rispettivamente, agli allegati 1) e 2), gli aggiornamenti alle tabelle «Valori di consumo» ed il documento di «Sintesi delle procedure (Descrizione delle domande e delle istruttorie)», a far tempo dal 1 Gennaio 2021;

Considerato che a seguito di verifica del funzionamento della applicazione «UMA» sulla piattaforma informatica Sis.Co, nel corso dell'anno 2021 si sono rese necessarie integrazioni e modifiche esclusivamente con il fine di una manutenzione correttiva ed evolutiva di carattere informatico della applicazione stessa;

Dato atto che le sopracitate integrazioni e modifiche riguardano aspetti meramente procedurali connessi allo sviluppo del programma informatico e non investono aspetti di merito, che rimangono invariati rispetto alla originaria impostazione di cui al citato decreto n. 19108 del 23 dicembre 2019 e successivi aggiornamenti;

Ritenuto per tanto di aggiornare e integrare gli allegati 1) e 2) parte integrante e sostanziale del decreto n. 19108 del 23 dicembre 2019 «Rideterminazione dei valori medi di consumo dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura e attivazione della nuova applicazione «utenti motori agricoli» («UMA») sulla piattaforma informatica Sis.Co.» e successivi aggiornamenti, all'esclusivo fine di una manutenzione correttiva ed evolutiva della applicazione informatica «UMA», approvando le tabelle 1) «Valori al consumo» e 2) «Sintesi delle procedure», parte integranti e sostanziali al presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Unità Organizzativa «Sviluppo filiere agroalimentari e zootecniche, servizio fitosanitario e politiche ittiche», attribuite con d.g.r. XI/5105 del 26 luglio 2021;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1) di approvare:

- le tabelle «Valori di consumo», Allegato 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenenti i valori medi di consumo dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura a partire dal 1 gennaio 2022;
- il documento di «Sintesi delle procedure (Descrizione delle domande e delle istruttorie - anno 2022)», Allegato 2) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che descrive gli aspetti che caratterizzano l'applicazione Utenti Motori Agricoli («UMA») sulla piattaforma informatica Sis. Co., dettagliando i relativi passaggi operativi a far tempo dal 1° gennaio 2022;

2) di dare atto che gli allegati 1) e 2) del decreto 19108/2019, a partire dal 1° gennaio 2022, sono sostituiti dagli allegati 1) e 2) di cui al precedente punto;

3) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it;

4) di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Azzoni

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Allegato 1

Tabella 1 - Valori di consumo anno 2022 - Conto Terzi

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
AGRUMI	C050	AGRUMI - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
AGRUMI	C050	AGRUMI - Diserbo/trattamenti - max 4	l/ha	20	4
AGRUMI	C050	AGRUMI - Espianto (compresa leva ceppi) e segagione legna	l/ha	85	
AGRUMI	C050	AGRUMI - Falciatura/trinciatura erba dell'interfile - Alternativo alla zappatura	l/ha	45	
AGRUMI	C050	AGRUMI - Impianto	l/ha	85	
AGRUMI	C050	AGRUMI - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
AGRUMI	C050	AGRUMI - Irrigazione -max 6	l/ha	35	6
AGRUMI	C050	AGRUMI - Maggiorazione siccità	l/ha	43	
AGRUMI	C050	AGRUMI - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	15	
AGRUMI	C050	AGRUMI - Potatura carri - Alternativo alla potatura meccanica	l/ha	30	
AGRUMI	C050	AGRUMI - Potatura meccanica	l/ha	40	
AGRUMI	C050	AGRUMI - Potatura verde/spollonatura	l/ha	15	
AGRUMI	C050	AGRUMI - Raccolta	l/ha	45	
AGRUMI	C050	AGRUMI - Raccolta residui potatura/trinciatura	l/ha	30	
AGRUMI	C050	AGRUMI - Rippatura - alternativo alla zappatura	l/ha	30	
AGRUMI	C050	AGRUMI - Trasporti	l/ha	45	
AGRUMI	C050	AGRUMI - Vangatura	l/ha	30	
AGRUMI	C050	AGRUMI - Zappatura e altri lavori al terreno - max 3	l/ha	40	3
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Aratura ordinaria/zappatura	l/ha	60	
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Diserbo/trattamenti - max 3	l/ha	15	3
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Ercatura/Affinatura	l/ha	25	
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Essiccazione	l/t prodotto verde	90	
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Falciatura/trinciatura erba dell'interfile - Alternativo alla zappatura	l/ha	45	
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Irrigazione - max 3	l/ha	35	3
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	l/ha	45	
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Maggiorazione siccità	l/ha	24	
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	15	
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	l/ha	27	
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Raccolta	l/ha	50	
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Rullatura	l/ha	15	

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Semina	l/ha	20	
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Trasporti	l/ha	45	
AROMATICHE	C211	AROMATICHE - Vangatura	l/ha	30	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Aratura ordinaria/zappatura	l/ha	60	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Aratura profonda/cingoli	l/ha	70	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Cimatura	l/ha	15	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Diserbo/trattamenti - max 3	l/ha	15	3
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Epcatura/Affinatura	l/ha	25	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Irrigazione - max 1	l/ha	35	1
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	l/ha	45	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Maggiorazione siccità	l/ha	11	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Maggiorazione terreni argillosi: RIPUNTATURA	l/ha	33	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Maggiorazione terreni argillosi: SARCHIATURA /RINCALZATURA	l/ha	13	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	19	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	l/ha	27	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Produzione seme taglio femmine - distruzione maschi	l/ha	45	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Raccolta - Cantieri riuniti	l/ha	105	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Raccolta - Cantieri separati/svallo/caricamento con sterratura - alternativo al caricamento	l/ha	40	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Raccolta - Cantieri separati/escavazione	l/ha	55	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Raccolta - Cantieri separati/scollettatura	l/ha	20	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Raccolta - Caricamento - Alternativo al caricamento con sterratura	l/ha	15	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Raccolta - Seme con mietitrebbiatrice	l/ha	50	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Ripuntatura	l/ha	75	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Rompicrosta	l/ha	15	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Rullatura	l/ha	15	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Sarchiatura/Rincalzatura	l/ha	25	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Semina	l/ha	20	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Spandimento compost - max 2	l/ha	30	2
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Spandimento reflui - Distribuzione interrata con cantiere/rete di distribuzione - max 2	l/ha	75	2
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Spandimento reflui - Distribuzione rasoterra/sottosuperficiale (ex Distribuzione interrata di base) - max 2	l/ha	40	2
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Spandimento reflui - Distribuzione superficiale (ex Piatto deviatore) - max 2	l/ha	25	2
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Trapianto alternativo alla semina	l/ha	45	

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Trasporti	l/ha	45	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Trasporto effluenti verso impianto di trattamento	l/mc	1	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Vangatura	l/ha	40	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Accatastamento foraggio, paglia e stocchi	l/ha	30	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Aratura ordinaria/zappatura	l/ha	60	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Aratura profonda/cingoli	l/ha	70	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Desilamento per caricamento impianto di biogas	l/ha	35	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Diserbo/trattamenti - max 3	l/ha	15	3
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Erpicatura/Affinatura	l/ha	25	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Essiccazione	l/q	1,5	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Irrigazione - max 1	l/ha	35	1
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	l/ha	45	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Lavorazione minima/su sodo - DISCATURA/DECOMPATTATURA	l/ha	40	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Lavorazione minima/su sodo - SEMINA	l/ha	25	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Lavorazione minima/su sodo - DISSECCAMENTO PREPARATIVO SEMINA	l/ha	20	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Maggiorazione siccità	l/ha	11	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Maggiorazione terreni argillosi: LAVORAZIONE SU SODO/MINIMA - DISCATURA/DECOMPATTATURA	l/ha	19	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Maggiorazione terreni argillosi: LAVORAZIONE SU SODO/MINIMA - SEMINA	l/ha	13	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Maggiorazione terreni argillosi: RIPUNTATURA	l/ha	33	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Maggiorazione terreni argillosi: SEMINA COMBINATA	l/ha	23	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	19	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	l/ha	27	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Raccolta - Insilamento trinciato	l/ha	30	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Raccolta - Mietitrebbiatura	l/ha	40	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Raccolta - Pressa raccogliatrice	l/ha	25	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Raccolta - Trinciatura	l/ha	50	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Raccolta - Trinciatura paglia e residui	l/ha	25	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Ripuntatura	l/ha	75	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Rompicrosta	l/ha	15	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Rullatura	l/ha	15	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Semina	l/ha	20	

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Semina combinata	l/ha	50	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Spandimento compost - max 2	l/ha	30	2
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Spandimento reflui - Distribuzione interrata con cantiere/rete di distribuzione - max 2	l/ha	75	2
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Spandimento reflui - Distribuzione rasoterra/sottosuperficiale (ex Distribuzione interrata di base) - max 2	l/ha	40	2
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Spandimento reflui - Distribuzione superficiale (ex Piatto deviatore) - max 2	l/ha	25	2
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Trasporti	l/ha	45	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Trasporto effluenti verso impianto di trattamento	l/mc	1	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Vangatura	l/ha	40	
CEREALI AUTUNNO VERNINI	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI - Ventola essiccatoio con trattrice	l/q	1	
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Aratura da scasso, cippatura, estirpazione ceppaia e trinciatura per impianti >= 3 anni	l/ha	185	
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Carro potatura coltivazioni - alternativo alla potatura meccanica	l/ha	25	
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Diserbo/trattamenti - max 1	l/ha	20	1
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Falcatura/trinciatura erba dell'interfile - Alternativo alla zappatura	l/ha	45	
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Impianto	l/ha	85	
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Irrigazione - max 2	l/ha	35	2
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Maggiorazione siccità	l/ha	16	
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	15	
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Potatura meccanica	l/ha	35	
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Raccolta - Taglio impianti <= 2anni	l/ha	105	
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Raccolta - Taglio impianti >= 3 anni	l/ha	85	
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Trasporti	l/ha	45	
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Vangatura	l/ha	30	
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - Zappatura e altri lavori al terreno - max 1	l/ha	40	1
CONSORZIO	320	CONSORZIO - Escavazione fossi	l/m	2	
CONSORZIO	325	CONSORZIO - Irrigazione	l/ora	13	
CONSORZIO	321	CONSORZIO - Motobarche pulizia canali (ALVEO FINO A 10 m)	l/m	1	
CONSORZIO	322	CONSORZIO - Motobarche pulizia canali (ALVEO OLTRE I 10 m)	l/m	2	
CONSORZIO	323	CONSORZIO - Pulizia fossi e ripe/scavo scoline (ripa fino a 1mt) - MAX 3	l/m	0,015	3
CONSORZIO	3000	CONSORZIO - Pulizia fossi e ripe/scavo scoline (ripa fino a 2 mt) - MAX 3	l/m	0,030	3
CONSORZIO	3000P	CONSORZIO - Pulizia fossi e ripe/scavo scoline (ripa oltre 2 mt) - MAX 3	l/m	0,060	3
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Accatastamento foraggio, paglia e stocchi	l/ha	30	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Aratura ordinaria/zappatura	l/ha	60	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Aratura profonda/cingoli	l/ha	70	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Desilamento per caricamento impianto di biogas	l/ha	35	

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Epcatura/Affinatura	l/ha	25	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Essiccazione	l/q	1	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Irrigazione - max 2	l/ha	35	2
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	l/ha	45	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Lavorazione minima/su sodo - DISCATURA/DECOMPATTATURA	l/ha	40	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Lavorazione minima/su sodo - SEMINA	l/ha	25	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Lavorazione minima/su sodo - DISSECCAMENTO PREPARATIVO SEMINA	l/ha	20	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Maggiorazione siccità	l/ha	18	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Maggiorazione terreni argillosi: LAVORAZIONE SU SODO/MINIMA - DISCATURA/DECOMPATTATURA	l/ha	19	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Maggiorazione terreni argillosi: LAVORAZIONE SU SODO/MINIMA - SEMINA	l/ha	13	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Maggiorazione terreni argillosi: RIPUNTATURA	l/ha	33	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Maggiorazione terreni argillosi: SEMINA COMBINATA	l/ha	23	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	19	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	l/ha	27	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Raccolta - Falciacondizionatrice a taglio - alternativa alla falcitura - max 4	l/ha	25	4
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Raccolta - Falcitura a taglio - max 4	l/ha	15	4
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Raccolta - Fasciatura balle a taglio - max 4	l/ha	10	4
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Raccolta - Insilamento trinciato	l/ha	30	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Raccolta - Pressa raccogliatrice a taglio - max 4	l/ha	25	4
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Raccolta - Seme con mietitrebbiatrice	l/ha	50	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Raccolta - Trinciatura	l/ha	50	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Raccolta - Voltafieno/andanatura/girello a taglio - max 4	l/ha	20	4
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Ripuntatura	l/ha	75	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Rompicrosta	l/ha	15	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Rullatura	l/ha	15	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Semina	l/ha	20	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Semina combinata	l/ha	50	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Spandimento compost - max 2	l/ha	30	2
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Spandimento reflui - Distribuzione interrata con cantiere/rete di distribuzione - max 2	l/ha	75	2
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Spandimento reflui - Distribuzione rasoterra/sottosuperficiale (ex Distribuzione interrata di base) - max 2	l/ha	40	2
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Spandimento reflui - Distribuzione superficiale (ex Piatto deviatore) - max 2	l/ha	25	2

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Trasporti	l/ha	45	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Trasporto effluenti verso impianto di trattamento	l/mc	1	
ERBAI E COLTURE FORAGGERE	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE - Vangatura	l/ha	40	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Aratura ordinaria/zappatura	l/ha	60	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Baulatura	l/ha	45	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Diserbo/trattamenti - max 4	l/ha	20	4
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Erpicatura/Affinatura	l/ha	25	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Irrigazione - max 1	l/ha	35	1
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	l/ha	45	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Maggiorazione siccità	l/ha	11	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Maggiorazione terreni argillosi: SARCHIATURA /RINCALZATURA	l/ha	13	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	19	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	l/ha	27	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Pacciamatura	l/ha	25	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Raccolta	l/ha	45	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Sarchiatura/Rincalzatura	l/ha	25	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Trapianto	l/ha	20	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Trasporti	l/ha	45	
FRAGOLA	C180	FRAGOLA - Vangatura	l/ha	40	
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Diserbo/trattamenti - max 12	l/ha	20	12
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Espianto (compresa leva ceppi) e segagione legna	l/ha	85	
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Falcatura/trinciatura erba dell'interfile - Alternativo alla zappatura	l/ha	45	
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Impianto	l/ha	85	
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Irrigazione - max 8	l/ha	35	8
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Irrigazione anti - brina	l/ha	105	
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Maggiorazione siccità	l/ha	54	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	15	
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Posa fili/pali/testate	l/ha	75	
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Potatura carri - Alternativo alla potatura meccanica	l/ha	30	
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Potatura meccanica	l/ha	40	
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Potatura verde/spollonatura	l/ha	15	
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Raccolta	l/ha	90	
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Raccolta residui potatura/trinciatura	l/ha	30	
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Rippatura - alternativo alla zappatura	l/ha	30	
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Trasporti	l/ha	125	
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Vangatura	l/ha	30	
FRUTTIFERI	C190	FRUTTIFERI - Zappatura e altri lavori al terreno - max 3	l/ha	40	3
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Aratura ordinaria/zappatura	l/ha	60	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Aratura profonda/cingoli	l/ha	70	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Assolcatura	l/ha	20	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Diserbo/trattamenti - max 3	l/ha	15	3
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Erpicatura/Affinatura	l/ha	25	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Irrigazione - max 7	l/ha	35	7
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	l/ha	45	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Maggiorazione siccità	l/ha	50	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Maggiorazione terreni argillosi: RIPUNTATURA	l/ha	33	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Maggiorazione terreni argillosi: SARCHIATURA /RINCALZATURA	l/ha	13	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	19	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	l/ha	27	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Movimentazione bin	l/ha	40	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Pacciamatura	l/ha	25	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Raccolta	l/ha	50	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Ripuntatura	l/ha	75	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Rompicrosta	l/ha	15	

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Rullatura	l/ha	15	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Sarchiatura/Rincalzatura	l/ha	25	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Semina	l/ha	20	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Stereovaporizzazione	l/mq	1	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Trapianto alternativo alla semina	l/ha	45	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Trasporti	l/ha	45	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Trasporto effluenti da/verso impianto di trattamento	l/mc	1	
INSALATE DA TAGLIO	C200	INSALATE DA TAGLIO - Vangatura	l/ha	40	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Accatastamento foraggi, paglia e stocchi	l/ha	30	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Aratura ordinaria/zappatura	l/ha	60	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Aratura profonda/cingoli	l/ha	70	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Desilamento per caricamento impianto di biogas	l/ha	35	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Diserbo/trattamenti - max 3	l/ha	15	3
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Ercatura/Affinatura	l/ha	25	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Essiccazione	l/q	2,5	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Irrigazione -max 6	l/ha	35	6
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	l/ha	45	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Lavorazione minima/su sodo - DISCATURA/DECOMPATTATURA	l/ha	40	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Lavorazione minima/su sodo - SEMINA	l/ha	25	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Lavorazione minima/su sodo - DISSECCAMENTO PREPARATIVO SEMINA	l/ha	20	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Maggiorazione siccità	l/ha	34	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Maggiorazione terreni argillosi: LAVORAZIONE SU SODO/MINIMA - DISCATURA/DECOMPATTATURA	l/ha	19	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Maggiorazione terreni argillosi: LAVORAZIONE SU SODO/MINIMA - SEMINA	l/ha	13	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Maggiorazione terreni argillosi: RIPUNTATURA	l/ha	33	

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Maggiorazione terreni argillosi: SARCHIATURA /RINCALZATURA	l/ha	13	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Maggiorazione terreni argillosi: SEMINA COMBINATA	l/ha	23	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	19	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	l/ha	27	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Raccolta - Insilamento trinciato	l/ha	50	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Raccolta - Mietitrebbiatura	l/ha	50	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Raccolta - Pressa raccogliatrice	l/ha	25	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Raccolta - Trinciastocchi	l/ha	25	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Raccolta - Trinciatura	l/ha	70	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Ripuntatura	l/ha	75	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Rompicrosta	l/ha	15	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Rullatura	l/ha	15	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Sarchiatura/Rincalzatura	l/ha	25	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Semina	l/ha	20	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Semina combinata	l/ha	50	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Spandimento compost - max 2	l/ha	30	2
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Spandimento reflui - Distribuzione interrata con cantiere/rete di distribuzione - max 2	l/ha	75	2
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Spandimento reflui - Distribuzione rasoterra/sottosuperficiale (ex Distribuzione interrata di base) - max 2	l/ha	40	2
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Spandimento reflui - Distribuzione superficiale (ex Piatto deviatore) - max 2	l/ha	25	2
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Trasporti	l/ha	45	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Trasporto effluenti da/verso impianto di trattamento	l/mc	1	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Vangatura	l/ha	40	
MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE - Ventola essiccatoio con tratrice	l/q	1	

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Diserbo/trattamenti - max 4	l/ha	20	4
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Espianto (compresa leva ceppi) e segagione legna	l/ha	85	
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Falcitura/trinciatura erba dell'interfile - Alternativo alla zappatura	l/ha	45	
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Impianto	l/ha	85	
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Irrigazione - max 5	l/ha	35	5
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Maggiorazione siccità	l/ha	35	
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	15	
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Posa fili/pali/testate	l/ha	75	
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Potatura carri - Alternativo alla potatura meccanica	l/ha	30	
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Potatura meccanica	l/ha	40	
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Potatura verde/spollonatura	l/ha	15	
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Raccolta	l/ha	90	
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Raccolta residui potatura/trinciatura	l/ha	30	
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Rippatura - alternativo alla zappatura	l/ha	30	
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Trasporti	l/ha	45	
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Vangatura	l/ha	30	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - Zappatura e altri lavori al terreno - max 3	l/ha	40	3
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Aratura ordinaria/zappatura	l/ha	60	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Aratura profonda/cingoli	l/ha	70	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Assolcatura	l/ha	20	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Diserbo/trattamenti - max 3	l/ha	15	3
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Erpicatura/Affinatura	l/ha	25	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Irrigazione - max 7	l/ha	35	7
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	l/ha	45	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Maggiorazione siccità	l/ha	50	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Maggiorazione terreni argillosi: RIPUNTATURA	l/ha	33	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Maggiorazione terreni argillosi: SARCHIATURA /RINCALZATURA	l/ha	13	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	19	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	l/ha	27	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Movimentazione bin	l/ha	40	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Pacciamatura	l/ha	25	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Raccolta	l/ha	50	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Raccolta - Falci condizionatrice a taglio - alternativa alla falciatura - max 4	l/ha	25	4
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Raccolta - Falciatura a taglio - max 4	l/ha	15	4
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Ripuntatura	l/ha	75	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Rompicrosta	l/ha	15	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Rullatura	l/ha	15	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Sarchiatura/Rincalzatura	l/ha	25	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Semina	l/ha	20	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Spandimento reflui - Distribuzione interrata con cantiere/rete di distribuzione - max 2	l/ha	75	2
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Spandimento reflui - Distribuzione rasoterra/sottosuperficiale (ex Distribuzione interrata di base) - max 2	l/ha	40	2
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Spandimento reflui - Distribuzione superficiale - max 2	l/ha	25	2
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Stereovaporizzazione	l/mq	1	

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Trapianto alternativo alla semina	l/ha	45	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Trasporti	l/ha	45	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Trasporto effluenti da/verso impianto di trattamento	l/mc	1	
ORTICOLE	C160	ORTICOLE - Vangatura	l/ha	40	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Aratura ordinaria/zappatura	l/ha	60	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Aratura profonda/cingoli	l/ha	70	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Assolcatura	l/ha	20	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Cimatura	l/ha	15	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Diserbo/trattamenti - max 3	l/ha	15	3
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Erpicatura/Affinatura	l/ha	25	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Essiccazione	l/q	1,5	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Falciatura/trinciatura erba dell'interfile - Alternativo alla zappatura	l/ha	45	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Irrigazione - max 2	l/ha	35	2
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	l/ha	45	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Lavorazione minima/su sodo - DISCATURA/DECOMPATTATURA	l/ha	40	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Lavorazione minima/su sodo - SEMINA	l/ha	25	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Lavorazione minima/su sodo - DISSECCAMENTO PREPARATIVO SEMINA	l/ha	20	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Maggiorazione siccità	l/ha	16	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Maggiorazione terreni argillosi: LAVORAZIONE SU SODO/MINIMA - DISCATURA/DECOMPATTATURA	l/ha	19	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Maggiorazione terreni argillosi: LAVORAZIONE SU SODO/MINIMA - SEMINA	l/ha	13	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Maggiorazione terreni argillosi: RIPUNTATURA	l/ha	33	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Maggiorazione terreni argillosi: SARCHIATURA /RINCALZATURA	l/ha	13	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	19	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	l/ha	27	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Raccolta - Falciacondizionatrice a taglio - alternativa alla falciatura - max 4	l/ha	25	4
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Raccolta - Falciatura a taglio - max 4	l/ha	15	4
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Raccolta - Pressa raccogliatrice	l/ha	25	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Raccolta - Seme con mietitrebbiatrice	l/ha	50	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Raccolta - Voltafieno/andanatura/girello a taglio - max 4	l/ha	20	4
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Ripuntatura	l/ha	75	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Rompicrosta	l/ha	15	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Rullatura	l/ha	15	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Sarchiatura/Rincalzatura	l/ha	25	

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Semina	l/ha	20	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Spandimento compost - max 2	l/ha	30	2
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Spandimento reflui - Distribuzione interrata con cantiere/rete di distribuzione - max 2	l/ha	75	2
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Spandimento reflui - Distribuzione rasoterra/sottosuperficiale (ex Distribuzione interrata di base) - max 2	l/ha	40	2
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Spandimento reflui - Distribuzione superficiale (ex Piatto deviatore) - max 2	l/ha	25	2
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Trasporti	l/ha	45	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Trasporto effluenti da/verso impianto di trattamento	l/mc	1	
PIANTA DA FIBRA E TESSILI	C060	PIANTA DA FIBRA E TESSILI - Vangatura	l/ha	40	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Aratura ordinaria/zappatura	l/ha	60	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Aratura profonda/cingoli	l/ha	70	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Desilamento per caricamento impianto di biogas	l/ha	35	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Diserbo/trattamenti - max 3	l/ha	15	3
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Ercicatura/Affinatura	l/ha	25	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Essiccazione	l/q	1,5	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Irrigazione - max 1	l/ha	35	1
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	l/ha	45	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Lavorazione minima/su sodo - DISCATURA/DECOMPATTATURA	l/ha	40	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Lavorazione minima/su sodo - SEMINA	l/ha	25	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Lavorazione minima/su sodo - DISSECCAMENTO PREPARATIVO SEMINA	l/ha	20	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Maggiorazione siccità	l/ha	13	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Maggiorazione terreni argillosi: LAVORAZIONE SU SODO/MINIMA - SEMINA	l/ha	13	

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Maggiorazione terreni argillosi: RIPUNTATURA	l/ha	33	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Maggiorazione terreni argillosi: SARCHIATURA /RINCALZATURA	l/ha	13	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Maggiorazione terreni argillosi: SEMINA COMBINATA	l/ha	23	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	19	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	l/ha	27	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Maggiorazione terreni argillosi: LAVORAZIONE SU SODO/MINIMA - DISCATURA/DECOMPATTATURA	l/ha	19	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Raccolta - Insilamento trinciato	l/ha	30	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Raccolta - Mietitrebbiatura	l/ha	50	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Raccolta - Trinciatura	l/ha	50	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Raccolta - Trinciatura paglia e residui	l/ha	25	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Ripuntatura	l/ha	75	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Rompicrosta	l/ha	15	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Rullatura	l/ha	15	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Sarchiatura/Rincalzatura	l/ha	25	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Semina	l/ha	20	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Semina combinata	l/ha	50	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Spandimento compost - max 2	l/ha	30	2
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Spandimento reflui - Distribuzione rasoterra/sottosuperficiale (ex Distribuzione interrata di base) - max 2	l/ha	40	2
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Spandimento reflui - Distribuzione superficiale (ex Piatto deviatore) - max 2	l/ha	25	2
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Trasporti	l/ha	45	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Trasporto effluenti da/verso impianto di trattamento	l/mc	1	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Vangatura	l/ha	40	
PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	C080	PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE - Spandimento reflui - Distribuzione interrata con cantiere/rete di distribuzione - max 2	l/ha	75	2
PICCOLI FRUTTI	C171	PICCOLI FRUTTI - Diserbo/trattamenti - max 4	l/ha	20	4

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
PICCOLI FRUTTI	C171	PICCOLI FRUTTI - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
PICCOLI FRUTTI	C171	PICCOLI FRUTTI - Falcatura/trinciatura erba dell'interfile - Alternativo alla zappatura	l/ha	45	
PICCOLI FRUTTI	C171	PICCOLI FRUTTI - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
PICCOLI FRUTTI	C171	PICCOLI FRUTTI - Irrigazione - max 1	l/ha	35	1
PICCOLI FRUTTI	C171	PICCOLI FRUTTI - Maggiorazione siccità	l/ha	11	
PICCOLI FRUTTI	C171	PICCOLI FRUTTI - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	15	
PICCOLI FRUTTI	C171	PICCOLI FRUTTI - Potatura meccanica	l/ha	40	
PICCOLI FRUTTI	C171	PICCOLI FRUTTI - Raccolta	l/ha	45	
PICCOLI FRUTTI	C171	PICCOLI FRUTTI - Raccolta residui potatura/trinciatura	l/ha	30	
PICCOLI FRUTTI	C171	PICCOLI FRUTTI - Trapianto	l/ha	20	
PICCOLI FRUTTI	C171	PICCOLI FRUTTI - Trasporti	l/ha	45	
PICCOLI FRUTTI	C171	PICCOLI FRUTTI - Vangatura	l/ha	30	
PICCOLI FRUTTI	C171	PICCOLI FRUTTI - Zappatura e altri lavori al terreno - max 3	l/ha	40	3
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Aratura ordinaria/zappatura	l/ha	60	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Aratura profonda/cingoli	l/ha	70	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Assolcatura	l/ha	20	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Diserbo/trattamenti - max 8	l/ha	15	8
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Ercatura/Affinatura	l/ha	25	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Fresatura/estiratura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Irrigazione - max 4	l/ha	35	4
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	l/ha	45	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Maggiorazione siccità	l/ha	30	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Maggiorazione terreni argillosi: RIPUNTATURA	l/ha	33	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Maggiorazione terreni argillosi: SARCHIATURA /RINCALZATURA	l/ha	13	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	19	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	l/ha	27	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Raccolta	l/ha	85	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Ripuntatura	l/ha	75	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Rompicrosta	l/ha	15	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Rullatura	l/ha	15	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Sarchiatura/Rincalzatura	l/ha	25	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Semina	l/ha	20	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Spandimento compost - max 2	l/ha	30	2
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Spandimento reflui - Distribuzione interrata con cantiere/rete di distribuzione - max 2	l/ha	75	2
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Spandimento reflui - Distribuzione rasoterra/sottosuperficiale (ex Distribuzione interrata di base)- max 2	l/ha	40	2
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Spandimento reflui - Distribuzione superficiale (ex Piatto deviatore) - max 2	l/ha	25	2
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Trapianto alternativo alla semina	l/ha	45	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Trasporti	l/ha	45	

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Trasporto effluenti da/verso impianto di trattamento	l/mc	1	
POMODORO DA INDUSTRIA	C221	POMODORO DA INDUSTRIA - Vangatura	l/ha	40	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Accatastamento foraggio, paglia e stocchi	l/ha	30	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Aratura ordinaria/zappatura	l/ha	60	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Aratura profonda/cingoli	l/ha	70	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Diserbo/trattamenti - max 1	l/ha	20	1
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Ercipatura/Affinatura	l/ha	25	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Essiccazione	l/q	1	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Irrigazione - max 2	l/ha	35	2
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	l/ha	45	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Maggiorazione siccità	l/ha	18	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Maggiorazione terreni argillosi: RIPUNTATURA	l/ha	33	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	19	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	l/ha	27	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Raccolta - Falciacondizionatrice a taglio - alternativa alla falciatura - max 4	l/ha	25	4
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Raccolta - Falciatura a taglio - max 4	l/ha	15	4
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Raccolta - Fasciatura balle a taglio - max 4	l/ha	10	4
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Raccolta - Insilamento trinciato a taglio - max 4	l/ha	15	4
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Raccolta - Pressa raccogliatrice a taglio - max 4	l/ha	25	4
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Raccolta - Seme con mietitrebbiatrice	l/ha	50	

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Raccolta - Trinciatura a taglio - max 4	l/ha	50	4
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Raccolta - Voltafieno/andanatura/girello a taglio - max 4	l/ha	20	4
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Ripuntatura	l/ha	75	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Rompicrosta	l/ha	15	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Rullatura	l/ha	15	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Semina	l/ha	20	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Spandimento reflui - Distribuzione rasoterra/sottosuperficiale (ex Distribuzione interrata di base)- max 2	l/ha	40	2
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Spandimento reflui - Distribuzione superficiale (ex Piatto deviatore) - max 2	l/ha	25	2
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Trasporti	l/ha	45	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Trasporto effluenti da/verso impianto di trattamento	l/mc	1	
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO) - Vangatura	l/ha	40	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	C090	PRATI AVVICENDATI ERBA MEDICA TRIFOGLIO - Spandimento reflui - Distribuzione interrata con cantiere/rete di distribuzione - max 2	l/ha	75	2
PRATO PASCOLO	C100	PRATO PASCOLO - Raccolta - Falciacondizionatrice a taglio - alternativa alla falciatura - max 4	l/ha	25	4
PRATO PASCOLO	C100	PRATO PASCOLO - Raccolta - Falciatura a taglio - max 4	l/ha	15	4
PRATO PASCOLO	C100	PRATO PASCOLO - Raccolta - Fasciatura balle a taglio - max 4	l/ha	10	4
PRATO PASCOLO	C100	PRATO PASCOLO - Raccolta - Insilamento trinciato a taglio - max 4	l/ha	15	4
PRATO PASCOLO	C100	PRATO PASCOLO - Raccolta - Pressa raccogliatrice	l/ha	25	
PRATO PASCOLO	C100	PRATO PASCOLO - Raccolta - Trinciatura a taglio - max 4	l/ha	50	4
PRATO PASCOLO	C100	PRATO PASCOLO - Raccolta - Voltafieno/andanatura/girello a taglio - max 4	l/ha	20	4
PRATO PASCOLO	C100	PRATO PASCOLO - Rullatura	l/ha	15	
PRATO PASCOLO	C100	PRATO PASCOLO - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
PRATO PASCOLO	C100	PRATO PASCOLO - Spandimento reflui - Distribuzione interrata con cantiere/rete di distribuzione - max 2	l/ha	75	2
PRATO PASCOLO	C100	PRATO PASCOLO - Spandimento reflui - Distribuzione rasoterra/sottosuperficiale (ex Distribuzione interrata di base) - max 2	l/ha	40	2
PRATO PASCOLO	C100	PRATO PASCOLO - Spandimento reflui - Distribuzione superficiale (ex Piatto deviatore) - max 2	l/ha	25	2
PRATO PASCOLO	C100	PRATO PASCOLO - Trasporti	l/ha	45	
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Semina	l/ha	20	
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Accatastamento foraggio, paglia e stocchi	l/ha	30	
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Irrigazione - max 3	l/ha	35	3
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Maggiorazione siccità	l/ha	22	
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Raccolta - Falciacondizionatrice a taglio - alternativa alla falciatura - max 4	l/ha	25	4
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Raccolta - Falciatura a taglio - max 4	l/ha	15	4
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Raccolta - Fasciatura balle a taglio - max 4	l/ha	10	4
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Raccolta - Insilamento trinciato a taglio - max 4	l/ha	15	4
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Raccolta - Pressa raccogliatrice a taglio - max 4	l/ha	25	4
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Raccolta - Trinciatura a taglio - max 4	l/ha	50	4
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Raccolta - Voltafieno/andanatura/girello a taglio - max 4	l/ha	20	4
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Rullatura	l/ha	15	
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Spandimento reflui - Distribuzione interrata con cantiere/rete di distribuzione - max 2	l/ha	75	2
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Spandimento reflui - Distribuzione rasoterra/sottosuperficiale (ex Distribuzione interrata di base)- max 2	l/ha	40	2
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Spandimento reflui - Distribuzione superficiale (ex Piatto deviatore) - max 2	l/ha	25	2
PRATO PERMANENTE	C220	PRATO PERMANENTE - Trasporti	l/ha	45	
RISO	C020	RISO - Accatastamento foraggio, paglia e stocchi	l/ha	30	
RISO	C020	RISO - Aratura ordinaria/zappatura	l/ha	60	
RISO	C020	RISO - Aratura profonda/cingoli	l/ha	70	
RISO	C020	RISO - Arginatura	l/ha	29	
RISO	C020	RISO - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
RISO	C020	RISO - Diserbo/trattamenti - max 3	l/ha	15	3
RISO	C020	RISO - Erpicatura/Affinatura	l/ha	25	
RISO	C020	RISO - Essiccazione	l/q	2	
RISO	C020	RISO - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
RISO	C020	RISO - Irrigazione - Regimazione acque/immissione e svuotamento con sollevamento meccanico - max 3	l/ha	35	3
RISO	C020	RISO - Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	l/ha	45	
RISO	C020	RISO - Lavorazione minima/su sodo - DISCATURA/DECOMPATTATURA	l/ha	40	
RISO	C020	RISO - Lavorazione minima/su sodo - SEMINA	l/ha	25	
RISO	C020	RISO - Lavorazione minima/su sodo - DISSECCAMENTO PREPARATIVO SEMINA	l/ha	20	
RISO	C020	RISO - Maggiorazione siccità	l/ha	24	
RISO	C020	RISO - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	
RISO	C020	RISO - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
RISO	C020	RISO - Maggiorazione terreni argillosi: LAVORAZIONE SU SODO/MINIMA - DISCATURA/DECOMPATTATURA	l/ha	19	
RISO	C020	RISO - Maggiorazione terreni argillosi: LAVORAZIONE SU SODO/MINIMA - SEMINA	l/ha	13	
RISO	C020	RISO - Maggiorazione terreni argillosi: RIPUNTATURA	l/ha	33	
RISO	C020	RISO - Maggiorazione terreni argillosi: SEMINA COMBINATA	l/ha	23	
RISO	C020	RISO - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	19	
RISO	C020	RISO - Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	l/ha	27	
RISO	C020	RISO - Raccolta - Mietitrebbiatura	l/ha	50	
RISO	C020	RISO - Raccolta - Pressa raccogliatrice	l/ha	25	
RISO	C020	RISO - Raccolta - Trinciatura paglia e residui	l/ha	25	
RISO	C020	RISO - Ripuntatura	l/ha	75	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
RISO	C020	RISO - Rompicrosta	l/ha	15	
RISO	C020	RISO - Rullatura	l/ha	15	
RISO	C020	RISO - Semina	l/ha	20	
RISO	C020	RISO - Semina combinata	l/ha	50	
RISO	C020	RISO - Spandimento compost - max 2	l/ha	30	2
RISO	C020	RISO - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
RISO	C020	RISO - Spandimento reflui - Distribuzione interrata con cantiere/rete di distribuzione - max 2	l/ha	75	2
RISO	C020	RISO - Spandimento reflui - Distribuzione rasoterra/sottosuperficiale (ex Distribuzione interrata di base)- max 2	l/ha	40	2
RISO	C020	RISO - Spandimento reflui - Distribuzione superficiale (ex Piatto deviatore) - max 2	l/ha	25	2
RISO	C020	RISO - Trasporti	l/ha	45	
RISO	C020	RISO - Trasporto effluenti da/verso impianto di trattamento	l/mc	1	
RISO	C020	RISO - Vangatura	l/ha	40	
RISO	C020	RISO - Ventola essiccatoio con trattrice	l/q	1	
SELVICOLTURA	221	SELVICOLTURA - Abbattimento e taglio del legname (per motosega e processore)	l/mc	2,4	
SELVICOLTURA	220	SELVICOLTURA - Cippatura/ trinciatura/frantumazione biomassa legnosa	l/mc	0,8	
SELVICOLTURA	203	SELVICOLTURA - Decespugliatore	l/ha	45	
SELVICOLTURA	205	SELVICOLTURA - Esbosco gru a cavo mobile	l/mc	6	
SELVICOLTURA	206	SELVICOLTURA - Esbosco gru a cavo tradizionale, rimorchio, verricello	l/mc	3	
SENZA COLTURA	308	SENZA COLTURA - Spandimento compost - max 2	l/ha	30	2
SENZA COLTURA	326	SENZA COLTURA - Escavazione fossi	l/m	2	
SENZA COLTURA	328	SENZA COLTURA - Livellamento con laser (preparazione piano campagna)	l/ha	35	
SENZA COLTURA	327	SENZA COLTURA - Livellamento standard	l/ha	165	
SENZA COLTURA	329	SENZA COLTURA - Livellamento straordinario	l/ora	50	
SENZA COLTURA	330	SENZA COLTURA - Motobarche pulizia canali (ALVEO FINO A 10 m)	l/m	1	
SENZA COLTURA	331	SENZA COLTURA - Motobarche pulizia canali (ALVEO OLTRE I 10 m)	l/m	2	
SENZA COLTURA	332	SENZA COLTURA - Pulizia fossi e ripe/scavo scoline (ripa fino a 1mt) - MAX 3	l/m	0,015	3
SENZA COLTURA	4000	SENZA COLTURA - Pulizia fossi e ripe/scavo scoline (ripa fino a 2 mt) - MAX 3	l/m	0,030	3
SENZA COLTURA	4000P	SENZA COLTURA - Pulizia fossi e ripe/scavo scoline (ripa oltre 2 mt) - MAX 3	l/m	0,060	3
SENZA COLTURA	309	SENZA COLTURA - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
SENZA COLTURA	310	SENZA COLTURA - Spandimento reflui - Distribuzione interrata con cantiere/rete di distribuzione - max 2	l/ha	75	2
SENZA COLTURA	311	SENZA COLTURA - Spandimento reflui - Distribuzione rasoterra/sottosuperficiale (ex Distribuzione interrata di base) - max 2	l/ha	40	2

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
SENZA COLTURA	312	SENZA COLTURA - Spandimento reflui - Distribuzione superficiale (ex Piatto deviatore) - max 2	l/ha	25	2
SENZA COLTURA	334	SENZA COLTURA - Spietramento meccanico	l/ha	105	
SENZA COLTURA	250	SENZA COLTURA - Trasporto effluenti da/verso impianto di trattamento	l/mc	1	
SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI	C110	SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI - Aratura ordinaria/zappatura	l/ha	60	
SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI	C110	SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI - Ercatura/Affinatura	l/ha	25	
SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI	C110	SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI	C110	SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI - Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	l/ha	45	
SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI	C110	SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	
SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI	C110	SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI	C110	SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI - Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	l/ha	27	
TABACCO	C140	TABACCO - Maggiorazione siccità	l/ha	24	
TABACCO	C140	TABACCO - Aratura ordinaria/zappatura	l/ha	60	
TABACCO	C140	TABACCO - Aratura profonda/cingoli	l/ha	70	
TABACCO	C140	TABACCO - Assolcatura	l/ha	20	
TABACCO	C140	TABACCO - Cimatatura	l/ha	15	
TABACCO	C140	TABACCO - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
TABACCO	C140	TABACCO - Diserbo/trattamenti - max 3	l/ha	15	3
TABACCO	C140	TABACCO - Ercatura/Affinatura	l/ha	25	
TABACCO	C140	TABACCO - Essiccazione	l/t prodotto secco	600	
TABACCO	C140	TABACCO - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
TABACCO	C140	TABACCO - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
TABACCO	C140	TABACCO - Irrigazione - max 3	l/ha	35	3

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
TABACCO	C140	TABACCO - Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	l/ha	45	
TABACCO	C140	TABACCO - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	
TABACCO	C140	TABACCO - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
TABACCO	C140	TABACCO - Maggiorazione terreni argillosi: RIPUNTATURA	l/ha	33	
TABACCO	C140	TABACCO - Maggiorazione terreni argillosi: SARCHIATURA /RINCALZATURA	l/ha	13	
TABACCO	C140	TABACCO - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	19	
TABACCO	C140	TABACCO - Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	l/ha	27	
TABACCO	C140	TABACCO - Raccolta	l/ha	85	
TABACCO	C140	TABACCO - Ripuntatura	l/ha	75	
TABACCO	C140	TABACCO - Rompicrosta	l/ha	15	
TABACCO	C140	TABACCO - Rullatura	l/ha	15	
TABACCO	C140	TABACCO - Sarchiatura/Rincalzatura	l/ha	25	
TABACCO	C140	TABACCO - Semina	l/ha	20	
TABACCO	C140	TABACCO - Spandimento compost - max 2	l/ha	30	2
TABACCO	C140	TABACCO - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
TABACCO	C140	TABACCO - Spandimento reflui - Distribuzione interrata con cantiere/rete di distribuzione - max 2	l/ha	75	2
TABACCO	C140	TABACCO - Spandimento reflui - Distribuzione rasoterra/sottosuperficiale (ex Distribuzione interrata di base) - max 2	l/ha	40	2
TABACCO	C140	TABACCO - Spandimento reflui - Distribuzione superficiale (ex Piatto deviatore) - max 2	l/ha	25	2
TABACCO	C140	TABACCO - Trapianto alternativo alla semina	l/ha	45	
TABACCO	C140	TABACCO - Trasporti	l/ha	45	
TABACCO	C140	TABACCO - Trasporto effluenti da/verso impianto di trattamento	l/mc	1	
TABACCO	C140	TABACCO - Vangatura	l/ha	40	
TARTUFAIE	C224	TARTUFAIE - Aratura ordinaria/zappatura	l/ha	60	
TARTUFAIE	C224	TARTUFAIE - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
TARTUFAIE	C224	TARTUFAIE - Diserbo/trattamenti - max 3	l/ha	15	3
TARTUFAIE	C224	TARTUFAIE - Erpicatura/Affinatura	l/ha	25	
TARTUFAIE	C224	TARTUFAIE - Falciatura/trinciatura erba dell'interfile - Alternativo alla zappatura	l/ha	45	
TARTUFAIE	C224	TARTUFAIE - Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	l/ha	45	
TARTUFAIE	C224	TARTUFAIE - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	
TARTUFAIE	C224	TARTUFAIE - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	15	
TARTUFAIE	C224	TARTUFAIE - Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	l/ha	27	
TARTUFAIE	C224	TARTUFAIE - Messa a dimora piante micorrizzate	l/ha	55	

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
TARTUFAIE	C224	TARTUFAIE - Trasporti	l/ha	45	
TARTUFAIE	C224	TARTUFAIE - Vangatura	l/ha	30	
Trasformazione	T01	Trasformazione - Aromatiche - DISTILLAZIONE	l/t prodotto verde	75	
Trasformazione	T02	Trasformazione - Cereali - FIOCCATURA	l/ha	85	
Trasformazione	T03	Trasformazione - Cereali - MACINATURA	l/ha	100	
Trasformazione	T05	Trasformazione - Latte - LAVORAZIONE IN LATTERIA DI MONTAGNA	l/q	4	
Trasformazione	T04	Trasformazione - Latte - LAVORAZIONE IN LATTERIA	l/q	2	
Trasformazione	T06	Trasformazione - Latte - RISCALDAMENTO LOCALI STAGIONATURA	l/mc	4	
Trasformazione	T07	Trasformazione - Prodotti ortofrutticoli	l/q prodotto verde	3	
Trasformazione	T08	Trasformazione - Uva - PRIMA LAVORAZIONE	l/q	3	
Trasformazione	T09	Trasformazione - Uva - RISCALDAMENTO MOSTI	l/hl	0,2	
Trasformazione	T11	Trasformazione - Uva - VAPORE LAVAGGIO BOTTIGLIE/SERBATOI	l/hl	2	
Trasformazione	T10	Trasformazione - Uva - VAPORE PASTORIZZAZIONE VINO	l/hl	3	
VITE	C170	VITE - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
VITE	C170	VITE - Diserbo/trattamenti - max 12	l/ha	20	12
VITE	C170	VITE - Espianto (compresa leva ceppi) e segagione legna	l/ha	85	
VITE	C170	VITE - Falcatura/trinciatura erba dell'interfile - Alternativo alla zappatura	l/ha	45	
VITE	C170	VITE - Impianto	l/ha	85	
VITE	C170	VITE - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
VITE	C170	VITE - Irrigazione - max 3	l/ha	35	3
VITE	C170	VITE - Maggiorazione siccità	l/ha	24	
VITE	C170	VITE - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	15	
VITE	C170	VITE - Posa fili/pali/testate	l/ha	75	
VITE	C170	VITE - Potatura meccanica	l/ha	40	
VITE	C170	VITE - Potatura verde/spollonatura	l/ha	15	
VITE	C170	VITE - Raccolta	l/ha	90	
VITE	C170	VITE - Raccolta residui potatura/trinciatura	l/ha	30	
VITE	C170	VITE - Rippatura - alternativo alla zappatura	l/ha	30	
VITE	C170	VITE - Sfogliatura meccanica	l/ha	45	
VITE	C170	VITE - Spandimento letame/separatosolido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
VITE	C170	VITE - Trasporti	l/ha	125	
VITE	C170	VITE - Vangatura	l/ha	30	
VITE	C170	VITE - Zappatura e altri lavori al terreno - max 3	l/ha	40	3
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Spandimento letame/separato solido/pollina palabile - max 2	l/ha	30	2
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Aratura e fresatura zona destinata a piantanoia e semenzaio	l/ha	205	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Diserbo/trattamenti - max 4	l/ha	20	4
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Espianto/zollatura	l/ora	12	
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Falciatura/trinciatura erba dell'interfile - Alternativo alla zappatura	l/ha	45	
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Irrigazione - max 3	l/ha	35	3
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Maggiorazione siccità	l/ha	24	
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	l/ha	15	
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Pacciamatura	l/ha	25	
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Posa fili/pali/testate	l/ha	75	
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Potatura meccanica	l/ha	35	
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Preparazione e stoccaggio di terreno vegetale	l/ha	355	
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Preparazione terreno fitocelle	l/ha	155	
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Raccolta residui potatura/trinciatura	l/ha	30	
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Rimozione materiale di risulta	l/ha	65	
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Trapianto alternativo alla semina	l/ha	45	

Descrizione utilizzo	Codice raggruppamento utilizzo	Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	n. passate
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Trasporto fitocelle	l/ha	205	
VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI	C210	VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - Vangatura	l/ha	30	
ZOLLE ERBOSE	C223	ZOLLE ERBOSE - Arieggiamento	l/ha	25	
ZOLLE ERBOSE	C223	ZOLLE ERBOSE - Concimazione chimica - max 2	l/ha	15	2
ZOLLE ERBOSE	C223	ZOLLE ERBOSE - Diserbo/trattamenti - max 4	l/ha	20	4
ZOLLE ERBOSE	C223	ZOLLE ERBOSE - Erpicatura/Affinatura	l/ha	25	
ZOLLE ERBOSE	C223	ZOLLE ERBOSE - Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	l/ha	40	
ZOLLE ERBOSE	C223	ZOLLE ERBOSE - Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	l/ha	55	
ZOLLE ERBOSE	C223	ZOLLE ERBOSE - Irrigazione - max 3	l/ha	35	3
ZOLLE ERBOSE	C223	ZOLLE ERBOSE - Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	l/ha	13	
ZOLLE ERBOSE	C223	ZOLLE ERBOSE - Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	l/ha	14	
ZOLLE ERBOSE	C223	ZOLLE ERBOSE - Raccolta - Falcatura o tosatura	l/ha	165	
ZOLLE ERBOSE	C223	ZOLLE ERBOSE - Raccolta - Taglio e rimozione manto erboso	l/ha	205	
ZOLLE ERBOSE	C223	ZOLLE ERBOSE - Rullatura	l/ha	15	
ZOLLE ERBOSE	C223	ZOLLE ERBOSE - Semina	l/ha	25	
ZOLLE ERBOSE	C223	ZOLLE ERBOSE - Stesura rete	l/ha	15	
ZOLLE ERBOSE	C223	ZOLLE ERBOSE - Trasporti	l/ha	45	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Tabella 2 - Valori di consumo anno 2022 - Conto Proprio

Tipo Utilizzo	Descrizione Lavorazione	Tipo Lavorazione	Codice raggruppamento Utilizzo	Descrizione Utilizzo	Valore Unitario
Allevamento	ANATRE - DA INGRASSO	P	31	ANATRE - DA INGRASSO	0,15
Allevamento	ANATRE - DA RIPRODUZIONE	P	32	ANATRE - DA RIPRODUZIONE	0,15
Allevamento	API	P	701	API	0,1
Allevamento	BOVINI - FEMMINE DA 1 A 2 ANNI	P	104	BOVINI - FEMMINE DA 1 A 2 ANNI	43
Allevamento	BOVINI - FEMMINE DA 1 A 2 ANNI - CARRO UNIFEED	S	104	BOVINI - FEMMINE DA 1 A 2 ANNI	30
Allevamento	BOVINI - FEMMINE SUPERIORI 2 ANNI	P	106	BOVINI - FEMMINE SUPERIORI 2 ANNI	43
Allevamento	BOVINI - FEMMINE SUPERIORI 2 ANNI - CARRO UNIFEED	S	106	BOVINI - FEMMINE SUPERIORI 2 ANNI	30
Allevamento	BOVINI - MASCHI DA 1 A 2 ANNI	P	103	BOVINI - MASCHI DA 1 A 2 ANNI	43
Allevamento	BOVINI - MASCHI DA 1 A 2 ANNI - CARRO UNIFEED	S	103	BOVINI - MASCHI DA 1 A 2 ANNI	30
Allevamento	BOVINI - MASCHI SUPERIORI 2 ANNI	P	105	BOVINI - MASCHI SUPERIORI 2 ANNI	43
Allevamento	BOVINI - MASCHI SUPERIORI 2 ANNI - CARRO UNIFEED	S	105	BOVINI - MASCHI SUPERIORI 2 ANNI	30
Allevamento	BOVINI - VACCHE DA LATTE	P	107	BOVINI - VACCHE DA LATTE	50
Allevamento	BOVINI - VACCHE DA LATTE - CARRO UNIFEED	S	107	BOVINI - VACCHE DA LATTE	30
Allevamento	BOVINI - VITELLI DA 6 A 12 MESI	P	102	BOVINI - VITELLI DA 6 A 12 MESI	43
Allevamento	BOVINI - VITELLI DA 6 A 12 MESI - CARRO UNIFEED	S	102	BOVINI - VITELLI DA 6 A 12 MESI	30
Allevamento	BOVINI - VITELLI FINO 6 MESI	P	101	BOVINI - VITELLI FINO 6 MESI	8
Allevamento	Riscaldamento acqua per latte vitelli a carne bianca	S	288	BOVINI - VITELLI FINO 6 MESI	10
Allevamento	BOVINI- ALTRE VACCHE (VACCHE NUTRICI)	P	108	BOVINI- ALTRE VACCHE (VACCHE NUTRICI)	43
Allevamento	BOVINI- ALTRE VACCHE (VACCHE NUTRICI) - CARRO UNIFEED	S	108	BOVINI- ALTRE VACCHE (VACCHE NUTRICI) - CARRO UNIFEED	30
Allevamento	BUFALI - BUFALA DA LATTE	P	117	BUFALI - BUFALA DA LATTE	50
Allevamento	BUFALI - BUFALA DA LATTE - CARRO UNIFEED	S	117	BUFALI - BUFALA DA LATTE	30
Allevamento	BUFALI - BUFALI DA 6 A 12 MESI	P	112	BUFALI - BUFALI DA 6 A 12 MESI	43
Allevamento	BUFALI - BUFALI DA 6 A 12 MESI - CARRO UNIFEED	S	112	BUFALI - BUFALI DA 6 A 12 MESI	30
Allevamento	BUFALI - BUFALI FINO 6 MESI	P	111	BUFALI - BUFALI FINO 6 MESI	8
Allevamento	BUFALI - FEMMINE DA 1 A 2 ANNI	P	114	BUFALI - FEMMINE DA 1 A 2 ANNI	43
Allevamento	BUFALI - FEMMINE DA 1 A 2 ANNI - CARRO UNIFEED	S	114	BUFALI - FEMMINE DA 1 A 2 ANNI	30
Allevamento	BUFALI - FEMMINE SUPERIORI 2 ANNI	P	116	BUFALI - FEMMINE SUPERIORI 2 ANNI	43
Allevamento	BUFALI - FEMMINE SUPERIORI 2 ANNI - CARRO UNIFEED	S	116	BUFALI - FEMMINE SUPERIORI 2 ANNI	30
Allevamento	BUFALI - MASCHI DA 1 A 2 ANNI	P	113	BUFALI - MASCHI DA 1 A 2 ANNI	43
Allevamento	BUFALI - MASCHI DA 1 A 2 ANNI - CARRO UNIFEED	S	113	BUFALI - MASCHI DA 1 A 2 ANNI	30
Allevamento	BUFALI - MASCHI SUPERIORI 2 ANNI	P	115	BUFALI - MASCHI SUPERIORI 2 ANNI	43
Allevamento	BUFALI - MASCHI SUPERIORI 2 ANNI - CARRO UNIFEED	S	115	BUFALI - MASCHI SUPERIORI 2 ANNI	30
Allevamento	CANI	P	10000	CANI	4
Allevamento	CAPRINI - ALTRO	P	214	CAPRINI - ALTRO	40
Allevamento	CAPRINI - ALTRO - CARRO UNIFEED	S	214	CAPRINI - ALTRO	15
Allevamento	CAPRINI - BECCHI	P	211	CAPRINI - BECCHI	40
Allevamento	CAPRINI - BECCHI - CARRO UNIFEED	S	211	CAPRINI - BECCHI	15
Allevamento	CAPRINI - FEMMINE ADULTE	P	212	CAPRINI - FEMMINE ADULTE	40
Allevamento	CAPRINI - FEMMINE ADULTE - CARRO UNIFEED	S	212	CAPRINI - FEMMINE ADULTE	15
Allevamento	CAPRINI - RIMONTE	P	213	CAPRINI - RIMONTE	40
Allevamento	CAPRINI - RIMONTE - CARRO UNIFEED	S	213	CAPRINI - RIMONTE	15
Allevamento	COLOMBI - DA INGRASSO	P	16	COLOMBI - DA INGRASSO	0,15
Allevamento	COLOMBI - ORNAMENTALI	P	18	COLOMBI - ORNAMENTALI	0,15
Allevamento	COLOMBI - VIAGGIATORE	P	17	COLOMBI - VIAGGIATORE	0,15
Allevamento	CONIGLI - DA INGRASSO	P	402	CONIGLI - DA INGRASSO	0,15
Allevamento	CONIGLI - RIPRODUTTORI	P	401	CONIGLI - RIPRODUTTORI	0,15
Allevamento	EQUINI - ASINI	P	507	EQUINI - ASINI	25

Tipo Utilizzo	Descrizione Lavorazione	Tipo Lavorazione	Codice raggruppamento Utilizzo	Descrizione Utilizzo	Valore Unitario
Allevamento	EQUINI - ASINI LATTE	P	511	EQUINI - ASINI LATTE	25
Allevamento	EQUINI - BARDOTTI	P	509	EQUINI - BARDOTTI	25
Allevamento	EQUINI - CASTRONI	P	504	EQUINI - CASTRONI	25
Allevamento	EQUINI - CASTRONI - CARRO UNIFEED	S	504	EQUINI - CASTRONI	15
Allevamento	EQUINI - DA INGRASSO	P	506	EQUINI - DA INGRASSO	25
Allevamento	EQUINI - DA INGRASSO - CARRO UNIFEED	S	506	EQUINI - DA INGRASSO	15
Allevamento	EQUINI - FEMMINE	P	501	EQUINI - FEMMINE	25
Allevamento	EQUINI - FEMMINE - CARRO UNIFEED	S	501	EQUINI - FEMMINE	15
Allevamento	EQUINI - FEMMINE LATTE	P	510	EQUINI - FEMMINE LATTE	25
Allevamento	EQUINI - FEMMINE LATTE - CARRO UNIFEED	S	510	EQUINI - FEMMINE LATTE	15
Allevamento	EQUINI - INTERI	P	503	EQUINI - INTERI	25
Allevamento	EQUINI - INTERI - CARRO UNIFEED	S	503	EQUINI - INTERI	15
Allevamento	EQUINI - MULI	P	508	EQUINI - MULI	25
Allevamento	EQUINI - STALLONI	P	502	EQUINI - STALLONI	25
Allevamento	EQUINI - STALLONI - CARRO UNIFEED	S	502	EQUINI - STALLONI	15
Allevamento	FAGIANI - DA CARNE	P	13	FAGIANI - DA CARNE	0,15
Allevamento	FAGIANI - DA RIPRODUZIONE	P	12	FAGIANI - DA RIPRODUZIONE	0,15
Allevamento	FAGIANI - RIPOPOLAMENTO	P	11	FAGIANI - RIPOPOLAMENTO	0,15
Allevamento	FARAONE - DA INGRASSO	P	33	FARAONE - DA INGRASSO	0,15
Allevamento	FARAONE - DA RIPRODUZIONE	P	34	FARAONE - DA RIPRODUZIONE	0,15
Allevamento	OCHE - DA INGRASSO	P	35	OCHE - DA INGRASSO	0,15
Allevamento	OCHE - DA RIPRODUZIONE	P	36	OCHE - DA RIPRODUZIONE	0,15
Allevamento	OVINI - ALTRO	P	204	OVINI - ALTRO	40
Allevamento	OVINI - ALTRO - CARRO UNIFEED	S	204	OVINI - ALTRO	15
Allevamento	OVINI - ARIETI	P	201	OVINI - ARIETI	40
Allevamento	OVINI - ARIETI - CARRO UNIFEED	S	201	OVINI - ARIETI	15
Allevamento	OVINI - FEMMINE ADULTE	P	202	OVINI - FEMMINE ADULTE	40
Allevamento	OVINI - FEMMINE ADULTE - CARRO UNIFEED	S	202	OVINI - FEMMINE ADULTE	15
Allevamento	OVINI - RIMONTE	P	203	OVINI - RIMONTE	40
Allevamento	OVINI - RIMONTE - CARRO UNIFEED	S	203	OVINI - RIMONTE	15
Allevamento	PERNICI - DA CARNE	P	21	PERNICI - DA CARNE	0,15
Allevamento	PERNICI - DA RIPRODUZIONE	P	20	PERNICI - DA RIPRODUZIONE	0,15
Allevamento	PERNICI - RIPOPOLAMENTO	P	19	PERNICI - RIPOPOLAMENTO	0,15
Allevamento	PICCIONI - DA INGRASSO	P	14	PICCIONI - DA INGRASSO	0,15
Allevamento	PICCIONI - VIAGGIATORE	P	15	PICCIONI - VIAGGIATORE	0,15
Allevamento	POLLI - CAPPONI	P	6	POLLI - CAPPONI	0,15
Allevamento	POLLI - DA INGRASSO (BROILER)	P	1	POLLI - DA INGRASSO (BROILER)	0,15
Allevamento	POLLI - GALLETTI	P	42	POLLI - GALLETTI	0,15
Allevamento	POLLI - GALLI	P	7	POLLI - GALLI	0,15
Allevamento	POLLI - GALLINE UOVA CONSUMO	P	4	POLLI - GALLINE UOVA CONSUMO	0,15
Allevamento	POLLI - GALLINE UOVA COVA	P	5	POLLI - GALLINE UOVA COVA	0,15
Allevamento	POLLI - POLLASTRE UOVA CONSUMO	P	2	POLLI - POLLASTRE UOVA CONSUMO	0,15
Allevamento	POLLI - POLLASTRE UOVA COVA	P	3	POLLI - POLLASTRE UOVA COVA	0,15
Allevamento	QUAGLIE - DA CARNE	P	27	QUAGLIE - DA CARNE	0,15
Allevamento	QUAGLIE - DA RIPRODUZIONE	P	26	QUAGLIE - DA RIPRODUZIONE	0,15
Allevamento	QUAGLIE - RIPOPOLAMENTO	P	25	QUAGLIE - RIPOPOLAMENTO	0,15
Allevamento	STARNE - DA CARNE	P	24	STARNE - DA CARNE	0,15
Allevamento	STARNE - DA RIPRODUZIONE	P	23	STARNE - DA RIPRODUZIONE	0,15

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Tipo Utilizzo	Descrizione Lavorazione	Tipo Lavorazione	Codice raggruppamento Utilizzo	Descrizione Utilizzo	Valore Unitario
Allevamento	STARNE - RIPOPOLAMENTO	P	22	STARNE - RIPOPOLAMENTO	0,15
Allevamento	STRUZZI - ALLIEVI	P	30	STRUZZI - ALLIEVI	0,15
Allevamento	STRUZZI - DA INGRASSO	P	28	STRUZZI - DA INGRASSO	0,15
Allevamento	STRUZZI - DA RIPRODUZIONE	P	29	STRUZZI - DA RIPRODUZIONE	0,15
Allevamento	SUINI - GRASSI (86-160 KG)	P	607	SUINI - GRASSI (86-160 KG)	11
Allevamento	SUINI - LATTONZOLI (7-30 KG)	P	604	SUINI - LATTONZOLI (7-30 KG)	2
Allevamento	SUINI - MAGRONCELLI (31-50 KG)	P	605	SUINI - MAGRONCELLI (31-50 KG)	11
Allevamento	SUINI - MAGRONI (51-85 KG)	P	606	SUINI - MAGRONI (51-85 KG)	11
Allevamento	SUINI - SCROFE	P	602	SUINI - SCROFE	20
Allevamento	SUINI - SCROFETTE (51-85 KG)	P	603	SUINI - SCROFETTE (51-85 KG)	11
Allevamento	SUINI - VERRI	P	601	SUINI - VERRI	20
Allevamento	TACCHINI - ALLIEVI	P	10	TACCHINI - ALLIEVI	0,15
Allevamento	TACCHINI - DA INGRASSO	P	8	TACCHINI - DA INGRASSO	0,15
Allevamento	TACCHINI - DA RIPRODUZIONE	P	9	TACCHINI - DA RIPRODUZIONE	0,15
Allevamento	ALPACA	P	231	ALPACA	0
Allevamento	BACHI DA SETA	P	9801	BACHI DA SETA	0
Allevamento	BISONTI (circa 600 kg)	P	121	BISONTI (circa 600 kg)	0
Allevamento	CAMOSCI	P	904	CAMOSCI	0
Allevamento	CAPRIOLI	P	903	CAPRIOLI	0
Allevamento	CERVI	P	902	CERVI	0
Allevamento	CINGHIALI - GRASSI	P	617	CINGHIALI - GRASSI	0
Allevamento	CINGHIALI - LATTONZOLI	P	614	CINGHIALI - LATTONZOLI	0
Allevamento	CINGHIALI - MAGRONCELLI	P	615	CINGHIALI - MAGRONCELLI	0
Allevamento	CINGHIALI - MAGRONI	P	616	CINGHIALI - MAGRONI	0
Allevamento	CINGHIALI - SCROFE	P	612	CINGHIALI - SCROFE	0
Allevamento	CINGHIALI - SCROFETTE	P	613	CINGHIALI - SCROFETTE	0
Allevamento	CINGHIALI - VERRI	P	611	CINGHIALI - VERRI	0
Allevamento	CROSTACEI - estensivo	P	803	CROSTACEI - estensivo	0
Allevamento	CROSTACEI - intensivo	P	803	CROSTACEI - intensivo	0
Allevamento	DAINI	P	901	DAINI	0
Allevamento	EMU - DA INGRASSO	P	37	EMU - DA INGRASSO	0
Allevamento	EMU - DA RIPRODUZIONE	P	38	EMU - DA RIPRODUZIONE	0
Allevamento	EQUINI - PULEDRI DA 6 A 12 MESI	P	505	EQUINI - PULEDRI DA 6 A 12 MESI	8
Allevamento	ERMELLINI	P	54	ERMELLINI	0
Allevamento	ESCHE-LARVE	P	9806	ESCHE-LARVE	0
Allevamento	LAMA (130 - 200 kg)	P	221	LAMA (130 - 200 kg)	0
Allevamento	LEPRI - DA INGRASSO	P	412	LEPRI - DA INGRASSO	0
Allevamento	LEPRI - RIPRODUTTORI	P	411	LEPRI - RIPRODUTTORI	0
Allevamento	LUMACHE	P	9802	LUMACHE	0
Allevamento	MOLLUSCHI - estensivo	P	802	MOLLUSCHI - estensivo	0
Allevamento	MOLLUSCHI - intensivo	P	802	MOLLUSCHI - intensivo	0
Allevamento	NANDU - ALLIEVI	P	41	NANDU - ALLIEVI	0
Allevamento	NANDU - DA INGRASSO	P	39	NANDU - DA INGRASSO	0
Allevamento	NANDU - DA RIPRODUZIONE	P	40	NANDU - DA RIPRODUZIONE	0
Allevamento	PESCI - estensivo	P	801	PESCI - estensivo	0
Allevamento	PESCI - intensivo	P	801	PESCI - intensivo	0
Allevamento	RANE	P	9803	RANE	0
Allevamento	RAPACI	P	9807	RAPACI	0

Tipo Utilizzo	Descrizione Lavorazione	Tipo Lavorazione	Codice raggruppamento Utilizzo	Descrizione Utilizzo	Valore Unitario
Allevamento	UCCELLI ORIENTAM./DA RICHIAMO	P	9805	UCCELLI ORIENTAM./DA RICHIAMO	0
Allevamento	VISONI	P	9804	VISONI	0
Allevamento	VOLATILI PER RICHIAMI VIVI	P	1001	VOLATILI PER RICHIAMI VIVI	0
Allevamento	YACK (350 - 580 kg)	P	131	YACK (350 - 580 kg)	0
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C050	AGRUMI	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C050	AGRUMI	60
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C050	AGRUMI	200
Coltura	POTATURA MECCANICA	S	C050	AGRUMI	35
Coltura	POTATURA VERDE/SPOLLONATURA	S	C050	AGRUMI	10
Coltura	RACCOLTA	S	C050	AGRUMI	40
Coltura	RACCOLTA RESIDUI POTATURA/TRINCIATURA	S	C050	AGRUMI	25
Coltura	TRASPORTI	S	C050	AGRUMI	40
Coltura	ZAPPATURA E ALTRI LAVORI AL TERRENO	S	C050	AGRUMI	120
Coltura	ARATURA ORDINARIA/ZAPPATURA	P	C211	AROMATICHE	55
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C211	AROMATICHE	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C211	AROMATICHE	30
Coltura	ERPICATURA/AFFINATURA	P	C211	AROMATICHE	20
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	P	C211	AROMATICHE	35
Coltura	RULLATURA	P	C211	AROMATICHE	10
Coltura	SEMINA	P	C211	AROMATICHE	15
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C211	AROMATICHE	100
Coltura	RACCOLTA	S	C211	AROMATICHE	45
Coltura	TRASPORTI	S	C211	AROMATICHE	40
Coltura	ARATURA ORDINARIA/ZAPPATURA	P	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	55
Coltura	CIMATURA	P	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	10
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	30
Coltura	ERPICATURA/AFFINATURA	P	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	20
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	P	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	35
Coltura	RULLATURA	P	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	10
Coltura	SARCHIATURA/RINCALZATURA	P	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	20
Coltura	SEMINA	P	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	15
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	30
Coltura	RACCOLTA A CANTIERI RIUNITI	S	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	100
Coltura	RACCOLTA A CANTIERI SEPARATI - SCOLLETTATURA	S	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	15
Coltura	RACCOLTA A CANTIERI SEPARATI - CARICAMENTO (ALTERNATIVO AL CARICAMENTO CON STERRATURA)	S	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	10
Coltura	RACCOLTA A CANTIERI SEPARATI - ESCAVAZIONE	S	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	50
Coltura	RACCOLTA A CANTIERI SEPARATI - SVALLO - CARICAMENTO CON STERRATURA (ALTERNATIVO AL CARICAMENTO)	S	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	35
Coltura	RACCOLTA SEME CON MIETITREBBIATRICE	S	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	45
Coltura	SPANDIMENTO LETAME/SEPARATO SOLIDO/POLLINA PALABILE	S	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	25
Coltura	SPANDIMENTO REFLUI - DISTRIBUZIONE SUPERFICIALE (ex PIATTO DEVIATORE)	S	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	20
Coltura	TRASPORTI	S	C070	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	40
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI	30
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI	30

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Tipo Utilizzo	Descrizione Lavorazione	Tipo Lavorazione	Codice raggruppamento Utilizzo	Descrizione Utilizzo	Valore Unitario
Coltura	RACCOLTA - INSILAMENTO TRINCIATO	S	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI	25
Coltura	RACCOLTA - MIETITREBBIATURA	S	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI	35
Coltura	RACCOLTA - PRESSA RACCOGLITRICE	S	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI	20
Coltura	RACCOLTA - TRINCIATURA	S	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI	45
Coltura	RACCOLTA - TRINCIATURA PAGLIA E RESIDUI	S	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI	20
Coltura	TRASPORTI	S	C010	CEREALI AUTUNNO VERNINI	40
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	20
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	P	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	35
Coltura	ZAPPATURA E ALTRI LAVORI AL TERRENO	P	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	35
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	S	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	15
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	60
Coltura	POTATURA MECCANICA	S	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	30
Coltura	RACCOLTA - TAGLIO IMPIANTI >= 3 ANNI	S	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	80
Coltura	RACCOLTA - TAGLIO IMPIANTI <= 2 ANNI	S	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	100
Coltura	TRASPORTI	S	C120	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	40
Coltura	ARATURA ORDINARIA/ZAPPATURA	P	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	55
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	20
Coltura	ERPICATURA/AFFINATURA	P	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	20
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	P	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	35
Coltura	RULLATURA	P	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	10
Coltura	SEMINA	P	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	15
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	70
Coltura	RACCOLTA - FALCIACONZIONATRICE A TAGLIO - ALTERNATIVA ALLA FALCIATURA - MAX 4	S	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	20
Coltura	RACCOLTA - FALCIATURA A TAGLIO - MAX 4	S	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	10
Coltura	RACCOLTA - FASCIATURA BALLE A TAGLIO - MAX 4	S	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	5
Coltura	RACCOLTA - INSILAMENTO TRINCIATO	S	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	25
Coltura	RACCOLTA - PRESSA RACCOGLITRICE A TAGLIO - MAX 4	S	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	20
Coltura	RACCOLTA - TRINCIATURA	S	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	45
Coltura	RACCOLTA - VOLTAFIENO/ANDANATURA/GIRELLO A TAGLIO - MAX 4	S	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	15
Coltura	RACCOLTA SEME CON MIETITREBBIATRICE	S	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	45
Coltura	SPANDIMENTO LETAME/SEPARATO SOLIDO/POLLINA PALABILE	S	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	25
Coltura	SPANDIMENTO REFLUI - DISTRIBUZIONE SUPERFICIALE (ex PIATTO DEVIATORE)	S	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	20
Coltura	TRASPORTI	S	C040	ERBAI E COLTURE FORAGGERE	40
Coltura	ARATURA ORDINARIA/ZAPPATURA	P	C180	FRAGOLA	55
Coltura	BAULATURA	P	C180	FRAGOLA	40
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C180	FRAGOLA	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C180	FRAGOLA	60
Coltura	ERPICATURA/AFFINATURA	P	C180	FRAGOLA	20
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	P	C180	FRAGOLA	35
Coltura	PACCIAMATURA	P	C180	FRAGOLA	20
Coltura	SARCHIATURA/RINCALZATURA	P	C180	FRAGOLA	20
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C180	FRAGOLA	30
Coltura	RACCOLTA	S	C180	FRAGOLA	40
Coltura	TRASPORTI	S	C180	FRAGOLA	40
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C190	FRUTTIFERI	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C190	FRUTTIFERI	180

Tipo Utilizzo	Descrizione Lavorazione	Tipo Lavorazione	Codice raggruppamento Utilizzo	Descrizione Utilizzo	Valore Unitario
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C190	FRUTTIFERI	260
Coltura	POTATURA MECCANICA	S	C190	FRUTTIFERI	35
Coltura	POTATURA VERDE/SPOLLONATURA	S	C190	FRUTTIFERI	10
Coltura	RACCOLTA	S	C190	FRUTTIFERI	85
Coltura	RACCOLTA RESIDUI POTATURA/TRINCIATURA	S	C190	FRUTTIFERI	25
Coltura	SPANDIMENTO LETAME/SEPARATO SOLIDO/POLLINA PALABILE	S	C190	FRUTTIFERI	25
Coltura	TRASPORTI	S	C190	FRUTTIFERI	120
Coltura	ZAPPATURA E ALTRI LAVORI AL TERRENO	S	C190	FRUTTIFERI	120
Coltura	ARATURA ORDINARIA/ZAPPATURA	P	C200	INSALATE DA TAGLIO	55
Coltura	ASSOLCATURA	P	C200	INSALATE DA TAGLIO	15
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C200	INSALATE DA TAGLIO	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C200	INSALATE DA TAGLIO	30
Coltura	ERPICATURA/AFFINATURA	P	C200	INSALATE DA TAGLIO	20
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	P	C200	INSALATE DA TAGLIO	35
Coltura	PACCIAMATURA	P	C200	INSALATE DA TAGLIO	20
Coltura	RULLATURA	P	C200	INSALATE DA TAGLIO	10
Coltura	SARCHIATURA/RINCALZATURA	P	C200	INSALATE DA TAGLIO	20
Coltura	SEMINA	P	C200	INSALATE DA TAGLIO	15
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C200	INSALATE DA TAGLIO	240
Coltura	RACCOLTA	S	C200	INSALATE DA TAGLIO	45
Coltura	SPANDIMENTO LETAME/SEPARATO SOLIDO/POLLINA PALABILE	S	C200	INSALATE DA TAGLIO	25
Coltura	TRASPORTI	S	C200	INSALATE DA TAGLIO	40
Coltura	ARATURA ORDINARIA/ZAPPATURA	P	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	55
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	30
Coltura	ERPICATURA/AFFINATURA	P	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	20
Coltura	RULLATURA	P	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	10
Coltura	SEMINA	P	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	15
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	S	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	35
Coltura	IRRIGAZIONE - max 6	S	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	30
Coltura	RACCOLTA - INSILAMENTO TRINCIATO	S	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	45
Coltura	RACCOLTA - MIETITREBBIATURA	S	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	45
Coltura	RACCOLTA - PRESSA RACCOGLITRICE	S	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	20
Coltura	RACCOLTA - TRINCIATOCCCHI	S	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	20
Coltura	RACCOLTA - TRINCIATURA	S	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	65
Coltura	SARCHIATURA/RINCALZATURA	S	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	20
Coltura	SPANDIMENTO LETAME/SEPARATO SOLIDO/POLLINA PALABILE	S	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	25
Coltura	SPANDIMENTO REFLUI - DISTRIBUZIONE SUPERFICIALE (ex PIATTO DEVIATORE)	S	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	20
Coltura	TRASPORTI	S	C030	MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE	40
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	60
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	160
Coltura	POTATURA MECCANICA	S	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	35
Coltura	POTATURA VERDE/SPOLLONATURA	S	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	10
Coltura	RACCOLTA	S	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	85
Coltura	RACCOLTA RESIDUI POTATURA/TRINCIATURA	S	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	25
Coltura	TRASPORTI	S	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	40

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Tipo Utilizzo	Descrizione Lavorazione	Tipo Lavorazione	Codice raggruppamento Utilizzo	Descrizione Utilizzo	Valore Unitario
Coltura	ZAPPATURA E ALTRI LAVORI AL TERRENO	S	C130	OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO	120
Coltura	ARATURA ORDINARIA/ZAPPATURA	P	C160	ORTICOLE	55
Coltura	ASSOLCATURA	P	C160	ORTICOLE	15
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C160	ORTICOLE	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C160	ORTICOLE	30
Coltura	ERPICATURA/AFFINATURA	P	C160	ORTICOLE	20
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	P	C160	ORTICOLE	35
Coltura	PACCIAMATURA	P	C160	ORTICOLE	20
Coltura	RULLATURA	P	C160	ORTICOLE	10
Coltura	SARCHIATURA/RINCALZATURA	P	C160	ORTICOLE	20
Coltura	SEMINA	P	C160	ORTICOLE	15
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C160	ORTICOLE	240
Coltura	RACCOLTA	S	C160	ORTICOLE	45
Coltura	RACCOLTA - FALCIACONDIZIONATRICE A TAGLIO - ALTERNATIVA ALLA FALCIATURA - MAX 4	S	C160	ORTICOLE	20
Coltura	RACCOLTA - FALCIATURA A TAGLIO - MAX 4	S	C160	ORTICOLE	10
Coltura	SPANDIMENTO LETAME/SEPARATO SOLIDO/POLLINA PALABILE	S	C160	ORTICOLE	25
Coltura	SPANDIMENTO REFLUI - DISTRIBUZIONE SUPERFICIALE (ex PIATTO DEVIATORE)	S	C160	ORTICOLE	20
Coltura	TRASPORTI	S	C160	ORTICOLE	40
Coltura	ARATURA ORDINARIA/ZAPPATURA	P	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	55
Coltura	ASSOLCATURA	P	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	15
Coltura	CIMATURA	P	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	10
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	30
Coltura	ERPICATURA/AFFINATURA	P	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	20
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	P	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	35
Coltura	RULLATURA	P	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	10
Coltura	SARCHIATURA/RINCALZATURA	P	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	20
Coltura	SEMINA	P	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	15
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	60
Coltura	RACCOLTA - FALCIACONDIZIONATRICE A TAGLIO - ALTERNATIVA ALLA FALCIATURA - MAX 4	S	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	20
Coltura	RACCOLTA - FALCIATURA A TAGLIO - MAX 4	S	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	10
Coltura	RACCOLTA - PRESSA RACCOGLITRICE	S	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	20
Coltura	RACCOLTA - VOLTAFIENO/ANDANATURA/GIRELLO A TAGLIO - MAX 4	S	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	15
Coltura	RACCOLTA SEME CON MIETITREBBIATRICE	S	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	45
Coltura	SPANDIMENTO LETAME/SEPARATO SOLIDO/POLLINA PALABILE	S	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	25
Coltura	SPANDIMENTO REFLUI - DISTRIBUZIONE SUPERFICIALE (ex PIATTO DEVIATORE)	S	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	20
Coltura	TRASPORTI	S	C060	PIANTE DA FIBRA E TESSILI	40
Coltura	ARATURA ORDINARIA/ZAPPATURA	P	C080	PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	55
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C080	PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C080	PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	30
Coltura	ERPICATURA/AFFINATURA	P	C080	PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	20
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	P	C080	PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	35
Coltura	RULLATURA	P	C080	PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	10
Coltura	SARCHIATURA/RINCALZATURA	P	C080	PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	20

Tipo Utilizzo	Descrizione Lavorazione	Tipo Lavorazione	Codice raggruppamento Utilizzo	Descrizione Utilizzo	Valore Unitario
Coltura	SEMINA	P	C080	PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	15
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C080	PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	45
Coltura	RACCOLTA - INSILAMENTO TRINCIATO	S	C080	PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	25
Coltura	RACCOLTA - MIETITREBBIATURA	S	C080	PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	45
Coltura	RACCOLTA - TRINCIATURA	S	C080	PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	45
Coltura	RACCOLTA - TRINCIATURA PAGLIA E RESIDUI	S	C080	PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	20
Coltura	SPANDIMENTO LETAME/SEPARATO SOLIDO/POLLINA PALABILE	S	C080	PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	25
Coltura	SPANDIMENTO REFLUI - DISTRIBUZIONE SUPERFICIALE (ex PIATTO DEVIATORE)	S	C080	PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	20
Coltura	TRASPORTI	S	C080	PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE	40
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C171	PICCOLI FRUTTI	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C171	PICCOLI FRUTTI	60
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C171	PICCOLI FRUTTI	30
Coltura	POTATURA MECCANICA	S	C171	PICCOLI FRUTTI	35
Coltura	RACCOLTA	S	C171	PICCOLI FRUTTI	40
Coltura	RACCOLTA RESIDUI POTATURA/TRINCIATURA	S	C171	PICCOLI FRUTTI	25
Coltura	TRASPORTI	S	C171	PICCOLI FRUTTI	40
Coltura	ZAPPATURA E ALTRI LAVORI AL TERRENO	S	C171	PICCOLI FRUTTI	120
Coltura	ARATURA ORDINARIA/ZAPPATURA	P	C221	POMODORO DA INDUSTRIA	55
Coltura	ASSOLCATURA	P	C221	POMODORO DA INDUSTRIA	15
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C221	POMODORO DA INDUSTRIA	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C221	POMODORO DA INDUSTRIA	80
Coltura	ERPICATURA/AFFINATURA	P	C221	POMODORO DA INDUSTRIA	20
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	P	C221	POMODORO DA INDUSTRIA	35
Coltura	RULLATURA	P	C221	POMODORO DA INDUSTRIA	10
Coltura	SARCHIATURA/RINCALZATURA	P	C221	POMODORO DA INDUSTRIA	20
Coltura	SEMINA	P	C221	POMODORO DA INDUSTRIA	15
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C221	POMODORO DA INDUSTRIA	130
Coltura	RACCOLTA	S	C221	POMODORO DA INDUSTRIA	80
Coltura	SPANDIMENTO LETAME/SEPARATO SOLIDO/POLLINA PALABILE	S	C221	POMODORO DA INDUSTRIA	25
Coltura	SPANDIMENTO REFLUI - DISTRIBUZIONE SUPERFICIALE (ex PIATTO DEVIATORE)	S	C221	POMODORO DA INDUSTRIA	20
Coltura	TRASPORTI	S	C221	POMODORO DA INDUSTRIA	40
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	20
Coltura	ARATURA ORDINARIA/ZAPPATURA	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	55
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	15
Coltura	ERPICATURA/AFFINATURA	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	20
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	35
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	70
Coltura	RACCOLTA - FALCIACONDIZIONATRICE A TAGLIO - ALTERNATIVA ALLA FALCIATURA - MAX 4	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	20
Coltura	RACCOLTA - FALCIATURA A TAGLIO - MAX 4	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	10
Coltura	RACCOLTA - FASCIATURA BALLE A TAGLIO - MAX 4	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	5
Coltura	RACCOLTA - INSILAMENTO TRINCIATO A TAGLIO - MAX 4	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	10
Coltura	RACCOLTA - PRESSA RACCOGLITRICE A TAGLIO - MAX 4	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	20
Coltura	RACCOLTA - TRINCIATURA A TAGLIO - MAX 4	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	45
Coltura	RACCOLTA - VOLTAFIENO/ANDANATURA/GIRELLO A TAGLIO - MAX 4	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	15
Coltura	RACCOLTA SEME CON MIETITREBBIATRICE	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	45

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Tipo Utilizzo	Descrizione Lavorazione	Tipo Lavorazione	Codice raggruppamento Utilizzo	Descrizione Utilizzo	Valore Unitario
Coltura	RULLATURA	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	10
Coltura	SEMINA	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	15
Coltura	SPANDIMENTO LETAME/SEPARATO SOLIDO/POLLINA PALABILE	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	25
Coltura	SPANDIMENTO REFLUI - DISTRIBUZIONE SUPERFICIALE (ex PIATTO DEVIATORE)	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	20
Coltura	TRASPORTI	S	C090	PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	40
Coltura	RACCOLTA - FALCIACONDIZIONATRICE A TAGLIO - ALTERNATIVA ALLA FALCIATURA - MAX 4	S	C100	PRATO PASCOLO	20
Coltura	RACCOLTA - FALCIATURA A TAGLIO - MAX 4	S	C100	PRATO PASCOLO	10
Coltura	RACCOLTA - FASCIATURA BALLE A TAGLIO - MAX 4	S	C100	PRATO PASCOLO	5
Coltura	RACCOLTA - INSILAMENTO TRINCIATO A TAGLIO - MAX 4	S	C100	PRATO PASCOLO	10
Coltura	RACCOLTA - PRESSA RACCOGLITRICE	S	C100	PRATO PASCOLO	20
Coltura	RACCOLTA - TRINCIATURA A TAGLIO - MAX 4	S	C100	PRATO PASCOLO	45
Coltura	RACCOLTA - VOLTAFIENO/ANDANATURA/GIRELLO A TAGLIO - MAX 4	S	C100	PRATO PASCOLO	15
Coltura	RULLATURA	S	C100	PRATO PASCOLO	10
Coltura	SPANDIMENTO LETAME/SEPARATO SOLIDO/POLLINA PALABILE	S	C100	PRATO PASCOLO	25
Coltura	SPANDIMENTO REFLUI - DISTRIBUZIONE SUPERFICIALE (ex PIATTO DEVIATORE)	S	C100	PRATO PASCOLO	20
Coltura	TRASPORTI	S	C100	PRATO PASCOLO	40
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	S	C220	PRATO PERMANENTE	20
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C220	PRATO PERMANENTE	90
Coltura	RACCOLTA - FALCIACONDIZIONATRICE A TAGLIO - ALTERNATIVA ALLA FALCIATURA - MAX 4	S	C220	PRATO PERMANENTE	20
Coltura	RACCOLTA - FALCIATURA A TAGLIO - MAX 4	S	C220	PRATO PERMANENTE	10
Coltura	RACCOLTA - FASCIATURA BALLE A TAGLIO - MAX 4	S	C220	PRATO PERMANENTE	5
Coltura	RACCOLTA - INSILAMENTO TRINCIATO A TAGLIO - MAX 4	S	C220	PRATO PERMANENTE	10
Coltura	RACCOLTA - PRESSA RACCOGLITRICE A TAGLIO - MAX 4	S	C220	PRATO PERMANENTE	20
Coltura	RACCOLTA - TRINCIATURA A TAGLIO - MAX 4	S	C220	PRATO PERMANENTE	45
Coltura	RACCOLTA - VOLTAFIENO/ANDANATURA/GIRELLO A TAGLIO - MAX 4	S	C220	PRATO PERMANENTE	15
Coltura	RULLATURA	S	C220	PRATO PERMANENTE	10
Coltura	SEMINA	S	C220	PRATO PERMANENTE	15
Coltura	SPANDIMENTO LETAME/SEPARATO SOLIDO/POLLINA PALABILE	S	C220	PRATO PERMANENTE	25
Coltura	SPANDIMENTO REFLUI - DISTRIBUZIONE SUPERFICIALE (ex PIATTO DEVIATORE)	S	C220	PRATO PERMANENTE	20
Coltura	TRASPORTI	S	C220	PRATO PERMANENTE	40
Coltura	ARATURA ORDINARIA/ZAPPATURA	P	C020	RISO	55
Coltura	ARGINATURA	P	C020	RISO	24
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C020	RISO	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C020	RISO	30
Coltura	ERPICATURA/AFFINATURA	P	C020	RISO	20
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	P	C020	RISO	35
Coltura	RULLATURA	P	C020	RISO	10
Coltura	SEMINA	P	C020	RISO	15
Coltura	IRRIGAZIONE - REGIMAZIONE ACQUE (IMMISSIONE E SVUOTAMENTO CON SOLLEVAMENTO MECCANICO)	S	C020	RISO	100
Coltura	RACCOLTA - MIETITREBIATURA	S	C020	RISO	45
Coltura	RACCOLTA - PRESSA RACCOGLITRICE	S	C020	RISO	20
Coltura	RACCOLTA - TRINCIATURA PAGLIA E RESIDUI	S	C020	RISO	20

Tipo Utilizzo	Descrizione Lavorazione	Tipo Lavorazione	Codice raggruppamento Utilizzo	Descrizione Utilizzo	Valore Unitario
Coltura	SPANDIMENTO LETAME/SEPARATO SOLIDO/POLLINA PALABILE	S	C020	RISO	25
Coltura	SPANDIMENTO REFLUI - DISTRIBUZIONE SUPERFICIALE (ex PIATTO DEVIATORE)	S	C020	RISO	20
Coltura	TRASPORTI	S	C020	RISO	40
Coltura	ARATURA ORDINARIA/ZAPPATURA	S	C110	SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI	55
Coltura	ERPICATURA/AFFINATURA	S	C110	SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI	20
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	S	C110	SUPERFICI MESSE A RIPOSO CON LAVORAZIONI	35
Coltura	ARATURA ORDINARIA/ZAPPATURA	P	C140	TABACCO	55
Coltura	ASSOLCATURA	P	C140	TABACCO	15
Coltura	CIMATURA	P	C140	TABACCO	10
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C140	TABACCO	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C140	TABACCO	30
Coltura	ERPICATURA/AFFINATURA	P	C140	TABACCO	20
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	P	C140	TABACCO	35
Coltura	RULLATURA	P	C140	TABACCO	10
Coltura	SARCHIATURA/RINCALZATURA	P	C140	TABACCO	20
Coltura	SEMINA	P	C140	TABACCO	15
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C140	TABACCO	100
Coltura	RACCOLTA	S	C140	TABACCO	80
Coltura	SPANDIMENTO LETAME/SEPARATO SOLIDO/POLLINA PALABILE	S	C140	TABACCO	25
Coltura	SPANDIMENTO REFLUI - DISTRIBUZIONE SUPERFICIALE (ex PIATTO DEVIATORE)	S	C140	TABACCO	20
Coltura	TRASPORTI	S	C140	TABACCO	40
Coltura	ARATURA ORDINARIA/ZAPPATURA	S	C224	TARTUFAIE	55
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	S	C224	TARTUFAIE	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	S	C224	TARTUFAIE	30
Coltura	ERPICATURA/AFFINATURA	S	C224	TARTUFAIE	20
Coltura	MESSA A DIMORA PIANTE MICORRIZZATE	S	C224	TARTUFAIE	50
Coltura	TRASPORTI	S	C224	TARTUFAIE	40
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C170	VITE	180
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	S	C170	VITE	20
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C170	VITE	100
Coltura	POTATURA MECCANICA	S	C170	VITE	35
Coltura	POTATURA VERDE/SPOLLONATURA	S	C170	VITE	10
Coltura	RACCOLTA	S	C170	VITE	85
Coltura	RACCOLTA RESIDUI POTATURA/TRINCIATURA	S	C170	VITE	25
Coltura	SFOGLIATURA MECCANICA	S	C170	VITE	40
Coltura	SPANDIMENTO LETAME/SEPARATO SOLIDO/POLLINA PALABILE	S	C170	VITE	25
Coltura	TRASPORTI	S	C170	VITE	120
Coltura	ZAPPATURA E ALTRI LAVORI AL TERRENO	S	C170	VITE	120
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C210	VIVAI - PIANTE ORNAMENTALI	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C210	VIVAI - PIANTE ORNAMENTALI	60
Coltura	PACCIAMATURA	P	C210	VIVAI - PIANTE ORNAMENTALI	20
Coltura	RIMOZIONE MATERIALE DI RISULTA	P	C210	VIVAI - PIANTE ORNAMENTALI	60
Coltura	ARATURA E FRESATURA ZONA DESTINATA A PIANTONAIO E SEMENZAIO	S	C210	VIVAI - PIANTE ORNAMENTALI	200
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	S	C210	VIVAI - PIANTE ORNAMENTALI	35
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C210	VIVAI - PIANTE ORNAMENTALI	100
Coltura	POTATURA MECCANICA	S	C210	VIVAI - PIANTE ORNAMENTALI	30

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Tipo Utilizzo	Descrizione Lavorazione	Tipo Lavorazione	Codice raggruppamento Utilizzo	Descrizione Utilizzo	Valore Unitario
Coltura	PREPARAZIONE E STOCCAGGIO DI TERRENO VEGETALE	S	C210	VIVAI - PIANTE ORNAMENTALI	350
Coltura	PREPARAZIONE TERRENO FITOCELLE	S	C210	VIVAI - PIANTE ORNAMENTALI	150
Coltura	RACCOLTA RESIDUI POTATURA/TRINCIATURA	S	C210	VIVAI - PIANTE ORNAMENTALI	25
Coltura	SPANDIMENTO LETAME/SEPARATO SOLIDO/POLLINA PALABILE	S	C210	VIVAI - PIANTE ORNAMENTALI	25
Coltura	ARIEGGIAMENTO	P	C223	ZOLLE ERBOSE	20
Coltura	CONCIMAZIONE CHIMICA	P	C223	ZOLLE ERBOSE	20
Coltura	DISERBO/TRATTAMENTI	P	C223	ZOLLE ERBOSE	60
Coltura	ERPICATURA/AFFINATURA	P	C223	ZOLLE ERBOSE	20
Coltura	FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	P	C223	ZOLLE ERBOSE	35
Coltura	RULLATURA	P	C223	ZOLLE ERBOSE	10
Coltura	SEMINA	P	C223	ZOLLE ERBOSE	20
Coltura	STESURA RETE	P	C223	ZOLLE ERBOSE	10
Coltura	IRRIGAZIONE	S	C223	ZOLLE ERBOSE	100
Coltura	RACCOLTA - FALCIATURA O TOSATURA	S	C223	ZOLLE ERBOSE	160
Coltura	RACCOLTA - TAGLIO E RIMOZIONE MANTO ERBOSO	S	C223	ZOLLE ERBOSE	200
Coltura	TRASPORTI	S	C223	ZOLLE ERBOSE	40
Fabbricato	FABBRICATO - ACQUACOLTURA	P	F020	FABBRICATO - ACQUACOLTURA	3
Fabbricato	FABBRICATO - SALE PARTO E SVEZZAMENTO	P	F010	FABBRICATO - SALE PARTO E SVEZZAMENTO	9
Fabbricato	FABBRICATO - SERRE E TUNNEL FISSI	P	F030	FABBRICATO - SERRE E TUNNEL FISSI	8

Tabella 3 - Valori di consumo anno 2022 - Voci aggiuntive

Descrizione lavorazione	Tipo Carb.	Tipo lavorazione	Unità misura	Valore unitario	Numero Passate
Accatastamento foraggio, paglia e stocchi	G	AG	l/ha	25	
ADDIZIONALE STRAORDINARIA AR	G	AG	l	1	
ADDIZIONALE STRAORDINARIA BENZINA	B	AG	l	1	
ADDIZIONALE STRAORDINARIA CP	G	AG	l	1	
Aratura da scasso, cippatura, estirpazione ceppaia e trinciatura per impianti >= 3 anni (COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE)	G	AG	l/ha	180	
Aratura e fresatura zona destinata a piantonaio e semenzaio (VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)	G	AG	l/ha	200	
Aratura ordinaria/zappatura	G	AG	l/ha	55	
Aratura profonda/cingoli	G	AG	l/ha	65	
Arginatura (RISO)	G	AG	l/ha	24	
Arieggiamento (ZOLLE ERBOSE)	G	AG	l/ha	20	
Assolcatura (POMODORO DA INDUSTRIA-TABACCO-PIANTE DA FIBRA E TESSILI-ORTICOLE-INSALATE DA TAGLIO)	G	AG	l/ha	15	
Baulatura (FRAGOLA)	G	AG	l/ha	40	
BENZINA aratura	B	AG	l/ha	55	
BENZINA arieggiatura andanatura	B	AG	l/ha	30	
BENZINA carri potatura	B	AG	l/ha	30	
BENZINA carri raccogli frutta	B	AG	l/ha	30	
BENZINA decespugliatore	B	AG	l/ha	50	
BENZINA falciatura	B	AG	l/ha	25	
BENZINA motocoltivatore	B	AG	l/ha	20	
BENZINA motozappatura	B	AG	l/ha	20	
BENZINA taglio legna a quintale	B	AG	l/q	0,2	
Carro potatura coltivazioni - alternativo alla potatura meccanica (COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE)	G	AG	l/ha	20	
Cimatura (TABACCO-PIANTE DA FIBRA E TESSILI-BARBABIETOLA DA ZUCCHERO)	G	AG	l/ha	10	
Concimazione chimica	G	AG	l/ha	20	
CONSORZIO - Escavazione fossi	G	AG	l/m	2	
CONSORZIO - Irrigazione	G	AG	l/ora	13	
CONSORZIO - Motobarche pulizia canali (ALVEO FINO A 10 m)	G	AG	l/m	1	
CONSORZIO - Motobarche pulizia canali (ALVEO OLTRE I 10 m)	G	AG	l/m	2	
CONSORZIO - Pulizia fossi e ripe/scavo scoline (ripa fino a 1mt) - MAX 3	G	AG	l/m	0,015	3
CONSORZIO - Pulizia fossi e ripe/scavo scoline (ripa fino a 2 mt) - MAX 3	G	AG	l/m	0,030	3
CONSORZIO - Pulizia fossi e ripe/scavo scoline (ripa oltre 2 mt) - MAX 3	G	AG	l/m	0,060	3
Desilamento per caricamento impianto di biogas	G	AG	l/ha	30	
Diserbo/trattamenti	G	AG	l/ha	30	
Diserbo/trattamenti (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO-AGRUMI-PICCOLI FRUTTI-FRAGOLA-VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI-ZOLLE ERBOSE)	G	AG	l/ha	60	
Diserbo/trattamenti (POMODORO DA INDUSTRIA)	G	AG	l/ha	80	
Diserbo/trattamenti (COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE-PRATI AVVICENDATI, ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	G	AG	l/ha	15	
Diserbo/trattamenti (VITE - FRUTTIFERI)	G	AG	l/ha	180	
Erpicoltura/affinatura	G	AG	l/ha	20	
Escavazione fossi	G	AG	l/m	2	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione lavorazione	Tipo Carb.	Tipo lavorazione	Unità misura	Valore unitario	Numero Passate
Espianto (compresa leva ceppi) e segagione legna (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO-AGRUMI-VITE-FRUTTIFERI)	G	AG	l/ha	80	
Espianto/zollatura (VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)	G	AG	l/ora	12	
Essiccazione (AROMATICHE)	G	AG	l/t prodotto verde	90	
Essiccazione (CEREALI AUTUNNO VERNINI-PIANTE DA FIBRA E TESSILI-OLEIFERE,INDUSTRIALI E LEGUMINOSE)	G	AG	l/q	1,5	
Essiccazione (ERBAI E COLTURE FORAGGERE-PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO))	G	AG	l/q	1	
Essiccazione (MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE)	G	AG	l/q	2,5	
Essiccazione (RISO)	G	AG	l/q	2	
Essiccazione (TABACCO)	G	AG	l/t prodotto secco	600	
Fabbricato - riscaldamento cunicoli	G	AG	l/mc	1,2	
Fabbricato - riscaldamento pulcini	G	AG	l/mc	1,5	
Fabbricato - riscaldamento suinetti	G	AG	l/mc	2,3	
Falciatura/trinciatura erba dell'interfile - Alternativo alla zappatura	G	AG	l/ha	40	
Frammentazione in zone di montagna	G	AG	l/ha	20	
Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	G	AG	l/ha	35	
FURTO BENZINA CP	B	AG	l	1	
FURTO GASOLIO AR	G	AG	l	1	
FURTO GASOLIO CP	G	AG	l	1	
Impianto (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO-AGRUMI-VITE-FRUTTIFERI-COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE)	G	AG	l/ha	80	
Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	G	AG	l/ha	50	
Irrigazione - regimazione acque/immissione e svuotamento con sollevamento meccanico (RISO)	G	AG	l/ha	100	
Irrigazione (AGRUMI)	G	AG	l/ha	200	
Irrigazione (CEREALI AUTUNNO VERNINI-BARBABIETOLA DA ZUCCHERO-PICCOLI FRUTTI-FRAGOLA)	G	AG	l/ha	30	
Irrigazione (COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - PIANTE DA FIBRA E TESSILI)	G	AG	l/ha	60	
Irrigazione (ERBAI E COLTURE FORAGGERE-PRATI AVVICENDATI, ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	G	AG	l/ha	70	
Irrigazione (FRUTTIFERI)	G	AG	l/ha	260	
Irrigazione (MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE) - max 6	G	AG	l/ha	30	6
Irrigazione (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO)	G	AG	l/ha	160	
Irrigazione (ORTICOLE-INSALATA DA TAGLIO)	G	AG	l/ha	240	
Irrigazione (PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE)	G	AG	l/ha	45	
Irrigazione (POMODORO DA INDUSTRIA)	G	AG	l/ha	130	
Irrigazione (PRATO PERMANENTE)	G	AG	l/ha	90	
Irrigazione (TABACCO-VITE-AROMATICHE-VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI-ZOLLE ERBOSE)	G	AG	l/ha	100	
Irrigazione anti - brina (FRUTTIFERI)	G	AG	l/ha	100	
Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	G	AG	l/ha	40	
Lavorazione minima/su sodo - DISCATURA/DECOMPATTATURA	G	AG	l/ha	35	
Lavorazione minima/su sodo - SEMINA	G	AG	l/ha	20	
Lavorazione minima/su sodo-DISSECCAMENTO PREPARATIVO SEMINA	G	AG	l/ha	15	
Lavori prima del 31/12 (CEREALI AUTUNNO VERNINI)	G	AG	l/ha	150	
Livellamento con laser/preparazione piano campagna	G	AG	l/ha	30	
Livellamento standard	G	AG	l/ha	160	
Livellamento straordinario	G	AG	l/ora	50	

Descrizione lavorazione	Tipo Carb.	Tipo lavorazione	Unità misura	Valore unitario	Numero Passate
Maggiorazione cicli successivi al 3° (ORTICOLE-INSALATE DA TAGLIO)	G	AG	l/ha	210	
Maggiorazione siccità (AGRUMI)	G	AG	l/ha	38	
Maggiorazione siccità (CEREALI AUTUNNO VERNINI-BARBABIETOLA DA ZUCCHERO-PICCOLI FRUTTI-FRAGOLA)	G	AG	l/ha	6	
Maggiorazione siccità (COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - PIANTE DA FIBRA E TESSILI)	G	AG	l/ha	11	
Maggiorazione siccità (ERBAI E COLTURE FORAGGERE-PRATI AVVICENDATI, ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	G	AG	l/ha	13	
Maggiorazione siccità (FRUTTIFERI)	G	AG	l/ha	49	
Maggiorazione siccità (MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE)	G	AG	l/ha	34	
Maggiorazione siccità (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO)	G	AG	l/ha	30	
Maggiorazione siccità (ORTICOLE-INSALATA DA TAGLIO)	G	AG	l/ha	45	
Maggiorazione siccità (PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE)	G	AG	l/ha	8	
Maggiorazione siccità (POMODORO DA INDUSTRIA)	G	AG	l/ha	25	
Maggiorazione siccità (PRATO PERMANENTE)	G	AG	l/ha	17	
Maggiorazione siccità (RISO-TABACCO-VITE-AROMATICHE-VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)	G	AG	l/ha	19	
Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	G	AG	l/ha	22	
Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	G	AG	l/ha	8	
Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	G	AG	l/ha	9	
Maggiorazione terreni argillosi: LAVORAZIONE SU SODO/MINIMA - DISCATURA/DECOMPATTATURA	G	AG	l/ha	14	
Maggiorazione terreni argillosi: LAVORAZIONE SU SODO/MINIMA - SEMINA	G	AG	l/ha	8	
Maggiorazione terreni argillosi: RIPUNTATURA	G	AG	l/ha	28	
Maggiorazione terreni argillosi: SARCHIATURA /RINCALZATURA	G	AG	l/ha	8	
Maggiorazione terreni argillosi: SEMINA COMBINATA	G	AG	l/ha	18	
Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	G	AG	l/ha	14	
Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA (AGRUMI-AROMATICHE-COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE-FRUTTIFERI-OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO-PICCOLI FRUTTI-TARTUFAIE-VITE-VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)	G	AG	l/ha	10	
Messa a dimora piante micorrizzate (TARTUFAIE)	G	AG	l/ha	50	
Motobarche pulizia canali (ALVEO FINO A 10 m)	G	AG	l/m	1	
Motobarche pulizia canali (ALVEO OLTRE I 10 m)	G	AG	l/m	2	
Movimentazione bin (ORTICOLE-INSALATE DA TAGLIO)	G	AG	l/ha	35	
Pacciamatura (ORTICOLE-INSALATE DA TAGLIO-FRAGOLA-VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)	G	AG	l/ha	20	
Posa fili/pali/testate (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - VITE - FRUTTIFERI - VIVAI - PIANTE ORNAMENTALI)	G	AG	l/ha	70	
Potatura carri - alternativo alla potatura meccanica - (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - AGRUMI - FRUTTIFERI)	G	AG	l/ha	25	
Potatura meccanica (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - AGRUMI - VITE - FRUTTIFERI - PICCOLI FRUTTI)	G	AG	l/ha	35	
Potatura meccanica (VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE)	G	AG	l/ha	30	
Potatura verde/spollonatura (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - AGRUMI - VITE - FRUTTIFERI)	G	AG	l/ha	10	
Preparazione e stoccaggio di terreno vegetale (VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)	G	AG	l/ha	350	
Preparazione terreno fitocelle (VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)	G	AG	l/ha	150	
Produzione seme taglio femmine - distruzione maschi (BARBABIETOLA DA ZUCCHERO)	G	AG	l/ha	40	
Pulizia fossi e ripe/scavo scoline -MAX 3	G	AG	l/m	0,015	3
Raccolta - Cantieri riuniti (BARBABIETOLA DA ZUCCHERO)	G	AG	l/ha	100	
Raccolta - Cantieri separati/escavazione (BARBABIETOLA DA ZUCCHERO)	G	AG	l/ha	50	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione lavorazione	Tipo Carb.	Tipo lavorazione	Unità misura	Valore unitario	Numero Passate
Raccolta - Cantieri separati/scollettatura (BARBABIETOLA DA ZUCCHERO)	G	AG	l/ha	15	
Raccolta - Cantieri separati/svallo/caricamento con sterratura - alternativo al caricamento(BARBABIETOLA DA ZUCCHERO)	G	AG	l/ha	35	
Raccolta - Caricamento - alternativo al caricamento con sterratura(BARBABIETOLA DA ZUCCHERO)	G	AG	l/ha	10	
Raccolta - Falciacondizionatrice a taglio - alternativa alla falciatura - max 4	G	AG	l/ha	20	4
Raccolta - Falciatura a taglio - max 4	G	AG	l/ha	10	4
Raccolta - Falciatura o tosatura (ZOLLE ERBOSE)	G	AG	l/ha	160	
Raccolta - Fasciatura balle a taglio - max 4	G	AG	l/ha	5	4
Raccolta - Insilamento trinciato - (MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE)	G	AG	l/ha	45	
Raccolta - Insilamento trinciato a taglio - max 4 (PRATI AVVICENDATI,ERBA MEDICA E TRIFOGLIO-PRATO PASCOLO-PRATO PERMANENTE)	G	AG	l/ha	10	4
Raccolta - Insilamento trinciato (CEREALI AUTUNNO VERNINI-ERBAI E COLTURE FORAGGERE-PIANTE OLEIFERE,INDUSTRIALI E LEGUMINOSE)	G	AG	l/ha	25	
Raccolta - Mietitrebbiatura (CEREALI AUTUNNO VERNINI)	G	AG	l/ha	35	
Raccolta - Mietitrebbiatura (RISO-MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE-PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE)	G	AG	l/ha	45	
Raccolta - Pressa raccogliatrice a taglio - max 4(ERBAI COLTURE FORAGGERE-PRATI AVVICENDATI,ERBA MEDICA TRIFOGLIO-PRATO PERMANENTE)	G	AG	l/ha	20	4
Raccolta - Pressa raccogliatrice(CEREALI AUTUNNO VERNINI-RISO-MAIS,SORGO GRANELLA,MAIS DOLCE-PIANTE FIBRA TESSILI-PRATO PASCOLO)	G	AG	l/ha	20	
Raccolta - Seme con mietitrebbiatrice	G	AG	l/ha	45	
Raccolta - Taglio e rimozione manto erboso (ZOLLE ERBOSE)	G	AG	l/ha	200	
Raccolta - Taglio impianti <= 2anni - (COLTIVAZIONI LEGNOSO AGRARIE)	G	AG	l/ha	100	
Raccolta - Taglio impianti >= 3 anni - (COLTIVAZIONI LEGNOSO AGRARIE)	G	AG	l/ha	80	
Raccolta - Trinciastocchi (MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE)	G	AG	l/ha	20	
Raccolta - Trinciatura (CEREALI AUTUNNO VERNINI-ERBAI E COLTURE FORAGGERE-PIANTE OLEIFERE,INDUSTRIALI E LEGUMINOSE)	G	AG	l/ha	45	
Raccolta - Trinciatura (MAIS E SORGO DA GRANELLA,MAIS DOLCE)	G	AG	l/ha	65	
Raccolta - Trinciatura a taglio -max 4 (PRATI AVVICENDATI,ERBA MEDICA E TRIFOGLIO-PRATO PASCOLO-PRATO PERMANENTE)	G	AG	l/ha	45	4
Raccolta - Trinciatura paglia e residui (CEREALI AUTUNNO VERNINI-RISO-PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE)	G	AG	l/ha	20	
Raccolta - Voltafieno/andanatura/girello a taglio - max 4	G	AG	l/ha	15	4
Raccolta (AGRUMI-PICCOLI FRUTTI-FRAGOLA)	G	AG	l/ha	40	
Raccolta (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO-VITE-FRUTTIFERI)	G	AG	l/ha	85	
Raccolta frutta con carro (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO-VITE-FRUTTIFERI)	G	AG	l/ha	25	
Raccolta (ORTICOLE-INSALATE DA TAGLIO-AROMATICHE)	G	AG	l/ha	45	
Raccolta (POMODORO DA INDUSTRIA - TABACCO)	G	AG	l/ha	80	
Raccolta residui potatura/trinciatura (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO-AGRUMI-VITE-FRUTTIFERI-PICCOLI FRUTTI-VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)	G	AG	l/ha	25	
Rimozione materiale di risulta (VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)	G	AG	l/ha	60	

Descrizione lavorazione	Tipo Carb.	Tipo lavorazione	Unità misura	Valore unitario	Numero Passate
Rippatura - alternativo alla zappatura - (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO-AGRUMI-VITE-FRUTTIFERI)	G	AG	l/ha	25	
Ripuntatura	G	AG	l/ha	70	
Riscaldamento acqua per latte vitelli a carne bianca	G	AG	l/capo	10	
Rompicrosta	G	AG	l/ha	10	
Rullatura	G	AG	l/ha	10	
Sarchiatura/rincalzatura	G	AG	l/ha	20	
SELVICOLTURA - Decespugliatore	G	AG	l/ha	40	
SELVICOLTURA - Esbosco gru a cavo tradizionale, rimorchio, verricello	G	AG	l/mc	3	
SELVICOLTURA - Esbosco gru a cavo mobile	G	AG	l/mc	6	
SELVICOLTURA - Abbattimento e taglio del legname (per motosega e processore)	G	AG	l/mc	2,4	
SELVICOLTURA - Cippatura/ trinciatura/frantumazione biomassa legnosa	G	AG	l/mc	0,8	
Semina	G	AG	l/ha	15	
Semina (ZOLLE ERBOSE)	G	AG	l/ha	20	
Semina combinata (CEREALI AUTUNNO VERNINI-MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE-PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE)	G	AG	l/ha	45	
Sfogliatura meccanica (VITE)	G	AG	l/ha	40	
Spandimento compost	G	AG	l/ha	25	
Spandimento letame/separato solido/pollina palabile	G	AG	l/ha	25	
Spandimento reflui - Distribuzione interrata con cantiere/rete di distribuzione	G	AG	l/ha	70	
Spandimento reflui - Distribuzione rasoterra/sottosuperficiale (ex Distribuzione interrata di base)	G	AG	l/ha	35	
Spandimento reflui - Distribuzione superficiale (ex Piatto deviatore)	G	AG	l/ha	20	
Spietramento meccanico	G	AG	l/ha	100	
Stereovaporizzazione (ORTICOLE-INSALATE DA TAGLIO)	G	AG	l/mq	1	
Stesura rete (ZOLLE ERBOSE)	G	AG	l/ha	10	
Trapianto (PICCOLI FRUTTI-FRAGOLA)	G	AG	l/ha	15	
Trapianto alternativo alla semina(POMODORO-TABACCO-BARBABIETOLA DA ZUCCHERO-ORTICOLE-INSALATE DA TAGLIO-VIVAI PIANTE ORNAMENTALI)	G	AG	l/ha	40	
Trasferimenti - Terreni fuori comune sede c.a.	G	AG	l/ha	6	
Trasformazione - Aromatiche - DISTILLAZIONE	G	AG	l/t prodotto verde	75	
Trasformazione - Cereali - FIOCCATURA	G	AG	l/ha	80	
Trasformazione - Cereali - MACINATURA	G	AG	l/ha	95	
Trasformazione - Latte - LAVORAZIONE IN LATTERIA DI MONTAGNA	G	AG	l/q	4	
Trasformazione - Latte - LAVORAZIONE IN LATTERIA	G	AG	l/q	2	
Trasformazione - Latte - RISCALDAMENTO LOCALI STAGIONATURA	G	AG	l/mc	4	
Trasformazione - Prodotti ortofruttili	G	AG	l/q prodotto verde	3	
Trasformazione - Uva - PRIMA LAVORAZIONE	G	AG	l/q	3	
Trasformazione - Uva - RISCALDAMENTO MOSTI	G	AG	l/hl	0,2	
Trasformazione - Uva - VAPORE LAVAGGIO BOTTIGLIE/serbatoi	G	AG	l/hl	2	
Trasformazione - Uva - VAPORE PASTORIZZAZIONE VINO	G	AG	l/hl	3	
Trasporti	G	AG	l/ha	40	
Trasporti (VITE - FRUTTIFERI)	G	AG	l/ha	120	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione lavorazione	Tipo Carb.	Tipo lavorazione	Unità misura	Valore unitario	Numero Passate
Trasporto effluenti da/verso impianto di trattamento	G	AG	l/mc	1	
Trasporto fitocelle (VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)	G	AG	l/ha	200	
Vangatura	G	AG	l/ha	35	
Vangatura(OLIVO FRUTTA GUSCIO-AGRUMI-VITE-FRUTTIFERI-PICCOLI FRUTTI-AROMATICHE-VIVAI P.ORNAMENTALI-TARTUFAIE-C.LEGNOSE AGRARIE)	G	AG	l/ha	25	
Ventola essiccatoio con trattrice (CEREALI AUTUNNO VERNINI-RISO-MAIS E SORGO DA GRANELLA,MAIS DOLCE)	G	AG	l/q	1	
Zappatura e altri lavori al terreno (COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE)	G	AG	l/ha	35	
Zappatura e altri lavori al terreno (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO-AGRUMI-VITE FRUTTIFERI-PICCOLI FRUTTI)	G	AG	l/ha	120	

Tabella 4 - Macchine obbligatorie

Descrizione lavorazione	Macchine	Controllo Macchine
Accatastamento foraggio, paglia e stocchi	PALA CARICATRICE; MOTOELEVATORE SEMOVENTE; MOTOELEV.A TAPPAR./A CORR. D'ARIA/A NASTRO; CARICATORE SEMOVENTI PER PRODOTTI AGRICOLI;	Obbligatoria
Aratura da scasso, cippatura, estirpazione ceppaia e trinciatura per impianti >= 3 anni (COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE)	TRATTRICE	Obbligatoria
Aratura e fresatura zona destinata a piantonaio e semenzaio (VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)	TRATTRICE	Obbligatoria
Aratura ordinaria/zappatura	TRATTRICE	Obbligatoria
Aratura profonda/cingoli	TRATTRICE	Obbligatoria
Arginatura (RISO)	TRATTRICE	Obbligatoria
Arieggiamento (ZOLLE ERBOSE)	TRATTRICE	Obbligatoria
Assolcatura (POMODORO DA INDUSTRIA-TABACCO-PIANTE DA FIBRA E TESSILI-ORTICOLE-INSALATE DA TAGLIO)	TRATTRICE	Obbligatoria
Baulatura (FRAGOLA)	TRATTRICE	Obbligatoria
BENZINA aratura		
BENZINA arieggiatura andanatura		
BENZINA carri potatura		
BENZINA carri raccogli frutta		
BENZINA decespugliatore	DECESPUGLIATORE	Obbligatoria
BENZINA falciatura	MOTOFALCIATRICE	Obbligatoria
BENZINA motocoltivatore	MOTOCOLTIVATRICE	Obbligatoria
BENZINA motozappatura	MOTOZAPPATRICE	Obbligatoria
BENZINA taglio legna a quintale	MOTOSEGA	Obbligatoria
BOVINI - FEMMINE DA 1 A 2 ANNI - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
BOVINI - FEMMINE SUPERIORI 2 ANNI - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
BOVINI - MASCHI DA 1 A 2 ANNI - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
BOVINI - MASCHI SUPERIORI 2 ANNI - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
BOVINI - VACCHE DA LATTE - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
BOVINI - VITELLI DA 6 A 12 MESI - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
BOVINI- ALTRE VACCHE (VACCHE NUTRICI) - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
BUFALI - BUFALAE DA LATTE - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
BUFALI - BUFALI DA 6 A 12 MESI - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
BUFALI - FEMMINE DA 1 A 2 ANNI - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
BUFALI - FEMMINE SUPERIORI 2 ANNI - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione lavorazione	Macchine	Controllo Macchine
BUFALI - MASCHI DA 1 A 2 ANNI - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
BUFALI - MASCHI SUPERIORI 2 ANNI - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
CAPRINI - ALTRO - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
CAPRINI - BECCHI - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
CAPRINI - FEMMINE ADULTE - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
CAPRINI - RIMONTE - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
Carro potatura coltivazioni - alternativo alla potatura meccanica (COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE)	TRATTRICE; MACCHINA SEMOVENTE RACCOLTA/POTATURA	Obbligatoria
Cimatura (TABACCO-PIANTE DA FIBRA E TESSILI-BARBABIETOLA DA ZUCCHERO)	POTATRICE/CIMATRICE MECCANICA	Obbligatoria
Concimazione chimica	TRATTRICE	Obbligatoria
CONSORZIO - Escavazione fossi	CARICA - ESCAVATORE; SCAVAFOSSI	Obbligatoria
CONSORZIO - Irrigazione	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
CONSORZIO - Motobarca pulizia canali (ALVEO FINO A 10 m)	MOTOBARCA DISERBO CANALI	Obbligatoria
CONSORZIO - Motobarca pulizia canali (ALVEO OLTRE I 10 m)	MOTOBARCA DISERBO CANALI	Obbligatoria
CONSORZIO - Pulizia fossi e ripe/scavo scoline (RIPA FINO A 1 MT)	TRATTRICE; DECESPUGLIATORE; BENNA PULIZIA FOSSI	Obbligatoria
CONSORZIO - Pulizia fossi e ripe/scavo scoline (RIPA FINO A 2 MT) MAX3	TRATTRICE; DECESPUGLIATORE; BENNA PULIZIA FOSSI	Obbligatoria
CONSORZIO - Pulizia fossi e ripe/scavo scoline (RIPA OLTRE A 2 MT) MAX3	TRATTRICE; DECESPUGLIATORE; BENNA PULIZIA FOSSI	Obbligatoria
Desilamento per caricamento impianto di biogas	PALA CARICATRICE; CARRO MISCELATORE; DESILATORE	Obbligatoria
Diserbo/trattamenti	IRRORATRICE SEMOVENTE; IRRORATRICE TRAINATA; IRRORATRICE PORTATA; ATOMIZZATORE - NEBULIZZATORE; BRUCIASTERPAGLIE E LANCIAFIAMME PER DISERBO	Obbligatoria
Diserbo/trattamenti (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO-AGRUMI-PICCOLI FRUTTI-FRAGOLA-VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI-ZOLLE ERBOSE)	IRRORATRICE SEMOVENTE; IRRORATRICE TRAINATA; IRRORATRICE PORTATA; ATOMIZZATORE - NEBULIZZATORE; BRUCIASTERPAGLIE E LANCIAFIAMME PER DISERBO	Obbligatoria
Diserbo/trattamenti (POMODORO DA INDUSTRIA)	IRRORATRICE SEMOVENTE; IRRORATRICE TRAINATA; IRRORATRICE PORTATA; ATOMIZZATORE - NEBULIZZATORE; BRUCIASTERPAGLIE E LANCIAFIAMME PER DISERBO	Obbligatoria
Diserbo/trattamenti (COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE-PRATI AVVICENDATI, ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	IRRORATRICE SEMOVENTE; IRRORATRICE TRAINATA; IRRORATRICE PORTATA; ATOMIZZATORE - NEBULIZZATORE; BRUCIASTERPAGLIE E LANCIAFIAMME PER DISERBO	Obbligatoria

Descrizione lavorazione	Macchine	Controllo Macchine
Diserbo/trattamenti (VITE - FRUTTIFERI)	IRRORATRICE SEMOVENTE; IRRORATRICE TRAINATA; IRRORATRICE PORTATA; ATOMIZZATORE - NEBULIZZATORE; BRUCIASTERPAGLIE E LANCIAFIAMME PER DISERBO	Obbligatoria
EQUINI - CASTRONI - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
EQUINI - DA INGRASSO - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
EQUINI - FEMMINE - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
EQUINI - FEMMINE LATTE - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
EQUINI - INTERI - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
EQUINI - STALLONI - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
Erpicatura/affinatura	TRATTRICE	Obbligatoria
Escavazione fossi	CARICA - ESCAVATORE; SCAVAFOSSI	Obbligatoria
Espianto (compresa leva ceppi) e segagione legna (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO-AGRUMI-VITE-FRUTTIFERI)	PALA CARICATRICE; CARICA - ESCAVATORE	Obbligatoria
Espianto/zollatura (VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)	PALA CARICATRICE; CARICA - ESCAVATORE	Obbligatoria
Essiccazione (AROMATICHE)	ESSICCATOIO PRODOTTI AGRICOLI	Obbligatoria
Essiccazione (CEREALI AUTUNNO VERNINI-PIANTE DA FIBRA E TESSILI-OLEIFERE,INDUSTRIALI E LEGUMINOSE)	ESSICCATOIO PRODOTTI AGRICOLI	Obbligatoria
Essiccazione (ERBAI E COLTURE FORAGGERE-PRATI AVVICENDATI (ERBA MEDICA E TRIFOGLIO))	ESSICCATOIO PRODOTTI AGRICOLI	Obbligatoria
Essiccazione (MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE)	ESSICCATOIO PRODOTTI AGRICOLI	Obbligatoria
Essiccazione (RISO)	ESSICCATOIO PRODOTTI AGRICOLI	Obbligatoria
Essiccazione (TABACCO)	ESSICCATOIO PRODOTTI AGRICOLI	Obbligatoria
Fabbricato - acquacoltura		
Fabbricato - riscaldamento cunicoli	IMPIANTO RISCALDAMENTO LOCALI PER ALLEVAMENTO	Obbligatoria
Fabbricato - riscaldamento pulcini	IMPIANTO RISCALDAMENTO LOCALI PER ALLEVAMENTO	Obbligatoria
Fabbricato - riscaldamento suinetti	IMPIANTO RISCALDAMENTO LOCALI PER ALLEVAMENTO	Obbligatoria
Fabbricato - sale parto e svezzamento	IMPIANTO RISCALDAMENTO LOCALI PER ALLEVAMENTO	Obbligatoria
Fabbricato - serre e tunnel fissi	IMPIANTO RIS.PER SERRE E TUNNELS, GEN.ARIA CALDA	Obbligatoria
Falciatura/trinciatura erba dell'interfile - Alternativo alla zappatura	TRATTRICE; MOTOFALCIATRICE	Obbligatoria
Frammentazione in zone di montagna		
Fresatura/estirpatura/frangizollatura/discatura	TRATTRICE	Obbligatoria
Impianto (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO-AGRUMI-VITE-FRUTTIFERI-COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE)		

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione lavorazione	Macchine	Controllo Macchine
Irrigazione - INTEGRAZIONE IRRIGAZIONE A PIOGGIA	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Irrigazione - regimazione acque/immissione e svuotamento con sollevamento meccanico (RISO)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Irrigazione (AGRUMI)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Irrigazione (CEREALI AUTUNNO VERNINI-BARBABIETOLA DA ZUCCHERO-PICCOLI FRUTTI-FRAGOLA)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Irrigazione (COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - PIANTE DA FIBRA E TESSILI)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Irrigazione (ERBAI E COLTURE FORAGGERE-PRATI AVVICENDATI, ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Irrigazione (FRUTTIFERI)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Irrigazione (MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE) - max 6	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Irrigazione (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Irrigazione (ORTICOLE-INSALATA DA TAGLIO)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Irrigazione (PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Irrigazione (POMODORO DA INDUSTRIA)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Irrigazione (PRATO PERMANENTE)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Irrigazione (TABACCO-VITE-AROMATICHE-VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI-ZOLLE ERBOSE)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Irrigazione anti - brina (FRUTTIFERI)	APPARECCHIO ANTIBRINA; MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Lavorazione minima/Aratura superficiale/Strip tillage/coltivatore (20 cm)	TRATTRICE	Obbligatoria
Lavorazione minima/su sodo - DISCATURA/DECOMPATTATURA	TRATTRICE	Obbligatoria
Lavorazione minima/su sodo - SEMINA	TRATTRICE	Obbligatoria

Descrizione lavorazione	Macchine	Controllo Macchine
Lavorazione minima/su sodo-DISSECCAMENTO PREPARATIVO SEMINA	IRRORATRICE SEMOVENTE; IRRORATRICE TRAINATA; IRRORATRICE PORTATA; ATOMIZZATORE - NEBULIZZATORE; BRUCIASTERPAGLIE E LANCIAFIAMME PER DISERBO	Obbligatoria
Lavori prima del 31/12 (CEREALI AUTUNNO VERNINI)	TRATTRICE	Obbligatoria
Livellamento con laser/preparazione piano campagna	LIVELLA	Obbligatoria
Livellamento standard	LIVELLA; CARICA - ESCAVATORE; APRIPISTA CON RIPPER	Obbligatoria
Livellamento straordinario	LIVELLA; CARICA - ESCAVATORE; APRIPISTA CON RIPPER	Obbligatoria
Maggiorazione cicli successivi al 3° (ORTICOLE-INSALATE DA TAGLIO)	TRATTRICE	Obbligatoria
Maggiorazione siccità (AGRUMI)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Maggiorazione siccità (CEREALI AUTUNNO VERNINI-BARBABIETOLA DA ZUCCHERO-PICCOLI FRUTTI-FRAGOLA)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Maggiorazione siccità (COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE - PIANTE DA FIBRA E TESSILI)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Maggiorazione siccità (ERBAI E COLTURE FORAGGERE-PRATI AVVICENDATI, ERBA MEDICA E TRIFOGLIO)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Maggiorazione siccità (FRUTTIFERI)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Maggiorazione siccità (MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Maggiorazione siccità (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Maggiorazione siccità (ORTICOLE-INSALATA DA TAGLIO)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Maggiorazione siccità (PIANTE OLEIFERE INDUSTRIALI E LEGUMINOSE)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Maggiorazione siccità (POMODORO DA INDUSTRIA)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Maggiorazione siccità (PRATO PERMANENTE)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Maggiorazione siccità (RISO-TABACCO-VITE-AROMATICHE-VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)	MOTOPOMPA IRRIGAZIONE O IRRORAZIONE; MOTOPOMPA SERVIZI AZIENDALI; ROTOLONE; IDROVORA/TURBINA	Obbligatoria
Maggiorazione terreni argillosi: ARATURA	TRATTRICE	Obbligatoria

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione lavorazione	Macchine	Controllo Macchine
Maggiorazione terreni argillosi: ERPICATURA/AFFINATURA	TRATTRICE	Obbligatoria
Maggiorazione terreni argillosi: FRESATURA/ESTIRPATURA/FRANGIZOLLATURA/DISCATURA	TRATTRICE	Obbligatoria
Maggiorazione terreni argillosi: LAVORAZIONE SU SODO/MINIMA - DISCATURA/DECOMPATTATURA	TRATTRICE	Obbligatoria
Maggiorazione terreni argillosi: LAVORAZIONE SU SODO/MINIMA - SEMINA	TRATTRICE	Obbligatoria
Maggiorazione terreni argillosi: RIPUNTATURA	TRATTRICE	Obbligatoria
Maggiorazione terreni argillosi: SARCHIATURA /RINCALZATURA	TRATTRICE	Obbligatoria
Maggiorazione terreni argillosi: SEMINA COMBINATA	TRATTRICE	Obbligatoria
Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA	TRATTRICE	Obbligatoria
Maggiorazione terreni argillosi: VANGATURA (AGRUMI-AROMATICHE- COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE-FRUTTIFERI-OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO-PICCOLI FRUTTI-TARTUFAIE-VITE-VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)	TRATTRICE	Obbligatoria
Messa a dimora piante micorrizzate (TARTUFAIE)	TRATTRICE	Obbligatoria
Motobarche pulizia canali (ALVEO FINO A 10 m)	MOTOBARCA DISERBO CANALI	Obbligatoria
Motobarche pulizia canali (ALVEO OLTRE I 10 m)	MOTOBARCA DISERBO CANALI	Obbligatoria
Movimentazione bin (ORTICOLE-INSALATE DA TAGLIO)	TRATTRICE	Obbligatoria
OVINI - ALTRO - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
OVINI - ARIETI - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
OVINI - FEMMINE ADULTE - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
OVINI - RIMONTE - CARRO UNIFEED	CARRO MISCELATORE	Obbligatoria
Pacciamatura (ORTICOLE-INSALATE DA TAGLIO-FRAGOLA-VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)	TRATTRICE; PACCIAMATRICE	Obbligatoria
Posa fili/pali/testate (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - VITE - FRUTTIFERI - VIVAI - PIANTE ORNAMENTALI)	PIANTAPALI	Obbligatoria
Potatura carri - alternativo alla potatura meccanica - (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - AGRUMI - FRUTTIFERI)	TRATTRICE; MACCHINA SEMOVENTE RACCOLTA/POTATURA	Obbligatoria
Potatura meccanica (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - AGRUMI - VITE - FRUTTIFERI - PICCOLI FRUTTI)	POTATRICE/CIMATRICE MECCANICA; PIATTAFORMA SEMOVENTE RACCOGLIFRUTTA E POTATURA	Obbligatoria
Potatura meccanica (VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI - COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE)	POTATRICE/CIMATRICE MECCANICA;	Obbligatoria

Descrizione lavorazione	Macchine	Controllo Macchine
Potatura verde/spollonatura (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO - AGRUMI - VITE - FRUTTIFERI)	POTATRICE/CIMATRICE MECCANICA; PIATTAFORMA SEMOVENTE RACCOGLIFRUTTA E POTATURA	Obbligatoria
Preparazione e stoccaggio di terreno vegetale (VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)	TRATTRICE	Obbligatoria
Preparazione terreno fitocelle (VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)		
Produzione seme taglio femmine - distruzione maschi (BARBABIETOLA DA ZUCCHERO)		
Pulizia fossi e ripe/scavo scoline	TRATTRICE; DECESPUGLIATORE; BENNA PULIZIA FOSSI	Obbligatoria
Raccolta - Cantieri riuniti (BARBABIETOLA DA ZUCCHERO)	SCAVARACCOGLIBIETOLE	Obbligatoria
Raccolta - Cantieri separati/escavazione (BARBABIETOLA DA ZUCCHERO)	SCAVARACCOGLIBIETOLE	Obbligatoria
Raccolta - Cantieri separati/scollettatura (BARBABIETOLA DA ZUCCHERO)	SCAVARACCOGLIBIETOLE	Obbligatoria
Raccolta - Cantieri separati/svallo/caricamento con sterratura - alternativo al caricamento (BARBABIETOLA DA ZUCCHERO)	SCAVARACCOGLIBIETOLE	Obbligatoria
Raccolta - Caricamento - alternativo al caricamento con sterratura (BARBABIETOLA DA ZUCCHERO)	SCAVARACCOGLIBIETOLE	Obbligatoria
Raccolta - Falciacondizionatrice a taglio - alternativa alla falciatura - max 4	FALCIA-CONDIZIONA-ANDANATRICE; FALCIACONDIZIONATRICE SEMOVENTE	Obbligatoria
Raccolta - Falciatura a taglio - max 4	TRATTRICE; MOTOFALCIATRICE	Obbligatoria
Raccolta - Falciatura o tosatura (ZOLLE ERBOSE)	TRATTRICE	Obbligatoria
Raccolta - Fasciatura balle a taglio - max 4	TRATTRICE; MOTOCOLTIVATRICE	Obbligatoria
Raccolta - Insilamento trinciato - (MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE)	TRATTRICE	Obbligatoria
Raccolta - Insilamento trinciato a taglio - max 4 (PRATI AVVICENDATI, ERBA MEDICA E TRIFOGLIO-PRATO PASCOLO-PRATO PERMANENTE)	TRATTRICE	Obbligatoria
Raccolta - Insilamento trinciato (CEREALI AUTUNNO VERNINI-ERBAI E COLTURE FORAGGERE-PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE)	TRATTRICE	Obbligatoria
Raccolta - Mietitrebbiatura (CEREALI AUTUNNO VERNINI)	MIETITREBBIATRICE SEMOVENTE	Obbligatoria
Raccolta - Mietitrebbiatura (RISO-MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE-PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE)	MIETITREBBIATRICE SEMOVENTE	Obbligatoria

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione lavorazione	Macchine	Controllo Macchine
Raccolta - Pressa raccogliitrice a taglio - max 4(ERBAI COLTURE FORAGGERE-PRATI AVVICENDATI,ERBA MEDICA TRIFOGLIO-PRATO PERMANENTE)	ROTOPRESSA; RACCOGLI-IMBALLATRICE; PRESSA-RACCOGLITRICE; RIMORCHIO AUTOCARICANTE	Obbligatoria
Raccolta - Pressa raccogliitrice(CEREALI AUTUNNO VERNINI-RISO-MAIS,SORGO GRANELLA,MAIS DOLCE-PIANTE FIBRA TESSILI-PRATO PASCOLO)	ROTOPRESSA; RACCOGLI-IMBALLATRICE; PRESSA-RACCOGLITRICE; RIMORCHIO AUTOCARICANTE	Obbligatoria
Raccolta - Seme con mietitrebbiatrice	MIETITREBBIATRICE SEMOVENTE	Obbligatoria
Raccolta - Taglio e rimozione manto erboso (ZOLLE ERBOSE)		
Raccolta - Taglio impianti <= 2anni - (COLTIVAZIONI LEGNOSO AGRARIE)	FALCIATRINCIACARICATRICE; TRATTRICE	Obbligatoria
Raccolta - Taglio impianti >= 3 anni - (COLTIVAZIONI LEGNOSO AGRARIE)	TRATTRICE	Obbligatoria
Raccolta - Trinciastocchi (MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE)	TRATTRICE	Obbligatoria
Raccolta - Trinciatura (CEREALI AUTUNNO VERNINI-ERBAI E COLTURE FORAGGERE-PIANTE OLEIFERE,INDUSTRIALI E LEGUMINOSE)	FALCIATRINCIACARICATRICE	Obbligatoria
Raccolta - Trinciatura (MAIS E SORGO DA GRANELLA,MAIS DOLCE)	FALCIATRINCIACARICATRICE	Obbligatoria
Raccolta - Trinciatura a taglio -max 4 (PRATI AVVICENDATI,ERBA MEDICA E TRIFOGLIO-PRATO PASCOLO-PRATO PERMANENTE)	FALCIATRINCIACARICATRICE	Obbligatoria
Raccolta - Trinciatura paglia e residui (CEREALI AUTUNNO VERNINI-RISO-PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE)	TRATTRICE	Obbligatoria
Raccolta - Voltafieno/andanatura/girello a taglio - max 4	TRATTRICE; MOTORANGHINATORE	Obbligatoria
Raccolta (AGRUMI-PICCOLI FRUTTI-FRAGOLA)		
Raccolta (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO-VITE-FRUTTIFERI)	RACCOGLIOLIVE; PIATTAFORMA SEMOVENTE RACCOGLIFRUTTA E POTATURA; MOTOSCUOTITORE PER FRUTTETI; VENDEMMIATRICE SEMOVENTE	Obbligatoria
Raccolta (ORTICOLE-INSALATE DA TAGLIO-AROMATICHE)	RACCOGLI-VERDURE; RACCOGLIPATATE; RACCOGLITRICI VARIE; RACCOGLIFAGIOLINI; RACCOGLIPISELLI; RACCOGLIPOMODORI	Obbligatoria
Raccolta (POMODORO DA INDUSTRIA - TABACCO)	RACCOGLIPOMODORI; RACCOGLITABACCO	Obbligatoria
Raccolta residui potatura/trinciatura (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO-AGRUMI-VITE-FRUTTIFERI-PICCOLI FRUTTI-VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)		

Descrizione lavorazione	Macchine	Controllo Macchine
Rimozione materiale di risulta (VIVAI E PIANTE ORNAMENTALI)		
Rippatura - alternativo alla zappatura - (OLIVO E FRUTTA DA GUSCIO-AGRUMI-VITE-FRUTTIFERI)	TRATTRICE	Obbligatoria
Ripuntatura	TRATTRICE	Obbligatoria
Riscaldamento acqua per latte vitelli a carne bianca	BOLLITORE	Obbligatoria
Rompicrosta	TRATTRICE	Obbligatoria
Rullatura	TRATTRICE	Obbligatoria
Sarchiatura/rincalzatura	TRATTRICE	Obbligatoria
SELVICOLTURA - Decespugliatore	DECESPUGLIATORE	Obbligatoria
SELVICOLTURA - Esbosco gru a cavo tradizionale, rimorchio, verricello	TRATTRICE; GRU A CAVO TRADIZIONALE; VERRICELLO	Obbligatoria
SELVICOLTURA - Esbosco gru a cavo mobile	GRU A CAVO MOBILE	Obbligatoria
SELVICOLTURA - Abbattimento e taglio del legname (per motosega e processore)	PROCESSORE	Obbligatoria
SELVICOLTURA - Cippatura/ trinciatura/frantumazione biomassa legnosa	TRATTRICE; CIPPATORE/BIOTRITURATORE; TRINCIA FORESTALE	Obbligatoria
Semina	TRATTRICE	Obbligatoria
Semina (ZOLLE ERBOSE)	TRATTRICE	Obbligatoria
Semina combinata (CEREALI AUTUNNO VERNINI-MAIS E SORGO DA GRANELLA, MAIS DOLCE-PIANTE OLEIFERE, INDUSTRIALI E LEGUMINOSE)	TRATTRICE	Obbligatoria
Sfogliatura meccanica (VITE)		
Spandimento compost	MOTOAGRICOLA; RIMORCHIO SPANDILETAME	Obbligatoria
Spandimento letame/separato solido/pollina palabile	MOTOAGRICOLA; RIMORCHIO SPANDILETAME	Obbligatoria
Spandimento reflui - Distribuzione interrata con cantiere/rete di distribuzione	1) MACCHINA OPERATRICE AGRICOLA SEMOVENTE; 2) BOTTE TRAINATA MONOASSE/DUE ASSI DISASSABILI; 3) [RIPPER/DISCHIERA CON SISTEMA OMBELICALE (And) AVVOLGITORE (And) POMPA VOLUMETRICA/CENTRIFUGA]; 4) [RIPPER/DISCHIERA CON SISTEMA OMBELICALE (And) ROTOLONE (And) POMPA VOLUMETRICA/CENTRIFUGA]	Obbligatoria

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

Descrizione lavorazione	Macchine	Controllo Macchine
Spandimento reflui - Distribuzione rasoterra/sottosuperficiale (ex Distribuzione interrata di base)	CARRO BOTTE DI PESO COMPL. FINO A 15 Q.LI; CARRO BOTTE DI PESO COMPL. SUP. A 15 Q.LI; CARRO BOTTE DI PESO FINO A 15 Q.LI 1 ASSE; CARRO BOTTE DI PESO FINO A 15 Q.LI 2 ASSI; CARRO BOTTE DI PESO SUP. A 15 Q.LI 1 ASSE; CARRO BOTTE DI PESO SUP. A 15 Q.LI 2 ASSI; CARRO BOTTE DI PESO SUP. A 15 Q.LI 3 ASSI	Obbligatoria
Spandimento reflui - Distribuzione superficiale (ex Piatto deviatore)	CARRO BOTTE DI PESO COMPL. FINO A 15 Q.LI; CARRO BOTTE DI PESO COMPL. SUP. A 15 Q.LI; CARRO BOTTE DI PESO FINO A 15 Q.LI 1 ASSE; CARRO BOTTE DI PESO FINO A 15 Q.LI 2 ASSI; CARRO BOTTE DI PESO SUP. A 15 Q.LI 1 ASSE; CARRO BOTTE DI PESO SUP. A 15 Q.LI 2 ASSI; CARRO BOTTE DI PESO SUP. A 15 Q.LI 3 ASSI; ROTOLONE	Obbligatoria
Spietramento meccanico		
Stereovaporizzazione (ORTICOLE-INSALATE DA TAGLIO)	STEREOVAPORIZZATORE/APPARECCHIO PROD.VAPORE	Obbligatoria
Stesura rete (ZOLLE ERBOSE)		

Descrizione delle domande e delle istruttorie (anno 2022)

**DOCUMENTO DI SINTESI DELLE PROCEDURE
(DESCRIZIONE DELLE DOMANDE
E DELLE ISTRUTTORIE)**

Sommario

DESCRIZIONE DELLE DOMANDE

DOMANDA DI ANTICIPO

- Fase 1 dati generali
- Fase 2 dichiarazione lavorazioni eseguite anno precedente
- Fase 3 dichiarazione di avvenuto impiego
- Fase 4 richiesta assegnazione anticipo
- Fase 5 dichiarazioni generali
- Fase 6 documentazione e allegati
- Fase 7 chiusura e firma

DOMANDA DI SALDO/VARIAZIONE

- Fase 1 dati generali
- Fase 2 conferma ultimo prelevamento
- Fase 3 calcolo complementarietà
- Fase 4 calcolo assegnazione carburante
- Fase 5 selezione lavorazioni aggiuntive
- Fase 6 riepilogo assegnazione carburante
- Fase 7 dichiarazioni generali
- Fase 8 documentazione e allegati
- Fase 9 chiusura e firma

DOMANDA TOTALE

- Fase 1 dati generali
- Fase 2 conferma ultimo prelevamento
- Fase 3 dichiarazione lavorazioni eseguite anno precedente
- Fase 4 dichiarazione di avvenuto impiego
- Fase 5 calcolo complementarietà
- Fase 6 calcolo assegnazione carburante
- Fase 7 selezione lavorazioni aggiuntive
- Fase 8 riepilogo assegnazione carburante
- Fase 9 dichiarazioni generali
- Fase 10 documentazione e allegati
- Fase 11 chiusura e firma

DOMANDA SOLA DENUNCIA SENZA ASSEGNAZIONE

DOMANDA DI SOLA DENUNCIA ANNO IN CORSO

DESCRIZIONE DELLE ISTRUTTORIE

ISTRUTTORIA DI ANTICIPO

- Fase 1 dati generali
- Fase 2 segnalazioni approvate in domanda

- Fase 3 documentazione e allegati
- Fase 4 dichiarazione lavorazioni eseguite anno precedente
- Fase 5 dichiarazione di avvenuto impiego
- Fase 6 richiesta assegnazione anticipo
- Fase 7 chiusura istruttoria

ISTRUTTORIA DI SALDO/VARIAZIONE

- Fase 1 dati generali
- Fase 2 segnalazioni approvate in domanda
- Fase 3 documentazione e allegati
- Fase 4 conferma ultimo prelevamento
- Fase 5 calcolo complementarità
- Fase 6 calcolo assegnazione carburante
- Fase 7 selezione lavorazioni aggiuntive
- Fase 8 riepilogo assegnazione carburante
- Fase 9 chiusura istruttoria

ISTRUTTORIA DOMANDA TOTALE

- Fase 1 dati generali
- Fase 2 segnalazioni approvate in domanda
- Fase 3 documentazione e allegati
- Fase 4 conferma ultimo prelevamento
- Fase 5 dichiarazione lavorazioni eseguite anno precedente
- Fase 6 dichiarazione di avvenuto impiego
- Fase 7 calcolo complementarità
- Fase 8 calcolo assegnazione carburante
- Fase 9 selezione lavorazioni aggiuntive
- Fase 10 riepilogo assegnazione carburante
- Fase 11 chiusura istruttoria

CRUSCOTTO RIMANENZA DA REGOLARIZZARE

SCARICHI DISPONIBILI IN SISCO

ASPETTI GENERALI COMUNI A CP, CT E AR

ASPETTI GENERALI SPECIFICI PER IL CONTO PROPRIO

ASPETTI GENERALI ESCLUSIVI PER IL CONTO TERZI

DESCRIZIONE DELLE DOMANDE

DOMANDA DI ANTICIPO

Con questa domanda l'utente dichiara il consumo di carburante effettuato l'anno precedente ed eventuali rimanenze.

Per l'azienda Conto Proprio (CP) il sistema non legge il fascicolo aziendale dell'anno in corso e calcola l'anticipo pari al 70% dell' "assegnato da fascicolo più le voci aggiuntive" dell'anno precedente. L'utente può ridurre l'anticipo calcolato o confermare il valore proposto. Non sono consentiti aumenti dell'anticipo così come calcolati dal sistema.

Fase 1 dati generali

Il menù a tendina della voce "Firmatario" consente di scegliere, se presenti più titolari, il nome del firmatario cui dovrà corrispondere la firma digitale.

Gli altri dati mostrati devono essere solo confermati.

Fase 2 dichiarazione lavorazioni eseguite anno precedente

Azienda CP

Deve inserire le lavorazioni che ha eventualmente affidato al Conto Terzi (CT) durante l'anno precedente.

Oltre al tipo di lavorazione eseguita dal CT, suddivisa per coltura, deve inserire gli ettari che sono stati lavorati e il CUA del CT a cui ha affidato il lavoro.

È prevista la verifica del CUA e la scelta del codice ATECO. Se il CT ha più codici ATECO in camera di commercio l'utente deve scegliere quello coerente con l'attività del CT.

CODICE_ATECO	DESCRIZIONE_CODICE_ATECO
A-01411	Esercizio per Conto Terzi e noleggio di mezzi e di macchine agricole con personale
A-016	Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta
A-0161	Attività di supporto alla produzione vegetale
A-0162	Attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
A-016209	Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
A-0163	Attività che seguono la raccolta
A-024	Servizi di supporto per la silvicoltura

Tabella 1 Codici ATECO attività CT

Non è obbligatorio inserire i litri di carburante utilizzati dal CT (il sistema utilizzerà il valore tabellare corrispondente alla lavorazione scelta).

La procedura non utilizza questo dato per determinare l'assegnazione carburante del CP.

Il dato verrà utilizzato da DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio per le opportune verifiche. A tale scopo sono stati predisposti scarichi che incrociano i dati dichiarati dal CP e dal CT.

Si ricorda che, l'anno precedente, il CP non deve avere utilizzato carburante per la stessa lavorazione che qui dichiara di avere affidato al CT.

La compilazione dei campi "Numero Fattura" e "Data Fattura" è facoltativa. Non è obbligatorio allegare le fatture.

Azienda CT

La fase è obbligatoria.

L'utente inserisce le lavorazioni eseguite per i CP nel corso dell'anno precedente.

Deve essere inserita la coltura e il tipo lavorazione eseguita. La tendina mostra le colture in ordine alfabetico. È attivo un sistema di ricerca tramite tipo lavorazione o tipo coltura.

Inoltre, devono essere inseriti gli ettari lavorati e il CUAA del CP presso cui ha lavorato. È obbligatoria la verifica del CUAA e la scelta del codice ATECO. Se ci sono più codici ATECO deve essere scelto quello coerente con l'attività agricola del CP (per i CP i codici ATECO ammissibili iniziano con la lettera "A").

La verifica del CUAA è richiesta al primo inserimento e ad ogni inserimento di un CUAA differente.

Il link "Raggruppamento utilizzi" visualizza i raggruppamenti colturali, al 10 novembre dell'anno precedente, dell'azienda presso cui il CT ha svolto le lavorazioni. La tabella mostrata è recuperata dal fascicolo aziendale.

Per ogni lavorazione selezionata è possibile inserire un valore di carburante inferiore al valore massimo utilizzabile.

Il CT può aggiungere lavorazioni fino al raggiungimento della quantità massima di carburante assegnata l'anno precedente.

La compilazione dei campi "Numero Fattura" e "Data Fattura" è da considerarsi obbligatoria.

Il CT deve allegare, nella fase 6, tutte le fatture dell'anno a cui si riferisce la dichiarazione di avvenuto impiego.

Dovrà essere fatta una cartella compressa contenente tutti i file formato PDF consultabile, convertito a partire dal file originario in formato XML, formato richiesto dall'Agenzia delle Entrate.

Il file cumulativo dovrà essere raggruppato per CUAA dell'ordinante e per progressivo di fatture per il medesimo CUAA.

Se il CT ha effettuato la lavorazione di utilizzazione agronomica di effluenti/digestato, deve indicare il CUAA del CP e l'Id della procedura nitrati.

In presenza di distribuzione anche su terreni in convenzione, su separato elenco da allegare, deve indicare per ogni azienda CP interessata il CUAA, la superficie, i quantitativi, la tipologia degli effluenti e le modalità di distribuzione, coerenti con la comunicazione nitrati dell'ordinante, in

ottemperanza a quanto previsto dalla nota regionale del 14 marzo 2017 Protocollo M1.2017.0045069 trasmessa ai CAA_OOPP.

Gli istruttori DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio verificano la correttezza delle colture e delle lavorazioni eseguite presso quello specifico CP, in questa fase il sistema non esegue controlli automatici.

Se non saranno presenti alcune macchine nel fascicolo aziendale, la possibilità di selezionare alcune lavorazioni verrà inibita (anomalie bloccanti).

La scelta di una lavorazione ad ore rende obbligatorio l'inserimento nella fase 6 di un documento con i dettagli della lavorazione eseguita.

Fase 3 dichiarazione di avvenuto impiego

L'utente CP deve inserire il valore del carburante consumato nel corso dell'anno precedente.

L'utente CT non potrà modificare il medesimo valore in quanto calcolato sulla base delle lavorazioni inserite nella fase 2.

La rimanenza effettiva, data dalla differenza tra il consumato e il prelevato nell'anno, sarà confrontata con la capacità dei serbatoi presenti nel fascicolo aziendale. Comparirà una segnalazione, visibile anche in istruttoria, se il valore della rimanenza effettiva è superiore alla capacità dei serbatoi. La capacità dei serbatoi sarà calcolata come sommatoria di tutte le capacità volumetriche dei serbatoi registrati nel fascicolo aziendale.

La tolleranza di tale controllo è stata fissata al 10%.

Qualora ci siano delle quantità di carburante da regolarizzare, sarà necessario selezionare la riga corrispondente alla "rimanenza effettiva" per visualizzare la maschera di inserimento dati.

Nella rimanenza da regolarizzare potrà essere inserito il valore di carburante:

- di cui si è subito il furto
- che si vuole trasferire ad altro utente
- di cui si vuole pagare l'accisa
- altro.

In presenza di una rimanenza da regolarizzare diventa obbligatoria la compilazione di un campo note a fondo pagina, dove si dovrà specificare la tipologia di regolarizzazione scelta tra le 4 possibili. Inoltre, nel caso di trasferimento della rimanenza ad altra azienda potrà essere inserito il nome della azienda agricola a cui verrà ceduto il carburante;

Nel caso si utilizzi questa voce deve essere allegata, nella fase 6, una documentazione contenente la motivazione (documentazione per il trasferimento, copia della denuncia di furto o copia del modello F24 in caso di pagamento dell'accisa o altro).

Fase 4 richiesta assegnazione anticipo

Viene mostrato il valore del carburante calcolato dal sistema e l'utente potrà confermare o ridurre la quantità. Non sarà possibile aumentare il valore del carburante dell'anticipo.

Fase 5 dichiarazioni generali

Fase di sola conferma.

Fase 6 documentazione e allegati

In questa fase, se sono stati compilati campi che richiedono una documentazione specifica o se sono state scelte specifiche lavorazioni, devono essere allegati i seguenti documenti:

- le fatture inserite nella fase di dichiarazione per le aziende agromeccaniche;
- il dettaglio delle lavorazioni effettuate se sono state inserite lavorazioni ad ore;
- la denuncia di furto carburante in caso appunto di furto;
- la motivazione in caso di applicazione dell'addizionale straordinaria;
- la motivazione se viene compilata la voce rimanenza da regolarizzare.

Fase 7 chiusura e firma

La firma è solo digitale.

DOMANDA DI SALDO/VARIAZIONE

La domanda di saldo deve essere presentata dall'utente successivamente alla domanda di anticipo. Le fasi della domanda di saldo sono le stesse della domanda di variazione. Di seguito sono riportate le specifiche della domanda di variazione.

Specifiche domanda variazione

Può essere compilata esclusivamente dopo una istruttoria di saldo o di domanda totale positiva.

Per il CP il sistema calcola l'assegnazione per l'anno in corso leggendo il fascicolo aziendale.

Il CT, tramite la richiesta di "Assegnazione ulteriore CT", potrà chiedere una quantità di carburante aggiuntivo rispetto all'assegnazione dell'anno precedente.

Fase 1 dati generali

Il menù a tendina consente di scegliere tra una domanda di saldo e una domanda di variazione. Il sistema opera una verifica e consente di scegliere la variazione solo dopo una domanda di saldo istruita positivamente.

Specifiche domanda variazione

Il sistema consente di scegliere la variazione solo dopo una domanda di saldo o totale istruita positivamente.

Fase 2 conferma ultimo prelevamento

Il valore del carburante prelevato e la data dell'ultimo prelevamento verranno inseriti automaticamente dal sistema e non sono modificabili. I valori mostrati sono quelli registrati dal distributore nel modulo consegna carburante.

Il sistema segnala se nel modulo consegna carburante è presente del carburante non consegnato e non prenotato rispetto alla assegnazione ricevuta. Sarà solo un avviso, in quanto è responsabilità dell'utente verificare la correttezza delle consegne ricevute (attraverso lo "storico consegne carburante" del modulo consegna carburante l'utente potrà verificare le consegne ricevute dal/dai distributore/i).

Se invece, nel modulo consegna carburante, è stata registrata una prenotazione ancora non confermata non sarà possibile aprire una domanda successiva, ad es. se è stata registrata nel modulo consegna carburante una prenotazione relativa all'assegnato dell'anticipo non sarà possibile aprire una domanda di saldo se non dopo che tale prenotazione sia confermata o cancellata.

Fase 3 calcolo complementarietà

Fase di sola conferma.

Il sistema calcola il valore della complementarietà utilizzando la consistenza media dei capi dichiarati dall'allevatore nel fascicolo aziendale.

Se la complementarietà è pari al 100% l'assegnazione del carburante è quella esposta dal sistema, se la complementarietà è pari, ad esempio, al 60% l'assegnazione di carburante viene ridotta automaticamente della medesima percentuale.

Se appare complementarietà = 0 non sono presenti animali o terreni o entrambi.

Fase 4 calcolo assegnazione carburante

Azienda CP

In questa fase vengono mostrate le colture e gli animali presenti nel fascicolo aziendale. Cliccando sul bottone “+” sarà possibile verificare ed eventualmente correggere le lavorazioni primarie e/o secondarie o diminuire il numero degli animali. Sarà possibile anche modificare in diminuzione il valore del carburante richiesto e degli ettari lavorati.

Le lavorazioni primarie vengono proposte già selezionate mentre non sono proposte selezionate le lavorazioni secondarie.

Sono previsti controlli incrociati relativi ad alcune lavorazioni con la presenza di determinate macchine registrate a fascicolo. Se non sono presenti alcune macchine nel fascicolo aziendale, la possibilità di selezionare alcune lavorazioni sarà inibita (anomalie bloccanti).

Se la macchina non è stata ancora registrata nel fascicolo aziendale è possibile, lasciando aperta la domanda UMA, procedere all'aggiornamento della sezione MACCHINE del fascicolo aziendale con l'inserimento della macchina mancante.

Ritornando alla domanda di saldo per procedere sarà sufficiente cliccare sul bottone SALVA.

Non risulta quindi necessario rifare la fase, né rifare tutta la domanda da capo.

Il CP inoltre deve specificare se intende eseguire lavorazioni con energia elettrica, con combustibili diversi, con oli minerali e se affidare nell'anno in corso lavorazioni ai CT.

Azienda CT

In questa fase compare unicamente la voce assegnazione conto terzi. Cliccando sul bottone “+” sarà possibile modificare il valore del carburante esclusivamente in diminuzione.

Specifiche domanda variazione

Azienda CP

Il sistema ripropone le stesse lavorazioni validate a suo tempo dall'istruttore nella istruttoria di saldo o totale se nel frattempo non è stato aggiornato il fascicolo aziendale. Se il fascicolo aziendale è variato sarà necessario inserirle di nuovo.

Fase 5 selezione lavorazioni aggiuntive

L'utente CP seleziona le lavorazioni aggiuntive.

In questa fase è previsto il controllo delle macchine descritto per la fase precedente.

Particolari lavorazioni aggiuntive selezionabili sono:

- ✓ furto gasolio CP
- ✓ furto gasolio AR
- ✓ furto benzina
- ✓ fabbricato - riscaldamento cunicoli
- ✓ fabbricato - riscaldamento pulcini
- ✓ fabbricato - riscaldamento suinetti
- ✓ addizionale straordinaria BENZINA
- ✓ addizionale straordinaria CP
- ✓ addizionale straordinaria AR

Il CT potrà selezionare le seguenti voci:

- ✓ furto gasolio CT
- ✓ addizionale straordinaria CT
- ✓ assegnazione ulteriore CT

Specifiche domanda variazione

Azienda CP

Il sistema propone le lavorazioni aggiuntive validate dell'istruttore nella istruttoria di saldo o totale.

Fase 6 riepilogo assegnazione carburante

Fase di sola conferma.

In questa fase l'utente può confermare l'assegnazione calcolata dal sistema attraverso il bottone "conferma" o tornare alle fasi precedenti per correggere i dati immessi.

Fase 7 dichiarazioni generali

Fase di sola conferma.

Fase 8 documentazione e allegati

In questa fase, se sono stati compilati campi che richiedono una documentazione specifica o se sono state scelte specifiche lavorazioni, devono essere allegati i seguenti documenti:

- ✓ adeguata documentazione per le aziende agromeccaniche che utilizzano la voce "assegnazione ulteriore CT";
- ✓ il dettaglio delle lavorazioni effettuate se sono state inserite lavorazioni ad ore;

- ✓ la denuncia di furto carburante in caso appunto di furto;
- ✓ la motivazione in caso di applicazione dell'addizionale straordinaria;
- ✓ la motivazione se viene compilata la voce rimanenza da regolarizzare.

Specifiche domanda variazione

Se un CT richiede del carburante aggiuntivo deve allegare una adeguata documentazione che dimostri di aver consumato almeno il 70% di carburante assegnato nell'anno.

L'allegato consiste in una dichiarazione con il dettaglio degli ettari lavorati e il relativo carburante consumato suddivisi per CUAA del CP ordinante.

Fase 9 chiusura e firma

La firma è solo digitale.

DOMANDA TOTALE

Può essere fatta in alternativa alla domanda di anticipo. Il sistema legge il fascicolo aziendale dell'utente CP.

Devono compilare la domanda totale le aziende:

- di nuova costituzione
- che non hanno presentato domanda di saldo l'anno precedente
- che non hanno presentato richiesta di assegnazione negli ultimi 5 anni,

Fase 1 dati generali

Il menù a tendina della voce "Firmatario" consente di scegliere, se presenti più titolari, il nome del firmatario cui dovrà corrispondere la firma digitale.

Gli altri dati mostrati devono essere solo confermati.

Fase 2 conferma ultimo prelevamento

Il valore del carburante prelevato e la data dell'ultimo prelevamento verranno inseriti automaticamente dal sistema e non sono modificabili. I valori mostrati sono quelli registrati dal distributore nel modulo consegna carburante.

Il sistema segnala se nel modulo consegna carburante è presente del carburante non consegnato e non prenotato rispetto alla assegnazione ricevuta. Sarà solo un avviso, in quanto è responsabilità dell'utente verificare la correttezza delle consegne ricevute (attraverso lo "storico consegne carburante" del modulo consegna carburante l'utente potrà verificare le consegne ricevute dal/dai distributore/i).

Se invece, nel modulo consegna carburante, è stata registrata una prenotazione ancora non confermata non sarà possibile aprire una domanda successiva, ad es. se è stata registrata nel modulo consegna carburante una prenotazione relativa all'assegnato dell'anticipo non sarà possibile aprire una domanda di saldo se non dopo che tale prenotazione sia confermata o cancellata.

Fase 3 dichiarazione lavorazioni eseguite anno precedente

Azienda CP

Deve inserire le lavorazioni che ha eventualmente affidato al Conto Terzi (CT) durante l'anno precedente.

Oltre al tipo di lavorazione eseguita dal CT, suddivisa per coltura, deve inserire gli ettari che sono stati lavorati e il CUAA del CT a cui ha affidato il lavoro.

È prevista la verifica del CUAA e la scelta del codice ATECO. Se il CT ha più codici ATECO in camera di commercio l'utente deve scegliere quello coerente con l'attività del CT.

CODICE_ATECO	DESCRIZIONE_CODICE_ATECO
A-01411	Esercizio per Conto Terzi e noleggio di mezzi e di macchine agricole con personale
A-016	Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta
A-0161	Attività di supporto alla produzione vegetale
A-0162	Attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
A-016209	Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
A-0163	Attività che seguono la raccolta
A-024	Servizi di supporto per la silvicoltura

Tabella 1 Codici ATECO attività CT

Non è obbligatorio inserire i litri di carburante utilizzati dal CT (il sistema utilizzerà il valore tabellare corrispondente alla lavorazione scelta).

La procedura non utilizza questo dato per determinare l'assegnazione carburante del CP.

Il dato verrà utilizzato da DGA Strutture AFPC/DGA UO AFPC/Provincia di Sondrio per le opportune verifiche. A tale scopo sono stati predisposti scarichi che incrociano i dati dichiarati dal CP e dal CT.

Si ricorda che, l'anno precedente, il CP non deve avere utilizzato carburante per la stessa lavorazione che qui dichiara di avere affidato al CT.

La compilazione dei campi "Numero Fattura" e "Data Fattura" è facoltativa. Non è obbligatorio allegare le fatture.

Azienda CT

La fase è obbligatoria.

L'utente inserisce le lavorazioni eseguite per i CP nel corso dell'anno precedente.

Deve essere inserita la coltura e il tipo lavorazione eseguita. La tendina mostra le colture in ordine alfabetico. È attivo un sistema di ricerca tramite tipo lavorazione o tipo coltura.

Inoltre, devono essere inseriti gli ettari lavorati e il CUAA del CP presso cui ha lavorato. È obbligatoria la verifica del CUAA e la scelta del codice ATECO. Se ci sono più codici ATECO deve essere scelto quello coerente con l'attività agricola del CP (per i CP i codici ATECO ammissibili iniziano con la lettera "A").

La verifica del CUAA è richiesta al primo inserimento e ad ogni inserimento di un CUAA differente.

Il link "Raggruppamento utilizzi" visualizza i raggruppamenti colturali, al 10 novembre dell'anno precedente, dell'azienda presso cui il CT ha svolto le lavorazioni. La tabella mostrata è recuperata dal fascicolo aziendale.

Per ogni lavorazione selezionata è possibile inserire un valore di carburante inferiore al valore massimo utilizzabile.

Il CT può aggiungere lavorazioni fino al raggiungimento della quantità massima di carburante assegnata l'anno precedente.

La compilazione dei campi "Numero Fattura" e "Data Fattura" è da considerarsi obbligatoria.

Il CT deve allegare, nella fase 6 della domanda, tutte le fatture dell'anno a cui si riferisce la dichiarazione di avvenuto impiego.

Dovrà essere fatta una cartella compressa contenente tutti i file in formato PDF consultabile, convertito a partire dal file originario in formato XML, formato richiesto dall'Agenzia delle Entrate

Il file cumulativo dovrà essere raggruppato per CUAА dell'ordinante e per progressivo di fatture per il medesimo CUAА.

Se il CT ha effettuato le lavorazioni di utilizzazione agronomica di effluenti/digestato, deve indicare il CUAА del CP e l'Id della procedura nitrati.

In presenza di distribuzione anche su terreni in convenzione, su separato elenco da allegare, deve indicare per ogni azienda CP interessata il CUAА, la superficie, i quantitativi, la tipologia degli effluenti e le modalità di distribuzione, coerenti con la comunicazione nitrati dell'ordinante, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota regionale del 14 marzo 2017 Protocollo M1.2017.0045069 trasmessa ai CAA_OOPP.

Gli istruttori DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio verificano la correttezza delle colture e delle lavorazioni eseguite presso quello specifico CP, in questa fase il sistema non esegue controlli automatici.

È possibile selezionare una lavorazione solo se, nel fascicolo aziendale, è presente la relativa macchina obbligatoria. In assenza della specifica macchina verrà inibita la possibilità di selezionare quella lavorazione (anomalie bloccanti).

La scelta di una lavorazione ad ore rende obbligatorio l'inserimento nella fase 6 di un documento con i dettagli della lavorazione eseguita.

Fase 4 dichiarazione di avvenuto impiego

L'utente CP deve inserire il valore del carburante consumato nel corso dell'anno precedente.

L'utente CT non potrà modificare il medesimo valore in quanto calcolato sulla base delle lavorazioni inserite nella fase 2.

La rimanenza effettiva, data dalla differenza tra il consumato e il prelevato nell'anno, sarà confrontata con la capacità dei serbatoi presenti nel fascicolo aziendale. Comparirà una segnalazione, visibile anche in istruttoria, se il valore della rimanenza effettiva è superiore alla capacità dei serbatoi. La capacità dei serbatoi sarà calcolata come sommatoria di tutte le capacità volumetriche dei serbatoi registrati nel fascicolo aziendale.

La tolleranza di tale controllo è stata fissata al 10%.

Qualora ci siano delle quantità di carburante da regolarizzare, sarà necessario selezionare la riga corrispondente alla "rimanenza effettiva" per visualizzare la maschera di inserimento dati.

Nella rimanenza da regolarizzare potrà essere inserito il valore di carburante:

- rubato
- che si vuole trasferire ad altro utente
- di cui si vuole pagare l'accisa
- altro.

Nel caso si utilizzi questa voce deve essere allegata, nella fase 6, la motivazione (la documentazione per il trasferimento, o la denuncia di furto o il modello F24 di pagamento dell'accisa o altro).

Fase 5 calcolo complementarietà

Fase di sola conferma.

Il sistema calcola il valore della complementarietà utilizzando la consistenza media dei capi dichiarati dall'allevatore nel fascicolo aziendale.

Se la complementarietà è pari al 100% l'assegnazione del carburante è quella esposta dal sistema, se la complementarietà è pari ad esempio al 60% l'assegnazione di carburante viene ridotta automaticamente della medesima percentuale.

Se appare complementarietà = 0 non sono presenti animali o terreni o entrambi.

Fase 6 calcolo assegnazione carburante

Azienda CP

In questa fase vengono mostrate le colture e gli animali presenti nel fascicolo aziendale. Cliccando sul bottone "+" sarà possibile verificare ed eventualmente correggere le lavorazioni primarie e/o secondarie o diminuire il numero degli animali. Sarà possibile anche modificare in diminuzione il valore del carburante richiesto e degli ettari lavorati.

Le lavorazioni primarie vengono proposte già selezionate mentre non sono proposte selezionate le lavorazioni secondarie.

Sono previsti controlli incrociati relativi ad alcune lavorazioni con la presenza di determinate macchine registrate a fascicolo. Se non sono presenti alcune macchine nel fascicolo aziendale, la possibilità di selezionare alcune lavorazioni sarà inibita (anomalie bloccanti).

Se la macchina non è stata ancora registrata nel fascicolo aziendale è possibile, lasciando aperta la domanda UMA, procedere all'aggiornamento della sezione MACCHINE del fascicolo aziendale con l'inserimento della macchina mancante.

Ritornando alla domanda di saldo per procedere sarà sufficiente cliccare sul bottone SALVA.

Non risulta quindi necessario rifare la fase, né rifare tutta la domanda da capo.

Il CP inoltre deve specificare se intende eseguire lavorazioni con energia elettrica, con combustibili diversi, con oli minerali e se affidare nell'anno in corso lavorazioni ai CT.

Azienda CT

In questa fase compare unicamente la voce assegnazione conto terzi. Cliccando sul bottone "+" sarà possibile modificare il valore del carburante esclusivamente in diminuzione.

Fase 7 selezione lavorazioni aggiuntive

L'utente CP seleziona le lavorazioni aggiuntive.

In questa fase è previsto il controllo delle macchine descritto per la fase precedente.

Particolari lavorazioni aggiuntive selezionabili sono:

- ✓ furto gasolio CP
- ✓ furto gasolio AR
- ✓ furto benzina
- ✓ fabbricato - riscaldamento cunicoli
- ✓ fabbricato - riscaldamento pulcini
- ✓ fabbricato - riscaldamento suinetti
- ✓ addizionale straordinaria BENZINA
- ✓ addizionale straordinaria CP
- ✓ addizionale straordinaria AR

Il CT potrà selezionare le seguenti voci:

- ✓ furto gasolio CT
- ✓ addizionale straordinaria CT
- ✓ assegnazione ulteriore CT

Fase 8 riepilogo assegnazione carburante

Fase di sola conferma.

In questa fase l'utente può confermare l'assegnazione calcolata dal sistema attraverso il bottone "conferma" o tornare alle fasi precedenti per correggere i dati immessi.

Fase 9 dichiarazioni generali

Fase di sola conferma.

Fase 10 documentazione e allegati

In questa fase, se sono stati compilati campi che richiedono una documentazione specifica o se sono state scelte specifiche lavorazioni, devono essere allegati i seguenti documenti:

- ✓ le fatture inserite nella fase di dichiarazione per le aziende agromeccaniche;
- ✓ il dettaglio delle lavorazioni effettuate se sono state inserite lavorazioni ad ore;
- ✓ la denuncia di furto carburante in caso appunto di furto;
- ✓ la motivazione in caso di applicazione dell'addizionale straordinaria;
- ✓ la motivazione se viene compilata la voce rimanenza da regolarizzare.

Fase 11 chiusura e firma

La firma è solo digitale.

DOMANDA SOLA DENUNCIA SENZA ASSEGNAZIONE

Con questa domanda l'utente dichiara le lavorazioni svolte e i consumi di carburante dell'anno precedente. Può essere presentata se l'utente ha avuto una assegnazione di carburante nell'anno precedente.

Presentando questa domanda non sarà possibile richiedere nessuna assegnazione durante l'anno ed una eventuale rimanenza dovrà essere regolarizzata.

In caso di inattività della azienda, senza la cessazione della azienda stessa, rimane possibile presentare una domanda totale con richiesta di assegnazione di carburante pari a zero litri.

DOMANDA DI SOLA DENUNCIA ANNO IN CORSO

La domanda può essere presentata in casi specifici, come la cessazione dell'attività aziendale o il decesso del titolare, ottemperando così all'art. 6, comma 8 del DM 454/2001 che stabilisce che la "dichiarazione di avvenuto impiego" sia presentata in caso di cessazione dell'attività nel corso dell'anno, entro trenta giorni dalla data di cessazione e, in caso di decesso del titolare dell'impresa, entro sei mesi dal verificarsi dell'evento.

Caratteristiche della domanda:

- può essere compilata solo se nello stesso anno risultano presenti istruttorie validate con assegnazione di carburante;
- l'impresa dichiarerà i valori del carburante consumato rispetto alla assegnazione ricevuta nell'anno in corso;
- eventuali rimanenze dovranno essere regolarizzate.

Se istruita positivamente la presentazione di questa nuova domanda:

- impedirà la presentazione di ulteriori domande nello stesso anno;
- assolverà all'obbligo di eseguire la dichiarazione di avvenuto impiego entro il 30 giugno dell'anno successivo, come si era soliti fare in SIARL.

DESCRIZIONE DELLE ISTRUTTORIE

Sarà possibile una volta aperta una istruttoria passare da qualsiasi fase direttamente a quella finale per chiudere negativamente l'istruttoria.

ISTRUTTORIA DI ANTICIPO

Fase 1 dati generali

- in caso di richiesta documenti da parte di DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio è possibile inserire il numero e data protocollo della richiesta e della relativa risposta
- la data sopralluogo è da inserire se effettuato.

Fase 2 segnalazioni approvate in domanda

Possono apparire:

- segnalazioni se la rimanenza effettiva ha superato la capienza dei serbatoi;
- segnalazioni non bloccati scaturite in fase di controllo lavorazione richiesta/macchina presente nel fascicolo aziendale;
- segnalazioni da fascicolo aziendale.

Fase 3 documentazione e allegati

Il funzionario di DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio deve allegare i documenti e le note se ha compilato i campi specifici nella fase 1 "Dati Generali".

Fase 4 dichiarazione lavorazioni eseguite anno precedente

Il funzionario istruttore deve verificare le informazioni immesse dal richiedente in fase di domanda.

L'istruttore potrà:

- per il CP esclusivamente verificare, in sola lettura, le lavorazioni che ha affidato ad un CT.
- per il CT consultare le lavorazioni che ha eseguito presso i CP e modificare le assegnazioni e le lavorazioni dichiarate in domanda, così da ridurre il consumato e aumentare la rimanenza.

Fase 5 dichiarazione di avvenuto impiego

Il funzionario istruttore verifica e conferma il carburante consumato nell'arco dell'anno precedentemente dichiarato dal CP ed eventualmente interviene sulla rimanenza da regolarizzare e su quella effettiva.

Fase 6 richiesta assegnazione anticipo

Il funzionario istruttore verifica il dato inserito dall'utente in fase di domanda.

Fase 7 chiusura istruttoria

Il funzionario istruttore chiude positivamente o negativamente la domanda.

La firma per la validazione sarà a carico del dirigente.

ISTRUTTORIA DI SALDO/VARIAZIONE

Fase 1 dati generali

- in caso di richiesta documenti da parte di DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio è possibile inserire il numero e data protocollo della richiesta e della relativa risposta
- la data sopralluogo è da inserire se effettuato.

Fase 2 segnalazioni approvate in domanda

Possono apparire:

- segnalazioni se la rimanenza effettiva ha superato la capienza dei serbatoi;
- segnalazioni non bloccati scaturite in fase di controllo lavorazione richiesta/macchina presente nel fascicolo aziendale;
- segnalazioni da fascicolo aziendale.

Fase 3 documentazione e allegati

Il funzionario istruttore deve allegare i documenti e le note se ha compilato i campi specifici nella fase 1 "Dati Generali".

Fase 4 conferma ultimo prelevamento

Fase di sola conferma. Sono mostrati i dati registrati dal distributore nel modulo consegna carburante.

Fase 5 calcolo complementarietà

Fase di sola conferma.

Fase 6 calcolo assegnazione carburante

Il funzionario istruttore può ridurre il carburante convalidato dall'utente CP o CT.

Fase 7 selezione lavorazioni aggiuntive

L'istruttore può ridurre il carburante convalidato dall'utente CP o CT.

Fase 8 riepilogo assegnazione carburante

Fase di sola conferma.

Fase 9 chiusura istruttoria

L'istruttore potrà chiudere positivamente o negativamente la domanda.

La firma sarà a carico del dirigente

ISTRUTTORIA DOMANDA TOTALE

Fase 1 dati generali

- in caso di richiesta documenti da parte di DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio è possibile inserire il numero e data protocollo della richiesta e della relativa risposta
- la data sopralluogo è da inserire se effettuato.

Fase 2 segnalazioni approvate in domanda

Possono apparire:

- segnalazioni se la rimanenza effettiva ha superato la capienza dei serbatoi;
- segnalazioni non bloccati scaturite in fase di controllo lavorazione richiesta/macchina presente nel fascicolo aziendale;
- segnalazioni da fascicolo aziendale.

Fase 3 documentazione e allegati

Il funzionario di DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio deve allegare i documenti e le note se ha compilato i campi specifici nella fase 1 “Dati Generali”.

Fase 4 conferma ultimo prelevamento

Fase di sola conferma. Sono mostrati i dati registrati dal distributore nel modulo consegna carburante.

Fase 5 dichiarazione lavorazioni eseguite anno precedente

Il funzionario istruttore deve verificare le informazioni immesse dal richiedente in fase di domanda.

L'istruttore potrà:

- per il CP esclusivamente verificare, in sola lettura, le lavorazioni che ha affidato ad un CT.
- per il CT consultare le lavorazioni che ha eseguito presso i CP e modificare le assegnazioni e le lavorazioni dichiarate in domanda, così da ridurre il consumato e aumentare la rimanenza.

Fase 6 dichiarazione di avvenuto impiego

Il funzionario istruttore verifica e conferma il carburante consumato nell'arco dell'anno precedentemente dichiarato dal CP ed eventualmente interviene sulla rimanenza da regolarizzare e su quella effettiva.

Fase 7 calcolo complementarietà

Fase di sola conferma.

Fase 8 calcolo assegnazione carburante

Il funzionario istruttore può ridurre il carburante convalidato dall'utente CP o CT.

Fase 9 selezione lavorazioni aggiuntive

Il funzionario istruttore può ridurre il carburante convalidato dall'utente CP o CT.

Fase 10 riepilogo assegnazione carburante

Fase di sola conferma.

Fase 11 chiusura istruttoria

L'istruttore potrà chiudere positivamente o negativamente la domanda.

La firma sarà a carico del dirigente.

CRUSCOTTO RIMANENZA DA REGOLARIZZARE

Ad uso esclusivo del funzionario di DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio.

Trova applicazione:

- quando l'utente indica una rimanenza da regolarizzare in fase di denuncia;
- quando il funzionario imputa una rimanenza da regolarizzare (con relativo pagamento dell'accisa).

Il cruscotto si compone di quattro differenti moduli:

- trasferimento
- furto
- pagamento accisa
- altro

Nel modulo di trasferimento il funzionario DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio deve indicare il CUAA della azienda cedente e il CUAA della azienda ricevente. Il sistema mostrerà il quantitativo di carburante da trasferire e la capienza della azienda ricevente.

Questo trasferimento si configura come una vera e propria consegna del distributore; infatti, apparirà nello storico delle consegne ricevute dal CUAA del ricevente; in questo specifico caso al posto della partita iva del distributore apparirà il CUAA della azienda cedente.

Si ricorda che il trasferimento di carburante ad altra azienda **deve avvenire obbligatoriamente entro l'anno della richiesta fatta a seguito della domanda di anticipo o della domanda totale.**

Nel modulo furto il funzionario DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio deve indicare la quantità di carburante rubata per un determinato CUAA.

Nel modulo pagamento accisa il funzionario DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio indica la quantità di carburante per cui il CUAA ha pagato l'accisa e allega il modello F24 che attesta l'avvenuto pagamento. In caso di decorrenza temporale e comunque dopo 90 giorni senza che l'utente abbia fornito copia dell'avvenuto pagamento (modello F24), il funzionario DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio invia comunicazione alla Agenzia delle Dogane e alla Guardia di Finanza. La medesima nota viene allegata nel modulo di pagamento accisa.

Il modulo altro risponde ad eventuali esigenze non prevedibili (es. svaso del carburante per rottura della cisterna).

SCARICHI DISPONIBILI IN SISCO

Nella sezione Applicazioni del portale SisCo è individuabile la sezione “Scarico dati” dove alla voce UMA sono disponibili per gli utenti i seguenti scarichi:

✓ **Dichiarazione consumi**

L'estrazione è disponibile per CAA, Delegati, DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello in relazione alle proprie deleghe o per il proprio territorio di competenza.

Lo scarico consente di estrarre i valori del carburante consumato e le relative rimanenze dichiarate da ciascuna azienda relativamente all'assegnato dell'anno precedente. I valori estratti sono quelli dichiarati nell'anno in corso in sede di dichiarazione di avvenuto impiego presente nella domanda totale, domanda di anticipo o denuncia senza assegnazione.

✓ **Imprese beneficiarie per invio bimestrale alla Agenzia delle Dogane e Guardia di Finanza**

L'estrazione è disponibile per CAA, Delegati, DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello in relazione alle proprie deleghe o per il proprio territorio di competenza.

✓ **Consegne distributore**

L'estrazione è disponibile per attività di controllo di competenza DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello in relazione al proprio territorio di competenza.

✓ **Rimanenze da regolarizzare e rimanenze effettive**

Disponibile per attività di controllo di competenza DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello in relazione al proprio territorio di competenza.

✓ **Valori unitari carburante**

Gli scarichi riportano i valori unitari di carburante assegnabili suddivisi per lavorazioni CT, CP, lavorazioni aggiuntive.

✓ **Imprese inadempienti**

L'estrazione è disponibile per CAA, Delegati, DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello in relazione alle proprie deleghe o per il proprio territorio di competenza.

Lo scarico comprende le Aziende che hanno avuto assegnazione nell'anno N -1 e non hanno presentato dichiarazione di avvenuto impiego entro il 30 giugno dell'anno N.

✓ **Lavorazioni per conto di altre aziende**

Disponibile per attività di controllo di competenza DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello.

Lo scarico comprende le lavorazioni eseguite dai CT come prestazione di servizi.

✓ **Anticipi senza saldi**

L'estrazione è disponibile per CAA, Delegati, DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello in relazione alle proprie deleghe o per il proprio territorio di competenza.

Lo scarico mostra le Aziende che hanno presentato domanda di anticipo nell'anno N -1 e non hanno presentato nel medesimo anno domanda di saldo.

✓ **Lavorazioni aggiuntive, primarie e secondarie**

Disponibile per attività di controllo di competenza DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello.

Lo scarico comprende le lavorazioni richieste dai CP in sede di domanda.

✓ **Attività CP che incrociano con attività CT**

Disponibili, per attività di controllo di competenza DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello, i seguenti scarichi:

- **Scarico incrociato CP – CT “base”**, dove si evidenziano le aziende CP che nell'anno n hanno chiesto una lavorazione per una specifica coltura dichiarata anche dal CT nell'anno n+1;
- **Scarico incrociato CP – CT con “CP senza rimanenza”**, partendo dai risultati ottenuti con lo scarico base mostra i CP che nell'anno n+1 hanno dichiarato rimanenza uguale a zero;
- **Scarico incrociato CP – CT con “CP con rimanenza parziale”**, partendo dai risultati ottenuti con lo scarico base mostra i CP che nell'anno n+1 hanno dichiarato rimanenza parziale;
- **Ettari CT superiori a ettari fascicolo CP**, mostra i CT che, nella dichiarazione di avvenuto impiego anno n+1, hanno dichiarato di avere lavorato un numero di ettari superiori a quelli presenti nel fascicolo del CP alla data del 11 novembre anno n.

ASPETTI GENERALI COMUNI A CP, CT E AR

- 1) Sono riportati alcuni possibili casi d'uso della voce aggiuntiva “**Addizionale straordinaria CP/CT/AR**”:
 - a. aziende agricole con serre possono richiedere carburante addizionale per far fronte a condizioni atmosferiche difficili che obbligano ad una ulteriore riscaldamento delle serre. È necessario allegare adeguata documentazione;
 - b. in caso di assegnazione di carburante ad un nuovo CT, l'utente richiede il quantitativo di carburante compilando una domanda totale e inserendo la voce addizionale straordinaria. È necessario allegare adeguata documentazione;
 - c. se mentre si presenta la domanda di anticipo sono presenti animali in azienda mentre in fase di presentazione della domanda di saldo gli animali sono stati tutti venduti, sarà possibile con l'addizionale straordinaria chiedere il carburante che la procedura aveva calcolato in fase di anticipo e motivare la situazione accaduta allegando un dettaglio;
 - d. a fronte di un ricorso legale di un'Azienda alla Giustizia per rivalersi contro una decisione dell'Istruttore orientata alla riduzione del carburante assegnato, e a valle di una espressione favorevole del tribunale che arriva entro l'annualità oggetto di contestazione, l'Azienda può richiedere un'assegnazione aggiuntiva per vedersi reintegrata la quantità di carburante. Si renderà necessario allegare adeguata documentazione a riprova della decisione del Tribunale;
 - e. altri casi adeguatamente documentati.

- 2) “**Furto carburante CP/CT/AR o benzina**”, il comportamento da tenere differisce a seconda del momento in cui avviene il furto:
 - se avviene in corso d'anno su un carburante consegnato a seguito istruttoria di anticipo o di saldo istruita positivamente, l'utente può chiedere il carburante rubato con la domanda di saldo o di variazione tramite l'inserimento della voce aggiuntiva specifica e allegando la denuncia;
 - se avviene a fine anno o quando la coltura per cui si è richiesto il carburante non è più in campo (è stata rubata una rimanenza) l'utente deve inserire in fase di avvenuto impiego (domanda di anticipo o totale) la quantità rubata in “rimanenza da regolarizzare” e allegare la denuncia di furto.

- 3) È stato introdotto il **concetto di “passata”** per quelle lavorazioni che possono essere eseguite più volte durante l'anno. I casi tipici sono: la raccolta/taglio dei foraggi, l'irrigazione, il diserbo.

Per le lavorazioni in cui è stato introdotto il numero delle “passate” nella descrizione lavorazione viene indicato il numero massimo di “passate” ammesse nell'anno. Se nella etichetta della lavorazione non viene specificato nulla la lavorazione deve considerarsi unica per l'anno.

L'utente in caso di scelta di lavorazione a “passata” dovrà inserire la prima “passata” nelle lavorazioni secondarie e le successive nelle lavorazioni aggiuntive, avendo cura di mantenere la divisione tra le differenti colture (ad es. nelle aggiuntive non deve sommare per la medesima lavorazione richiesta gli ettari del prato con quelli dell'erbaio).

Nel caso pratico di un prato di 10 ettari in fascicolo dove sono stati eseguiti 4 tagli, il primo taglio eseguito sui 10 ettari deve essere inserito come lavorazione secondaria e gli ulteriori 3 tagli verranno inseriti nelle lavorazioni aggiuntive.

Nella compilazione delle lavorazioni aggiuntive per ogni singola coltura si potrà:

- inserire tante righe della medesima lavorazione quante sono le passate che ha effettuato, riportando ad ogni riga il valore degli ettari su cui ha lavorato ogni volta (le ulteriori 3 lavorazioni verranno inserite 3 volte riportando, come quantità lavorata, 10 ettari ogni volta), specificando ad ogni inserimento n.l passata;
- inserire in un'unica riga il complessivo degli ettari lavorati nell'anno e specificando n. 3 passate. L'utente nel sistema dovrà inserire come quantità lavorata 30 ettari, che corrispondono a 10 ettari moltiplicati per il numero delle passate eseguite.

Il sistema non utilizza, per calcoli della assegnazione di carburante, il numero delle passate inserite nel pulsante specifico.

4) Macchine nel fascicolo aziendale: forme di possesso ammesse e controllo automatico della presenza a fascicolo a seguito della richiesta di una specifica lavorazione

Per presentare una domanda UMA l'azienda CP o CT o CPT deve avere nel fascicolo aziendale almeno una macchina a gasolio o a benzina inserita del parco macchine.

Nella scheda di conduzione il campo "forma di possesso" deve essere compilato con una delle seguenti voci: utilizzatore, proprietario/utilizzatore, leasing o nolo.

Per la richiesta di specifiche lavorazioni è prevista la presenza obbligatoria della relativa macchina, infatti la procedura SisCo-UMA effettua un controllo incrociato tra la lavorazione richiesta e la presenza della macchina obbligatoria nel fascicolo aziendale.

Nel caso vengano impiegate macchine, ad utilizzo aziendale, non immatricolate/targate (es: motore usato come motopompa) dovrà essere inserito a fascicolo il numero di telaio/numero di motore puntuale della stessa. Se la marca del motore non è reperibile dovrà essere inserita a fascicolo nel campo specifico l'indicazione "generica".

5) Domande di assegnazione carburante presentate dopo il 30 giugno

Possono essere richieste e istruite domande di assegnazione carburante presentate da parte di aziende agricole o soggetti aventi titolo:

- costituite nell'anno in corso;
- costituite negli anni precedenti, ma che sino a quella data non abbiano mai presentato domanda di assegnazione;
- costituite negli anni precedenti e "inadempianti" per l'anno in corso.

Il prodotto petrolifero agevolato potrà essere richiesto e assegnato (a seguito di istruttoria) solo per le lavorazioni ancora effettuabili nel periodo successivo alla data di presentazione della domanda.

Tale possibilità appare coerente con le previsioni del Decreto 454/2001, così come formulato e in linea con la posizione espressa sull'argomento dall'Agenzia delle Dogane con propria circolare 49 D/2002, che per comodità di lettura, di seguito si riporta in estratto:

“Con riferimento al comma 3, Art.2, concernente la fissazione del termine per la presentazione delle richieste per la determinazione dei quantitativi complessivi dei prodotti da ammettere all'impiego agevolato, si evidenzia che esse possono essere presentate dall'inizio di ciascun anno solare fino al 30 giugno del medesimo anno; si ricorda, pertanto, che nell'ipotesi in cui vengano presentate richieste oltre il previsto termine del 30 giugno, l'ufficio regionale potrà procedere alla determinazione dei quantitativi dei prodotti da ammettere all'impiego agevolato unicamente per le lavorazioni ancora effettuabili al momento della presentazione delle richieste, secondo i criteri contenuti nel decreto del Ministro delle politiche e forestali di cui all'art.1, comma 4, del decreto-legge 15 febbraio 2000, n.21 convertito dalla legge 14 aprile 2000, n.92, da ultimo adottato con decreto ministeriale 26 febbraio 2002”.

A fronte di domande di assegnazione presentate dopo il 30 giugno, nel caso siano nel frattempo intervenute istruttorie chiuse “negativamente”, i richiedenti potranno ripresentare idonea domanda riformulata secondo i criteri sopra esposti (solo lavorazioni ancora effettuabili nel periodo successivo alla “tardiva” data di presentazione).

Si precisa, da ultimo, che il termine perentorio per effettuare la dichiarazione di avvenuto impiego di cui all'art. 6, comma 6, resta peraltro fissato al 30 giugno.

La mancata presentazione della dichiarazione, nei prescritti termini, rende applicabile la sanzione prevista dall'art. 50 co. 1 del dlgs 504/ 95 “Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative”

6) Richiesta maggiorazioni terreni argillosi

Tale maggiorazione può essere richiesta solo se sono state rendicontate specifiche lavorazioni (ad esempio, aratura o erpicatura) e se i terreni sono ricadenti in comuni lombardi con le richieste caratteristiche. L'utente CT dovrà allegare alla domanda SisCo_UMA una nota contenente i CUAAs presso cui si è lavorato e i comuni dove si trovano i terreni.

7) Assegnato da fascicolo e voci aggiuntive anno N-1

La procedura SisCo_UMA obbliga alla presentazione di una domanda totale se nell'anno precedente è stata presentata solo la domanda di anticipo e non il saldo.

Nella fase 3 “Dichiarazione di avvenuto impiego” della domanda totale la voce “Assegnato da fascicolo e voci aggiuntive anno N-1” verrà necessariamente calcolato in modo automatico a partire dal 70% assegnato con l'istruttoria positiva dell'anticipo dell'anno precedente.

La procedura recupererà il valore riportato nella fase 6 “Richiesta Assegnazione Anticipo – campo Assegnazione anticipo anno N-1 (valori netti) /eccedenza” dell'istruttoria validata positivamente dell'anno N-1 e lo dividerà per il valore 0,7 (70%).

ASPETTI GENERALI SPECIFICI PER IL CONTO PROPRIO

- 1) I **consorzi irrigui** possono fare domanda di assegnazione carburante anche se non sono in possesso di partita iva. Il sistema verifica la presenza nel fascicolo aziendale dell'indicazione Tipo Attività "EP - ENTI PUBBLICI, CONSORZI, ASSOCIAZIONI".

In caso di assenza di partita iva al distributore devono essere forniti il CUA e l'ID dell'ultima istruttoria positiva.

- 2) **"Fabbricato – sale parto e svezamento, Fabbricato - acquacoltura"**: sono voci principali che appaiono già fleggiate nella fase "calcolo assegnazione carburante" della domanda totale o nella domanda di saldo/variazione. L'assegnazione di carburante è calcolata in relazione rispettivamente alla cubatura delle sale parto/svezamento e delle vasche come risultanti da fascicolo aziendale e saranno rapportati dal sistema al valore della complementarietà della azienda richiedente.
- 3) **"Fabbricato - riscaldamento cunicoli, Fabbricato - riscaldamento pulcini, Fabbricato - riscaldamento suinetti"**: sono voci aggiuntive che possono essere richieste solo dagli allevamenti dotati di riscaldamento a carburante negli appositi locali. I litri di carburante sono calcolati in funzione dei metri cubi del locale e saranno rapportati dal sistema al valore della complementarietà della azienda richiedente.

- 4) **Calcolo della complementarietà per aziende agricole con allevamenti siti fuori regione**

Nel calcolo della complementarietà, nelle domande SisCo-UMA di anticipo, totale e saldo, sono considerati sia i terreni sia gli allevamenti fuori regione.

La percentuale di complementarietà così ottenuta sarà applicata al calcolo della assegnazione carburante che continuerà ad essere calcolata solo per terreni e allevamenti siti in Regione Lombardia. In altre parole, la complementarietà viene calcolata su tutto il fascicolo aziendale presente in SisCo mentre l'assegnazione solo per gli elementi presenti in Lombardia.

Permane l'obbligo per l'utente di compilare il fascicolo aziendale inserendo i terreni e gli allevamenti fuori regione, in particolare si dovrà fare carico, almeno annualmente, di aggiornare il numero dei capi medi presenti fuori regione.

- 5) **CP- Calcolo della complementarietà per allevamenti ittici**

Gli allevamenti ittici dovranno inserire a fascicolo aziendale i quintali medi di pesce allevati, nella voce ora rinominata "consistenza media dichiarata (q.li pesci)".

6) CP- Voci aggiunte specifiche per le zone di montagna

Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Tipo Carb.	Valore Unitario
Frammentazione in zone di montagna	l/ha	G	20
Trasferimenti - Terreni fuori comune sede c.a.	l/ha	G	6
Trasformazione - Latte - LAVORAZIONE IN LATTERIA DI MONTAGNA	l/q	G	4

Frammentazione in zone di montagna: la voce può essere assegnata alle aziende agricole il cui centro aziendale UMA ricade in un Comune di montagna, come da elenco PSR. Si ritiene infatti che l'eccessiva frammentazione che caratterizza la maggior parte delle superfici agricole montane, togliendo unità e continuità ai fondi, pone un grosso limite all'attività agricola con indubbie ripercussioni a livello economico e un maggiore di abbandono delle aree più marginali.

Trasferimenti – terreni fuori comune sede c.a. può essere riconosciuta alle aziende agricole il cui centro aziendale UMA ricade in un Comune di montagna, come da elenco PSR per i terreni situati in differenti Comuni.

Trasformazione - Latte - LAVORAZIONE IN LATTERIA DI MONTAGNA: la voce può essere applicata solo alle latterie d'alpeggio/turnarie o con impianti che siano riferibili a realtà produttive di reddito agrario (art.32 TUIR), aventi le caratteristiche così come individuate all'art 2, comma 1 del DM. 454/2001.

In caso di latteria sociale il carburante può essere assegnato esclusivamente per i quintali di latte conferite dai soci, fermo restando che l'attività di trasformazione del latte conferito dai soci sia attività prevalente.

ASPETTI GENERALI ESCLUSIVI PER IL CONTO TERZI

1) Come devono presentare la denuncia per lavorazioni eseguite l'anno precedente presso le aziende consociate di Cooperative di servizi o Società consortili.

La cooperativa di servizi ha come finalità “la fornitura di beni e servizi ai soci” e come la società consortile ha diritto ad assegnazione di carburante solo per le attività svolte a favore dei soci.

L'istruttore oltre a verificare che la cooperativa di servizi o la società consortile si attengono a quanto scritto nell'oggetto sociale, deve accertare che l'utilizzo dei mezzi aziendali risulti essere comunque prevalente.

Per la presentazione della domanda UMA il CT, che ha operato per conto di una cooperativa di servizi /società consortile, dovrà utilizzare le modalità di seguito specificate:

- nella sezione denuncia lavorazioni anno precedente inserirà i CUAAs delle singole aziende presso cui ha eseguito le lavorazioni per conto della cooperativa di servizi o della società consortile;
- specificherà la coltura e l'operazione svolta oltre che gli ettari lavorati. I campi “numero fattura” e “data fattura” andranno compilati con i dati della fattura intestata alla cooperativa di servizi o alla società consortile;
- dovrà allegare, oltre alla specifica fattura, anche un foglio riepilogativo indicante le partite IVA /CUAA delle aziende agricole consociate presso cui ha lavorato, gli ettari, la coltura e le lavorazioni effettuate.

2) Come devono presentare la denuncia per lavorazioni eseguite l'anno precedente presso un Consorzio irriguo non in possesso del Codice ATECO

Se un CT ha eseguito lavorazioni presso un Consorzio senza Codice ATECO al momento della dichiarazione lavorazioni anno precedente potrà inserire la lavorazione eseguita anche in assenza del Codice ATECO. Solo per questa specifica situazione la procedura UMA consente che la “verifica CUAAs” venga salvata anche in assenza del Codice ATECO.

3) Come deve essere usata la voce “livellamento straordinario”

Alla domanda presentata in SisCo-UMA deve essere allegata una esaustiva documentazione progettuale, che dettagli gli interventi effettuati (es. sbancamenti, accorpamenti, sistemazioni idrauliche, etc ...), oltre che il piano quotato del lavoro eseguito e i mezzi impiegati. Solo in presenza di entrambi i documenti, l'istruttore potrà valutare in modo adeguato il lavoro svolto dal CT e le relative ore rendicontate.

4) Effluenti: adempimenti relativi alla assegnazione del prodotto petrolifero agevolato in agricoltura per attività di spandimento/utilizzazione agronomica (nota del 14 marzo 2017 Protocollo M1.2017.0045069 trasmessa ai CAA_OOPP.)

Nella procedura SisCo-UMA, nella fase “lavorazioni anno precedente” dovranno essere inseriti il CUAА delle singole aziende agricole dove sono stati distribuiti gli effluenti e attribuire la lavorazione ad una coltura specifica per gli ettari indicati nella tabella cessioni. Dovrà inoltre essere riportato il numero e la data della fattura emessa dall’ordinante (che sarà uguale per tutti le aziende in convenzione). Infine, dovrà essere allegata la fattura e la tabella cessioni in un unico file, in modo da consentire una facile verifica da parte del funzionario istruttore.

Su terreni di aziende agricole “in convenzione”, l’Identificativo della Comunicazione Nitrati da indicare in fattura è quello dell’ordinante della distribuzione e “produttore” dei reflui.

I quantitativi di effluente distribuiti sui terreni “in convenzione” a fine di utilizzazione agronomica, (evidenziati nella PGN Nitrati sotto forma di “cessioni”), andranno evidenziati indicando i CUAА delle relative Aziende agricole “acquirenti”.

In sede di dichiarazione di avvenuto impiego, su separato elenco, dovranno essere riportati i riferimenti delle aziende agricole sui cui terreni, in forza di convenzione in essere, è disposta la distribuzione agronomica (CUAA, superfici, lavorazioni, quantitativi di effluenti/digestato distribuiti).

5) Formato file e descrizioni lavorazioni riportate nelle fatture da allegare alla dichiarazione di avvenuto impiego

Le fatture devono essere allegate nella domanda UMA nel formato PDF, convertito a partire dal file originario in formato XML, formato quest’ultimo richiesto dall’Agenzia delle Entrate. Si fa presente che i programmi (gestionali) utilizzati per l’invio dei dati XML all’Agenzia delle Entrate consentono anche il salvataggio della fattura nel formato PDF consultabile.

Il campo “Descrizione” della fattura elettronica dovrà essere compilato indicando:

- la coltura e la descrizione della lavorazione, così come riportate nelle tabelle dei valori unitari UMA;

- l’unità di misura secondo misure locali delle superficie agrarie (es. più, pertica, biolca, ...).

il campo “Quantità”, previsto dalla stessa fattura elettronica, dovrà essere popolato con il valore di superficie lavorata espresso in ettari.

Il campo “Unità di misura (UM)” dovrà contenere il valore “ettaro” o “ha”.

Inoltre, si specifica che per quelle lavorazioni in cui nelle fatture l’unità di misura risulta “a fini commerciali” espressa in ore (mentre nei valori unitari di assegnazione “UMA” è in ettari, o in altre unità di misura quali i quintali o metri), occorre riportare nel campo “descrizione” della fattura elettronica anche la specifica unità di misura (ettari, quintali o metri) con cui è espresso il valore unitario di assegnazione “UMA”.

Il campo “quantità” della fattura elettronica rimane espresso nella unità di misura tipicamente usata dal Conto Terzista a uso commerciale per tali tipologie di lavorazione (es. ore nella lavorazione trasporti).

Ad esempio, se la lavorazione da fatturare sono i trasporti, il cui valore unitario UMA è espresso in l/ha, nel campo descrizione della fattura elettronica si dovranno indicare gli ettari a fascicolo della coltura, mentre l'unità di misura "a fini commerciali" potrà essere espressa in ore; analogamente se la lavorazione effettuata è la pulizia dei fossi, il cui valore unitario UMA è espresso in l/m, nel campo descrizione si dovrà indicare i metri lineari lavorati, mentre l'unità di misura "a fini commerciali" potrà essere espressa in ore.

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

D.d.s. 23 dicembre 2021 - n. 18359
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia.
Operazione 7.4.01 "Sostegno a investimenti finalizzati
all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi
di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese
le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura".
Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLO SVILUPPO RURALE

Visti i regolamenti (UE):

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii;
- n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii;
- n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno, allo sviluppo rurale e alla condizionalità e ss.mm.ii;
- n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss.mm.ii;
- n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e ss.mm.ii;
- n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2015) 4931 del 15 luglio 2015, così come da ultimo modificato con decisione n. C (2021) 9139 del 6 dicembre 2021;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. X/3895 del 24 luglio 2015 «Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020»;
- n. X/4283 del 6 novembre 2015 «Presenza d'atto dei criteri di selezione delle Operazioni in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Lombardia per il periodo 2014 - 2020»;

Richiamati:

- la Comunicazione della Commissione sul «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» - C (2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii, e in particolare la sezione 3.1;
- il Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655;
- il decreto n. 4675 del 7 aprile 2021 di approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande a valere sull'operazione 7.4.01 "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa in-

frastruttura" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia;

- il decreto n. 13457 del 8 ottobre 2021 «Istituzione e nomina del gruppo tecnico ai sensi del decreto n. 4675/2021»;

Considerato che:

- il regime di aiuto SA.59655 è stato sostituito dal regime SA.62495 in applicazione della «Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine»;
- pertanto, al fine di consentire le registrazioni dei beneficiari è stata creata in RNA la misura attuativa 57298 «TF RL 7 4 01 SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI» associata al Car Master 13008;

Visto il decreto n. 16148 del 21 dicembre 2020 «indicazioni operative e attività di monitoraggio del responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza in attuazione dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001»;

Dato atto che sono stati effettuati i controlli relativi alle auto-certificazioni presentate dai componenti del Gruppo tecnico di supporto alla valutazione, ai sensi dell'articolo 71 del d.p.r. 445/2000, come previsto dall'articolo 35 bis, comma 1, lettera c) del d.lgs. 165/2001;

Dato atto altresì che in applicazione delle disposizioni attuative approvate con decreto n. 4675 del 7 aprile 2021:

- nel periodo 12 aprile - 30 giugno 2021 risultano pervenute al protocollo regionale n. 27 domande;
- il Responsabile di Operazione per l'istruttoria delle 27 domande protocollate si è avvalso del Gruppo Tecnico di cui al decreto n. 13457 dell'8 ottobre 2021, che si è riunito, in modalità videoconferenza, nelle date 11/10, 19/10, 27/10, 9/11, 1/12 e 14/12 dell'anno 2021;
- le 27 domande presentate, a seguito della valutazione del Gruppo Tecnico, sono state così ripartite:
 - n.4 domande non ammissibili all'istruttoria,
 - n. 5 domande con esito istruttorio negativo,
 - n. 18 domande con esito istruttorio positivo,
 - n. 18 domande ammesse a finanziamento;
- per le domande non ammissibili alla fase istruttoria e per le domande con esito istruttorio negativo sono state notificate le apposite comunicazioni ai soggetti interessati;
- ai soggetti ammessi all'istruttoria è stato trasmesso il verbale di esito istruttorio, ai fini di garantire la partecipazione al procedimento ai sensi della l. 241/1990;

Rilevato che il paragrafo 9 «Dotazione finanziaria» delle suddette disposizioni attuative prevede che la dotazione finanziaria a disposizione è pari a € 2.500.000,00;

Preso atto che dagli esiti istruttori rassegnati dal Gruppo Tecnico al Responsabile di Operazione, come da verbali agli atti della Struttura, è possibile ammettere a finanziamento tutte le 18 domande istruite positivamente per un totale di spesa ammessa pari ad € 2.326.372,56 ed un contributo pubblico pari ad € 2.093.735,31;

Considerato che i contributi sono concessi nel rispetto del regime SA. 62495 (2020/N);

Dato atto di:

- aver provveduto all'effettuazione delle Visure propedeutiche e alla registrazione dei beneficiari e dei contributi concessi nel Registro Nazionale Aiuti (RNA), i cui codici di concessione (COR) sono riportati nell'allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- aver richiesto per via telematica il Codice Unico di progetto (CUP), in adempimento a quanto previsto dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 26 novembre 2020, riportato nell'allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare gli esiti istruttori, definendo i seguenti elenchi riportati negli allegati A), B), C), D), parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Domande non ammissibili all'istruttoria - n. 4 domande riportate nell'allegato A);
2. Domande con esito istruttorio negativo - n. 5 domande riportate nell'allegato B);

3. Domande con esito istruttorio positivo - n. 18 domande ammissibili a finanziamento per un importo totale di contributo pari ad € 2.093.735,31, con l'indicazione per ciascuna domanda, del punteggio assegnato, dell'importo totale dell'investimento ammissibile, del contributo concedibile e del CUP, riportate nell'allegato C);
4. Domande ammesse al finanziamento - n. 18 domande ammesse a finanziamento, per un contributo pari ad € 2.093.735,31 con l'indicazione per ciascuna dell'importo totale della spesa ammessa, del contributo concesso, del CUP e del COR, riportate nell'allegato D);

Dato atto che la liquidazione delle risorse per il sopra citato importo di € 2.093.735,31, grava sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR);

Atteso che tutti gli interventi finanziati relativi alle 18 domande ammesse al finanziamento dovranno essere realizzati conformemente al progetto presentato n domanda;

Visto l'art.17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura programmazione ed attuazione dello sviluppo rurale attribuite con d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori, a seguito della valutazione del Gruppo Tecnico, definendo i seguenti elenchi riportati negli allegati A), B), C), D), parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Domande non ammissibili all'istruttoria - n. 4 domande riportate nell'allegato A);
- Domande con esito istruttorio negativo - n. 5 domande riportate nell'allegato B);
- Domande con esito istruttorio positivo - n. 18 domande ammissibili a finanziamento, per un importo totale di contributo pari ad € 2.093.735,31 con l'indicazione per ciascuna del punteggio assegnato, dell'importo totale dell'investimento ammissibile, del contributo concedibile e del CUP, riportate nell'allegato C);
- Domande ammesse al finanziamento - n. 18 domande ammesse a finanziamento, per un contributo pari ad € 2.093.735,31 con l'indicazione per ciascuna dell'importo totale della spesa ammessa, del contributo concesso, del CUP e del COR, riportate nell'allegato D);

2. che i suddetti contributi sono concessi nel rispetto del regime di aiuto SA. 62495 (2020/N) «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19»;

3. che la liquidazione delle risorse per il sopra citato importo di € 2.093.735,31, ripartito come indicato nell'allegato D), grava sul bilancio dell'OPR;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento all'OPR per i seguiti di competenza;

5. di comunicare a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ai destinatari l'approvazione del presente decreto, utilizzando l'indirizzo PEC dichiarato nel fascicolo aziendale dai richiedenti all'atto della presentazione della domanda;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi Online www.bandiregione.lombardia.it e sul portale della programmazione europea di Regione Lombardia www.psr.regione.lombardia.it;

8. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971,

n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente
Rita Cristina De Ponti

_____ . _____

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

allegato A
DOMANDE NON AMMISSIBILI

N. domanda aiuto	Ragione sociale	CUAA	motivazione non ammissibilità all'istruttoria
202101860090	COMUNE DI OSSIMO	00975860172	Documentazione incompleta: due soli preventivi di spesa allegati , uno per ciascuna delle due tipologie di beni, difforni da quanto indicato nello stesso paragrafo 14.4 del bando.
202101868791	COMUNE DI CALCO	85001510131	Il comune di Calco non rientra tra i comuni ammissibili di cui all'allegato 1 (paragrafo 2 delle D.A.)
202101950224	COMUNE DI CASTRONNO	00248280125	Documentazione incompleta: progetto esecutivo mancante del computometrico, dei preventivi e con quadro economico con prezziari non conformi a quanto indicato nel paragrafo 14.4.1 del bando
202101925390	DIDASKO COOP. SOCIALE INZAGO	01314720556	Non è stata presentata la documentazione integrativa richiesta.

allegato B

DOMANDE CON ESITO ISTRUTTORIO NEGATIVO

N.	N. domanda aiuto	Ragione sociale	CUAA	motivazione esito negativo
1	202101977581	IL PICCOLO PRINCIPE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ALBANO S. ALESSANDRO	03684740164	In base a quanto indicato al paragrafo 10.1 del bando La richiesta di acquisto auto non è ammissibile in quanto non compatibile con le disposizioni attuative, non presenta caratteristiche tali da giustificare l'utilizzo per categorie specifiche di utenza; nel progetto non si giustifica l'utilizzo per l'utenza, non è dimostrabile l'uso esclusivo per le attività previste. la somma ammissibile , relativa a acquisto arredi e attrezzature informatiche, pari a euro 11.705 è inferiore al minimo previsto dalle disposizioni attuative
2	202101922025	COMUNE DI BOTTANUCO	00321940165	In base a quanto indicato al paragrafo 10.1 del bando I preventivi presentati non sono completamente comparabili; dall'analisi dei prezzi risulta che il preventivo ammissibile, con i prezzi inferiori , porta a una spesa complessiva di euro 13.976 euro, inferiore al minimo previsto dalle disposizioni attuative. La scelta del preventivo di importo 30.080,32 non è supportata da motivazioni tecniche che ne giustifichino la scelta.
3	202101968794	PROTEZIONE CIVILE DI LUMEZZANE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	92010780176	In base a quanto indicato nel paragrafo 6, punto b del bando L'istruttoria è negativa per le seguenti motivazioni: 1) il mezzo oggetto di finanziamento Veicolo fuoristrada Mitsubischi L200 Double Cab 4WD con allestimento ad uso protezione civile non risponde alle finalità e agli obbiettivi, non è direttamente connesso agli interventi ammissibili, non presenta caratteristiche specifiche di utilizzo per attivazione o potenziamento di servizi alla popolazione, non rientra nella casistica indicata nel bando, non sarebbe possibile dimostrarne l'uso esclusivo ai fini del progetto e nell'ambito territoriale di riferimento. 2) il preventivo della Sinauto SRL di Mazzano, è intestato alla Protezione civile Comune di Paratico e la validità del preventivo risulta scaduto alla presentazione della domanda.
4	202101968330	COMUNE DI CASTELNUOVO BOCCA D ADDA	82501210155	l'intervento proposto non rientra tra le attività realizzabili in un'area di rispetto cimiteriale (art. 8 comma 3 del Regolamento regionale 9 novembre 2004, n. 6).
5	202101960896	COMUNE DI ROSATE	82000610152	presentazione incompleta della documentazione integrativa richiesta

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

**Allegato
C)**
DOMANDE CON ESITO ISTRUTTORIO POSITIVO

N.	N. domanda aiuto	Ragione sociale	CUAA	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO (€)	IMPORTO SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	CUP
1	202101967481	COMUNE DI LENO	88001410179	90	212.205,00	200.078,52	180.070,67	H44E21002830006
2	202101973739	IPPOGRIFO SOC.COOP.SOC.DI SOLIDARIETA'	01867350207	89	176.411,99	129.361,52	116.425,37	E69J21012760007
3	202101951821	COOPERATIVA SOCIALE G.BERTANI - SOCIETA' COOPERATIVA	00208900209	87	113.253,27	113.253,27	101.927,94	E69J21012750007
4	202101974375	COMUNE DI PIAN CAMUNO	00641410170	82	200.000,00	200.000,00	180.000,00	D49J21014480006
5	202101968292	COMUNE DI AMBIVERE	91026230168	81	209.796,50	170.445,00	153.400,50	G44E21002500006
6	202101967651	COMUNE DI BORGOSATOLLO	00841300171	77	30.000,00	30.000,00	27.000,00	C99J21032020006
7	202101976923	COMUNE DI VILLANTERIO	00426210183	76	30.521,72	30.521,72	27.469,55	J89J21015140006
8	202101971794	COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO	00854930179	71	200.000,00	174.046,10	156.641,49	H71B21006040006
9	202101975999	COMUNE DI AGRA	00459980124	71	184.866,84	129.483,70	116.535,33	E61B21004460006
10	202101964770	COMUNE DI MALONNO	00716670179	70	207.409,15	152.562,80	137.306,52	D87H21003550006
11	202101976519	COMUNE DI SELLERO	00734610173	66	163.576,29	131.558,99	118.403,09	J21B21004180006
12	202101893194	COMUNE DI LUMEZZANE	00451340178	65	183.614,00	130.016,00	117.014,40	G32F20000480004
13	202101914838	COMUNE DI VEROLAVECCHIA	88002730179	65	108.460,00	108.329,98	97.496,98	F47D18000130004
14	202101973441	COMUNE DI BUBBIANO	80137950152	65	173.773,60	136.183,87	122.565,48	E11B21004710006
15	202101972666	COMUNE DI OSIO SOTTO	00650920168	61	200.000,00	200.000,00	180.000,00	J44E21001250006
16	202101978272	FONDAZIONE ENTE CELERI - O.N.L.U.S. BRENO	81001430172	60	59.020,72	45.967,94	41.371,15	E79J21013670007
17	202101972662	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	95025380163	60	198.158,94	158.527,15	142.674,44	B74E21015690009
18	202101975643	COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO	00854930179	56	173.202,18	86.036,00	77.432,40	H79J21012670006

Allegato D

DOMANDE CON ESITO ISTRUTTORIO POSITIVO AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.	N. domanda aiuto	Ragione sociale	CUAA	IMPORTO SPESA AMMESSA(€)	CONTRIBUTO CONCESSO(€)	CUP	COR
1	202101967481	COMUNE DI LENO	88001410179	200.078,52	180.070,67	H44E21002830006	7781645
2	202101973739	IPPOGRIFO SOC.COOP.SOC.DI SOLIDARIETA'	01867350207	129.361,52	116.425,37	E69J21012760007	7815279
3	202101951821	COOPERATIVA SOCIALE G.BERTANI - SOCIETA' COOPERATIVA	00208900209	113.253,27	101.927,94	E69J21012750007	7815417
4	202101974375	COMUNE DI PIAN CAMUNO	00641410170	200.000,00	180.000,00	D49J21014480006	7815475
5	202101968292	COMUNE DI AMBIVERE	91026230168	170.445,00	153.400,50	G44E21002500006	7815491
6	202101967651	COMUNE DI BORGOSATOLLO	00841300171	30.000,00	27.000,00	C99J21032020006	7815527
7	202101976923	COMUNE DI VILLANTERIO	00426210183	30.521,72	27.469,55	J89J21015140006	7815561
8	202101971794	COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO	00854930179	174.046,10	156.641,49	H71B21006040006	7834776
9	202101975999	COMUNE DI AGRA	00459980124	129.483,70	116.535,33	E61B21004460006	7838955
10	202101964770	COMUNE DI MALONNO	00716670179	152.562,80	137.306,52	D87H21003550006	7840473
11	202101976519	COMUNE DI SELLERO	00734610173	131.558,99	118.403,09	J21B21004180006	7840938
12	202101893194	COMUNE DI LUMEZZANE	00451340178	130.016,00	117.014,40	G32F20000480004	7841345
13	202101914838	COMUNE DI VEROLAVECCHIA	88002730179	108.329,98	97.496,98	F47D18000130004	7842328
14	202101973441	COMUNE DI BUBBIANO	80137950152	136.183,87	122.565,48	E11B21004710006	7842755
15	202101972666	COMUNE DI OSIO SOTTO	00650920168	200.000,00	180.000,00	J44E21001250006	7843232
16	202101978272	FONDAZIONE ENTE CELERI - O.N.L.U.S. BRENO	81001430172	45.967,94	41.371,15	E79J21013670007	7844219
17	202101972662	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	95025380163	158.527,15	142.674,44	B74E21015690009	7844624
18	202101975643	COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO	00854930179	86.036,00	77.432,40	H79J21012670006	7843614

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 31 dicembre 2021

D.G. Sviluppo città metropolitana, giovani e comunicazione

D.d.g. 30 dicembre 2021 - n. 19019**Aggiornamento dell'elenco regionale degli ostelli di Lombardia ai sensi dell'art. 25, legge regionale 1° ottobre 2015 n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo»**IL DIRETTORE GENERALE DELLE DIREZIONE SVILUPPO
CITTÀ METROPOLITANA, GIOVANI E COMUNICAZIONE

Richiamati:

- la legge regionale del 1° ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo», ed in particolare l'art. 25, comma 2, che istituisce, su istanza dei gestori e sulla base dei dati forniti dai comuni, dagli ostelli stessi o dalle associazioni di categoria, l'elenco regionale degli ostelli aventi i servizi e gli standard qualitativi previsti dal regolamento di cui all'art. 37 della suddetta legge e ne che prevede l'aggiornamento sulla base dei dati forniti dai comuni, dagli ostelli stessi o dalle associazioni di categoria;
- il regolamento regionale del 5 agosto 2016, n. 7 «Definizione dei servizi, degli standard qualitativi e delle dotazioni minime obbligatorie degli ostelli per la gioventù, delle case e appartamenti per vacanze, delle foresterie lombarde, delle locande e dei bed and breakfast e requisiti strutturali ed igienico-sanitari dei rifugi alpinistici ed escursionistici in attuazione dell'art.37 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo)» approvato con d.g.r.n. X/5477 del 2 agosto 2016 e s.m.i.;
- la d.g.r. X/6117 del 16 gennaio 2017, inerente all'approvazione dei contrassegni identificativi delle strutture ricettive non alberghiere che dispone, tra l'altro, che i contrassegni identificativi debbano essere riprodotti a cura dei titolari dell'attività su supporti grafici con le dimensioni, le forme, i colori e le immagini di cui all'allegato A) della stessa;
- il d.d.u.o. n. 13636 del 21 dicembre 2016 che approva l'Elenco regionale degli ostelli e il procedimento di aggiornamento dello stesso ai sensi dell'art. 25, comma 2 della legge regionale 1° ottobre 2015 n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo»;
- il d.d.g. del 22 novembre 2021, n. 15817 «Determinazioni in ordine all'iter di aggiornamento dell'elenco regionale degli ostelli di Lombardia ai sensi dell'art. 25, legge regionale 1° ottobre 2015 n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» al fine di semplificare la procedura di iscrizione al registro ostelli, utilizzando la piattaforma Bandi Online, che rappresenta il contesto applicativo di riferimento per i procedimenti di Regione Lombardia;

Considerato che:

- la procedura è stata aperta in data 23 novembre 2021 alle ore 10:00 e chiusa in data 14 dicembre alle ore 17:30;
- sono state trasmesse n. 33 domande che sono state oggetto di istruttoria rispetto ai requisiti del suddetto regolamento;

Visto l'esito dell'istruttoria effettuata da cui risulta che n. 23 strutture sono conformi alle disposizioni del regolamento regionale 5 agosto 2016 n. 7 mentre n. 10 strutture non possiedono i requisiti richiesti;

Ritenuto pertanto di procedere all'aggiornamento dell'Elenco regionale degli ostelli di Lombardia (Allegato A e B), ai sensi dell'articolo 25, comma 2 della legge regionale 1° ottobre 2015 n. 27, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente decreto conclude il procedimento nei termini di cui all'art. 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 calcolati a far data dal 14 dicembre 2021 che corrisponde al termine di scadenza per la presentazione delle domande sulla procedura di Bandi on line regionale;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente assetto degli incarichi;

Per le motivazioni sopra espresse

DECRETA

1. Di disporre l'aggiornamento dell'Elenco regionale degli ostelli di Lombardia, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della legge regionale 1° ottobre 2015 n. 27, come riportato nell'Allegato A e B parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. Di riservare esclusivamente agli ostelli iscritti all'interno dell'Elenco regionale (Allegato A) l'utilizzo del contrassegno identificativo degli ostelli di Lombardia;

3. Di disporre che i gestori degli ostelli iscritti all'interno dell'Elenco regionale provvedano a riprodurre il contrassegno identificativo ai sensi della d.g.r. X/6117 del 16 gennaio 2017 ed espongano lo stesso in modo ben visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale delle strutture ricettive;

4. Di disporre azioni di controllo a campione, nel corso di validità dell'elenco, finalizzate all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese al fine dell'iscrizione all'interno dell'elenco stesso;

5. Di riservarsi un'eventuale apertura del termine per l'aggiornamento dell'elenco rispetto ai potenziali aventi diritto;

6. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e all'interno del portale regionale.

Il direttore generale
Francesco Foti

_____ • _____

ELENCO REGIONALE DEGLI OSTELLI DI LOMBARDIA - DOMANDE AMMESSE

ALLEGATO A

	ID domanda	NOME OSTELLO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROVINCIA
1	3376962	OSTELLO OLERA	VIA LACCA 11	24022	ALZANO LOMBARDO	BERGAMO
2	3381362	OSTELLO CENTRAL HOSTEL BERGAMO	VIA GHISLANZONI 30	24122	BERGAMO	BERGAMO
3	3365070	OSTELLO SAN SISTO HOSTEL	STRADA DI SAN SISTO VECCHIO 23	24126	BERGAMO	BERGAMO
4	3376992	OSTELLO DI BERGAMO	VIA GALILEO FERRARIS 1	24123	BERGAMO	BERGAMO
5	3376928	OSTELLO DEL PORTO DI LOVERE	VIA GIORGIO PAGLIA 70	24065	LOVERE	BERGAMO
6	3377211	OSTELLO GREM BIKE HOSTEL	VIA DELL'AGRO 5	24020	PREMOLO	BERGAMO
7	3341939	OSTELLO ANTICA PIEVE	STRADA PROVINCIALE 39, 1	25080	MANERBA DEL GARDA	BRESCIA
8	3377674	CAMPIONE UNIVELA HOSTEL	PIAZZA RICCARDO COZZAGLIO 1	25010	TREMOSINE SUL GARDA	BRESCIA
9	3348542	OSTELLO BELLO COMO	VIALE FRATELLI ROSSELLI 9	22100	COMO	COMO
10	3380280	OASI HOSTEL	VIA CAVA MARNA SNC	22046	MERONE	COMO
11	3380811	OSTELLO BREDA	VIA BREDA 7/A	26036	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	CREMONA
12	3373443	RESIDENZA MOLINATTO	STRADA PRIVATA DEL MOLINATTO 15	23848	OGGIONO	LECCO
13	3374239	OSTELLO DEI CONCARI	VIA NINO BIXIO 10 LOCALITA' GOVERNOLO	46031	BAGNOLO SAN VITO	MANTOVA
14	3376511	OSTELLO BELLO	VIA MEDICI 4	20123	MILANO	MILANO
15	3377166	MILANO OSTELLO	VIALE MONZA 38	20127	MILANO	MILANO
16	3380295	OSTELLO BELLO GRANDE	VIA LEPETIT 33	20124	MILANO	MILANO
17	3380139	COSTA ALTA	VIALE PER BIASSONO 1	20900	MONZA	MONZA E BRIANZA
18	3376436	PAVIA OSTELLO	VIA BRENTA 3	27100	PAVIA	PAVIA
19	3339830	OSTELLO ARTEMISTA	VIA CASTELLO 4/I	27010	SPESSA	PAVIA
20	3344328	OSTELLO AL DESERTO	VIA AL DESERTO 2	23022	CHIAVENNA	SONDRIO
21	3381409	OSTELLO DEL CASTELLO TIRANO	VIA CANALI 17	23037	TIRANO	SONDRIO
22	3383459	CASA ROSSA	VIA ROMA 23	21014	LAVENO DI MOMBELLO	VARESE
23	3380125	OSTELLO DI SARONNO	VIA SAMPIETRO 2	21047	SARONNO	VARESE

ELENCO REGIONALE DEGLI OSTELLI DI LOMBARDIA - DOMANDE NON AMMESSE

ALLEGATO B

	ID domanda	NOME OSTELLO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROVINCIA
1	3376427	OSTELLO 4 MATTE	VIA DEL CAMPOSANTO 7	24020	COLERE	BERGAMO
2	3380259	GARDENIA	VIA VALLE 69	24020	COLERE	BERGAMO
3	3357903	OSTELLO IL SENTIERO	VIA CASTAGNI 14	24030	CORNA IMAGNA	BERGAMO
4	3383383	ACTIVE HOSTEL	VIA DEI QUADRI II, 2	25062	PONTE CAFFARO	BRESCIA
5	3383374	OSTELLO PARCO MONTE BARRO	VIA BALASSI SNC LOCALITA' EREMO DI MONTE BARRO	23851	GALBIATE	LECCO
6	3349615	OSTELLO IL COLOMBEE	VIA DEL COLOMBE' 2	23874	MONTEVECCHIA	LECCO
7	3373384	CASCINA LA GOLIARDA	VIA AL LAGO 8 A	46010	CURTATONE	MANTOVA
8	3338244	GOGOL'OSTELLO&CAFTE' LETTERARIO	VIA CHIETI 1	20154	MILANO	MILANO
9	3339599	OSTELLO INTERNAZIONALE PER GRUPPI LA PENICINA	STRADA PROVINCIALE 412 R DELLA VAL TIDONE	27050	ROMAGNESE	PAVIA
10	3342774	HOSTELSTELVIO	VIA RASICA 4/B	23035	SONDALO	SONDRIO